IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi Orientali» € 4,90; «500 Funghi» € 12,90
ANNO 128 - NUMERO 188
MERCOLEDÌ 12 AGOSTO 2009
€ 1,00*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

LA PILLOLA ABORTIVA

UOMO, RASSEGNATI VALI MENO DI ZERO

di FERDINANDO CAMON

La pillola abortiva è l'ultima arma della guerra tra i sessi, che ha in palio una posta altissima: di chi è il figlio. Questa guerra ha avuto un episodio memorabile in una piccola città, la mia, dove anni fa due fidanzati combatterono uno contro l'altra per questo diritto: lei era incinta, a chi spettava decidere se il bambino poteva nascere o no? Lui diceva: "E' mio, perché il seme è mio", lei rispondeva: "E' mio, perché l'utero è mio". Lui voleva che nascesse, lei voleva sopprimerlo. Alla fine lei si fece ricoverare in clinica ostetrica per abortire. Lui la inseguì con una pistola. Nella clinica, bloccato dagli infermieri, sparò in aria. Quel colpo di pistola m'è rimasto impresso come l'ultimo sparo di una battaglia perduta: l'uomo che voleva difendere il suo dominio sessuale e generativo sulla donna era sconfitto, il colpo di pistola era un simbolico suicidio. Bisognerebbe porre una lapide, su quella clinica, a memoria dell'evento.

Quel colpo di pistola seguiva ad anni di lotta per un altro obiettivo: quale cognome spetta al figlio. Da sempre il cognome era quello del padre, il che vuol dire che il padre sopravviveva nel figlio, la madre spariva. Per ora questa battaglia s'è fermata sul diritto della donna di aggiungere il suo cognome a quello del marito, in modo che ambedue vivano nel figlio. Ma ci sono delle difficoltà: il figlio avrà due cognomi, e perciò il figlio del figlio ne avrà quattro. Si sta pensando che sarebbe meglio salvare il cognome che più lo merita: ci sono cognomi illustri di donne che è interesse sociale e storico vengano salvati, a scapito dei cognomi di mariti meno illustri. Sarebbe nell'interesse del figlio. Il figlio conserverebbe il ricordo del progenitore più glorioso, ne sarebbe la reincarnazione. Quest'idea del figlio come ripetizione del padre è centrale nella cultura cristiana. Secondo il Cristianesimo, tutti fummo presenti in Adamo, e se Adamo peccò, tutti peccammo con lui. Se lui è la vite, noi siamo il tralcio. Tralcio in latino si dice tradux, e da qui nasce la teoria agostinana del traducianesimo. Noi scontiamo il peccato originale perché l'abbiamo commesso. Non siamo padroni di noi, della nostra sessualità, della vita che ne nasce. Noi "procreiamo", non "creiamo". Procreare significa creare al posto di un altro.

La pillola del giorno dopo è l'arma estrema del femminismo per impadronirsi del momento generativo. Finora la donna poteva decidere di evitare la nuova vita, ma se questa si metteva in moto acquistava il diritto di esistere di per sé, si autofondava. La pillola del giorno dopo elimina questa autofondazione, e lo fa escludendo il dolore, che finora era il prezzo dell'espiazione. Da qui parte una svolta epocale nella storia dell'umanità: la vita, che per secoli fu intesa come data dal padre, perché la madre era tenuta a darla, ora diventa una "grazia" della madre.

Segue a pagina 2

RICERCA ACLI: BASTANO 100 EURO DI SPESA IN PIÙ PER METTERE IN CRISI I BILANCI FAMILIARI

Salari, il Governo studia la tassazione territoriale

Polemiche nel Pdl, frenata sulle "gabbie". Anche a sinistra divisioni sulla contrattazione decentrata

ROMA Sì a un diverso modo di contrattare i salari, sia a livello aziendale che territoriale. E no alle «gabbie salariali». È questo l'orientamento di Palazzo Chigi dopo che nei giorni scorsi il leader della Lega, Bossi, aveva riaperto la questione parlando di «gabbie», in modo da differenziare i salari fra Nord (dove la vita è più cara) e Sud.

Uno studio delle Acli rivela che bastano cento euro per mandare in crisi una famiglia, anzi, la maggior parte delle famiglie italiane.

Furini a pagina 2

PREMIER IN FERIE

Villa Certosa assediata Parte la denuncia contro i paparazzi

COCCO A PAGINA 4

LA PROPOSTA

Il ministro leghista ora chiede il dialetto per le fiction tv

A PAGINA 2

SCUOLA

Il Tar: i prof di religione non possono attribuire i crediti agli studenti

A PAGINA 4

MASSA SOSTITUITO CON LO STORICO COLLAUDATORE

Ferrari: Schumacher lascia, il volante a Badoer

MARANELLO Sarà Luca Badoer, storico collaudatore del cavallino, a guidare la Ferrari f60 nel Ggp d'Europa. La conferma arriva dopo la rinuncia di Michael Schumacher che avrebbe dovuto sostituire Felipe Massa. Schumacher ha ufficializzato la sua rinuncia attraverso il suo sito, dove ha spiegato che i persistenti dolori al collo non gli permettono il ritorno.

Nello Sport

IL PROCURATORE ANTIMAFIA

L'allarme di Grasso: fermare chi controlla giornalisti e magistrati

ROMA «Bisogna fermare chi controlla giornalisti e magistrati». Il procuratore nazionale antimafia, Pietro Grasso, lancia l'allarme contro chi vorrebbe bloccare informazione e magistratura. Le sue parole fanno insorgere IL Pdl.

A pagina 4

L'INTERVISTA

Giulio Camber: Dipiazza dovrebbe restare per il terzo mandato

Il senatore Pdl sollecita una legge ad hoc «Tondo riformi Friulia e Mediocredito»

TRIESTE E se il nuovo sindaco fosse quello "vecchio"? Giulio Camber rompe gli indugi e "sponsorizza" un Roberto Dipiazza ter. Il senatore del Popolo della libertà, grande regista della politica triestina, non ignora gli ostacoli. Sa che ci vuole una legge regionale che autorizzi il terzo mandato, sa che la Lega e non solo la Lega si oppongono, e sa che ci sono molte ambizioni più o meno segrete. Poi, parlando della ripresa autunnale, suggerisce alcune priorità a Tondo: «La riorganizzazione finanziaria, a partire da Friulia e Mediocredito, e la messa in campo di ulteriori misure a sostegno delle pmi e all'artigianato: i veri polmoni diffusi dell'economia regionale».

Giulio Camber

Giani a pagina 10

Cultura
Una città assopita e isolata

1989, quando passava la Storia e Trieste quasi non se ne accorse

di ROBERTO SPAZZALI

Vent'anni fa, estate del 1989, l'Europa centro-orientale era attraversata da un fremito che avrebbe di lì a poco cambiato il corso della storia mondiale. Qualcuno ottimisticamente lo chiamò "rivoluzione di velluto" senza prevedere cosa sarebbe successo solo qualche anno più tardi. Nel 1989 accaddero fatti internazionali che a Trieste passarono quasi inosservati: Solidarnosc entrava nella compagine di governo polacco; Austria e Ungheria decidevano unilateralmente di smantellare la cortina di ferro mentre l'Armata Rossa iniziava il ritiro da Budapest; a Lubiana si costituiva la Lega Socialdemocratica.

La caduta del Muro

A pagina 20

VIAGGIO SUL NUOVO TRACCIATO: DA GORIZIA A LUBIANA IN 45 MINUTI

Quei 12 chilometri che avvicinano l'Est

Domani apre il tratto autostradale Vipava-Razdrto: cade l'ultima barriera del Corridoio 5

«NON HA VERSATO IL CAPITALE PER LA KOLONEL»

Le banche slovene stoppano Cerani

TRIESTE Le banche slovene fanno muro di fronte alla scalata dell'imprenditore triestino Pierpaolo Cerani, che aveva annunciato l'acquisto del 30% della Kolonel, la società che controlla alcuni dei marchi più importanti come Mercator, Lasko, Union, Fructal e persino due dei maggiori quotidiani del paese: il Delo ed il Vecer. Le banche si sarebbero preoccupate di vendere sul mercato le azioni che avevano messo a garanzia per rientrare con i rispettivi crediti, svuotando così di fatto la Kolonel. Motivo: non avrebbe ancora versato i 3 milioni per entrare nella Kolonel.

A pagina 11

Il nuovo tratto autostradale

GORIZIA Lubiana ora è più vicina. E l'Est più vicino all'Ue. Basteranno 45-50 minuti per raggiungere la capitale della Slovenia da Gorizia. Sarà infatti aperto domani il tratto autostradale Vipava-Razdrto completando così dopo oltre vent'anni la Nova Gorica-Lubiana, un'opera fondamentale per i collegamenti stradali transfrontalieri.

Femia a pagina 3

Sgt, anche i morti nell'elenco dei soci

Il Tribunale civile dà torto a Tonon: «Quel libro deve essere consultabile»

TRIESTE L'elenco degli affiliati della Ginnastica Triestina? Non potrà girare a caso, come le monetine del resto al bar. Ma tra le quattro mura della famiglia Sgt, una famiglia dove ormai volano coltelli, quello sì. Perché la «richiesta» di visionare quell'elenco, sentenzia il Tribunale civile di Foro Ulpiano, rientra nella «normale dialettica della vita associativa». E spunta infatti il caso dei soci morti. «L'elenco già lo abbiamo visionato - informa dal fronte dei dissidenti la maestra di judo e moglie di Raffaele Toniolo Monica Barbieri - e appena abbiamo iniziato la verifica dei nominativi ci siamo resi conto che tra quelli conteggiati alla data del 7 maggio risultano esserci anche persone decedute da anni o dimissionarie».

Carmelo Tonon

A pagina 15

Il caso
Conquista il mercato a un euro al chilo

L'Europa amara dei fornai: dalla Slovenia pane low cost

di PIERO RAUBER

TRIESTE I loro camioncini, imbottiti di panini, rosette e sfilatini ancora caldi, si mettono in marcia ogni santa mattina quando il sole se ne sta ancora sotto l'orizzonte. Un pugno di minuti e sono a Trieste. Senza traffico, a quell'ora, con l'autostrada come un biliardo. E senza sbarre o dazi ai confini, perché in fondo, oggi, l'Europa politica ed economica è una sola. La "calata" dei panificatori sloveni, con il loro prodotto *low cost* destinato ai punti vendita italiani che lo richiedono, è ormai una realtà consolidata.

Pane, arriva quello sloveno

A pagina 11

LAVORO
LA RIFORMA

Palazzo Chigi rinuncia a riesumare il vecchio strumento
Intanto Piero Fassino (Pd) apre sulle trattative decentrate

No alle gabbie salariali, spunta la tassa territoriale

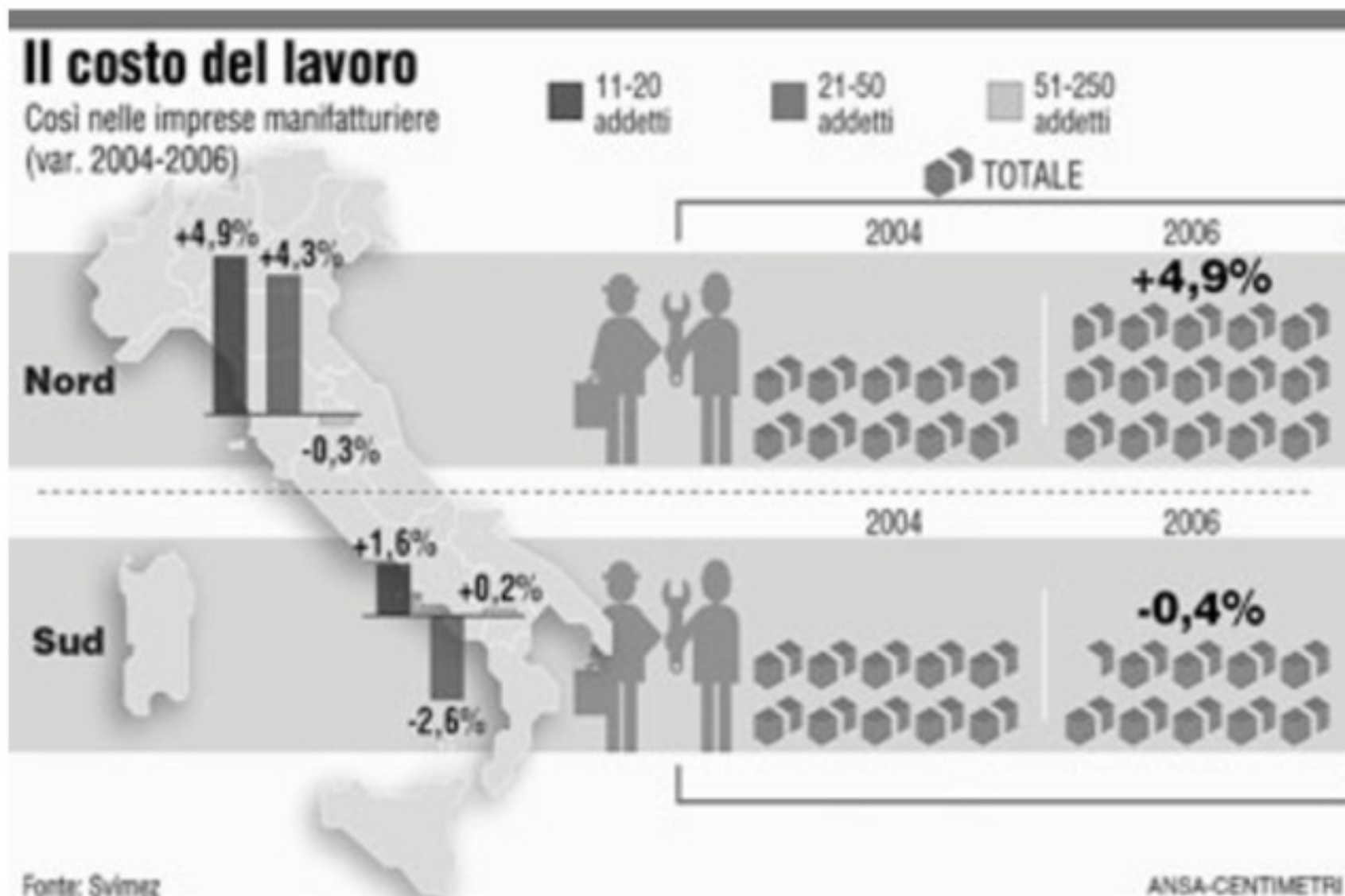
Brunetta: «Serve il federalismo contrattuale». La Lega: più soldi agli statali al Nord

di GIGI FURINI

Il costo del lavoro
Così nelle imprese manifatturiere (var. 2004-2006)
11-20 addetti | 21-50 addetti | 51-250 addetti | TOTALE
Nord: +4,9% | +4,3% | -0,3% — 2004 | 2006: +4,9%
Sud: +1,6% | +0,2% | -2,6% — 2004 | 2006: -0,4%
Fonte: Svimez — ANSA-CENTIMETRI

ROMA Sì a un diverso modo di contrattare i salari, sia a livello aziendale che territoriale. E no alle «gabbie salariali». È questo l'orientamento di Palazzo Chigi dopo che nei giorni scorsi il leader della Lega, Bossi, aveva riaperto la questione parlando di «gabbie», in modo da differenziare i salari fra Nord (dove la vita è più cara) e Sud. Berlusconi aveva dato credito a questa ipotesi e il dibattito politico si era fatto rovente. Adesso sono i tecnici del governo a confermare che non è allo studio una nuova norma in materia. Piuttosto si sta studiando un alleggerimento fiscale per le quote di salario che verranno contrattate tra le parti a livello di singola azienda, ma anche di territorio. Insomma, in una certa zona d'Italia i salari potranno avere una tassazione più bassa e questo per incentivare le assunzioni. Non solo, questo dovrebbe valere anche per singole aziende, anche se resta da capire chi e come dovrebbe intervenire in materia.

Dalle «gabbie salariali», dunque, il discorso si sposta al sostegno fiscale riferito alla contrattazione di secondo livello, ovvero non sui minimi tabellari ma su quanto i lavoratori possono ottenere a livello di singola azienda.

Questo dovrebbevalere tanto al Sud quanto al Nord e a Palazzo Chigi fanno sapere che l'elemento «costo della vita» potrebbe diventare un elemento importante. La Lega, però, si fa ancora sentire. Se è vero che al Nord si guadagna di più, è anche vero che ci sono spese diverse da una regione all'altra, in base alle condizioni climatiche, ai consumi energetici o al mercato immobiliare.

E per questo motivo il Carroccio propone «più soldi anche agli statali del Nord».

Entra in argomento anche il ministro Brunetta. «Nessuno vuole introdurre le gabbie salariali - dice - ma serve il federalismo contrattuale perchè abbiamo retribuzioni con minimi troppo alti al Sud e troppo bassi al Nord. Per questo dobbiamo dare più spazio alla contrattazione decentrata».

Il ministro della Funzione pubblica Renato Brunetta in una foto d'archivio

Ma la contrattazione decentrata, cioè azienda per azienda, sta spaccando la sinistra. Fassino si dice favorevole e invita la Cgil a essere disponibile. Quindi aggiunge: «Legando le retribuzini alla produttività e con gli sgravi fiscali si può risolvere il problema del Paese, che è quello di redditi troppo bassi sia al Nord che al Sud». «La posizione di Fassino è quella della Confindustria - dice Ferrero, segretario di Rifondazione comunista - mentre il problema vero è quello di ottenere un aumento generalizzato dei salari».

Il Pdci, invece, arriva a rivendicare una nuova scala mobile «in grado di legare i salari e gli stipndi dei lavoratori al reale costo della vita». Per Enzo Bianco (Pd), il Sud ha bisogno di infrastrutture, informazione e sicurezza mentre i discorsi di Bossi e Berlusconi sulle «gabbie» sarebbero solo una «speculazione estiva». Si dicono contrari alle «gabbie» Italo Bocchino e Maurizio Gasparri, entrambi del Pdl, dicendo che «non c'è intenzione da parte della maggioranza di portare in Parlamento una legge che imponga redditi differenti fra Sud e Nord». Invece, nel centrodestra è ancora la Lega a insistere. Dice Roberto Cota: «Sarebbe un atto di giustizia verso i lavoratori del Nord ma anche uno strumento di rilancio per l'economia del Sud».

Di Pietro dice che il problema sarà «autunno molto caldo nel quale i nodi verranno al pettine». «Se non sarà l'apocalisse, ci si avvicinerà molto», spiega il leader dell'Idv, aggiungendo che rifare la Cassa del Mezzogiorno per dare un mano al Sud sarebbe come «rifare la Repubblica delle mazzette».

PROPOSTA DEL MINISTRO LEGHISTA. PD CONTRARIO

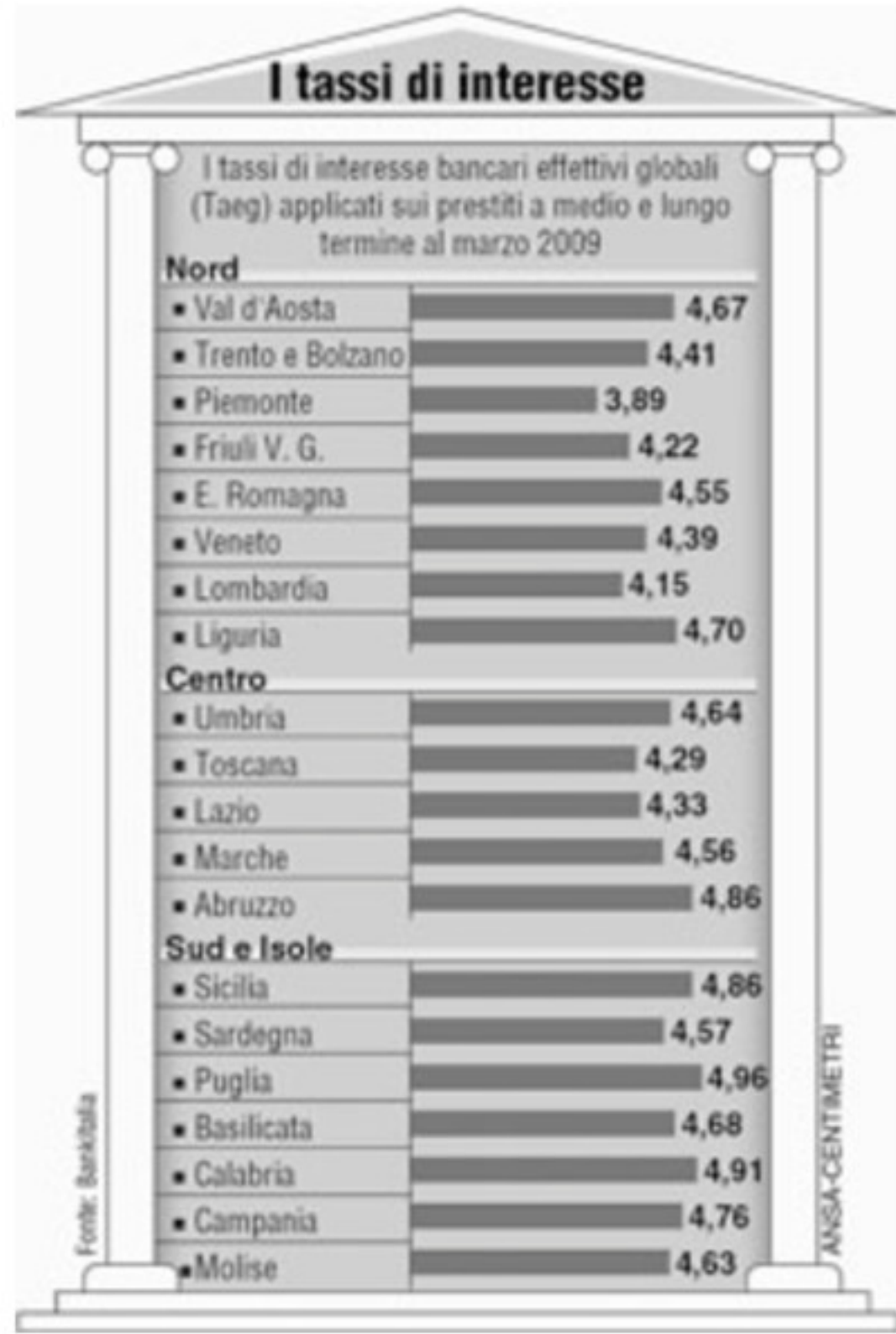
Zaia: fiction tv in dialetto sottotitolate in italiano

ROMA Le fiction di grande ascolto targate Rai devono andare in onda in dialetto con i sottotitoli: ne è convinto il ministro delle Politiche agricole Luca Zaia, intervistato da Klaus Davi a «Klauscondicio». Dopo le gabbie salariali, e le bandiere e gli inni regionali, ad animare il dibattito politico è una proposta del Carroccio. «Quando e se il Consiglio dei ministri della Repubblica italiana si terrà, con tanto di verbali annessi, nel dialetto del ministro proponente un provvedimento, si potrà senz'altro discutere di fiction dialettali», commenta ironico Fabrizio Morri, capogruppo del Pd in commissione di Vigilanza, replicando così al ministro che vorrebbe «Capri» in napoletano, «Il commissario Montalbano» in siciliano, «Gente di mare» in calabrese, «Nebbie e delitti» in emiliano, «Cuori rubati» in piemontese e «Un caso di coscienza» in friulano.

Per Zaia, la Rai «non fa nulla per promuovere la cultura locale». Il riferimento è in particolare a Raitre, che «doveva occuparsi della valorizzazione della lingua locale, della storia e della cultura delle diverse realtà regionali ed è invece diventata un canale fortemente ideologizzato che ha altri scopi». Ed è invece proprio attraverso Raitre che passa «la vera rivoluzione, la vera Perestrojka degli enti locali».

Ma il ministro va oltre e auspica il dialetto anche nei programmi di prima serata e in radio. Per il vicepresidente della Vigilanza Giorgio Merlo (Pd), Zaia «confonde ferragosto con carnevale» e il servizio pubblico è «credibile se non diventa uno strumento secessionista da inserire nella politica italiana».

STUDIO DI BANKITALIA

Mutui e prestiti più costosi al Sud In Fvg al 4,2 %

ROMA Un mutuo per la casa o un finanziamento all'impresa continua a restare più caro al Sud con tassi superiori a quelli del Centro-Nord. È quanto si ricava dagli studi di Banca d'Italia sulle economie regionali riferiti al primo trimestre 2009 e corretti per gli effetti delle cartolarizzazioni secondo cui la crescita dei prestiti a famiglie e imprese al Mezzogiorno, seppure in rallentamento, rimane su valori più alti del resto del paese.

Il tasso annuo effettivo globale sui nuovi prestiti a medio e lungo periodo (Taeg) tuttavia presenta valori più elevati con una punta massima del 4,96% in Puglia (il valore più alto a livello nazionale) contro il minimo del 3,9% raggiunto in Piemonte. In Friuli Venezia Giulia è al 4,2%. La forbice media oscilla fra lo 0,4 e lo 0,6 per cento, inferiore rispetto al divario di oltre un punto raggiunto nel corso del 2008 ma più o meno stabile in confronto al dato di inizio anno.

Uno dei fattori del maggior costo è spiegato in un altro «occasional paper» pubblicato sul sito della Banca d'Italia, i cui risultati mostrano che dove il tasso di criminalità è più elevato il costo del credito è più alto, la richiesta di garanzie reali è maggiore e le imprese ricorrono in misura inferiore ai prestiti autoliquidanti, prevalentemente anticipi su fatture, e in misura maggiore ai prestiti in conto corrente.

Le regioni del Sud, pur presentando un quadro piuttosto differenziato al loro interno, presentano un altro denominatore comune: la crescita dei flussi di nuove sofferenze, un fenomeno su cui la Banca d'Italia a livello nazionale ha più volte lanciato un allarme in questi ultimi mesi a causa del perdurare della crisi economica.

Nella regione Campania ad esempio i prestiti a marzo 2009 sono cresciuti del 5,7% rispetto all'anno precedente e in deciso rallentamento nei confronti di fine 2008 quando segnavano un +7%. A frenare sono state soprattutto le famiglie (+6,9%) mentre per le imprese «si sono manifestati alcuni segnali di inversione di tendenza» con un aumento del 5,1% a fronte del 4,2% della fine dello scorso anno. Qui il tasso sui prestiti a medio e lungo termine registrato dalla Banca d'Italia è del 4,76%, che si accompagna al 4,9% della Sicilia e al 4,91% della Calabria.

ALLARME DAL RAPPORTO ACLI SUI POVERI IN ITALIA

Famiglie in crisi solo per 100 euro

Negli ultimi mesi ridotte in modo drastico fino a 16 voci di spesa

di PAOLO CARLETTI

ROMA Bastano cento euro per mandare in crisi una famiglia, anzi, la maggior parte delle famiglie italiane. Un quadro disastroso. È quanto emerge da una indagine condotta da Acli e Caritas tra il 29 aprile e il 15 maggio 2009 su un campione di circa duemila famiglie da nord a sud.

E un po' la conferma di quanto denunciato recentemente dall'Istat nel suo focus sul 2008, ma che svela una erosione dei risparmi e delle risorse terrificante con il trascorrere del tempo. La voragine della povertà è sempre più profonda, e per il futuro non ci sono segnali rassicuranti, tutt'altro.

Qualche dato. Un quinto dei nuclei familiari interpellati (18,4%) ha visto peggiorare nettamente la propria condizioni, e ha dovuto ridimensionare in modo drastico da 8 a 16 voci di spesa il bilancio familiare. Sono loro i «poveri dei poveri».

Le 16 voci di spesa sono quelle che fanno parte del «paniere» su cui L'Istituto ricerche educative e formative (Iref) delle Acli, ha basato la ricerca. Vale a dire, 16 forme di riduzione dei consumi delle famiglie negli ultimi tre mesi: alimentari, abbigliamento, trasporti, casa, vacanze, tempo libero, acquisto prodotti a basso costo, saltare qualche pasto, bollette in ritardo o non pagate, fino al risparmio sulla cura della persona. Insomma, la quotidianità che, leggendo cifre e grafici, si capisce quanto è stata stravolta.

Al 18,4% delle famiglie che stanno decisamente peggio, e che ormai affollano i discount per poter mangiare, occorre aggiungere un 40,1% che ha dovuto tirare la cinghia facendo economia su 4-7 voci di spesa. «In questo caso - dicono alle Acli - non si profila un vero e proprio depauperamento, tuttavia l'arretramento di status c'è stato e in misura significativa».

La somma fa il 58,5% di famiglie sul campione esaminato. Un esercito di persone che sta perdendo colpi con una significativa (o forte) diminuzione del tenore di vita. Quindi c'è un 28,1 per cento che ha ritoccato solo lievemente (1-3 voci di spesa) il proprio paniere dei consumi, e infine quella stretta cerchia che ormai detiene la gran parte della torta, appena il 13,4% delle famiglie, che ha continuato a spendere come se niente fosse successo negli ultimi due anni.

Si perché la crisi ovviamente va a colpire chi è già è in una posizione di debolezza e non possiede gli anticorpi finanziari per controbattere al carovita, alle speculazioni, alla tempesta finanziaria che ci sta investendo. Così sono i ceti meno abbienti a scivolare ancora più in basso: il 75 per cento delle famiglie con mezzi modesti ha subito un peggioramento significativo delle proprie condizioni contro il 28,3% delle famiglie collocate nella classe dirigente.

Acquisti in un mercato cittadino

Si allarga giorno dopo giorno la forbice tra chi vive agiatamente anche in tempo di crisi nera e chi sta peggio nella nostra società.

Capitolo a parte - già rilevato dall'Istat anche per quanto riguarda il 2008 - riguarda il Sud e le isole, dove sette famiglie su 10 (69,9%) ha dovuto ridurre sensibilmente i consumi, un dato ben superiore rispetto al centro e al nord Italia.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

La tiratura dell'11 agosto 2009 è stata di 45.100 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Uomo, rassegnati vali meno di zero

Se si nasce, è perché la madre lo vuole, la volontà del padre non conta gran che. Diciamo subito: la vecchia coppia, in cui l'uomo era il capo della famiglia, e la moglie era sottoposta al marito, e decidere dove porre la casa spettava al marito, era una coppia infelice. Anzi, non era una coppia, uno più uno. Era uno (l'uomo) più zero virgola qualcosa. Ma la nuova coppia, in cui lei è padrona di dare o non dare la vita, è altrettanto infelice, e forse di più. E' ancora uno (lei) più zero virgola qualcosa. Anzi, zero virgola zero.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Turismo, Ferragosto senza il «tutto esaurito»

Prenotazioni in calo del 15% per gli italiani. Spesa per i viaggi ridotta del 20%

ROMA Con una flessione media del 15% degli italiani in vacanza e del 20% della spesa dedicata ai viaggi, si sta rivelando assai difficile l'estate 2009 sotto il profilo turistico: è quanto rende noto Confindustria-Assotravel sulla scorta dei dati emersi da un monitoraggio effettuato sulla rete delle agenzie di viaggio italiane, con particolare riferimento al periodo di ferragosto.

«L'amore degli italiani per la vacanza resta confermato, ma - rileva Assotravel - questo non basta a raddrizzare la stagione estiva che cade in piena depressione economica». Il primo dato importante «è proprio che "c'è ancora posto a FerragostO" e questo la dice lunga: negli anni passati si era assistito pur in situazioni di crisi comunque ad un puntuale sold out per questo periodo».

Una spiaggia a Ferragosto

Secondo il monitoraggio il mare resta la vacanza più richiesta: in Italia le regioni che reggono bene rispetto alla flessione sono Puglia e Sicilia e, in linea di massima, il "genere" isole regge bene (specie Pantelleria e Lampedusa).

Presenze consistenti, «ma dato comunque in flessione, per la Sardegna, che è sempre stata una regina incontrastata in questi ultimi anni e specie per il periodo di Ferragosto». Per l'estero Grecia, Spagna, Croazia, Tunisia e Egitto emergono per numeri e per ampiezza dell'offerta, assorbendo una fetta consistente, circa il 40%, degli italiani che si recano all'estero in questo periodo.

LA VIABILITÀ TRANSFRONTALIERA

Dopo oltre vent'anni di lavori trova ora completamento il collegamento tra Nova Gorica e la capitale slovena entrato a far parte del Corridoio 5

Corridoio 5, cade l'ultima barriera con Lubiana

Domani l'inaugurazione della Vipava-Razdrto: da Gorizia alla capitale slovena in 45 minuti

di FRANCO FEMIA

GORIZIA Lubiana ora è più vicina a Gorizia. Basteranno 45-50 minuti per raggiungere la capitale della Slovenia. Sarà infatti aperto domani il tratto autostradale Vipava-Razdrto completando così dopo oltre vent'anni la Nova Gorica-Lubiana, un'opera fondamentale per i collegamenti stradali transfrontalieri non solo per Gorizia e il Friuli Venezia Giulia ma per l'intera Italia. Con il tratto del Nanos cade infatti l'ultimo diaframma del Corridoio 5 autostradale Barcellona-Leopoli-Kiev e diventano più veloci i collegamenti non sono con Lubiana ma anche con Budapest e l'Est europeo.

Il nuovo tratto autostradale è lungo 12 chilometri, di cui gli ultimi cinque passano sotto il monte Nanos.

Un'opera che è costata alla Dars, la società che gestisce la rete autostradale della Slovenia, 221 milioni di euro. Compreso anche il finanziamento di 47,8 milioni di Autovie venete. All'opera ha lavorato anche la ditta friulana Vidoni Spa.

Il tratto autostradale sarà inaugurato domani, alle 18, a Vipava e vedrà la presenza del ministro dei Trasporti sloveno Patrick Vlacic e non viene esclusa anche la partecipazione del primo ministro Borut Pahor. Ma sarà folta anche la delegazione del Friuli Venezia Giulia con in testa l'assessore ai Trasporti e alla viabilità Riccardo Riccardi e il presidente di Autovie venete Giorgio Santuz.

Ieri in anteprima abbiamo percorso il nuovo tratto da Vipava alla barriera di Nanos, che si trova all'altezza dell'abitato di Razdrto, dove converge anche la bretella triestina e da dove si prosegue per i restanti 54 chilometri che separano da Lubiana.

Il nuovo tracciato, i cui lavori erano iniziati nel 2002, è a due corsie (manca quella di emergenza, come del resto sull'intero tracciato dell'autostrada). Nel suo percorso di 12 chilometri si attraversano quattro gallerie - la più lunga quella di Podnanos, misura poco meno di 600 metri - e otto viadotti che superano la montagna. Il dislivello è di 497 metri e la pendenza raggiunge il 5%. La velocità massima consentita sarà di 100 km orari nei tratti interessati dai viadotti, mentre nelle gallerie si ridurrà a 60 km e sarà vietato ai Tir il sorpasso delle auto.

In galleria sono stati installati sistemi di sicurezza elettronica con uscite di emergenza e colonnine per chiamare i soccorsi ogni 100-150 metri.

Qualche problema deve essere ancora risolto come quello della posa delle barriere antivento. A sollevare il problema erano stati nei mesi scorsi i sindaci della zona. «Il rischio è che l'autostrada rischia di venir chiusa nei giorni di bora», aveva detto il sindaco di Aidussina, Marjan Poljsak. La Dars, comunque, ha già avviato degli studi con misurazione del vento e in base a questi risultati adotterà le misure necessarie. Ma eventuali barriere saranno collocate non prima del 2010. Al momento nei punti più critici sono state posizionate delle maniche a vento per segnalare agli automobilisti la presenza o meno del vento.

L'apertura del tratto del Nanos comporterà un aumento del traffico pesante sulla direttrice per Gorizia, che è la più breve per raggiungere il sistema autostradale italiano. Oggi parte dei camionisti, per evitare il supplizio di percorrere la strada regionale del Podnanos - otto chilometri con carreggiata stretta, continue curve pericolose con una pendenza dell'8% -, preferiscono utilizzare la più lunga ma scorrevole bretella triestina di Sesana.

Gli ultimi dati, riferiti però al 2007, indicano che la direttrice per Nova Gorica ha visto il transito di 8.214 veicoli giornalieri, di cui quasi 1.954 Tir, contro i 60 mila veicoli che sono transitati sulla Razdrto-Lubiana. Da domani sulla bretella goriziana questi dati saranno abbondantemente superati.

IL PERCORSO

Quattro gallerie e otto viadotti con una velocità massima consentita di 100 km all'ora

Il tratto autostradale Vipava-Razdrto è caratterizzato da quattro gallerie e otto viadotti. Nelle foto il viadotto di Tabor e i sistemi di sicurezza nella galleria di Podnanos 2.

REPLICA DELL'ASSESSORE REGIONALE

A4, Riccardi «possibilista» sul casello a Tapogliano

GORIZIA «Non sono mai contrario ad analizzare suggerimenti e proposte, ma questi devono avere una loro sostenibilità»: così l'assessore regionale alla Viabilità e vice commissario straordinario per la A4 e per il raccordo Gorizia-Villesse Riccardo Riccardi sulla richiesta del Patto di sviluppo di Gorizia di realizzare a Tapogliano la barriera sulla A4 eliminando i caselli di Villesse, Redipuglia e Lisert.

Se non è una bocciatura quella di Riccardi, poco ci manca. «Va ricordato che la decisione di realizzare il casello a Villesse è stata presa dopo un'intesa a livello locale con tutti gli enti interessati - ha ricordato Riccardi - E questo il presidente della Provincia Gherghetta lo sa. Poi, ripeto, sono favorevolissimo ad analizzare tutte le proposte, ma fatte con cognizione di cause altrimenti rischiano di essere solo demagogiche».

Riccardo Riccardi

Il problema è legato al pedaggio, un'entrata che garantisce anche gli investimenti senza i quali non è possibile realizzare nuove infrastrutture. D'altra parte lo stesso Patto di sviluppo di Gorizia indicava con punti di debolezza la sostenibilità economica-finanziaria della propria proposta. La liberalizzazione del tratto autostradale Lisert-Villesse comporterebbe una perdita economica per Autovie venete che rinuncerebbe ai pedaggi.

Il Patto per lo Sviluppo aveva proposto un'unica barriera a Tapogliano in previsione di un aumento del traffico sulla Gorizia-Villesse sia per la prossima apertura di Ikea che di quella dell'autostrada Gorizia-Razdrto-Lubiana che incrementerà su Gorizia il traffico di mezzi pesanti da e per l'Est Europa. Solo per Ikea si prevede un afflusso di un milione e mezzo di auto all'anno.

Il progetto di adeguamento della Villesse-Gorizia, i cui lavori inizieranno entro l'anno, prevede la realizzazione di una nuova stazione per il pedaggio di 12 piste, 8 in uscita e 4 in entrata. *(fra. fem.)*

IL MINISTRO ALFANO REPLICA: «LA NOSTRA AZIONE MIRA AD EVITARE ABUSI»

«Stop a chi controlla giornalisti e toghe»

Appello del procuratore antimafia Grasso. Gasparri insorge: «Chieda scusa al Parlamento»

di MARIA BERLINGUER

ROMA «Bisogna fermare chi controlla giornalisti e magistrati». Il procuratore nazionale antimafia, Pietro Grasso, lancia l'allarme contro chi vorrebbe bloccare e mettere sotto tutela informazione e magistratura.

Il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, di si dice «davvero sorpreso di alcune affermazioni attribuite al procuratore Antimafia Pietro Grasso», in particolare della frase sulla necessità di «di bloccare chi vuole controllare i giornalisti e i magistrati».

«Il nostro intendimento - afferma il ministro - non è controllare magistrati e giornalisti ma evitare alcuni abusi soprattutto in materia di privacy, che è un diritto costituzionale secondo alcuni, purtroppo, di serie B».

Le parole di Grasso fanno insorgere poi Maurizio Gasparri, capogruppo dei senatori Pdl, che lo invita perentoriamente a chiedere scusa al Parlamento. Accusandolo per di più di volersi aggiungere «alla lunga serie di togati» entrati in Parlamento. A Gasparri replica lo stesso Grasso: «Sulla mia presunta ambizione ad entrare in politica desidero rassicurare il senatore: non rientra nei miei programmi».

Pietro Grasso

A Capalbio per presentare il suo libro «Per non morire di mafia», Grasso ha detto che «oggi non siamo in piena democrazia perchè quando a decidere i candidati del popolo è la segreteria di un partito, non possiamo dire di essere in democrazia». Il procuratore antimafia ha ricordato di essere «per l'antimafia concreta, fatta di cose concrete, di comportamenti e di fatti. Ognuno nel proprio piccolo deve fare un'opera di pressione». Poi il procuratore è entrato nel merito del dibattito nato dopo che Silvio Berlusconi ha annunciato le priorità del governo per l'autunno attaccando l'informazione libera e confermando l'intenzione di riformare il processo penale. «Se la giustizia è lenta e la riforma del processo penale che ci viene prospettata o le intercettazioni produrranno danni ulteriori noi cosa possiamo fare se non opinione e pressione? Io per dire qualcosa ho dovuto scrivere un libro e tanti giornalisti oggi si trovano a doverne scrivere perchè le loro idee non trovano ospitalità nei giornali. Questo è un grave problema», ha sottolineato. «Bisogna bloccare chi vuole controllare magistrati e giornalisti», ha detto.

«Scambiare i ricorrenti abusi in materia di intercettazioni da parte di magistrati e giornalisti con la volontà di metterli sotto controllo è un grave errore» bacchetta Gasparri. Per il capogruppo dei senatori «Grasso si è purtroppo unito al coro di quanti offendono il Parlamento e la democrazia: in questo paese tutti possono scrivere di quello che vogliono e non sarà sfuggito a Grasso che esistono giornali abitualmente dediti all'illecita pubblicazione di intercettazioni ed alla diffusione sistematica di menzogne». Gasparri accusa Grasso di essere in malafede e gli intima le scuse al Parlamento.

In difesa del procuratore si schierano Idv e Pd. Pina Picierno, responsabile per la legalità del Pd, condanna l'aggressione e gli insulti. «Se per Gasparri criticare l'attività legislativa è un'offesa al Parlamento e alla democrazia c'è qualcosa che non va nella sua concezione delle istituzioni», dice.

In serata la nota di Grasso. «Può un cittadino-elettore esprimere la propria opinione?», Chiede. Il procuratore antimafia ricorda a Gasparri di essersi espresso in Parlamento su censura, difesa dell'indipendenza dell'autonomia dei magistrati e dei giornalisti. Poi aggiunge: «Non mi preoccupano le norme appena approvate, che condivido pienamente, ma quelle riforme che si prospettano all'orizzonte che potrebbero diminuire gli strumenti per combattere il crimine».

Internet, gli editori italiani pronti alla sfida delle news a pagamento

ROMA Anche l'editoria italiana si prepara alla sfida delle news on line a pagamento. A pochi giorni dall'annuncio del magnate australiano Rupert Murdoch, che entro un anno farà pagare l'informazione su Internet, il presidente della Federazione italiana editori giornali, Carlo Malinconico, spiega che è già al lavoro un comitato strategico, con il compito di individuare in tempo brevi le modalità per valorizzare il prodotto editoriale. «La Fieg - dice Malinconico - si sta occupando del problema e negli ultimi mesi ha intensificato lo studio, anche attraverso la creazione di un gruppo di lavoro, uno "steering committee", presieduto da Piergaetano Marchetti, che affronterà il tema della valorizzazione dei contenuti editoriali in relazione alle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione, del ruolo delle piattaforme che mediano tali contenuti informativi».

Bersani in testa nei sondaggi per la segreteria del Pd

Supera Franceschini di venti punti Ma esplode la polemica interna Fassino: sbagliato cantare vittoria

ROMA Si accende la corsa per la guida del Partito democratico in vista delle primarie del 25 ottobre. E secondo un sondaggio dell'Ipr Markenting reso noto dal quotidiano "Il Riformista", l'ex ministro delle Attività produttive è in vantaggio di circa 20 punti sull'attuale segretario, Dario Franceschini. Molto staccato il terzo concorrente, Ignazio Marino.

L'indagine demoscopica indica Bersani al 54 per cento, Franceschini al 35 e Marino all'11. Ma soltanto l'8 per cento dell'intero elettorato italiano, dicono i risultati, dichiara che voterà alle primarie.

Dal fronte "bersaniano", la senatrice Francesca Marinaro rileva: «Viene premiata un'immagine collegiale e più rassicurante di Bersani rispetto alle altre candidature. Tuttavia rimane il problema della partecipazione, poiché l'elemento del coinvolgimento è la base di ogni democrazia occidentale. Bersani che vuole coinvolgere gli elettori per una partecipazione che sia effettiva, diffusa sul territorio. Le primarie sono utili e importanti, ma ne va rivista la missione».

Sulla stessa lunghezza d'onda la deputata Alessia Mosca, che sottolinea: «Bersani è il candidato che può fare meglio al Pd e al suo ruolo di forza di opposizione oggi, e di alternativa di governo domani. Il dato che emerge dal sondaggio sull'affluenza al voto tuttavia deve far riflettere tutti coloro che sono in queste ore impegnati nella campagna per le primarie».

Per Gianni Pittella, coordinatore nazionale dell'organizzazione della mozione Bersani, il sondaggio «suggerisce una considerazione politica difficilmente contestabile: il nostro elettorato reclama dal più grande partito d'opposizione la designazione di una guida saggia e autorevole in grado di costruire il futuro dell'Italia, coniugando innovazione e concretezza. E Bersani garantisce entrambe». «Evidentemente il lavoro paga - prosegue - e sono certo che in tantissimi continueranno a contribuire alla costruzione della nostra idea di Paese: innovazione, solidarietà, merito, opportunità».

«Se non si fa un partito vero e che funziona, anche la propensione a partecipare degli elettori si indebolisce. Alla faccia di chi ha contrapposto partito a primarie» annota Oriano Giovanelli, del comitato per Bersani segretario. «Bersani - commenta - dimostra di essere la concreta speranza del cambiamento e del riscatto».

No comment, invece dall'entourage di Franceschini che avrebbe in mano sondaggi di segno opposto. Sondaggi che però non veranno diffusi, si fa sapere negli ambienti vicini al segretario, proprio per non aprire un contenzioso sul tema.

A Bersani si rivolge però Piero Fassino. Che avverte: «Cantare vittoria troppo presto è rischioso. Valga quello che è accaduto alle primarie americane nelle quali Hillary Clinton era data per sicura vincente con venti punti di vantaggio su Obama nei sondaggi. E tutti sanno come è finita». Quanto ai risultati del sondaggio, aggiunge l'ex segertario Ds «è difficile commentarli tanto sono vaghi e contraddittori». *(a.g.)*

Berlusconi in guerra coi paparazzi: 4 denunciati

Cercavano lo scoop sulla festa di compleanno a villa Certosa. Il premier: ora basta, privacy da riformare

di GIAMPIERO COCCO

OLBIA «Ora basta... voglio la riforma della privacy, un tema da affrontare e risolvere». È lo sfogo di Silvio Berlusconi, a Porto Rotondo, molto infastidito dal comportamento di alcuni fotografi che si sono avvicinati a villa Certosa tentando di riprendere la festa di compleanno di sua figlia Marina. Tanto da firmare di persona una denuncia contro i paparazzi.

Già lunedì, al suo arrivo, c'erano state scintille. Sei fotoreporter sono stati fermati e perquisiti dalle forze dell'ordine dopo l'arrivo nell'isola di Berlusconi. Il primo gruppo è stato bloccato all'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, poco dopo le 14, quando l'Airbus dell'areonautica militare che ha portato nell'isola Silvio Berlusconi e i suoi ospiti era appena atterrato. Il fotografo della «Nuova Sardegna» Gavino Sanna, come gli operatori della Rai regionale e una giornalista televisiva di Apcom, sono stati fermati al di fuori del piazzale dell'aeroporto e le loro attrezzature di ripresa controllate visivamente dagli agenti della polizia di frontiera. I poliziotti erano alla ricerca di eventuali scatti "rubati" all'arrivo del premier in terra sarda. Quattro fotografi free lance - i romani Antonello Tavera e Federico Della Porta e i milanesi Corrado Calvo e Manuel Bussetti - che si erano arrampicati con le loro macchine fotografiche sui graniti di Ladunia, ad un tiro di teleobiettivo da villa Certosa, ma fuori dal compendio di proprietà dell'Idra Immobiliare, sono stati invece individuati e fermati dai «cacciatori di Sardegna», i carabinieri specializzati in operazioni anticrimine, di stanza nell'isola per controllare il perimetro della residenza del premier. I quattro fotografi sono stati accompagnati nella caserma dei carabinieri di Porto Rotondo dove sono state sequestrate loro le schede digitali delle loro macchine fotografiche.

Silvio Berlusconi con la figlia Barbara

Un'immagine di Villa Certosa

A tarda sera i quattro, ai quali sono state sequestrate le schede digitali, sono stati denunciati alla magistratura per violazione della privacy. È stato lo stesso premier ha firmare la denuncia contro i paparazzi. Identica scena, ieri mattina, davanti ad uno degli ingressi di Villa Certosa, a Porto Rotondo, dove quattro "paparazzi" sono stati fermati, identificati e denunciati all'autorità giudiziaria per la violazione della privacy.

«Ancora una volta alcuni fotografi, in evidente violazione di legge, hanno ripreso il presidente Berlusconi ed i suoi familiari a Villa Certosa. Abbiamo provveduto a denunciare il fatto all'autorità giudiziaria che ha sequestrato il materiale fotografico e al Garante per la protezione dei dati personali», dichiara Niccolò Ghedini, legale del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. «Questa continua intromissione nella vita privata del presidente Berlusconi, fotografato di nascosto nella sua abitazione con i figli e i nipotini, è davvero divenuta intollerabile».

SENTENZA DEL TAR: UNA MATERIA CHE NON PUO' DARE CREDITI

Prof di religione fuori dagli scrutini

IL CASO

ROMA Le religioni non cattoliche e le associazioni laiche, che ritengono discriminatoria l'attribuzione di un punteggio scolastico alla frequenza dell'ora di religione, hanno vinto la loro battaglia: tale discriminazione è stata riconosciuta dal Tar del Lazio. Il tribunale amministrativo ha, infatti, accolto il ricorso presentato da 24 soggetti, tra i quali le Chiese Evangeliche, Luterana, Valdese e l'Unione delle comunità ebraiche per l'annullamento dell'ordinanza dell'allora ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni per gli esami di Stato 2007/2008. In particolare, la frequenza dell'ora di religione cattolica non concorrerà all'attribuzione del credito scolastico per gli esami di maturità e i docenti di religione cattolica non potranno partecipare a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento.

Non sono mancate le reazioni politiche, con il centrodestra che parla di sentenza «discutibile», mentre per l'opposizione si è trattato soltanto del «minimo sindacale». Anche se Paola Binetti (Pd) ha difeso la presenza dei professori agli scrutini. Da parte sua Fioroni ha ricordato di aver solo applicato la legge, rimandando ora la questione al ministro Gelmini.

Secondo quanto riferito dai ricorrenti, nella sentenza (n. 7076/2009 del 17 luglio) è stabilito che «un insegnamento di carattere etico e religioso, strettamente attinente alla fede individuale, non può assolutamente essere oggetto di una valutazione sul piano del profitto scolastico» e che lo Stato «non può conferire ad una determinata confessione una posizione "dominante" violando il pluralismo ideologico e religioso».

«L'attribuzione - si legge nella sentenza - di un credito formativo ad una scelta di carattere religioso degli studenti e dei loro genitori, quale quella di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche dà luogo ad una precisa forma di discriminazione, dato che lo Stato Italiano non assicura identicamente la possibilità per tutti i cittadini di conseguire un credito formativo nelle proprie confessioni ovvero per chi dichiara di non professare alcuna religione».

Il Tar del Lazio si era già pronunciato nella stessa direzione nel maggio 2007, quando accogliendo un ricorso aveva sospeso l'ordinanza. La decisione era stata impugnata dal ministero e l'Avvocatura di Stato ne aveva accolto la richiesta.

Un crocifisso in un'aula

Numerose le reazioni. «Ho dato attuazione a un quadro legislativo e a una normativa precedente e vigente» ha detto Giuseppe Fioroni che chiama in causa anche l'attuale ministro.

«Visto che al conseguimento dei crediti formativi concorrono una serie molto ampia e varia di discipline, non ultimi anche corsi di danza caraibica - ha detto - ritengo quindi che possa contribuirvi anche l'ora di religione o della materia sostitutiva, come previsto per legge. Mi auguro su questo di poter conoscere anche il pensiero del ministro Gelmini». Resta da vedere cosa farà viale Trastevere, e cioè se presenterà ricorso o meno.

Intanto, la Consulta sulla laicità annuncia che «un nuovo ricorso per un'uguale ordinanza per l'anno scolastico successivo è stato presentato in maggio».

Bari, interrogati i due arrestati dell'inchiesta sulla cocaina

BARI Per i rispettivi legali, Massimiliano Verdoscia e Stefano Iacovelli avrebbero chiarito la loro posizione, rispondendo in maniera dettagliata alle domande del magistrato. Ma secondo indiscrezioni i due baresi, arrestati venerdì scorso nell'ambito dell'inchiesta su un presunto giro di cocaina in festini per vip organizzati insieme all'imprenditore Gianpaolo Tarantini, avrebbero fornito risposte contraddittorie.

Si conoscerà probabilmente dopo Ferragosto la decisione del gip del Tribunale di Bari, Sergio Di Paola, sulle richieste di scarcerazione avanzate dai difensori dei due indagati. Verdoscia e Iacovelli sono stati sottoposti stamani al Palazzo di giustizia dinanzi al gip all'interrogatorio di garanzia, durato in tutto un paio d'ore. Per l'avv.Francesco Paolo Sisto, che con l'avv. Ascanio Amenduni difende Verdoscia, quest'ultimo ha fornito chiarimenti su ciascuna intercettazione contestata; di qui la richiesta dei legali di concedere all'imprenditore e rappresentante di commercio quanto meno gli arresti domiciliari. Per l'avv. Rosavio Greco, legale di Iacovelli (impiegato delle ferrovie dello Stato) ritenuto dagli inquirenti il «pusher» dell'inchiesta, l'indagato ha chiarito tutto e sarebbe finito «in una situazione più grande di lui».

Frattini: codice speciale per le missioni italiane inviate in zone di guerra

Il ministro d'accordo col collega La Russa Cossiga: «Basta ipocrisie». Il Pd non è contrario

ROMA Per le missioni militari internazionali «dovremmo introdurre uno statuto ad hoc» perchè «il mondo è cambiato, devono cambiare anche le regole». Il ministro degli Esteri Franco Frattini, d'accordo con il collega della Difesa Ignazio La Russa, rilancia l'idea di un nuovo codice militare per le missioni all'estero, a partire dall' Afghanistan dove - avverte - «la pace non c'è. Basta ipocrisie: i nostri militari devono potersi difendere».

Il titolare della Farnesina propone dunque non di mettere le mani sull'art.11 della Costituzione, ma di «interpretarlo» diversamente da quanto fatto finora. Scatenando una levata di scudi da parte dell'opposizione: il Pd si dice favorevole a discutere un codice speciale per i militari all'estero, ma l'art.11 - afferma - non si tocca.

«Oggi la Costituzione con l'art.11 rifiuta la guerra. Dovremmo interpretare quel rifiuto alla guerra includendo anche le azioni propedeutiche al creare la pace», spiega Frattini sottolineando come sia «sbagliato adattare alla partecipazione del contingente italiano le regole del codice militare di pace» perchè in Afghanistan «questa pace non deve essere soltanto mantenuta, ma portata perchè pace non c'è».

Di «ipocrisia» parla anche il presidente emerito della Repubblica, Francesco Cossiga, secondo il quale «è ormai venuto il momento di adottare in quelle zone un codice penale militare "speciale", che magari non sia di "guerra", ma che non sia neanche "di pace"».

In una delle prime sedute dopo la pausa estiva la Commissione Difesa del Senato affronterà il tema della revisione del codice militare e il presidente Gianpiero Cantoni del Pdl assicura un iter veloce «anche perchè il Pd ha espresso parere favorevole alla discussione».

In realtà il Pd, con l'ex ministro della Difesa Arturo Parisi, fa sapere di essere sì favorevole a una discussione sul nuovo codice militare, ma senza toccare nè «integrare» l'art.11. «Una cosa - spiega infatti l'esponente Pd - è riconoscere che le azioni militari fuori dal territorio nazionale necessitano di una disciplina specifica. Un'altra cosa è ipotizzare che questa nuova disciplina possa essere formulata meglio a partire da un qualche superamento dell'art.11 della Costituzione».

Dall'Udc arriva il «via libera» a La Russa per «un disegno di legge che introduca il codice speciale per la missione in Afghanistan». «È inutile far finta di non vedere l'estrema pericolosità del contesto afghano - dice il segretario Lorenzo Cesa - e la necessità che i nostri soldati siano dotati di strumenti, anche normativi, idonei a difendersi».

Il ministro Frattini

L'ex Presidente Cossiga

L'Italia dei Valori torna invece a chiedere il ritiro dei soldati italiani dall'Afghanistan. «La Costituzione non va interpretata, va applicata - afferma il presidente dei senatori Idv, Felice Belisario -. Le nostre missioni devono essere di pace, se sono altro le truppe vanno ritirate».

Intanto, a nove giorni dalle elezioni presidenziali e provinciali, l'Afghanistan è scossa da una escalation di violenza. È di quattro militari stranieri, almeno tre afghani e 13 civili il bilancio delle vittime di attentati di ieri. Il 2009 sta così diventando l'anno più sanguinoso da quando l'intervento militare internazionale nel 2001 cacciò i talebani dal potere.

Quattro militari stranieri dell'Isaf (la Forza internazionale a guida Nato), tre americani ed un polacco, ed almeno tre soldati afghani hanno perso la vita in due diversi attentati nel sud e nell'est del paese.

Il ministro della Difesa Ignazio La Russa durante una recente visita al contingente italiano di Herat, in Afghanistan

Altre bombe hanno fatto strage anche tra i civili. Nove persone, sei uomini, due donne ed un bambino, sono stati massacrati in un minibus che è stato fatto saltare in aria da una bomba artigianale nel distretto di Maiwand, nella turbolenta provincia meridionale di Kandahar. Altri quattro civili hanno perso la vita in un attentato analogo avvenuto nel vicino distretto di Zhari.

INTERVISTA. LA PAROLA ALL'EX SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI

Ranieri: «Nuove regole d'ingaggio se vogliamo portare la pace»

L'importante - dice - è rispettare il mandato della nostra Costituzione, ma negli ultimi 20 anni il mondo è cambiato

Umberto Ranieri

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Il nuovo codice per le missioni internazionali proposto da Ignazio La Russa trova d'accordo anche il Pd. L'ipotesi lanciata dal ministro della Difesa, ricorda il deputato Umberto Ranieri, già sottosegretario agli Esteri con i governi D'Alema e Amato, «era già stata definita anche nella scorsa legislatura con una proposta della presidente della Commissione Difesa alla Camera, Roberta Pinotti».

Onorevole Ranieri, quindi un codice apposito per le missioni internazionali vi trova favorevoli?

È la direzione verso cui bisogna lavorare. Riteniamo opportuno che vi siano regole che governino le missioni internazionali a cui l'Italia partecipa e per le quali non c'è una regolamentazione specifica trattandosi di situazioni che si sono concretizzate da una ventina d'anni e che quindi non erano state previste dal legislatore nell'immediato dopoguerra.

Su quali basi si deve fondare il nuovo codice?

Sono regole per missioni volute da organismi multilaterali come le Nazioni Unite o la Nato che hanno lo scopo di raggiungere la pace. Il codice deve tenere conto del fatto che si opera nel quadro di questo tipo di organismi.

Proprio a questo proposito, il capogruppo alla Camera del Pd, Antonello Soro, sostiene che «è meglio evitare decisioni casalinghe». Concorda?

Bisogna valutare questo aspetto. Ribadisco che parliamo di missioni che nascono da organismi dove sono rappresentate più nazioni, tuttavia non credo che ci saranno grandi distinzioni rispetto a quanto previsto dalle regole adottate dagli altri Paesi dell'Unione Europea o delle Nazioni Unite. In ogni caso, durante i lavori del Parlamento sarà senz'altro possibile valutare il modo in cui altri Stati hanno trovato una soluzione su questo tema.

Si dovrà legiferare in modo ordinario o attraverso una legge costituzionale, come alcuni auspicano?

E' un aspetto che dovrà essere approfondito nei prossimi giorni. Di certo, e qui siamo tutti d'accordo, qualsiasi decisione dovrà essere presa nel rispetto dell'articolo 11 della Costituzione italiana.

Quali tempi saranno necessari per avere il nuovo codice?

Mi auguro si possa lavorare in maniera seria e approfondita e i presupposti per farlo ci sono. E ritengo che non sarà necessario andare alle calende greche.

CATANZARO

E' tornato in carcere l'assassino della fidanzata

Luigi Campise era uscito per decorrenza termini: arresto disposto dal Gip

CATANZARO I carabinieri hanno arrestato a Soverato, in provincia di Catanzaro, Luigi Campise, di 26 anni, il giovane che nel marzo del 2007 uccise la fidanzata, Barbara Bellorofonte, di 18 anni, e che dopo la condanna a 30 anni di reclusione era stato scarcerato per decorrenza dei termini di custodia cautelare.

L'arresto è stato disposto dal gip che ha accolto la richiesta di emissione della misura cautelare fatta dalla Procura della Repubblica e motivata dal pericolo di fuga dell'indagato.

La notizia del nuovo arresto di Campise è stata diffusa dalla Procura della Repubblica di Catanzaro con un comunicato a firma del procuratore vicario, Salvatore Murone.

«Su richiesta della Procura della Repubblica di Catanzaro - si afferma nel comunicato - il gip del tribunale ordinario di Catanzaro, in data odierna, ha ripristinato la custodia cautelare in carcere nei confronti di Luigi Campise, imputato dell'omicidio di Barbara Bellorofonte, il quale con sentenza di primo grado era stato condannato alla pena di 30 anni di reclusione. La misura è già stata eseguita dai carabinieri di Soverato».

«Il ripristino della custodia cautelare in carcere - prosegue il comunicato della Procura di Catanzaro - era stato chiesto dal magistrato competente in concomitanza con la scarcerazione di Campise disposta nell'ambito di altro procedimento».

PORDENONE

Bimbo cade dal balcone alto 10 metri: illeso

PORDENONE Un bimbo di due anni, di origini togolesi, residente a San Vito al Tagliamento (Pordenone), è caduto ieri da una finestra della sua abitazione, facendo un volo di una decina di metri e rimanendo miracolosamente illeso. Il fatto è avvenuto attorno alle 10. Il piccolo, sfuggito per pochi secondi all'attenzione della madre, che si trovava nella stessa stanza, è salito su una sedia e si è sporto da una finestra del terzo piano, finendo nella sottostante rimessa delle auto. Il bimbo è stato trasferito con l'elicottero del 118 all'ospedale di Udine, dove è stato ricoverato in via precauzionale. Indagini sono in corso da parte dei Carabinieri di San Vito, che hanno ascoltato a lungo i genitori.

Infrazioni in bici, addio punti patente

Il nuovo codice della strada non fa distinzioni. Attenzione all'alcol e ai cellulari

PISA Prime conseguenze del giro di vite imposto dal nuovo codice della strada anche ai ciclisti. Guidare ubriaco gli è costato la sanzione accessoria di 10 punti sulla patente e la sospensione della stessa. Ma il guidatore non era al volante di un' auto, ma stava su una bicicletta. L' episodio è avvenuto ieri mattina, intorno alle 5 a Migliarino (Pisa) quando l'uomo si è imbattuto in un controllo di polizia. L' uomo che è stato visto zig-zagare è stato sottoposto al test dell'etilometro ed è stato trovato con un tasso alcolemico quattro volte superiore al limite consentito. Protagonista della disavventura un massese di 24 anni residente a Lucca, che è anche stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Gli agenti hanno applicato le nuove norme stabilite dal codice della strada.

Una ciclista con gli auricolari, abitudine che con il nuovo codice potrebbe costare anche punti-patente oltre all'ammenda

Un diciassettenne residente in provincia di Roma ma in vacanza a Policoro (Matera), è stato invece fermato, identificato e sanzionato dai carabinieri con una multa da 33,50 euro poichè era in sella a una bicicletta che aveva un solo faro funzionante. In base a quanto trapelato, il ragazzo, che in quanto minorenne e quindi sprovvisto di patente non ha avuto alcuna decurtazione dei punti, è stato fermato a Rocca Imperiale, piccolo centro della Calabria al confine con la Basilicata.

È un ciclista quarantenne invece la prima «vittima» delle nuove norme del codice della strada a Bolzano. Una pattuglia l'ha fermato in una via del centro storico del capoluogo altoatesino perchè parlava al telefonino mentre andava in bicicletta. Oltre alla multa da pagare, l'uomo si vedrà anche togliere cinque punti dalla patente.

Per evitare di perdere la patente potrebbe rivelarsi utile il telefono cellulare dotato di etilometro inventato da uno studente messicano di 22 anni.

Il dispositivo, sperimentato da uno studente dell'Istituto politecnico nazionale e rispetto al quale alcune compagnie di telefonia mobile messicana hanno manifestato interesse, è incluso nel telefonino. Si tratta di un sensore che rileva i vapori dell'etanolo e invia via bluetooth i dati rilevati al telefonino. Se c'è troppo alcol scatta l'allarme.

SUPERENALOTTO, LA CHIESA E' PREOCCUPATA: «FERMATE IL GIOCO»

Il «6» non esce, jackpot a 131,5 milioni

ROMA Continua a macinare record il superenalotto, superando quota 131 milioni di euro e avvicinandosi ad essere il montepremi più alto mai vinto al mondo (pari a 150 mln di euro). Anche il concorso numero 96 di ieri non ha fatto uscire la sestina vincente, anche se ha fatto vincere un milione di euro a Rieti per un «5 superstar».

Ma la crescita esponenziale del jackpot, arrivato a 131,5 milioni, continua a suscitare preoccupazione, soprattutto nel mondo cattolico. Tanto che l'arcivescovo emerito di Lecce mons. Cosmo Francesco Ruppi, ha chiesto «una legge o almeno un decreto legge per fermare il superenalotto. La febbre del superenalotto, che per alcuni è divenuta una vera idolatria, va fermata senza alcuna remora e quanto prima possibile». È Famiglia Cristiana ritorna sull'ipotesi già avanzata dal mondo cattolico di destinare il jackpot agli sfollati dell' Abruzzo.

Ma gli italiani non sembrano preoccuparsi più di tanto e continuano a giocare, tanto che non sono mancate oggi le file nelle ricevitorie delle grandi città, svuotate dalla vigilia del Ferragosto.

In fila per tentare la fortuna

Le giocate sono in flessione rispetto a sabato scorso, ma in aumento (oltre 130 milioni di colonne in totale compreso il superstar) rispetto ad una settimana fa.

Giocate in crescita tanto che il gioco di casa Sisal ha già raggiunto nel 2009 una raccolta di un miliardo e 930 milioni superando con il concorso di ieri sera l'intero «bilancio» 2007 (1,94 miliardi).

BIRMANIA: SETTE ANNI AL PACIFISTA USA CHE LE HA FATTO VISITA VIOLANDO LE NORME DI SICUREZZA

Nuova condanna per San Suu Kyi L'Onu e la Ue: «Liberatela subito»

BANGKOK Era la pena minima in caso di condanna, ed è stata poi dimezzata dalla «clemenza» di una giunta militare data per divisa sulla strada da prendere. Ma, all'atto pratico, per Aung San Suu Kyi cambia poco: la leader dell'opposizione birmana, premio Nobel per la pace, già detenuta per 14 degli ultimi 20 anni, sarà costretta per altri 18 mesi agli arresti domiciliari e quindi esclusa dalle elezioni del prossimo anno, «colpevole» di aver violato le regole della sua prigionia domestica ospitando l'eccentrico intruso americano che a inizio maggio aveva nuotato fino alla sua residenza sul lago Inya, a Rangoon.

Concludendo un processo lungo tre mesi, i giudici avevano inizialmente condannato Suu Kyi e le sue due domestiche - madre e figlia - a tre anni di reclusione con lavori forzati. Dopo alcuni minuti di sospensione è arrivato il colpo di scena: il ministro dell'Interno, Muang Oo, è entrato in aula leggendo l'ordine speciale del generale Than Shwe, numero uno del regime, che mitigava la pena per le donne e la commutava in arresti domiciliari. Una decisione dettata dalla volontà di «mantenere la pace e la tranquillità» e dal rispetto per il generale Aung San, padre di Suu Kyi ed eroe della guerra di indipendenza. Le tre donne sono già state riportate nella villa della «Signora», 64 anni, in University Avenue.

John Yettaw, il pacifista Usa di fede mormone che andando a farle visita ha messo nei guai la donna a sole tre settimane dalla scadenza dei termini dei precedenti arresti domiciliari, è stato invece condannato a sette anni di carcere, di cui quattro ai lavori forzati. L'uomo, 53 anni, era stato ricoverato la settimana scorsa in ospedale per alcune crisi epilettiche, circostanza che aveva fatto temere per un ennesimo rinvio del verdetto. Gli avvocati di tutti e quattro i condannati hanno annunciato di voler presentare ricorso contro la sentenza.

La condanna di Suu Kyi, che rischiava fino a cinque anni di carcere, era largamente attesa. Ma i ripetuti rinvii delle udienze da parte del tribunale avevano segnalato, secondo diversi osservatori, che la giunta stava cercando una soluzione per apparire più ragionevole e al tempo stesso escludere l'icona della dissidenza dalle elezioni del prossimo anno, atto finale della «road map» verso la democrazia, che l'opposizione considera un cinico tentativo del regime di legittimarsi con una facciata civile. In base a una legge promulgata dalla giunta negli anni scorsi, Suu Kyi non avrebbe comunque potuto candidarsi, essendo stata sposata a un cittadino straniero.

La comunità internazionale ha reagito con indignazione al verdetto, a partire dall'Onu: il segretario generale Ban Ki-mon, a cui lo scorso luglio Than Shwe aveva negato il permesso di visitare il premio Nobel, ha auspicato il suo rilascio «immediato e senza condizioni». Il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, ha dichiarato che Suu Kyi «non doveva essere nè giudicata nè condannata», mentre l'Unione Europea ha prospettato nuove sanzioni contro il regime.

Ma, come ha sottolineato la Farnesina in una nota di condanna, i generali birmani «hanno scelto di ignorare le proteste provenienti da larga parte della comunità internazionale».

La giunta, che ha dato quindi una nuova prova di essere insensibili alle sanzioni occidentali, può contare comunque sul sostegno di diversi Paesi - Cina, India e Thailandia su tutti - che appoggiano il regime acquistando le cospicue risorse naturali birmane e opponendosi alle sanzioni in seno alle Nazioni Unite. Pechino, in particolare, negli ultimi mesi aveva segnalato un parziale cambiamento di rotta, allineandosi agli appelli internazionali; anche i Paesi dell'Asean (sud-est asiatico) avevano assunto posizioni insolitamente critiche nei confronti del regime. Ma in seguito alla sentenza, oggi non ha ancora parlato nessuno.

Un poster gigante denuncia la persecuzione del governo birmano contro San Suu Kyi

Aung San Suu Kyi

Nasce il 19 giugno 1945 a **Rangoon**

1989 È messa agli arresti domiciliari quando la giunta militare dichiara la legge marziale

1990 La Lega Nazionale per la Democrazia (LND), principale partito di opposizione vince le elezioni generali; i militari non riconoscono il risultato della consultazione

1991 Le viene assegnato il Premio Nobel per la pace

1995 Vengono revocati gli arresti domiciliari, ma permangono restrizioni alla libertà di movimento

2000 Nuovamente costretta agli arresti domiciliari, che durano fino al 2002

2003 In maggio viene arrestata in seguito ai violenti scontri che si sono svolti tra le forze governative e i sostenitori dell'LND

Set 2003 Torna a casa per cure mediche e resta da allora agli arresti domiciliari

14 maggio 2009 È ricondotta in carcere per aver violato le condizioni dei suoi arresti domiciliari dopo la misteriosa visita di un americano nella sua abitazione

IERI La corte birmana la giudica colpevole di aver violato la legge sulla sicurezza e la condanna a tre anni di reclusione, commutati in 18 mesi di arresti domiciliari

ANSA-CENTIMETRI

ERA DIRETTO IN ALGERIA

Giallo in Atlantico: scomparso cargo con 1 milione di sterline

LONDRA Caccia al cargo scomparso nell'Atlantico: la Arctic Sea, una nave con un equipaggio di 15 marinai russi, si è dileguata insieme al suo carico da 1 milione di sterline alla fine di luglio, mentre dalla Finlandia viaggiava verso l'Algeria. A mettersi in contatto per ultima con la nave è stata la guardia costiera britannica, che il 29 di luglio ha parlato via radio con una persona che ora si sospetta fosse un dirottatore oppure un membro dell'equipaggio sotto minaccia. E adesso è il giallo su come sia avvenuto il dirottamento.

Solchart Management, la società finlandese che opera la nave - registrata a Malta e di proprietà di una ditta lettone - ha riferito alle autorità svedesi che il 24 luglio otto o dieci uomini armati e col viso coperto erano saliti sulla Arctic Sea mentre stava attraversando il mar Baltico. I marinai, tre dei quali erano rimasti feriti, erano stati immobilizzati dagli intrusi, che dicevano di essere degli agenti contro il narcotraffico e che hanno perquisito la nave. Dopo 12 ore - sempre secondo la versione fornita dalla Solchart - gli "agenti" avrebbero lasciato l'imbarcazione che avrebbe continuato il suo viaggio, seppur con alcuni problemi al sistema di comunicazioni. Ma dopo aver raggiunto la costa portoghese, la Arctic Sea è sparita dai radar e non è stata più rintracciata. «È molto strano. Non sappiamo nemmeno quando sia stata l'ultima volta che una nave dirottata ha attraversato la Manica » ha dichiarato Mark Clark, della guardia costiera britannica. Le autorità svedesi, finlandesi e russe stanno ora indagando su dove possa trovarsi l'imbarcazione e la marina russa ha inviato una nave da guerra per assistere le ricerche.

IL SEQUESTRO

Sorpresi in ufficio da sedicenti agenti

Natalia Estemirova

Cecenia, uccisi due attivisti di una Ong russa

I corpi di Zarema Sadulaieva e del marito trovati nel bagagliaio di un auto alla periferia di Grozny

MOSCA In Cecenia è ormai caccia aperta agli attivisti delle Ong per i diritti umani: a meno di un mese dall'uccisione di Natalia Estemirova, giornalista e collaboratrice della Ong russa Memorial, altri due operatori di una organizzazione umanitaria giovanile sono stati rapiti e uccisi a Grozny, con una dinamica tragicamente analoga a quella messa in atto per la Estemirova.

Zarema Sadulaieva, responsabile della Ong «Salviamo la generazione», e il marito Alik Dzhabrailov, erano stati prelevati l'altro pomeriggio nell'ufficio della Ong da uomini armati che avevano detto di essere rappresentanti delle strutture militari e dei servizi di sicurezza. Poco dopo alcuni di loro erano tornati sul posto per prendere il telefono cellulare e l'auto del marito di Sadulaieva.

All'alba di ieri i corpi dei due attivisti con i segni di numerosi colpi di arma da fuoco sono stati trovati nei pressi di Grozny, nel bagagliaio della loro macchina, la stessa che gli assassini erano andati a prendere dopo il sequestro.

Il 15 luglio scorso Natalia Estemirova era stata rapita presso casa sua a Grozny, e poche ore dopo il suo cadavere crivellato di colpi era stato rinvenuto nel territorio della vicina Inguscezia.

Il duplice assassinio è stato prontamente condannato ieri dal presidente russo, Dimitri Medvedev, che ha parlato di «crimine vile e brutale» e che ha chiesto alle forze dell'ordine e agli organi inquirenti di fare piena luce sull'uccisione dei due attivisti. «Purtroppo - ha osservato una fonte della presidenza - non si tratta del primo crimine in Cecenia diretto contro coloro che aiutano con metodi civili i cittadini e la gente semplice a difendere i propri diritti e a ottenere giustizia».

Anche il leader ceceno Ramzan Kadyrov, già chiamato in causa direttamente da Memorial per il delitto Estemirova, ha stigmatizzato l'uccisione dei militanti di «Salviamo la generazione», una organizzazione attiva in Cecenia dal 2001 a favore di ragazzi e giovani con l'obiettivo principale di favorire il loro inserimento nella società e evitare che entrino nell'orbita dei tanti gruppi armati di matrice islamica attivi in Cecenia.

Sottolineando di voler assumere personalmente il controllo sulle indagini, Kadyrov ha detto di non riuscire a capire il motivo di tale delitto, e ha ipotizzato che l'obiettivo degli assassini fosse il marito di Sadulaieva. In passato, ha detto, era stato condannato a quattro anni di carcere per aver fatto parte di una banda armata illegale, e l'uccisione dei due potrebbe essere stata una vendetta.

Amnesty International ha chiesto la fine di quella che ha definito la «caccia ai militanti per i diritti umani», denunciando il «clima di impunità esistente in Cecenia».

«In epoca sovietica ci mettevano in carcere, ma non ci uccidevano», ha commentato da parte sua Liudmila Aleksieeva, nota militante per i diritti umani e capo dell'ufficio moscovita del Grupo di Helsinki.

Di una unica regia negli ultimi omicidi di attivisti per i diritti umani ha parlato Aleksandr Cerkasov, uno dei leader di Memorial. «Anna Politkovskaia e Natalia Estemirova erano molto amiche, non solo collaboravano, ma erano legate da una vera amicizia», ha detto riferendosi alla giornalista della Novaia Gazieta, critica della politica del Cremlino in Cecenia, assassinata davanti all'ascensore di casa il 7 ottobre 2006.

---

†

La cugina SILVA con il marito FULVIO e PAOLA con RINALDO esprimono il loro dolore per la perdita dell'amata

Nedda Emili ved. Millo

che sabato ultimo scorso ha raggiunto in cielo il figlio GUIDO ed il marito NINI.
I funerali avranno luogo venerdì 14 alle ore 9.00 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia Vecchia.

Trieste, 12 agosto 2009

MANUELA PAPA piange

zia Nedda

Trieste, 12 agosto 2009

Vicina con dolore e rimpianto LILIANA.

Trieste, 12 agosto 2009

Ti ricorderemo sempre:
- ADA, SUSI e famiglia.

Trietse, 12 agosto 2009

Ciao

Nedina

resterai per sempre nei nostri cuori:
- LAURA, ALEXIA, CRISTIANO

Trieste, 12 agosto 2009

zia Nedda

l'improvvisa tua scomparsa ha lasciato un grande vuoto in tutti noi.
Ti ricorderemo per sempre.
Un abbraccio forte, SILVA e GINO, FABIO, GABRIELLA e i tati.
Ancora un ultimo grazie

Trieste, 12 agosto 2009

Da Sidney partecipano al dolore per la scomparsa di

zia Nedda

la cognata VIVIANA AUREMI con il figlio WALTER, la moglie KARRY e i figli.

Sidney, 12 agosto 2009

La Società Campeggio SAN BARTOLOMEO si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa del suo Consigliere

Nedda Emili

Trieste, 12 agosto 2009

I cugini SERGIO e CLAUDIO MILO con le rispettive famiglie ricordano con affetto la cara

Nedda

Trieste, 12 agosto 2009

Con grande rimpianto gli amici:
- ADRIANA, LUCIANA, WANNA, ALBINO, ATTILIO, ETTO, RENZO.

Trieste, 12 agosto 2009

Carla Martin ved. Tironi

ci ha lasciati.
Ne danno il triste annuncio GINO con GIULIA, LUISA, LUCIA e SUSANNA con le loro famiglie.
I funerali si svolgeranno venerdì 14 agosto, ore 12.30 in via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2009

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Columni

Ne danno il triste annuncio il marito LUCA, il figlio MAURIZIO, il fratello PAOLO con MARINA ed ELISA, lo zio MARIO con MARCO ed ANDREA, il suocero VINICIO e nonna ROMANA.
Le esequie avranno luogo venerdì 14 agosto alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2009

Partecipano al dolore di MAURIZIO:
- MARINA, FULVIO e ALEX.

Trieste, 12 agosto 2009

Adriana

sarai sempre con me.
- MAURO.

Trieste, 12 agosto 2009

Ciao

Adri

amica di sempre:
- LILLY

Trieste, 12 agosto 2009

Adri

sei stata meravigliosa.
Ci mancherai tanto
GIORGIO, MICAELA, FRANCO, SANDRA, FABIO, GIULIANA, FULVIO, PATRIZIA, ROBERTO, CLAUDIA, ELVIO, TANJA, ROBERTINO, FRANCI, MARCO, SUSANNA, DIEGO e tutti i «pirati».

Trieste, 12 agosto 2009

Ciao

Adri

SANDRA e CRIS.

Trieste, 12 agosto 2009

†

È mancata all'affetto dei Suoi cari

Silvana Oblati ved. Rizzotti Vlach

Lo annunciano i figli DONATELLA e FULVIO con le rispettive famiglie.
Il funerale avrà luogo venerdì 14 alle ore 10.00 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2009

Partecipa al lutto FULVIO ROCCO.

Trieste, 12 agosto 2009

XIII ANNIVERSARIO

Elio Krutej

Noi tutti che ti abbiamo amato e stimato ti ricordiamo con affetto e nostalgia.

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2009

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Segnani ved. Giassi

Ne danno il triste annuncio il figlio BRUNO, il nipote ALESSANDRO e GABRIELLA.
Il rito funebre verrà celebrato venerdì 14 alle ore 11.20 presso la cappella di via Costalunga.

Trieste, 12 agosto 2009

Partecipa al lutto la famiglia SCARAZZATO.

Trieste, 12 agosto 2009

È mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Damonte

martedì 11 agosto.
Le esequie seguiranno giovedì 13 agosto, alle ore 11, nella Basilica di Grado.

Grado, 12 agosto 2009

È mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Bosoni Villicich

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio PAOLO, le sorelle ENA, LAURETTA e famiglie.
I funerali si svolgeranno giovedì 13 agosto, alle ore 12.00, presso la chiesa Beata Vergine della Marcelliana, con partenza alle ore 11.50 dalla Cappella dell'ospedale Civile di Monfalcone.

Staranzano, 12 agosto 2009

È mancato

Mario Sossi

Lo annuncia la famiglia.
Per un ultimo saluto il nostro caro sarà esposto giovedì 13 dalle 10 alle 13.20 a Costalunga.
Il funerale con le ceneri seguirà giovedì 20 alle 14 nella chiesa S.Bartolomeo Opicina.

Opicina, 12 agosto 2009

«Isola nostra» è vicina al suo direttore FRANCO STENER per la scomparsa della cara

Elisabetta Colomban

Trieste, 12 agosto 2009

"Chi ci separerà dall'amore di Cristo?"
(S. Paolo ai romani)

Si è spenta serenamente la cara zia

Maria Matticchio

Ne danno il triste annuncio il fratello e i nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno il 13 agosto alle ore 11 nella chiesa del cimitero in via Costalunga con la celebrazione della S. Messa.

Trieste, 12 agosto 2009

Un bacio da GIOVANNA e MARIA.

Trieste, 12 agosto 2009

Si uniscono al dolore per la perdita di

Gabriele Godina (Lele)

F.lli BRAICO e i colleghi tutti.

Trieste, 12 agosto 2009

Martha Quittan

ora nuoti in un mare più grande di Sharm e dalla lassù ci sorridi ANTONIETTA e BRUNO

Trieste, 12 agosto 2009

V ANNIVERSARIO

Marinella Trento

Sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 12 agosto 2009

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Celesta Zavadlal in Leghissa

ne danno il doloroso annuncio i figli, i nipoti e i pronipoti.
Le esequie si svolgeranno giovedì 13 agosto alle 11.40 in via Costalunga.
La tumulazione avverrà venerdì 21 agosto nel cimitero di Malchina alle 10.00.

Trieste, 12 agosto 2009

12-8-2008 12-8-2009

Lia Grego Meloni

La casa è vuota
come la mia anima.

CLAUDIO

Trieste, 12 agosto 2009

Poliziotti stranieri in Croazia per la sicurezza dei turisti

Ma non ci sono agenti italiani. Zagabria: normale scambio fra Paesi

PARENZO Forse è alquanto insolito e curioso vedere nei centri balneari lungo l'Adriatico poliziotti non croati, con l'uniforme di altri paesi europei. Ci riferiamo ai 53 agenti ungheresi, cechi, slovacchi, austriaci, francesi, tedeschi e anche dell'Interpol che prestano un servizio finalizzato a garantire maggiore sicurezza ai villeggianti. Non ci sono rappresentanti delle forze dell'ordine italiane.

L'altr'anno i poliziotti stranieri in Croazia erano 41. «Si tratta di un normale scambio tra i ministeri degli Interni» ha dichiarato ieri il ministro del turismo croato Damir Bajs giunto in Istria proprio per firmare il contratto relativo al finanziamento di queste forze dell' ordine aggiuntive. La cifra in questione è di 400.000 mila kune (54.000 euro) a carico in parti uguali dei ministeri del turismo e degli interni. Alla firma è intervenuto il questore istriano Loris Kozlevac dicendo che la sicurezza dei villeggianti è soddisfacente. «Tuttavia» ha aggiunto «la prevenzione dev'essere sempre ai massimi livelli». La valutazione è stata condivisa dallo stesso ministro Bajs che tra l' altro si è detto soddisfatto dell'andamento della stagione turistica, specie dalla seconda meta' di luglio in poi.

IL MINISTRO

Bajs: «La stagione balneare va meglio del previsto, anche se erano molti i pessimisti»

«Le catastrofiche previsioni dei pessimisti - ha precisato - fortunatamente non si sono avverrate. Certo la crisi mondiale si sta facendo sentire anche sugli arrivi turistici, però in misura accettabile». Il secondo importante motivo del soggiorno istriano di Damir Bajs è stata la firma dei contratti relativi al cofinanziamento di 21 progetti istriani di sviluppo turistico, del valore complessivo pari a 152.000 euro. Tra questi rientrano il riatto delle strade che portano alla Foiba di Pisino, la creazione di souvenir autoctoni, la realizzazione a Verteneglio di pannelli informativi, il riassetto a Barbana di piste pedonali e così avanti. Il ministro ha dichiarato infine che prosegue la guerra agli affittacamere abusivi.

«L'altr'anno - ha spiegato - lungo l'Adriatico abbiamo sigillato migliaia e migliaia di appartamenti in nero, e altrettanto sta avvenendo durante la stagione 2009 per cui i diretti interessati farebbero bene a mettersi in regola». *(p.r.)*

Agenti della polizia croata durante un'esercitazione

STUDIO DI FATTIBILITÀ

Funivia sul Maggiore: la Regione litoranea dice sì al progetto

ABBAZIA Il presidente della Regione litoraneo-montana, Zlatko Komadina, nel corso del consueto incontro con i giornalisti, ha ribadito il proprio appoggio al progetto della funivia del Monte Maggiore, a poco più di un mese dall'avvenuta presentazione dello studio di prefattibilità, che ha chiarito tutti i punti salienti del progetto relativi al futuro investimento. Del Consorzio che si sta occupando del progetto fanno parte la Città di Abbazia, il Comune di Laurana, l'ente gestore del Parco naturale del Monte Maggiore. L'idea di realizzare una funivia sul Monte Maggiore è vecchia di quasi cent'anni. Se n'era infatti parlato per la prima volta già nel 1911 all'inaugurazione della torretta di avvistamento sulla vetta del Monte Maggiore. Una ditta specializzata austriaca, la "Kohl & Partner" di Villach è stata incaricata di elaborare il progetto nei dettagli, fornendo pure un "consiglio" sulla variante da scegliere. La prima sarebbe con partenza a valle da Ica, fermata intermedia all'altezza del tunnel e stazione finale in Sella Poklon, mentre la seconda partirebbe da Medea e arriverebbe direttamente sotto la vetta del Monte Maggiore, a quota 1302 metri. La ditta austriaca ha fatto un'analisi comparata di entrambe le varianti, scegliendo alla fine la seconda che, oltre a comportare un investimento minore (10,94 contro 13,25 milioni di euro), avrebbe anche spese di manutenzione ed energetiche più contenute. Tra i vantaggi della variante Medea-Vojak, anche la spettacolarità del percorso, che offrirebbe panorami mozzafiato, e l'arrivo praticamente in vetta, dalla quale si può godere una veduta panoramica a 360 gradi. Komadina, affiancato dal suo vice Vidoje Vujic, ha annunciato la costituzione di una società per azioni con 10 fondatori, ciascuno dei quali interverrebbe con una quota di conferimento pari a 160.000 kune.

I crinali del Monte Maggiore

Sempre in tema di opere di interesse pubblico, il presidente della Regione litoranea-montana ha detto, inoltre, che la Contea darà il proprio sostegno anche al progetto del Centro ricreativo sul Platak (si è in attesa del completamente del piano urbanistico) e degli "ecovillaggi" nel Gorski kotar, quest'ultimo con la possibilità di attingere a fondi europei. Per quanto riguarda il Platak, oltre agli interventi infrastrutturali (acquedotto) è in piano la costruzione di un albergo, l'allestimento di una nuova pista che verrebbe usata dalla nazionale di sci. L'intera area del Platak è destinata quindi a qualificarsi nei prossimi anni con l'obiettivo di diventare un centro turistico di categoria superiore.

Bufera d'acqua su Pola: traffico in tilt, negozi allagati

La rete fognaria cede in alcuni punti: chiusa la spiaggia per inquinamento. Disagi e danni ingenti

Pola allagata nelle foto inviate dai lettori al sito Barkun

POLA Ieri mattina qualcuno ha paragonato Pola a Venezia, visto che tutte le vie del centro ma anche di gran parte della periferia sembravano dei veri e propri canali con l'acqua che in alcuni punti raggiungeva un metro d'altezza. Un violento nubifragio, durato meno di due ore ha scaricato oltre 50 millimetri d'acqua mandando il tilt il traffico. Una situazione analoga si era verificata lo scorso novembre con un violento temporale che preannunciava l'autunno. Ieri la bufera d'acqua ha messo a nudo uno dei problemi cronici della città di Pola, ovvero l'inefficienza del sistema di raccolta e smaltimento delle acque piovane, nonostante i grossi investimenti negli ultimi anni. Gli esperti affermano che sciagurati interventi edilizi ed architettonici realizzati negli ultimi decenni hanno notevolmente limitato la capacità di raccolta dei canali sotterranei risalenti all'epoca romana.

La pioggia di ieri mattina ha allagato abitazioni, scantinati,negozi e parcheggi. Numerose le automobili rimaste paralizzate proprio a causa dell' acqua. La circolazione stradale si è fatta di colpo caotica dopo che i semafori hanno smesso di funzionare. Il centralino dei pompieri e quello dell'Azienda comunale dei servizi Herculanea hanno squillato continuamente per le numerose richieste di soccorso. E quel che è peggio è che in qualche punto la rete fognaria è «scoppiata» per cui le acque fecali spinte da quelle piovane hanno fatto saltare i tombini. Fanghiglia e cattivi odori hanno invaso numerose vie. A Valsaline la rete fognaria per alcuni minuti si è addirittura riversata direttamente in mare inquinando la spiaggia subito chiusa causa l'inquinamento fecale. Per il drastico provvedimento l'ispezione sanitaria non ha dovuto attendere i risultati di laboratorio, un' occhiata e' stata sufficiente. Ancora una volta Pola ha mostrato il suo lato peggiore agli occhi di tanti villeggianti che porteranno a casa anche qualche brutto ricordo delle vacanze in Croazia. Nel pomeriggio l'acqua è gradatamente defluita, sono rimasti sull'asfalto detriti e porcherie di ogni genere che hanno richiesto un impegno extra per la nettezza urbana. *(p.r.)*

IN LUGLIO RAGGIUNTO LO STESSO NUMERO DI ORE DEI PRIMI SETTE MESI DEL 2008

Cassa integrazione da record in Fvg

Belci (Cgil): «Ci aspettiamo un autunno caldo con una ondata di licenziamenti in arrivo»

di MARCO BALLICO

TRIESTE In un solo mese, luglio, lo stesso numero di ore di cassa integrazione dei primi sette mesi del 2008. I segnali di crisi non evaporano, tutt'altro. Secondo i dati dell'osservatorio dell'Inps il ricorso alla Cigo (cassa integrazione ordinaria) e alla Cigs (cassa integrazione straordinaria) ha toccato lo scorso mese in Friuli Venezia Giulia i picchi del 2009: rispettivamente 1,4 e 1,2 milioni di ore, in totale l'87% in più di giugno e sei volte di più rispetto al luglio di un anno fa. Numeri molto preoccupanti, sottolineano i sindacati. E non è detto che il fondo sia stato toccato.

LE CIFRE A luglio si contano 1.361.989 ore autorizzate dall'Inps di Cigo nel settore industria e 74.316 nell'edilizia, oltre a 1.223.986 di Cigs per un totale di 2.660.309, il +600% rispetto al luglio 2008. L'aggiornamento determina numeri da record nel periodo gennaio-luglio 2009. Tra industria, commercio e edilizia si contano nei primi sette mesi dell'anno 6.523.810 ore di Cigo e 2.575.201 di Cigs per un ammontare di 9,1 milioni, +243% rispetto allo stesso periodo del 2008 (allora la somma era di 2.649.684).

■ LA CASSA INTEGRAZIONE IN FVG

ORE AUTORIZZATE

2009

CIGO INDUSTRIA	CIGO EDILIZIA	CIGS	TOTALE
1.361.989	74.316	1.223.986	2.660.309

2008

CIGO INDUSTRIA	CIGO EDILIZIA	CIGS	TOTALE
98.742	68.115	213.467	380.324

GENNAIO-LUGLIO

Ore autorizzate Cigo industria, commercio e edilizia: 6.523.810

Ore autorizzate Cigs industria, commercio e edilizia: 2.575.201

TOTALE: 9.100.028

SUL TERRITORIO In particolare la cassa integrazione cresce in provincia di Gorizia, dove si registra un +133,8 % (dalle 167.112 ore di giugno alle 390.689 ore di luglio) e in provincia di Udine (+233,7%). Si ha invece una diminuzione delle ore totali in provincia di Pordenone e a Trieste (-70%): dalle 141.102 ore di giugno alle 40.095 ore di luglio. «Tendenzialmente – sottolinea l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen - le variazioni sono dovute alla crescita repentina delle ore di straordinaria nelle province di Trieste, Gorizia e Udine. A livello territoriale il segnale più confortante viene dal Pordenonese, dove si registra una diminuzione della Cigs anche nei settori economici più caldi come meccanica e commercio».

CRISI CONCLAMATA «Il fatto che continui ad aumentare così sensibilmente il ricorso all'ordinaria dà l'idea di una serie di aziende che cercano di affrontare la fase iniziale della crisi, quella in cui si utilizzano i primi ammortizzatori – osserva Franco Belci, segretario della Cgil regionale. La questione più grave è l'aumento della straordinaria, a segnalare che molte altre imprese sono vicine a una situazione di crisi conclamata. Ed è quello che, purtroppo, ci attendiamo a settembre, quando, dopo la straordinaria, arriveranno i licenziamenti. Un autunno caldo – prosegue Belci – non per volontà del sindacato ma per evidenza dei fatti».

APPELLO ALLA REGIONE E dunque, prosegue il segretario della Cgil, «si tratterà di ragionare assieme a Regione e Confindustria sull'efficacia degli strumenti messi sin qui in campo. Servono politiche industriali complessive e una giunta che faccia funzionare davvero il tavolo anti-crisi dimostrando tempi di reazione più veloci di quanto fatto fino a questo momento».

Luglio da record per la cassa integrazione in Fvg

TAVOLO TECNICO Anche Luca Visentini, segretario regionale della Uil, fa appello alla Regione: «Premesso che i dati di luglio risentono di un accumulo anomalo di autorizzazioni legate alla cassa integrazione in deroga, la fotografia è quella di una crisi che ha picchiato durissimo. E, dato che i timidi segnali di ripresa a livello internazionale non avranno particolari ripercussioni in Friuli Venezia Giulia, è necessario che si intervenga a favore delle pmi che hanno già usato la cassa in deroga prorogando la misura fino al 31 dicembre di quest'anno. Altrimenti il rischio esuberi sarà altissimo».

«Il trend negativo continua – rileva pure Giovanni Fania, segretario della Cisl – e non si prospetta un autunno facile. E' necessario che si istituisca finalmente un serio tavolo tecnico per definire interventi non più a spot ma di prospettiva per l'economia regionale. Sarebbe utile, lo riproponiamo, l'assessorato all'industria».

I debiti delle Pmi: Unicredit sigla l'intesa

Misura anti-crisi con Abi e governo per le piccole imprese

MILANO Unicredit ha firmato l'accordo comune sottoscritto da Abi, Governo e Associazioni imprenditoriali per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese. Lo annuncia l'istituto in una nota. La firma dell'intesa, sottoscritta nello specifico da Unicredit Banca, Unicredit Banca di Roma, Banco di Sicilia, Unicredit Corporate Banking, Unicredit Leasing, Unicredit Factoring, Mcc, conferma l'impegno già assunto nei mesi scorsi dal gruppo a sostegno delle imprese in difficoltà, ricorda la banca.

«Questo accordo va a rafforzare - spiega Carmine Lamanda, responsabile Rapporti Istituzionali del Gruppo UniCredit - le iniziative che UniCredit ha messo in campo ormai da diversi mesi a sostegno delle Pmi, a cominciare dal plafond di 7 miliardi di Impresa Italia, fino al recentissimo accordo firmato il 3 agosto con Confartigianato, Cna, Casartigiani e Confcommercio per prendere in esame le situazioni di disagio creditizio e traghettare, nei prossimi sei mesi, circa 10 mila piccole imprese a rischio chiusura fuori dalla fase di difficoltà».

Alessandro Profumo

Sul fronte del sostegno alle Pmi, Impresa Italia, dopo l'attivazione delle convenzioni con circa 400 Confidi locali, registra delibere di nuovi finanziamenti al ritmo sostenuto di 45 milioni alla settimana.

A fine giugno, afferma inoltre il gruppo, è continuato il sostegno alle Pmi che accusano maggiormente la crisi mettendo a disposizione oltre 12 miliardi di finanziamenti a breve e a medio-lungo termine per circa 110 mila pratiche, rispondendo positivamente alle richieste di tre piccole imprese su quattro (a fine aprile il tasso di accettazione delle richieste di credito era pari al 77%, addirittura in crescita rispetto al 74% dello scorso novembre).

Sulla base dei dati raccolti a fine giugno, sottolinea infine la banca, emerge che UniCredit ha continuato a sostenere le piccole imprese non basandosi unicamente sulla lettura dei bilanci per la valutazione del merito di credito, ma analizzando anche il cosiddetto andamentale (analisi che valuta anche la storia e le prospettive dell'azienda) e collaborando con Associazioni di Categoria e Consorzi Fidi, unici interlocutori in grado di supportare la qualità delle scelte creditizie della banca.

RIUNITA LA BANCA CENTRALE USA. MORGAN STANLEY: IL RIMBALZO DELLE BORSE DURERÀ FINO A METÀ 2010

Fed: ripresa nella seconda metà del 2009

Bernanke oggi decide sui tassi: rallenta la caduta dei prezzi, tornano i profitti nelle aziende

NEW YORK La Fed si riunisce nella consueta due giorni per discutere i tassi di interesse e le proprie iniziative a sostegno della crescita e della stabilizzazione dei mercati. Dalla riunione, che si concluderà oggi, non sono attese novità sul costo del denaro che, come ha precisato il presidente Ben Bernanke, rimarranno a livelli «eccezionalmente bassi» per un periodo prolungato. L'attenzione è invece sulla diagnosi che la Fed effettuerà sullo stato di salute dell'economia americana e sulla ripresa: gli osservatori puntano a capire dal comunicato della Fed se la banca centrale ritiene la recessione in dirittura d'arrivo o teme una ricaduta. Un discorso strettamente legato alle exit strategy che la banca centrale sta studiando ed è pronta ad attuare per ritirare il massiccio aiuto ai mercati senza provocare scossoni o ricadute.

LA PAROLA IN CHIARO

Know how

Il «know how» esprime la conoscenza di processi o di concetti tecnici («sapere come») utili alla produzione: quindi brevetti, capacità ingegneristica e, in generale, gli strumenti della ricerca tecnologica. In senso più ampio il termine indica qualsiasi capacità professionale che può funzionare come strumento competitivo da parte di chi la possiede.

Ben Bernanke

Segnali incoraggianti negli ultimi giorni si sono succeduti: il pil nel secondo trimestre si è contratto solo dell'1%, i posti di lavoro persi in luglio sono risultati decisamente meno del previsto, la caduta dei prezzi degli immobili rallenta, con alcune città che addirittura registrano degli aumenti. Ultimi segnali positivi sono giunti dalla flessione delle scorte all'ingrosso, calate a giugno dell'1,7% contro il -0,9% previsto dagli analisti. Ma soprattutto dal balzo superiore alle attese del tasso di produttività non agricola, salita del 6,4%, l'aumento maggiore dal 2003 e decisamente superiore alle previsioni, con gli analisti che scommettevano su un +5,5%. Il buon dato sulla produttività sembra far ben sperare per una fine della recessione, anche perchè accompagnato da buoni profitti delle aziende e una ripresa delle borse: segnali questi che pur rappresentando difficilmente la ricetta per un ripresa economica sostenibile, indicano «storicamente - secondo alcuni osservatori - la fine di una recessione».

La ripresa economica, seppur relativamente lenta, si manifesterà - secondo la Fed - nella seconda metà del 2009: l'economia americana - ha osservato la banca centrale nelle minute dell'ultima riunione del board del 24 giugno scorso - resta comunque debole e vulnerabile, con un pil che quest'anno si contrarrà fra l'1 e l'1,5%, mentre nel 2010 crescerà in una forchetta compresa fra il 2,1% e il 3,3%. La Fed ha comunque constato come tensioni sul mercato finanziario continuino a esistere.

Morgan Stanley: rimbalzo fino a metà 2010. La risalita delle borse europee terminerà probabilmente a metà del 2010. Il periodo di rimbalzo delle piazze del Vecchio Continente che ha portato i listini azionari a recuperare fino ad ora il 42%, si arresterà con il rialzo dei tassi di interesse una decisione che la Fed, secondo gli analisti di Morgan Stanley, potrebbe prendere nel terzo trimestre del prossimo anno. Lo sostiene lo studio «The Aftermath of Secular Bear Markets» che mette in luce le 19 fasi di «orso» (mercati in ribasso) più significative degli ultimi cento anni, confrontandole con lo scenario attuale.

Generali, la Borsa turca punta su un'acquisizione

Il Leone interessato a Yapi Kredi? Trieste: «Non c'è nulla»

TRIESTE Corsa a Istanbul per i titoli della compagnia assicurativa Yapi Kredi Sigorta con un balzo del 5,17%, dopo guadagni anche superiori al 10% sulle speculazioni di un possibile interesse delle Generali, smentito però dalla diretta interessata.

A metter le ali a Yapi Kredi era stato infatti un articolo del quotidiano Milliyet, riferisce l'agenzia Bloomberg, secondo il quale le Generali potrebbero acquistare una quota in una compagnia turca.

«Il mercato turco ha un interessante potenziale di crescita nel medio e lungo termine - commenta però un portavoce delle Generali -, ma al momento non abbiamo in programma alcuna acquisizione».

Yapi Kredi, gruppo turco controllato da Unicredit e dalla holding turca Kok, aveva sondato lo scorso anno una possibile cessione della controllata assicurativa Yapi Kredi Sigorta e anche il Leone aveva partecipato al processo di vendita in una fase preliminare. Anche sulla scia della crisi finanziaria i piani di vendita della compagnia sono poi rientrati. A Milano i titoli delle Generali hanno chiuso in calo dell'1,90% a 16,02 euro, in una seduta in netto calo per tutto il listino.

LA MAPPA DEGLI SPORTELLI CHE HANNO CAMBIATO DENOMINAZIONE IN REGIONE: A TRIESTE SONO 9

Diciannove filiali di Intesa diventano «Cassa di risparmio del Fvg»

Si completa la riorganizzazione del gruppo in regione. I dipendenti coinvolti sono 200. Dal Mas: «Un filo diretto con il territorio»

TRIESTE Prosegue la riorganizzazione del gruppo Intesa Sanpaolo in Friuli Venezia Giulia. Diciannove filiali finora legate in termini di nome e di immagine a Intesa Sanpaolo sono diventate Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia, il marchio territoriale del gruppo bancario, Di queste, 9 si trovano a Trieste (si tratta delle agenzie di via Santa Caterina da Siena, di piazza Libertà, di viale XX Settembre, di piazza Sansovino, di piazza della Borsa, di via Caboto, di via Macchiavelli e delle due di piazza della Repubblica), 2 in provincia di Gorizia (una nel capoluogo e l'altra a Monfalcone), 4 in provincia di Udine (rispettivamente 2 nel capoluogo, una a Latisana e una a Buttrio) e altrettante nel Pordenonese (anche qui due filiali si trovano nel capoluogo, mentre le altre due fanno riferimento a Sacile e San Vito al Tagliamento).

Roberto Dal Mas

I dipendenti coinvolti sono circa 200 per un prodotto bancario lordo (raccolta più impieghi) superiore al miliardo. «La procedura autorizzativa è stata ormai completata in tutti i suoi aspetti tecnico-burocratici – spiegano dalla direzione centrale di Cari-Fvg, a Udine. Ora saranno necessari alcuni interventi su insegne e arredi che comunque dovrebbero concludersi nel giro di qualche settimana». Attraverso questo conferimento, che sotto il profilo giuridico si configura come una cessione di ramo d'azienda, il marchio territoriale di Intesa Sanpaolo raggiunge quota 170 sportelli, per una quota di mercato vicina al 20%.

In termini numerici, questo si traduce in attività finanziarie del valore globale di 7,1 miliardi e impieghi che ammontano a 4,4 miliardi. «L'obiettivo è di rafforzare il rapporto dell'istituto con il territorio – ha sottolineato Roberto Dal Mas, direttore generale di Cari Fvg – affiancandolo alle competenze di un grande gruppo bancario europeo quale è, per l'appunto, Intesa Sanpaolo». In questa direzione vanno anche gli accordi anti-crisi che la Cassa di risparmio sta stringendo proprio su base territoriale con le associazioni di categoria.

Nicola Comelli

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ALAN VELIKI	da Novorossiysk a rada	ore 8.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 8.00
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 9.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 26	ore 10.50
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 31	ore 13.30
CRIS M	da Rovigno a orm. 26	ore 17.00
MARJA	da Venezia a Molo VII	ore 18.00

IN PARTENZA

BORUSSIA DORTUMUND	da Molo VII per Ravenna	ore 10.00
MAYAN QUEEN IV	da orm. 30 per Venezia	ore 12.00
CRIS M	da orm. 26 per Pirano	ore 12.30
CONTI HUMBOLDT	da Siot 3 per ordini	ore 16.00
FIAMMETTA M	da orm. 26 per Pirano	ore 17.30
NORDIC APOLLO	da Siot 3 per ordini	ore 18.00
UND EGE	da orm. 31 bis per Mersin	ore 19.00
UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 19.00

MOVIMENTI

CMA CGM BALZAC	da rada a Molo VII	ore 10.00

FTSE ITALIA

-1,440%
21716,6

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,430	21,670
Argento (per Kg.)	278,890	335,700
Sterlina (v.C)	152,350	170,480
Sterlina (n.C)	152,350	170,690
Sterlina (post.74)	152,350	170,690
Marengo Italiano	116,200	136,860
Marengo Svizzero	115,690	132,730
Marengo Francese	115,690	131,700
Marengo Belga	115,690	131,700
Marengo Austriaco	115,690	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	637,310	717,880

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2276,47	-2,701
Bruxelles -bel 20	2262,40	-1,396
Dj Euro Stoxx	245,25	-1,510
Dj Euro Stoxx 50	2650,94	-1,584
Francoforte	5285,81	-2,442
Helsinki	5821,07	-1,049
Johannesburg	22823,8	-1,014
Londra	4671,34	-1,077
Madrid Ibex 35	10831,9	-0,834
Nasdaq Comp (prov.)	1963,24	-1,456
New York (prov.)	9233,59	-1,118
Oslo-top25	266,60	-1,801
Seul Kospi 200	204,96	0,093
Singapore Straits T	2597,30	1,881
Stoccolma	266,99	-1,860
Tokio Nikkey	10585,5	0,582
Toronto (prov.)	10613,5	-1,669
Vienna Atx	2301,06	-2,028
Zurigo Smi	5949,98	-0,958

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4166
Yen Giapponese	136,7200
Sterlina Inglese	0,8584
Franco Svizzero	1,5301
Corona Svedese	10,3486
Corona Norvegese	8,8265
Corona Danese	7,4449
Dollaro Canadese	1,5537
Dollaro Australiano	1,6965
Fiorino Ungherese	273,1000
Corona Ceca	25,7700
Zloty Polacco	4,1740
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1126
Rand Sudafricano	11,5304
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,9793
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7011
Leu Rumeno	4,2163
Dollaro Singapore	2,0489
Lira Turca	2,1225
Real Brasiliano	2,6277
Peso Messicano	18,3946

DOLLARO

-0,253%
1,4166

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**1,243**	1,240	0,21
Acea	**7,930**	7,970	-0,50
Acegas-aps	**4,549**	4,577	-0,61
Acotel	**58,58**	58,79	-0,36
Acq. Potab.	**1,459**	1,464	-0,37
Acsm-agam	**1,141**	1,145	-0,35
Actelios	**3,839**	3,851	-0,31
Aedes	**0,2831**	0,2855	-0,84
Aeffe	**0,5460**	0,5428	0,59
Aerop. Firenze	**15,182**	15,168	0,09
Aicon	**0,3605**	0,3583	0,61
Alerion	**0,5670**	0,5668	0,04
Alleanza	**5,337**	5,344	-0,14
Amplifon	**2,641**	2,598	1,66
Ansaldo Sts	**14,080**	14,224	-1,01
Antichi Pellettieri	**1,010**	1,029	-1,86
Apulia Prontopr.	**0,4984**	0,4963	0,42
Arena	**0,0581**	0,0582	-0,17
Arkimedica	**0,9401**	0,9246	1,68
Ascopiave	**1,522**	1,528	-0,39
Astaldi	**6,071**	6,170	-1,60
Atlantia	**15,605**	15,904	-1,88
Auto To-mi	**8,067**	8,114	-0,57
Autogrill	**7,498**	7,435	0,85
Autostrade M.	**14,851**	14,777	0,50
Azimut H.	**7,883**	7,822	0,78
B&c Speakers	**2,413**	2,342	3,02
B. Carige	**1,981**	1,992	-0,55
B. Carige Risp	**2,670**	2,694	-0,88
B. Desio	**4,515**	4,487	0,62
B. Desio R Nc	**4,344**	4,355	-0,25
B. Finnat	**0,5673**	0,5610	1,12
B. Generali	**6,886**	6,907	-0,32
B. Ifis	**8,168**	8,137	0,38
B. Intermobiliare	**3,172**	3,158	0,44
B. Italease	**1,896**	1,894	0,12
B. Pop Mil 13 W	**5,376**	5,292	1,58
B. Popolare	**6,184**	6,091	1,52
B. Popolare 10 W	**0,1634**	0,1588	2,90
B. Profilo	**0,9596**	0,9534	0,65
B. Sard. R Nc	**9,544**	9,629	-0,88
B.P. E.Romagna	**9,153**	9,050	1,14
B.P. Etruria E L.	**4,607**	4,487	2,69
B.P. Milano	**4,651**	4,583	1,49
B.P. Sondrio	**6,474**	6,441	0,51
B.P. Spoleto	**4,988**	4,948	0,80
Basicnet	**1,651**	1,648	0,22
Bastogi	**2,150**	2,123	1,28
Bb Biotech	**47,66**	47,74	-0,17
Bco Santander	**10,184**	10,094	0,90
Bee Team	**0,5890**	0,5723	2,92
Beghelli	**0,7112**	0,7180	-0,95
Benetton	**6,444**	6,427	0,26
Beni Stabili	**0,5585**	0,5537	0,87
Best Union Co.	**1,530**	1,528	0,12
Bialetti	**0,7131**	0,7166	-0,49
Biancamano	**1,252**	1,242	0,76
Biesse	**4,565**	4,577	-0,24
Bioera	**1,815**	1,731	4,86
Boero	**18,600**	18,600	0,00
Bolzoni	**1,755**	1,737	1,01
Bon. Ferraresi	**37,23**	37,29	-0,16
Borgosesia	**1,517**	1,514	0,22
Borgosesia Rnc	**1,287**	1,297	-0,80
Bouty Health	**0,8050**	0,8100	-0,62
Brembo	**5,394**	5,250	2,75
Brioschi	**0,1915**	0,1903	0,63
Bulgari	**4,747**	4,732	0,31
Buongiorno Spa	**1,121**	1,062	5,51
Buzzi Unicem	**10,719**	10,799	-0,74
Buzzi Unicem R Nc	**6,145**	6,120	0,42
C. Artigiano	**1,938**	1,933	0,29
C. Bergam.	**27,17**	26,96	0,79
C. Valtellinese	**6,964**	7,019	-0,78
Cad It	**4,880**	4,877	0,07
Cairo Comm.	**2,072**	2,087	-0,71
Caleffi	**0,9150**	0,9117	0,36
Caltagirone	**2,373**	2,299	3,24
Caltagirone Ed.	**1,830**	1,862	-1,74
Cam-fin.	**0,3079**	0,3131	-1,66
Campari	**5,814**	5,969	-2,61
Cape Live	**0,3597**	0,3690	-2,52
Carraro	**3,032**	3,050	-0,57
Cattolica Ass.	**23,47**	23,17	1,30
Cdc	**1,671**	1,660	0,65
Cell Therapeutics	**1,050**	1,053	-0,32
Cembre	**3,616**	3,650	-0,92
Cementir Hold	**2,899**	2,897	0,07
Cent. Latte To	**2,280**	2,280	0,00
Chl	**0,2613**	0,2632	-0,72
Cia	**0,3695**	0,3692	0,08
Ciccolella	**1,059**	1,070	-1,03
Cir	**1,364**	1,351	0,90
Class	**0,6853**	0,6848	0,07
Cobra	**1,939**	1,979	-2,04
Cofide	**0,5647**	0,5720	-1,28
Cogeme	**1,089**	1,095	-0,52
Conafi Prestitò	**0,8448**	0,8419	0,34
Credem	**4,404**	4,068	8,26
Crespi	**0,2698**	0,2644	2,04
Csp	**0,7769**	0,7711	0,75
D'amico	**1,214**	1,210	0,30
Dada	**6,078**	6,051	0,45
Damiani	**1,100**	1,114	-1,25
Danieli	**13,521**	13,775	-1,84
Danieli R Nc	**7,230**	7,423	-2,59
Datalogic	**4,147**	4,140	0,18
De' Longhi	**2,078**	2,192	-5,19
Dea Capital	**1,565**	1,573	-0,50
Diasorin	**22,84**	22,78	0,26
Digital Bros	**2,163**	2,222	-2,64
Digital M. Techn.	**9,118**	9,127	-0,10
Dmail Gr.	**5,828**	5,412	7,68
Ed. Espresso	**1,422**	1,423	-0,10
Edison	**1,111**	1,125	-1,23
Edison R	**1,250**	1,246	0,31
Eems	**1,101**	1,131	-2,58
El.En	**11,085**	11,011	0,67
Elica	**1,291**	1,276	1,23
Emak	**3,345**	3,297	1,45
Enel	**3,937**	3,918	0,49
Enervit	**1,214**	1,214	0,00
Engineering I.I.	**24,23**	24,31	-0,33
Eni	**16,040**	16,143	-0,64
Enia	**5,327**	5,238	1,70
Erg	**10,214**	10,223	-0,09
Erg Renew	**0,8723**	0,8665	0,67
Ergy Capital	**0,5692**	0,5737	-0,78
Ergycapital 11 W	**0,1572**	0,1571	0,06
Esprinet	**7,162**	7,255	-1,29
Eurofly	**0,1667**	0,1680	-0,77
Eurotech	**3,208**	3,079	4,17
Eutelia	**0,5575**	0,5582	-0,13
Exor	**12,168**	12,195	-0,22
Exor Priv	**7,074**	7,122	-0,67
Exor Risp	**8,822**	8,888	-0,74
Exprivia	**1,166**	1,177	-0,96
Fastweb	**19,043**	18,841	1,07
Fiat	**8,226**	8,243	-0,20
Fiat Priv	**4,635**	4,633	0,04
Fiat R Nc	**4,936**	4,920	0,33
Fidia	**4,856**	4,828	0,58
Fiera Milano	**5,011**	4,952	1,19
Fil. Pollone	**0,4241**	0,4008	5,81
Finarte C.Aste	**0,1825**	0,1818	0,39
Finmecc.	**10,855**	10,758	0,90
Fmr Art'e'	**4,912**	5,000	-1,75
Fnm	**0,5795**	0,5729	1,15
Fondiaria-sai	**11,472**	11,380	0,81
Fondiaria-sai R Nc	**7,117**	7,126	-0,14
Fullsix	**1,509**	1,455	3,73
Gabetti Prop. S.	**0,9000**	0,8989	0,12
Gasplus	**7,296**	7,358	-0,84
Gefran	**2,256**	2,241	0,68
Gemina	**0,5510**	0,5540	-0,54
Gemina R Nc	**2,062**	2,032	1,48
Generali	**16,200**	16,224	-0,14
Geox	**5,859**	5,883	-0,41
Gewiss	**2,744**	2,753	-0,35
Grandi Viaggi	**0,9539**	0,9206	3,62
Granitifiandre	**2,842**	2,811	1,13
Greenvision A.	**10,973**	10,807	1,53
Gruppo Coin	**3,470**	3,478	-0,21
Gruppo Minerali M.	**3,228**	3,239	-0,36
Hera	**1,695**	1,706	-0,64
Il Sole 24 Ore	**2,137**	2,119	0,87
Ima	**12,475**	12,460	0,13
Imm. Grande Dis.	**1,319**	1,300	1,45
Immsi	**0,9060**	0,8978	0,91
Impregilo	**2,786**	2,820	-1,18
Impregilo R Nc	**8,770**	8,890	-1,35
Indesit Comp.	**4,876**	4,880	-0,08
Indesit R Nc	**7,075**	7,075	0,00
Intek	**0,3335**	0,3458	-3,56
Intek 05-08 W	**0,0375**	0,0412	-8,98
Intek R Nc	**0,7150**	0,7373	-3,02
Interpump	**3,407**	3,370	1,10
Intesa Sanp. R Nc	**2,201**	2,178	1,06
Intesa Sanpaolo	**2,930**	2,907	0,82
Inv E Sviluppo Med	**0,5588**	0,5588	0,00
Inv. E Svil.Med.11	**0,0211**	0,0209	0,96
Inv. E Svilup. 12 W	**0,0138**	0,0136	1,47
Invest. E Svil.	**0,0812**	0,0827	-1,81
Ipi Spa	**1,896**	1,896	0,00
Irce	**1,745**	1,760	-0,82
Iride	**1,295**	1,271	1,89
Isagro	**4,037**	4,009	0,69
It Holding	**0,1844**	0,1844	0,00
It Way	**3,747**	3,720	0,70
Italcementi	**9,591**	9,572	0,21
Italcementi R Nc	**5,236**	5,202	0,66
Italmobiliare	**28,17**	27,31	3,15
Italmobiliare R Nc	**19,418**	18,890	2,79
Iwbank	**1,922**	1,923	-0,06
Juventus Fc	**0,8856**	0,8682	2,00
K.R.Energy	**0,1941**	0,1943	-0,10
Kerself	**8,972**	8,587	4,48
Kinexia	**2,068**	2,048	0,95
Kme Group	**0,5146**	0,5118	0,55
Kme Group 09 W	**0,0275**	0,0336	-18,15
Kme Group Rsp	**0,8320**	0,8140	2,21
Kr Energy 12 W	**0,0740**	0,0740	0,00
La Doria	**1,627**	1,632	-0,31
Landi Renzo	**3,748**	3,542	5,81
Lazio	**0,3915**	0,3792	3,24
Lottomatica	**14,830**	14,965	-0,90
Luxottica	**17,580**	17,470	0,63
Maire Tecnimont	**2,898**	2,912	-0,48
Management E C	**0,1444**	0,1450	-0,41
Marcolin	**1,520**	1,524	-0,28
Mariella Burani	**2,275**	2,189	3,93
Marr	**5,901**	5,815	1,48
Mediacontech	**2,871**	2,794	2,75
Mediaset	**4,351**	4,325	0,60
Mediobanca	**9,617**	9,595	0,23
Mediolanum	**4,273**	4,218	1,29
Mediterr. Acque	**1,983**	1,996	-0,61
Mid Industry 10 W	**0,0968**	0,0900	7,56
Mid Industry Cap	**14,200**	14,800	-4,05
Milano Ass	**2,305**	2,295	0,43
Milano Ass R Nc	**2,301**	2,288	0,57
Mirato	**5,257**	5,241	0,31
Mittel	**3,002**	2,990	0,40
Molmed	**1,505**	1,504	0,05
Mondadori	**2,878**	2,874	0,13
Mondo Home E.	**0,1814**	0,1811	0,17
Mondo Tv	**8,460**	8,397	0,75
Monrif	**0,4353**	0,4371	-0,41
Monte Paschi Si	**1,430**	1,382	3,48
Montefibre	**0,1893**	0,1904	-0,58
Montefibre R Nc	**0,2695**	0,2578	4,54
Monti Ascensori	**1,696**	1,744	-2,72
Mutuionline	**5,141**	5,149	-0,17
Nice	**2,813**	2,772	1,47
Noemalife	**5,215**	5,202	0,24
Novare	**1,150**	1,150	0,00
Olidata	**0,6612**	0,6931	-4,60
Panariagroup I.C.	**1,911**	1,764	8,29
Parmalat	**1,758**	1,742	0,90
Parmalat 15 W	**0,7835**	0,7779	0,72
Permasteelisa	**12,146**	12,140	0,04
Piaggio	**1,595**	1,601	-0,38
Pierrel	**5,293**	5,307	-0,27
Pierrel 12 W	**0,2450**	0,2450	0,00
Pininfarina	**3,514**	3,453	1,79
Piquadro	**0,8762**	0,8771	-0,10
Pirelli & C R Nc	**0,3251**	0,3216	1,09
Pirelli & C R.E.	**0,5601**	0,5628	-0,48
Pirelli & C.	**0,3178**	0,3182	-0,13
Poligr. Ed.	**0,3736**	0,3727	0,24
Poligrafica S.F.	**13,215**	13,180	0,27
Poltrona Frau	**0,8493**	0,8469	0,28
Pramac	**1,343**	1,103	21,86
Premafin	**0,9646**	0,9672	-0,27
Premuda	**1,003**	0,9816	2,15
Prima Ind.	**9,001**	9,012	-0,13
Prysmian	**12,476**	12,546	-0,56
R. Ginori 1735	**0,1022**	0,1021	0,10
Ratti	**0,4105**	0,4125	-0,48
Rcf	**0,9246**	0,9341	-1,02
Rcs Mediag. R Nc	**0,6287**	0,6226	0,98
Rcs Mediagroup	**0,9743**	0,9534	2,19
Rdb	**2,460**	2,457	0,13
Realty Vailog	**2,188**	2,184	0,19
Recordati	**4,689**	4,697	-0,17
Reno De Medici	**0,2019**	0,2070	-2,46
Reply	**16,270**	16,075	1,21
Retelit	**0,5657**	0,5583	1,33
Retelit 11 W	**0,1914**	0,1911	0,16
Rgi	**2,005**	2,002	0,12
Ricchetti	**0,7004**	0,7021	-0,24
Risanamento	**0,3160**	0,3139	0,67
Roma A.S.	**0,9146**	0,9443	-3,15
Rosss	**1,549**	1,421	9,02
S.S.B.T. - Screen S	**0,6771**	0,6860	-1,30
Sabaf	**15,350**	15,453	-0,66
Sadi Serv.Ind.	**0,6567**	0,6625	-0,88
Saes G.	**7,424**	7,354	0,96
Saes G. R Nc	**5,205**	5,161	0,84
Safilo Group	**0,4433**	0,4337	2,21
Saipem	**18,759**	18,908	-0,79
Saipem R	**18,010**	18,010	0,00
Saras	**2,222**	2,282	-2,63
Sat	**9,901**	10,157	-2,52
Save	**4,781**	4,646	2,90
Seat P. G.	**0,1669**	0,1634	2,14
Seat P. G. R	**1,350**	1,330	1,50
Servizi Italia	**4,298**	4,261	0,87
Sias	**5,410**	5,358	0,97
Snai	**3,028**	2,989	1,28
Snam Rete Gas	**3,073**	3,078	-0,18
Snia	**0,1807**	0,1822	-0,82
Snia 10 W	**0,0103**	0,0106	-2,83
Socotherm	**1,452**	1,452	0,00
Sogefi	**1,571**	1,503	4,50
Sol	**3,879**	3,895	-0,42
Sopaf	**0,1554**	0,1550	0,26
Sorin	**1,120**	1,099	1,95
Stefanel	**0,3745**	0,3869	-3,20
Stefanel R	**2,670**	2,670	0,00
Stmicroelectr.	**5,326**	5,461	-2,46
Tamburi Inv.	**1,180**	1,136	3,84
Tas	**17,233**	17,312	-0,45
Tel. I. Media R Nc	**0,1170**	0,1161	0,78
Telecom I. Media	**0,1166**	0,1169	-0,26
Telecom Italia	**1,073**	1,076	-0,26
Telecom Italia R	**0,7580**	0,7655	-0,98
Tenaris	**10,901**	10,977	-0,69
Terna	**2,450**	2,434	0,64
Ternienergia	**1,126**	1,127	-0,04
Tiscali	**0,3336**	0,3315	0,63
Tod's	**40,44**	40,45	-0,02
Toscana Finanza	**1,249**	1,246	0,22
Trevi	**10,636**	10,415	2,13
Trevisan Comet.	**0,7221**	0,7221	0,00
Txt E-solutions	**7,049**	7,022	0,39
Ubi Banca	**10,154**	9,851	3,07
Ubi Banca 11 W	**0,0532**	0,0537	-0,93
Uni Land	**1,002**	1,004	-0,26
Unicredito	**2,378**	2,367	0,46
Unicredito R	**3,016**	3,012	0,12
Unipol	**0,8889**	0,8943	-0,60
Unipol Priv	**0,5943**	0,6018	-1,25
V.D. Ventaglio	**0,1526**	0,1470	3,81
Valsoia	**3,600**	3,627	-0,73
Vianini I.	**1,639**	1,591	3,04
Vianini L.	**4,656**	4,669	-0,27
Vittoria	**4,045**	4,032	0,31
Yorkville Bhn	**0,2752**	0,2759	-0,25
Zignago Vetro	**3,444**	3,457	-0,36
Zucchi	**0,4341**	0,4415	-1,68
Zucchi R Nc	**1,250**	1,205	3,73

DIRITTI

Titolo	€	Prec.	Var %
Bee Team Axa	**0,0500**	0,0430	16,28
Kre Azxw	**0,0150**	0,0150	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

AZ. ITALIANI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az It.	13,913	0,44
Alboino Re	6,058	0,68
Allianz Az.It. L	19,817	0,45
Allianz Az.It. T	19,519	0,44
Allianz Az.Ita. All Star	4,029	0,52
Arca Az.It.	18,762	0,58
Bim Az.It.	6,886	0,66
Bim Az.Small Cap It.	7,086	0,37
Bipiemme It.	14,715	0,62
Bnl Az It. Pmi	4,936	0,49
Bnl Az.It.	16,515	0,49
Bpvi Az.It.	4,570	0,33
Carige Az.It. A	5,112	0,37
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,520	0,51
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,214	0,5
Ducato Geo It. A	12,941	0,6
Ducato Geo It. Y	13,212	0,61
Eurizon Az.It. 130/30	16,083	0,67
Eurizon Az.Pmi It.	4,520	0,49
Eurizon F.Az.It.	11,446	0,62
Euromob. Az.It.	19,121	0,52
Fondersel It.	18,311	0,53
Fondersel P.M.I.	14,313	0,52
Fondit. Eq. It. R	10,466	0,57
Fondit. Eq. It. T	10,517	0,57
Gestielle It. Cl.A	12,538	0,56
Gestielle It. Cl.B	12,732	0,56
Gestnord Az.It.	9,928	0,48
Imi It.	20,639	0,58
Interf.Equity It.	8,128	0,56
Leonardo Ita Opportunity	8,571	0,74
Mediolanum R. I. Cre.	15,822	0,6
Nextam Part. Az.It.	4,452	0,5
Optima Az.It.	5,299	0,57
Optima Small Caps It.	5,388	0,41
Pioneer Az.Crescita	12,596	0,61
Sai It.	16,929	0,58
Symph.S Az.It.	10,857	0,57
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,691	0,33
Synergia Az.It.	5,921	0,61
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,747	0,33
Ubi Pra. Az.It.	4,692	0,39
Vegagest Az.It. Cl.A	6,025	0,4
Vegagest Az.It. Cl.B	6,052	0,36
Zenit Az.Cl.I	9,016	0,76
Zenit Az.Cl.R	8,940	0,76

AZ. AREA EURO

Fondi	€	v.%
8a+ Eiger	4,077	0,3
Agora Equity	3,686	-0,05
Alto Az.	13,965	-0,43
Banco Posta Az.Euro	4,007	-0,25
Bipiemme Euroland	4,055	-0,2
Caam Az.Qeuro	11,440	-0,2
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,815	-0,41
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,935	-0,4
Epsilon Qequity	4,091	-0,2
Eurizon Az.Alto Div.Euro	24,547	-0,17
Eurizon F.Az.Euro	12,726	-0,31
Intra Az.Area Euro	5,414	-0,37
Leonardo Euro	5,084	-0,24
Symph.S C.Az.Euro	5,339	0,11
Ubi Pra. Az.Etico	4,562	-0,13
Ubi Pra. Az.Euro	5,071	-0,12
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,874	-0,29
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,835	-0,26
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,431	-0,45
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,449	-0,45

AZ. EUROPA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Eu	4,912	-0,43
Allianz Az.Europa L	13,954	-0,48
Allianz Az.Europa T	13,761	-0,49
Allianz Multieuropa	6,500	0,67
Anima Europa	3,571	0,22
Arca Az.Europa	8,482	-0,54
Bim Az.Europa	9,077	0,19
Bipiemme Europa	11,552	-0,29
Bipiemme Iniziativa Euro	5,842	0,07
Bnl Az.Euro Crescita	10,185	-0,38
Bnl Az.Europa Div	2,684	-0,41
Bpvi Az.Europa	3,490	-0,57
Caam Europe Equity	3,744	0,86
Carige Az.Europa A	4,911	-0,28
Carismi Dynamic Europe C	4,013	-0,25
Carismi Dynamic Europe C	3,773	-0,19
Consultinvest Az.	8,012	0,02
Ducato Geo Euro Pmi A	16,463	0,15
Ducato Geo Euro Pmi Y	16,794	0,16
Ducato Geo Europa A	9,512	-0,46
Ducato Geo Europa Y	9,713	-0,46
Epsilon Qvalue	4,637	-0,37
Eurizon Az.Europamult	4,987	0,91
Eurizon Az.Pmi Europa	6,796	0,03
Eurizon F.Az.Europa	7,303	-0,35
Euromob. Europe E. F.	12,653	-0,42
Fms-equity Europe	7,870	0,56
Fondaco Eu Srieq.Beta	78,895	-0,35
Fondersel Europa	11,747	-0,47
Fondit. Eq. Europe R	8,208	-0,56
Fondit. Eq. Europe T	8,250	-0,54
Gestielle Europa Cl.A	6,291	-0,52
Gestielle Europa Cl.B	6,383	-0,56
Gestnord Az.Europa	7,570	-0,36
Imi Europe	16,482	-0,55
Interf.Equity Europe	5,304	-0,36
Investitori Europa	4,561	-0,39
Kairos P.Europe	4,405	-0,61
Laurin Eurostock	3,394	-0,44
Mc G.Fdf Europa A	5,913	1,16
Mc G.Fdf Europa B	3,365	1,11
Mediolanum Amerigo Vesp	5,092	-0,49
Mediolanum Europa 2000	13,546	-0,29
Nextam Part. Az.Europa	4,462	-0,29
Optima Az.Europa	2,663	-0,6
Pioneer Az.Europa	13,276	-0,32
Pioneer Az.Val. Europa D	5,999	-0,32
Ras Lux Equity Europe	35,955	-0,4
Sai Europa	9,397	-0,13
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,650	-0,41
Symphonia Ms Europa	4,841	0,48
Synergia Az.Europa	5,769	-0,38
Talento Comp.Europa	107,953	0,86
Ubi Pra. Az.Europa	5,036	-0,38
Unibanca Az.Europa	5,339	-0,37
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,200	-0,14
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,207	-0,12

AZ. AMERICA

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Am	3,969	-0,03
Allianz Az.Amer. L	11,460	0,14
Allianz Az.Amer. T	11,298	0,11
Allianz Multiamer.	4,413	0,75
Alto Amer. Az.	3,854	-0,05
Anima Amer.	3,572	-
Arca Az.Amer.	13,760	-0,15
Bim Az.Usa	5,158	0,66
Bipiemme Americhe	7,354	-0,05
Bnl Az.Amer.	13,016	-0,21
Caam Usa Equity	3,933	0,43
Carige Az.Amer. A	2,132	0,52
Ducato Geo Amer. A	3,638	0,03
Ducato Geo Amer. Y	3,711	-
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,362	0,32
Eurizon F.Az.Amer.	7,334	0,03
Euromob. Amer. E. F.	11,884	1,15
Fms-equity Usa	6,818	0,69
Fondersel Amer.	8,382	0,68
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,413	0,07
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,378	0,07
Gestielle Amer. Cl.A	6,582	0,08
Gestielle Amer. Cl.B	6,683	0,1
Gestnord Az.Amer.	9,523	-0,06
Imi West	14,721	-0,01
Interf.Eq. Usa H	4,602	-0,13
Interf.Eq.Usa	4,391	0,11
Investitori Amer.	3,066	-
Mc G.Fdf Amer. A	4,829	0,9
Mc G.Fdf Amer. B	3,819	0,84
Mediolanum Amer. 2000	7,884	0,33
Mediolanum Cristoforo Co	10,406	0,12
Optima Az.Amer.	3,499	0,06
Pioneer Az.Am.	5,828	0,02
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,696	-0,08
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,086	0,18
Sai Amer.	9,770	0,29
Sopramo S&p 500	3,539	-0,08
Symphonia Ms Amer.	3,433	0,85
Synergia Az.Usa	5,608	0,2
Talento Comp.Amer.	75,083	0,81
Ubi Pra. Az.Usa	3,402	-0,06
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,272	0,83
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,293	0,86
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	3,017	0,23
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	3,004	0,23

AZ. PACIFICO

Fondi	€	v.%
Allianz Az.Pacif. L	4,674	1,15
Allianz Az.Pacif. T	4,594	1,14
Allianz Multipacif.	5,957	0,15
Alto Pacif. Az.	5,048	1,1
Anima Asia	5,880	1,12
Arca Az.Far East	4,969	1,1
Bipiemme Pacif.	4,242	0,93
Caam Pacific Equity	4,139	-0,12
Ducato Geo Asia A	5,240	0,46
Ducato Geo Asia Y	5,363	0,47
Ducato Geo Giap. A	2,531	1,57
Ducato Geo Giap. Y	2,581	1,61
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,725	0,96
Eurizon F.Az.Pacif.	3,460	1,23
Euromob. Asian Opport.	2,130	1,48
Fms-equity Asia	7,809	0,45
Fondersel Oriente	5,737	0,65
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,070	0,49
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,081	0,49
Fondit. Eq. Jap. R	2,391	1,57
Fondit. Eq. Jap. T	2,403	1,56
Gestielle Pacif. Cl.A	11,137	1,25
Gestielle Pacif. Cl.B	11,306	1,25
Gestnord Az.Pacif.	6,111	0,91
Imi East	5,464	1,22
Interf.Eq. Jap. H	2,375	1,24
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,396	0,32
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,380	0,53
Interf.Equity Jap.	2,464	1,52
Investitori Far East	4,448	1,02
Mc G.Fdf Asia A	6,350	0,35
Mc G.Fdf Asia B	3,592	0,34
Mediolanum Fer.Magellano	4,180	0,7
Mediolanum Oriente 2000	6,328	0,8
Optima Az.Far East	2,954	1,1
Pioneer Az.Area Pacif	3,544	0,94
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,410	1,49
Sai Fdf Pacif.	3,159	0,22
Sopramo Nikkei 225	3,116	0,97
Symphonia Ms Asia	4,576	0,53
Talento Comp.Asia	92,050	0,34
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,452	1,08
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,366	-0,11
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,385	-0,11

AZ. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Allianz Az Paesi Emer L	7,670	0,48
Allianz Az Paesi Emer T	7,567	0,49
Anima Emerging Markets	8,076	1,13
Arca Az.Paesi Emerg.	7,915	0,55
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,854	0,36
Bnl Az.Emerg.	7,878	-0,04
Caam Global Emerging Eq	4,095	0,42
Ducato Geo Paesiem. A	4,860	0,37
Ducato Geo Paesiem. Y	4,970	0,38
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,350	0,51
Euromob. Gl.Em.Mkt	6,935	0,83
Fms-equity Gl Em Mkt	10,016	0,69
Fms-equity New World	13,284	0,45
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,975	0,5
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,021	0,51
Gestielle Em. Markets Cl	12,636	0,22
Gestielle Em. Markets Cl	12,419	0,21
Gestnord Az.Paesi Em.	7,795	0,37
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,741	0,23
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	7,610	0,97
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,577	0,96
Pepite Bric	3,840	-0,26
Pioneer Az.Paesi Em.	8,907	0,06
Pioneer Cim Latinamereq	5,205	0,21
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,823	0,69
Symphonia Ms P. Emer.	10,190	0,36
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,353	0,13

AZ. INTERNAZIONALI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Az Int.	8,480	0,02
Allianz Az.Glob L	2,657	0,15
Allianz Az.Glob T	2,616	0,11
Allianz Multi90	3,257	0,71
Alto Int. Az.	3,698	-0,03
Anima Fondo Trading	11,438	0,51
Arca 27 Az.Est.	9,713	-0,09
Arca Cinquestelle D/E 75	3,088	-0,1
Aureo Az.Glob.	8,162	-0,16
Bancoposta Az.Int.	3,065	0,49
Bim Az.Glob.	3,590	0,42
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,156	0,17
Bipiemme Valore Glob.	17,159	0,12
Bipiemme&co. Comp.90	3,535	0,06
Bpvi Az.Int.	3,067	0,29
Caam Global Equity	3,691	0,65
Capital It.	63,180	0,03
Carige Az.Int. A	5,171	0,98
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,216	-0,02
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,216	-0,02
Consultinvest Global	3,745	0,46
Ducato Geo Glob. A	20,948	0,15
Ducato Geo Glob. Y	21,388	0,16
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,192	0,5
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,237	0,5
Eurizon Az.Mondomult	2,856	0,85
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,413	0,16
Euromob. Megatrend	10,178	0,39
Fideuram Az.	11,133	-0,02
Fondit. Global R	99,678	0,16
Fondit. Global T	100,138	0,17
Gestielle Int. Cl.A	14,734	0,16
Gestielle Int. Cl.B	14,945	0,17
Gestnord Az Trend Set	2,288	-0,17
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,441	0,96
Interf.Global	50,396	0,12
Intra Az.Int.	4,587	0,55
Italfor. Global Equities	16,900	-0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,467	0,79
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,787	0,74
Med. Elite 95 L	4,478	0,54
Med. Elite 95 S	8,726	0,52
Mediolanum Borse Int.	12,696	0,09
Mediolanum Top 100	10,351	-0,14
Nextam Part. Az.Int.	3,856	0,52
Optima Az.Int.	3,920	-0,03
Pepite	3,567	-0,39
Pepite Fondi	3,216	-0,43
Pioneer Cim Glob.Quity	29,169	0,16
Sai Glob.	7,417	0,08
Sai Linea Aggressiva	3,307	0,49
Symph.S Az.Inter	5,747	0,23
Symphonia Ms Vivace	4,557	0,75
Synergia Az.Glob.	5,659	-0,05
Ubi Pra. Az.Globali	3,785	0,11
Ubi Pra. Privilege 5	4,467	0,47
Valori Resp. Az.	4,271	0,16

AZ. PAESE

Fondi	€	v.%
Gestielle Cina Cl.A	9,397	2,25
Gestielle Cina Cl.B	9,548	2,26
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	11,586	-0,15
Gestielle India Cl.A	5,093	-0,29
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,949	-0,6

AZ. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Ducato Etico Geo A	2,605	0,08
Ducato Etico Geo Y	2,655	0,11
Eurizon Az.Int. Etico	5,167	-
Pioneer Cim Globalgold&m	7,474	-1,59

AZ. ENERG. E MAT.PRIME

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Enmatprime	8,059	-0,09

AZ. SALUTE

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,051	0,43

AZ. FINANZA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Finanza	16,651	-0,09
Fondit. Eu Financials R	5,890	0,29
Fondit. Eu Financials T	5,902	0,31

AZ. INFORMATICA

Fondi	€	v.%
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,369	-0,09

AZ. ALTRI SETTORI

Fondi	€	v.%
Alpi Risorse Naturali	5,544	0,25
Ducato Immobiliare A	8,003	0,28
Ducato Immobiliare Y	8,176	0,28
Fms-eq.Glob.Resources	9,620	-0,1
Fondit. Eu Cyclicals R	9,591	-0,72
Fondit. Eu Cyclicals T	9,644	-0,72
Fondit. Eu Defensive R	10,357	-0,63
Fondit. Eu Defensive T	10,414	-0,63
Fondit. Euro T.M.T R	5,026	-0,08
Fondit. Euro T.M.T T	5,049	-0,06
Fondit. U.S. T.M.T R	2,317	-0,09
Fondit. U.S. T.M.T T	2,329	-0,09
Inter.Int.Sec.New Ec	28,611	-0,01
Optima Tecnologia	2,309	-0,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,757	0,48
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,757	0,48

BILANCIATI AZIONARI

Fondi	€	v.%
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,465	0,61
Bipiemme&co. Comp.70	3,931	0,1
Ducato Mix 50-100 A	3,477	0,58
Ducato Mix 50-100 Y	3,516	0,6
Ducato Mul.Equity50-100	3,726	0,43
Ducato Mul.Equity50-100	3,687	0,44
Euromob. Dinamico	31,238	0,11
Fondit. Core 3 R	9,021	0,04
Fondit. Core 3 T	9,070	0,04
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,205	0,24
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,234	0,24
Imindustria	11,482	0,12
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,783	-0,04
Ubi Pra. Privilege 4	4,756	0,27

BILANCIATI BILANCIATI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil.	16,751	0,63
Allianz Multi50	4,455	0,38
Alto Bil.	14,978	-0,12
Arca Bb	29,343	0,18
Arca Cinquestelle C 50	4,222	-
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,731	0,43
Azimut Bil.	22,863	0,11
Bancoposta Mix 2	5,711	0,05
Bim Bil.	20,949	0,24
Bipiemme Int.	11,205	-0,07
Bipiemme&co. Comp.50	4,570	0,04
Carige Bil.50 A	5,553	-0,13
Consultinvest Bil.	4,756	0,27
Ducato Mix 30-70 A	3,953	0,43
Ducato Mix 30-70 Y	3,999	0,43
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,073	0,32
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,115	0,32
Epsilon Dlongrun	5,838	-0,14
Eurizon Bil.Euro Multi.	32,854	0,3
Eurizon Soluzione 40	5,790	0,05
Eurizon Soluzione 60	22,348	0,02
Euromob. Bil.	25,691	0,11
Fideuram Performance	10,769	0,17
Fondersel	42,843	0,33
Fondit. Core 2 R	9,307	0,04
Fondit. Core 2 T	9,345	0,04
Gestielle Global Asset 2	11,668	0,08
Gestnord Bil.Euro	14,251	-0,03
Imi Capital	28,978	0,15
Mc G.Fdf Bil.A	5,738	0,16
Mc G.Fdf Bil.B	4,276	0,14
Med. Elite 60 L	4,712	0,36
Med. Elite 60 S	9,047	0,35
Nextam Part. Bil.	5,714	0,05
Sai Bil.	3,265	-
Sai Linea Dinamica	4,139	0,17
Symph.S Pat.Glob.	4,859	0,29
Symphonia Ms Largo	5,182	0,5
Synergia Bil.50	5,408	-0,13
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,083	0,02
Ubi Pra. Privilege 3	5,013	0,12
Valori Resp. Bil.	6,120	0,07
Vegagest Sintesidinamico	5,274	0,23

BILANCIATI OBBLIGAZIONARI

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Bil Obb	9,159	0,27
Allianz Multi20	5,496	0,07
Arca Cinquestelle A/B 25	5,090	0,08
Arca Te	15,276	0,12
Aureo Ff 1cl. Valore	4,760	0,27
Azimut Scudo	7,354	0,18
Bancoposta Inv Pr 90	5,426	0,06
Bipiemme Mix	5,495	-0,09
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,762	0,02
Bipiemme Visconteo	32,120	0,04
Bipiemme&co. Comp.30	4,884	0,12
Bnl Protezione	22,307	0,06
Caam Qbalanced	8,259	-0,05
Carige Bil.30	4,964	-0,06
Carismi Dynamic Mix 15	3,939	0,1
Carismi Dynamic Mix 30	3,943	0,03
Ducato Mix 10-50 A	4,659	0,28
Ducato Mix 10-50 Y	4,712	0,3
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,411	0,23
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,443	0,25
Euromob. Moderato	6,294	0,14
Fondit. Core 1 R	9,829	-
Fondit. Core 1 T	9,869	0,01
Gestielle Global Asset 1	8,557	0,07
Med. Elite 30 L	4,901	0,14
Med. Elite 30 S	9,477	0,12
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,280	0,36
Symphonia Ms Adagio	5,576	0,31
Synergia Bil.30	5,270	-0,04
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,672	-0,04
Ubi Pra. Port. Moderato	5,522	0,05
Ubi Pra. Privilege 1	5,297	-0,13
Ubi Pra. Privilege 2	5,203	-0,02
Vegagest Sintesiaudace	5,295	0,25

OBBL. EURO GOV. B.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Mon.	10,094	0,03
Allianz Mon.	15,678	0,08
Alto Mon.	7,042	0,04
Arca Mm	14,643	0,08
Bancoposta Mon.	6,150	0,03
Bg Focus Mon.	16,114	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,466	0,06
Bipiemme Mon.	12,022	0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,839	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,362	0,05
Bpvi Breve Termine	6,251	0,03
Caam Breve Termine	7,406	0,09
Carige Mon. Euro A	11,407	0,07
Civ. Forum Iulii Prud A	5,406	0,15
Civ. Forum Iulii Prud B	5,435	0,15
Consultinvest Breve Term	4,984	0,02
Cr. Cento Mon. Plus	5,721	0,14
Cs Mon.-i	7,752	0,03
Ducato Fix Euro Bt A	6,246	0,13
Ducato Fix Euro Bt Y	6,279	0,13
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,256	0,02
Euromob. Prudente	8,399	0,04
Fideuram Security	9,544	-
Fondersel Redd.	14,076	0,05
Fondit Eur Bnd Short T R	7,752	0,09
Fondit Eur Bnd Short T T	7,772	0,09
Fondit. Eu Currency R	7,865	-
Fondit. Eu Currency T	7,882	0,01
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,481	0,05
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,520	0,07
Gestielle Cedola	6,520	0,08
Imi 2000	16,905	-0,01
Interf.Euro Currency	6,674	0,01
Intra Obb.Euro Bt	5,551	0,13
Laurinmoney	6,880	0,06
Leonardo Mon.	6,000	0,08
Mediolanum Ri. Co.	13,672	-0,01
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,953	0,04
Optima Redd. Bt	6,620	0,08
Optima Riserva Euro	5,263	0,04
Passadore Mon.	7,104	0,03
Pioneer Monet. Euro	13,006	0,06
Sopramo Pronti Termine	5,134	0,06
Synergia Obb.Euro Bt	5,006	0,04
Teodorico Mon.	7,434	0,03
Ubi Pra. Euro Bt	6,619	0,03
Unibanca Mon.	5,713	0,02
Valori Resp. Mon.	5,803	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,805	0,12
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,783	0,12
Zenit Mon. Cl.I	7,440	0,01
Zenit Mon. Cl.R	7,413	0,01

OBBL. EURO GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Ob Mlt	5,759	0,16
Allianz Redd. Euro L	31,492	0,18
Allianz Redd. Euro T	30,920	0,18
Anima Obb.Euro	6,855	0,23
Arca Rr	8,757	0,24
Azimut Redd. Euro	15,672	0,15
Bancoposta Obb.Euro	6,721	0,16
Bim Obb.Euro	6,669	0,23
Bipiemme Europe Bond	7,203	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,290	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,566	0,08
Bpvi Obb.Euro	6,564	0,18
Carige Obb.Euro A	10,403	0,17
Carige Obb.Euro Lt A	5,269	0,29
Carismi Bond Euro Cl.A	5,447	0,29
Carismi Bond Euro Cl.B	5,488	0,29
Ducato Fix Euro Mt A	7,458	0,16
Ducato Fix Euro Mt Y	7,523	0,17
Epsilon Qincome	7,294	0,27
Eurizon F.Ob. Euro	13,770	0,17
Euromob. Redd.	15,053	0,09
Fondaco Eurogov Beta	116,414	0,26
Fondersel Euro	7,852	0,09
Fondit. Eu B. Long T R	7,045	0,38
Fondit. Eu B. Long T T	7,082	0,37
Fondit. Eu B. Med. T R	10,589	0,26
Fondit. Eu B.Med. T T	10,627	0,25
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,870	0,24
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,925	0,25
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,698	0,14
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,793	0,15
Imi Rend	9,317	-0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,950	0,38
Interf.Euro Bond Med. T	7,960	0,25
Interf.Euro Short Term 1	6,855	0,07
Interf.Euro Short Term 3	11,201	0,14
Intra Obb.Euro	5,769	0,37
Italfor. Euro Bond	8,410	0,24
Leonardo Obb.	7,430	0,15
Mediolanum Euromoney	6,435	0,06
Mediolanum Italmoney	6,538	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,067	0,23
Optima Obb.Euro	6,831	0,21
Pioneer Cim Eurofixincom	13,875	0,16
Ras Lux B. Europe	55,485	0,03
Sai Eurobb.	12,612	0,25
Synergia Obb.Euro Mt	5,018	0,18
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,676	0,15
Unibanca Obb.Euro	5,755	0,1
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,345	0,25
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,393	0,27
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,103	0,36
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,138	0,38
Vrg Coro Redd.	5,529	0,38

OBBL. EURO CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Corporate	6,691	0,21
Bipiemme Corp. Bond	6,901	0,19
Caam Corporate 3 Anni	102,529	-
Caam Corporate Giu 2012	5,108	-
Carige Corporate Euro A	6,019	0,3
Ducato Etico Fix A	5,126	0,2
Ducato Etico Fix Y	5,168	0,19
Ducato Fix Imprese A	6,188	0,19
Ducato Fix Imprese Y	6,240	0,19
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,344	0,02
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,284	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,018	0,17
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,040	0,17
Interf.Euro Corporate Bd	4,762	0,19
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,229	0,22
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,689	0,26
Sai Obb.Corporate	6,277	0,21
Synergia Obbl Corporate	5,197	0,15
Ubi Pra. Euro Corp.	7,355	0,14

OBBL. EURO HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ducato Fix High Yeld Y	6,885	0,23
Ducato Fix High Yield A	6,801	0,24
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,459	0,47
Fondit Bnd Eu High Yield	12,538	0,35
Fondit Bnd Eu High Yield	12,508	0,34
Interf.Bond Eu High Yiel	6,841	0,37

OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.

Fondi	€	v.%
Arca Bond Dol.	8,203	0,64
Arca Obb.Usa	5,434	-0,24
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,686	0,6
Ducato Fix Dol. A	6,999	0,63
Ducato Fix Dol. Y	7,053	0,63
Fondersel Dol.	8,059	0,46
Fondit. Bond Usa R	7,709	0,6
Fondit. Bond Usa T	7,751	0,61
Gestielle Bond Dollars C	8,338	0,72
Gestielle Bond Dollars C	8,269	0,72
Interf.Bond Usa	6,691	0,63
Nordfondo Obb.Doll.	13,013	0,56

OBBL. INTERNAZ.GOVERN.

Fondi	€	v.%
Abn Amro Master Obb Int	8,388	0,24
Allianz Redd. Glob L	14,436	0,36
Allianz Redd. Glob T	14,187	0,36
Alpi Obb.Int.	7,040	0,31
Alto Int.Obb.	5,791	0,31
Arca Bond	11,721	0,29
Aureo Obb.Glob.	7,843	0,23
Bim Obb.Glob.	5,495	0,24
Bipiemme Pianeta	8,796	0,03
Bpvi Obb.Int.	5,511	0,15
Carige Obb.Int. A	5,383	0,26
Carismi Bond Int.Cl.A	5,728	0,25
Carismi Bond Int.Cl.B	5,562	0,23
Ducato Fix Glob. A	8,010	0,25
Ducato Fix Glob. Y	8,065	0,25
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,927	-0,08
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,948	-0,06
Eurizon Ob. Int.	7,941	0,24
Euromob. Int.Ation. B.	8,112	-0,14
Fondersel Int.	12,868	-0,06
Gestielle Obb.Int. Cl.A	5,993	0,33
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,048	0,35
Imi Bond	14,771	0,29
Mc G.Fdf Global Bond A	5,180	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,136	0,06
Mediolanum Intermoney	6,083	0,26
Optima Obb.Euro Global	6,788	0,28
Sai Obb.Int.	7,504	0,15
Ubi Pra. Obb.Globali	5,308	0,15
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,385	0,22
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,428	0,22

OBBL. INT.CORP.INV.GR.

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,297	0,29

OBBL. INT. HIGH YIELD

Fondi	€	v.%
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,558	0,23

OBBL. YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen A	4,374	0,18
Fondit. Bond Jap. R	8,416	0,17
Fondit. Bond Jap. T	8,446	0,18
Interf.Bond Jap.	5,053	0,18

OBBL. PAESI EMERGENTI

Fondi	€	v.%
Arca Bond Paesi Em.	12,226	0,07
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,598	0,13
Bnl Obbl Emerg.	19,494	0,3
Ducato Fix Emerg. A	11,955	0,03
Ducato Fix Emerg. Y	12,122	0,02
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,387	0,03
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,207	0,1
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,408	-0,06
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,429	-0,06
Gestielle Em. Markets B.	9,415	-0,04
Gestielle Em. Markets B.	9,317	-0,04
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,691	-0,06
Mc G.Fdf High Yield A	6,566	0,08
Mc G.Fdf High Yield B	4,763	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,668	0,17
Optima Obb.Em. Market	6,572	0,26
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,281	0,25
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,687	0,42
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,739	0,42

OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.

Fondi	€	v.%
Anima Convertibile	5,976	0,05
Aureo Cash Dynamic	5,200	0,04
Azimut Trend Tassi	8,990	0,1
Caam Obb.Euro	5,390	0,26
Consultinvest Obb.	5,025	0,1
Consultinvest Obb.Mt	4,981	0,1
Ducato Fix Convertibili	8,456	-0,14
Ducato Fix Convertibili	8,366	-0,14
Eurizon F.Ob. Cedola	6,008	0,03
Eurizon Obb.Etico	5,329	0,06
Fondit. Inflat Linked R	13,119	0,27
Fondit. Inflat Linked T	13,159	0,27
Gestielle Obb.Corp. A	6,541	0,25
Gestielle Obb.Corp. B	6,600	0,26
Groupama Ibondselfunds	5,643	-0,19
Interf.Inflation Linked	12,918	0,26
Mediolanum Ri. Re.	10,771	0,24
Mediolanum Vasco Degama	9,751	0,17
Nordfondo Obb.Conv.	5,060	0,22
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,600	0,11
Pioneer Obb.Euro Distr	6,383	0,22
Ras Lux Short T. Dollar	144,358	0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,445	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	9,077	0,24
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,528	0,62

OBBL. MISTI ITALIANI

Fondi	€	v.%
Alleanza Obb.	5,511	0,18
Alto Obb.	8,664	0,14
Anima Fondimpiego	18,386	0,43
Arca Obb.Europa	8,132	0,09
Azimut Contofondo	5,183	-0,02
Azimut Solidity	7,778	0,12
Bancoposta Mix 1	5,675	0,09
Bim Corporate Mix	5,304	0,15
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,049	-
Bipiemme Sforzesco	9,344	0,09
Bnl Per Telethon	5,574	0,13
Carige Bil.10	5,271	-0,08
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,377	0,19
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,297	0,17
Cr. Cento Misto Best	5,734	0,3
Eurizon Diversetico	7,707	0,04
Eurizon Rend.	5,947	-0,05
Eurizon Soluzione 10	6,828	0,01
Fondo Fucino Dynamic	4,336	-0,05
Gestielle Etico Per Ail	6,158	-
Gestielle Etico Per Ail	6,186	0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,597	-0,02
Leonardo 80/20	6,007	0,07
Nextam Part. Obb.Misto	5,845	0,09
Nordfondo Etico Obmisto	6,509	0,23
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,022	0,16
Sai Linea Prudente	4,622	-0,11
Sai Performance	16,490	0,19
Symph.S Pat.Gl.Red	6,949	0,16
Synergia Bil.15	5,145	0,02
Total Return Obb.	4,600	-0,15
Ubi Pra. Port. Prudente	5,857	0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,842	-0,03
Vegagest Sintesimoderato	5,314	0,09
Zenit Obb.Cl.I	7,931	-0,01
Zenit Obb.Cl.R	7,913	-0,03

OBBL. FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,087	0,16
Arca Cedola Corp.Bond	5,166	0,19
Bg Focus Obb.	6,657	0,11
Bipiemme Premium	6,454	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,666	0,01
Bnl Target Return Liquid	9,842	0,14
Civ. Forum Iulii Strat A	5,068	0,02
Civ. Forum Iulii Strat B	5,125	0,02
Consultinvest High Yield	5,036	0,12
Consultinvest Mon.	5,299	0,09
Consultinvest Redd.	6,932	0,19
Ducato Fix Rend. A	18,246	0,13
Ducato Fix Rend. Y	18,462	0,12
Euromob. Total Ret Flex	6,472	-0,03
Ritorni Reali	5,759	0,31
Symph.S Bond Fless.	4,969	0,16
Ubi Pra. Active Duration	5,548	0,07
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,345	0,05
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,122	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,134	0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,239	-
Volterra Tr Obb.	5,112	-0,06

LIQUIDITA' AREA EURO

Fondi	€	v.%
Agora Cash	5,510	0,09
Allianz Liquidita' A	5,590	-
Allianz Liquidita' At	5,074	0,02
Allianz Liquidita' B	5,698	0,02
Anima Liquidità	6,566	0,03
Arca Bt Breve Term.	8,748	0,05
Arca Bt-tesoreria	5,755	0,03
Aureo Liquidità	5,706	0,02
Azimut Garanzia	12,307	0,02
Bnl Cash	22,074	0,03
Caam Eonia	101,788	0,
Caam Liquidita'	8,936	0,02
Carige Liquidita' Euro A	6,212	0,08
Carismi Liquidita' Cl.A	5,272	0,04
Carismi Liquidita' Cl.B	5,285	0,02
Ducato Fix Mon. A	8,452	0,09
Ducato Fix Mon. I	8,530	0,09
Ducato Fix Mon. Y	8,508	0,09
Epsilon Cash	6,226	0,03
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,634	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,659	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,283	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,443	-
Euromob. Conservativo	11,067	-0,01
Euromob. Contovivo	11,804	-0,01
Fideuram Moneta	14,623	-
Fondaco Euro Cash	114,962	0,04
Fondersel Cash	8,897	-
Fondo Liquidità	7,554	0,04
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,019	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,047	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,487	-
Nextam Part. Liquidità	5,798	0,1
Nordfondo Liquidità	6,185	-0,02
Optima Money	6,150	0,05
Pioneer Liquidita' Euro	5,057	-
Sai Liquidità	11,402	0,1
Symph.S Monetaria	7,390	0,05
Synergia Mon.	5,018	0,04
Synergia Tesoreria	5,031	0,06
Ubi Pra. Euro Cash	7,276	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,849	0,03
Vegagest Mon. Cl.B	5,875	0,05
Vrg Coro Tesoreria	5,616	0,02

LIQUIDITA' AREA DOLLARO

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,839	0,28
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,768	-0,03

LIQUIDITA' AREA YEN

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Yen Y	4,406	0,2

FONDI FLESSIBILI

Fondi	€	v.%
8a+ Latemar	4,903	0,06
8a+ Gran Paradiso	5,052	0,54
8a+ Monviso	4,994	-0,12
Abis Flessibile	5,584	-0,36
Abn Amro Expert A-rt100	5,164	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,925	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,664	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,371	0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,060	0,15
Agora Selection	4,623	-0,06
Agora Valore Prot.	6,272	0,21
Agoraflex	6,857	0,13
Alarico Re	4,206	0,21
Allianz F100 L	3,727	-
Allianz F100 T	3,668	0,03
Allianz F15 L	5,197	0,13
Allianz F15 T	5,132	0,12
Allianz F30 L	4,909	0,1
Allianz F30 T	4,848	0,1
Allianz F70 L	25,051	0,12
Allianz F70 T	24,592	0,12
Anima Fondattivo	12,888	0,37
Aqqua	5,007	-0,06
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,106	0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,117	0,08
Arca Corporate Bt	5,454	0,11
Arca Rendimento Assol T3	5,021	0,12
Arca Rendimento Assol T5	4,639	-
Aureo Defensive	5,012	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,257	0,15
Aureo Finanza Etica	5,980	0,07
Aureo Flex Euro	9,407	-0,35
Aureo Flex It.	16,890	0,44
Aureo Flex Opportunity	4,769	-0,02
Aureo Plus	5,920	0,08
Aureo Rendimento Assolut	5,505	0,05
Azimut Str. Trend	4,800	0,19
Azimut Trend	17,281	0,13
Azimut Trend Amer.	7,762	0,09
Azimut Trend Europa	11,614	-0,16
Azimut Trend It.	15,158	0,44
Azimut Trend Pacif.	5,866	1,12
Banco Posta Extra	5,168	0,14
Bancoposta Centopiu'	5,264	0,04
Bancoposta Centopiu' 07	5,181	0,02
Bg Focus Az.	22,228	0,03
Bim Flessibile	3,813	0,13
Bipiemme Flessibile	2,637	-0,19
Bipiemme Ob. Rendimento	5,557	0,05
Bnl Target Return Cons.	4,890	-
Bnl Target Return Dinam	12,226	-0,04
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,409	0,24
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,973	-
Bnpp Equipe Attacco	4,353	0,32
Bnpp Equipe Centrocampo	4,711	0,21
Bnpp Equipe Difesa	5,340	0,06
Caam Absolute	5,148	-
Caam Dyn. Allocation	5,074	-0,1
Caam Equipe 1	5,159	0,02
Caam Equipe 2	5,074	0,06
Caam Equipe 3	4,976	0,12
Caam Equipe 4	4,551	0,2
Caam Eureka China Dw	5,174	-
Caam Eureka Double Call	5,265	-
Caam Eureka Double Win	5,406	-
Caam Eureka Dragon	5,652	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,011	-
Caam Foeureqop2 2013	4,418	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,888	-
Caam Fogaemeqre2013	4,904	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,863	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,372	-
Caam For Gar Due 2013	4,821	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,602	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,920	-
Caam Forgaeqre 13	4,842	-
Caam Forgaeqre 14	5,120	-
Caam Forgarhidiv 14	4,739	-
Caam Formula Gar.2012	4,956	-
Caam Formula Gar.2013	4,836	-
Caam Piu'	5,515	-0,05
Caam Premium Power	5,014	0,12
Caam Private Alfa	4,735	-
Caam Qreturn	5,318	-0,19
Carige Flessibile Cl A	5,098	0,04
Carige Flessibile Piu'	4,485	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,928	0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,990	0,12
Carismi Pratico Cl.A	6,093	0,69
Carismi Pratico Cl.B	6,121	0,71
Consultinvest Alto Div.	3,003	0,17
Consultinvest Mercati Em	4,733	0,06
Consultinvest Multi Flex	4,590	-0,17
Consultinvest Plus	5,023	0,1
Cr. Cento Premium	3,792	-0,32
Ducato Etico Flex Civita	4,150	-0,12
Ducato Etico Flex Civita	4,081	-0,12
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,785	0,09
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,879	0,09
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,095	-0,1
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,110	-0,19
Ducato Geo Ita Altopoten	4,482	0,25
Ducato Geo Ita Altopoten	4,539	0,18
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,748	0,08
Ducato Mul.Cashprem A	4,700	0,09
Ducato Mul.Cashprempl A	4,148	0,1
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,206	0,1
Epsilon Qreturn	6,025	-0,2
Eurizon F.Gar. 03/13	5,057	-0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,221	0,06
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,075	0,06
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,055	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,134	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,191	-0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,127	0,1
Eurizon F.Garant. 06/12	5,049	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,024	-0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,022	-0,06
Eurizon F.Profilo Din.	4,856	0,41
Eurizon F.Profilo Moder.	5,110	0,39
Eurizon F.Profilo Prud.	5,384	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,191	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,435	0,13
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,824	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,010	-
Eurizon Team 1	5,930	0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,931	0,03
Eurizon Team 2	5,517	0,11
Eurizon Team 2 Cl G	5,517	0,11
Eurizon Team 3	4,531	0,27
Eurizon Team 3 Cl G	4,534	0,27
Eurizon Team 4	3,714	0,3
Eurizon Team 4 Cl G	3,718	0,3
Eurizon Team 5	3,518	0,09
Eurizon Team 5 Cl G	3,522	0,09
Euromob. Flex Dividend	12,868	-0,16
Euromob. Real Assets	4,024	0,3
Euromob. Strategic	3,079	0,06
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,504	-
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,741	0,04
Federico Re	5,118	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,112	0,07
Fondaco Absolutretum	88,093	-
Fondersel Duemila	91,621	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,053	0,07
Fondit Flexib Dynamic T	6,058	0,08
Fondit. Flex Multi R	9,427	0,02
Fondit. Flex Multi T	9,466	0,02
Fondit. Flexib Growth R	8,718	0,24
Fondit. Flexib Growth T	8,747	0,25
Fondit. Flexib Income R	8,499	-0,02
Fondit. Flexib Income T	8,514	-0,01
Fondit. Flexib Opp R	7,853	-0,06
Fondit. Flexib Opp T	7,871	-0,05
Formula 1 Balanced	6,467	-
Formula 1 Conservative	6,475	-
Formula 1 High Risk	6,730	-0,01
Formula 1 Low Risk	6,687	0,01
Formula 1 Risk	6,502	0,02
Gestielle Ga Plus	5,179	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,162	0,02
Gestielle Harmonia Mod.	5,144	-0,06
Gestielle Harmonia Viv.	5,182	0,06
Gestielle Total Return	13,897	0,26
Gestnord Asset Allocatio	4,709	-0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,935	0,25
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,959	0,28
Interfund System 100	9,209	0,05
Interfund System 40	10,992	-0,04
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,136	0,08
Intra Assoluto	5,877	0,12
Intra Flessibile	6,116	0,92
Investitori Flessibile	6,266	0,18
Kairos P.Income	6,680	-
Kairos P.Small Cap	8,956	0,46
Kairos Partners	5,489	0,11
M.Gestion Trend Global	4,744	0,38
Mb Absolute	3,233	-0,22
Mb Strategic	3,233	-0,22
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,204	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,195	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,123	0,15
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,517	0,14
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,385	0,07
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,580	0,06
Nextam Part. Flessibile	4,529	0,15
Nordest Sic	4,020	0,5
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,435	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,720	-
Parit. Orchestra	72,816	-0,09
Pioneer Target Controllo	5,204	0,19
Pioneer Target Equilibri	5,135	0,08
Pioneer Target Sviluppo	21,919	0,13
Profilo Best Funds	5,608	0,02
Profilo Elite Flessibile	5,130	0,16
Sofia Flex	0,679	0,15
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,026	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,056	0,16
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Sopramo Contrarian A	3,434	-
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,714	0,08
Sopramo Global Macro B	4,749	0,08
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,321	0,28
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,299	0,26
Sopramo Relat Value A	5,222	-
Sopramo Relat. Value B	5,255	-0,02
Symph.S Asia Fless.	5,523	0,71
Symph.S Fortissimo	2,386	0,34
Symph.S It. Fles	4,973	0,08
Synergia Total Return	5,117	0,06
Total Return	2,734	-0,36
Ubi Pra. Active Beta	4,709	-
Ubi Pra. Alpha Equity	5,023	0,12
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,901	-0,04
Unibanca Plus	5,159	-0,04
Vegagest Flessibile	7,512	0,12
Vegagest Rendimento	5,305	0,87
Volterra Dinamico	5,113	-
Volterra Tr Glob.	5,459	0,18
Vrg Coro Rendimento	5,292	0,08
Zenit Absolute Return Cl	5,524	0,2
Zenit Absolute Return Cl	5,564	0,22
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,245	-0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,669	-0,26

ALTRI

Fondi	€	v.%
Bpn Un Futur	2,600	1,17
Bpn Un Overl	5,110	-
Cu Vita Allegro	4,050	1,5
Cu Vita Andante	5,870	0,86
Cu Vita Balanced	4,970	-0,2
Cu Vita E. Equity	5,230	0,58
Cu Vita Eb $ Bond	4,670	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,800	0,72
Cu Vita Eb Emu Bond	6,790	-0,44
Cu Vita Eb Eur Eq	3,420	1,18
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,030	0,98
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,240	0,45
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,300	1,32
Cu Vita Eurof.Eq	3,660	0,27
Cu Vita Europe Cf	29,540	0,1
Cu Vita Global Bond	4,920	-0,2
Cu Vita Global Eq	4,320	0,47
Cu Vita Jap. Cf	27,120	-
Cu Vita Mosso	4,790	1,05
Cu Vita Plus	10,835	0,37
Cu Vita Pres. Eq	3,740	0,81
Cu Vita Pro. 70	5,760	0,35
Cu Vita Pro. 80	5,810	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,840	0,17
Cu Vita Pro. Eq	10,990	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,850	0,54
Ina Val Att	4,060	-0,22
Ina Val Est	1,073	0,19
Nis Strategic 1	27,480	0,15
Nv Ina Va At	7,487	-0,37
Rea Cap Eu	12,413	-0,44
Rea Imp Em	11,811	-0,67
Rea Imp It	6,834	0,57
Rea Imp Mon	6,516	-0,08
Reale Bil.Aggres.	6,077	-0,02
Reale Bil.Attiva	8,157	-0,2
Reale Dinam. Prot.	11,971	-0,42
Reale L.Garantita	8,898	-0,37
Reale Linea Equilib.	8,980	1,29
Reale Linea Futuro	7,300	2,24
Reale Obb.	11,526	-0,46
Reale Trasformaz.	9,609	0,03
Sai Alfa2000	4,250	0,47
Sai Beta2000	4,210	0,48
Sai Omeg2000	6,990	0,14
Sai Quota	20,100	0,05

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,807	100,815
BTP 15/09/10 0,95%	100,480	100,536
BTP 15/06/10 2,75%	101,558	101,543
BTP 15/01/10 3%	101,030	101,015
BTP 01/03/10 4%	101,810	101,817
BTP 01/08/10 4,5%	103,397	103,373
BTP 01/11/10 5,5%	105,196	105,171
BTP 01/11/11 1,9%	101,550	101,990
BTP 15/03/11 3,5%	103,051	103,002
BTP 15/09/11 3,75%	103,815	103,758
BTP 01/02/11 3,75%	103,368	103,335
BTP 01/09/11 4,25%	104,746	104,720
BTP 01/08/11 5,25%	106,596	106,515
BTP 15/09/12 1,85%	102,543	102,470
BTP 01/07/12 2,5%	100,327	100,240
BTP 01/03/12 3%	101,948	101,832
BTP 15/04/12 4%	104,580	104,481
BTP 15/10/12 4,25%	105,291	105,088
BTP 01/02/12 5%	106,794	106,726
BTP 15/12/13 3,75%	103,309	103,179
BTP 01/08/13 4,25%	105,523	105,378
BTP 15/04/13 4,25%	105,311	105,226
BTP 01/02/13 4,75%	106,897	106,757
BTP 15/09/14 2,15%	103,766	103,652
BTP 01/06/14 3,5%	101,856	101,717
BTP 01/08/14 4,25%	105,513	105,431
BTP 01/08/15 3,75%	102,603	102,494
BTP 01/02/15 4,25%	105,356	105,203
BTP 01/08/16 3,75%	101,958	101,835
BTP 15/09/17 2,1%	102,442	102,325
BTP 01/02/17 4%	103,216	103,056
BTP 01/08/17 5,25%	111,023	110,780
BTP 01/02/18 4,5%	105,303	105,059
BTP 01/08/18 4,5%	104,715	104,482
BTP 15/09/19 2,35%	102,704	102,550
BTP 01/02/19 4,25%	102,656	102,453
BTP 01/09/19 4,25%	101,223	100,980
BTP 01/03/19 4,5%	103,960	103,829
BTP 01/02/20 4,5%	103,293	103,043
BTP 01/08/21 3,75%	95,427	95,189
BTP 15/09/23 2,6%	102,660	102,546
BTP 01/08/23 4,75%	102,835	102,478
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	146,970	146,395
BTP 01/11/26 7,25%	129,729	129,139
BTP 01/11/27 6,5%	120,609	119,648
BTP 01/11/29 5,25%	105,745	105,256
BTP 01/05/31 6%	114,198	113,764
BTP 01/02/33 5,75%	110,874	110,265
BTP 01/08/34 5%	101,498	101,067
BTP 01/02/37 4%	86,996	86,587
BTP 15/09/35 2,35%	96,898	96,673
BTP 01/08/39 5%	100,757	100,339
CCT 01/10/09 T.V.	100,138	100,132
CCT 01/02/10 T.V.	100,116	100,118
CCT 01/06/10 T.V.	100,283	100,273
CCT 01/12/10 T.V.	100,296	100,294
CCT 30/06/11 T.V.	96,713	96,645
CCT 01/05/11 T.V.	100,313	100,313
CCT 01/11/11 T.V.	100,258	100,248
CCT 01/03/12 T.V.	100,072	100,088
CCT 01/11/12 T.V.	100,046	100,024
CCT 01/07/13 T.V.	100,026	99,986
CCT 01/03/14 T.V.	99,588	99,442
CCT 01/12/14 T.V.	99,480	99,444
CCT 01/09/15 T.V.	98,851	98,604
CCT 01/07/16 T.V.	98,214	98,050
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,782	99,779
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,458	99,439
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,736	98,724
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,478	97,413

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	96,61	1,05
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,02	0,05
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,90	0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	117,22	0,12
Beni Stabili 06-11 2,5	96,86	0,25
Bim 05-15	85,39	0,46
Cogeme 09-14	104,43	-0,24
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,00	-0,08
Sias 05-17 2,625%	87,56	0,00
Snia 05-10 3%	93,58	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	77,93	-0,18
Telecom It. 2010 1,5%	117,99	0,07
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

L'INTERVISTA

IL SENATORE DEL PDL

Camber: sì al terzo mandato del sindaco Dipiazza Subito la riforma di Friulia

«Servono ulteriori misure di sostegno a pmi e artigiani Tributi Inps, la Regione ha motivazioni giuridiche forti»

di ROBERTA GIANI

Il senatore del Pdl Giulio Camber

TRIESTE E se il nuovo sindaco fosse quello "vecchio"? Giulio Camber rompe il silenzio e sponsorizza un Roberto Dipiazza ter. Il senatore del Popolo della libertà, il grande regista della politica triestina da più di vent'anni, non ignora gli ostacoli. Figurarsi. Sa che ci vuole una legge regionale che autorizzi il terzo mandato, sa che non solo la Lega si oppone tenacemente e che ci sono molte ambizioni più o meno segrete. Eppure, mentre la sua Trieste registra grandi manovre e grandi baruffe, ci prova ugualmente. Non solo: invita il centrodestra a non dare nulla per scontato. Men che meno la riconquista di piazza Unità: «Guai a partire con l'andante "Vincere, e vinceremo"».

Il politico «invisibile», l'ex sottosegretario che ama l'ombra e detesta i riflettori, dapprima fa resistenza: «Un'intervista? Perché mai?». Poi, seppur a fatica, fa uno strappo. E si concede nel suo nuovo studio in via Coroneo, quello in cui ha appena traslocato, lasciando il leggendario "antro" di foro Ulpiano. Scherza. Racconta aneddoti e retroscena. Ironizza su di sé e sulla sua fama. Solo alla fine, dopo un caffè e molte sigarette, subisce la "tortura" delle domande: talvolta glissa, non gli va di immischiarsi nelle beghe altrui, ma non glissa sulla riforma di Friulia e Mediocredito che va fatta senza indugi o sul rigassificatore che lascia irrisolte troppe domande. E soprattutto non glissa sul sindaco in carica.

RIGASSIFICATORE

Né favorevole, né contrario: più che risposte, si impongono delle domande

Senatore, come valuta l'operato di Renzo Tondo e della sua giunta?

I cittadini lo percepiscono senz'altro come positivo. Sottolineo, in particolare, le operazioni finanziarie dell'assessore Sandra Savino: hanno consentito di riportare nelle casse regionali, con una tempistica e un decisionismo tutt'altro che scontati, un miliardo di euro di crediti vantati nei confronti dello Stato e, al contempo, hanno permesso di gettare basi solide per ottenere ulteriori 500 milioni di euro all'anno.

È ottimista sull'esito della trattativa in corso sui tributi dei pensionati Inps e degli statali? C'è chi dice che Roma non ha i soldi.

I soldi, in cassa, ci sono sicuramente. Le ragioni giuridiche pure...

E quindi Tondo, la Savino e la Regione devono andare sino in fondo?

La Savino, Tondo e la Regione avanzano richieste che hanno un fortissimo radicamento giuridico. Buon lavoro.

Quali le priorità della ripresa autunnale?

La riorganizzazione finanziaria, a partire da Friulia e Mediocredito, e la messa in campo di ulteriori misure a sostegno delle pmi e all'artigianato: sono i veri polmoni diffusi dell'economia regionale ma spesso vengono compressi al limite dell'asfissia.

Dalle ronde al welfare anti-immigrati, non teme una deriva leghista?

La Lega nord, in Friuli Venezia Giulia, si è comportata con concretezza e lealtà laddove si vogliano considerare marginali gli episodi di arruolamento di eletti sotto altri simboli.

Favorevole o contrario alle ronde?

Non posso dimenticare che ci sono città più esposte delle nostre. Nella vicina Padova, pochi anni fa, un sindaco di centrosinistra alzò un muro nella speranza di contenere gravi situazioni di degrado e criminalità. Resto comunque dell'idea che, anziché costruire muri o muraglie, sarebbe stato forse più efficace un più massiccio impiego della forza pubblica.

Nel Pdl regionale continuano le battaglie sotterranee sulla leadership. Isidoro Gottardo e Roberto Menia corrono dei pericoli?

Sono due personalità molto diverse che mi pare godano di ottima salute fisica e politica. E poi hanno un'estate davanti per ritemprarsi.

È vero che i suoi rapporti con Menia sono tutt'altro che idilliaci?

Abbiamo lavorato insieme per tanti anni. Non ci siamo mai separati né divorziati posto che non ci siamo mai sposati.

Perché a Trieste non c'è ancora il gruppo unico del Pdl? Quando si farà?

Diamo tempo al tempo. Non credo che il gruppo unico sia una priorità.

E il coordinatore cittadino del Pdl? L'anima aennina lo rivendica.

A settembre verranno definiti nel complesso i coordinamenti provinciali. Solo successivamente toccherà a quelli comunali.

Ma la richiesta di An è legittima?

Lo è senz'altro.

Giovanni Collino afferma che i congressi si terranno appena nel 2011. Auspica, come molti nel partito, un'accelerazione?

Collino è il responsabile nazionale degli enti locali del Pdl. E quindi ha le informazioni più serie e più corrette.

A Trieste si vota tra due anni ma il toto-candidati è già partito e va da Giovanni Ravidà a Donata Hauser, da Maurizio Bucci a Roberto Menia. Chi è in pole position?

Dipiazza è morto?

Ma è già al secondo mandato. O lei è favorevole a una legge che consenta a Dipiazza un terzo mandato?

Premesso che fare una legge con nome e cognome è sbagliatissimo, conosco e in parte condivido le ragioni di chi difende il limite di due mandati, a fronte del grande potere oggi riconosciuto ai sindaci. Mi chiedo, però, se valga sempre il vecchio andante «scopa nuova, scopa meglio» o se invece valga maggiormente l'aver bene amministrato nell'interesse della comunità e, dopo un lungo rodaggio, l'essere diventato un conoscitore profondo di una città complessa, chiamata a interloquire con realtà molto frammentate come i vari assessorati regionali, i vari ministeri nazionali, le decine di direttori e dirigenti correlati.

Insomma, non è contrario al terzo mandato?

Ridurre una questione così complessa alla simpatia o all'avversione nei confronti di una persona fisica, sottovalutando risultati, rapporti istituzionali e personali, non rientra nel mio modo di ragionare. Dipiazza ha lavorato bene o male?

C'è chi ritiene che la riconquista di Trieste, da parte del centrodestra, sia comunque scontata. E lei?

Dipende se il centrodestra avrà il necessario senso della misura e della concretezza. Guai a partire con l'altrettanto vecchio andante «Vincere, e vinceremo».

La Lega sarà vostra alleata?

Al secondo turno, probabilmente.

In casa aennina, intanto, è resa dei conti con Franco Bandelli. È preoccupato?

È estate, fa caldo, e si suda.

Dipiazza che deve fare? Accogliere la richiesta di Menia che chiede un valzer di deleghe?

Non sono Dipiazza.

E se lo fosse?

Mi concentrerei sul prossimo raccolto delle olive che mi dicono sarà particolarmente copioso quest'anno.

Crede che Bandelli voglia correre come sindaco?

Credo a chi ha lavorato e Bandelli ha lavorato. Credo a un sistema bipolare dentro il quale c'è posto per tutti e fuori dal quale c'è posto per soluzioni di principio, legittime, ma prive di ricadute concrete.

È favorevole o contrario al rigassificatore di Trieste?

Né favorevole né contrario. Dobbiamo ancora ottenere garanzie bastevoli di ordine ambientale e sui soggetti realizzatori. Al contempo, però, dobbiamo considerare le potenziali ricadute economiche e soprattutto strategiche per Trieste.

E quindi?

Si impongono domande, più che risposte.

Come valuta il nuovo piano regolatore comunale? L'opposizione teme speculazioni.

Confido che anche questa volta il sindaco abbia raggiunto il miglior risultato possibile.

Al Senato lei fa parte del comitato ristretto sulla riforma portuale. A che punto è l'iter?

Maggioranza e opposizione stanno lavorando in collaborazione con il ministro: il comune sentire è quello di aggiornare in modo significativo l'attuale legge che non è più rispondente alle esigenze. Ci sono comunque dei nodi particolarmente importanti ancora da sciogliere relativi alle concessioni, al lavoro portuale e alle procedure di nomina degli organi collegiali e di vertice.

Che ne sa della bozza di legge che, creando un "supercommissario" alla piattaforma logistica, esautorerebbe il presidente dell'Autorità portuale di Trieste?

È una favola. Al Senato non c'è nessuna proposta di legge in tal senso.

Torniamo alla Regione. Tondo si ricandiderà nel 2013?

Tondo è una persona estrosa con forte senso del dovere. Sarà lui a decidere ma non ho dubbi che lo farà tenendo conto delle necessità dei nostri cittadini.

C'è chi dice che Debora Serracchiani, l'astro nascente del Pd, potrebbe essere la candidata del centrosinistra. Ci crede?

È una gentile e capace signora. Non capisco perché qualcuno le voglia del male.

A proposito di signore, se l'aspettava l'adesione di Alessandra Guerra al Pd?

Libertà ai popoli.

TRASLOCO IN VIA DEL CORONEO

Addio al mitico studio di Foro Ulpiano

TRIESTE C'è luce. Tanta luce. E ci sono due lampadari sontuosi che, quando fa buio, minacciano di far concorrenza al sole. Ma nessuno s'illuda: «Ho sei lampade ad olio pronte all'uso» ride Giulio Camber. Il senatore porta a termine il trasloco dell'anno, lasciando il mitico studio di Foro Ulpiano in cui si sono consumati vent'anni di politica triestina, ma non si smentisce: ama l'oscurità, le tinte forti, le nuvolette di fumo, e si attrezza.

Il nuovo ufficio dista solo pochi metri da quello vecchio. Si trova nel palazzo di via Coroneo 21 e ha un'aria di famiglia: «Ospitava la Cassa marittima di cui mio nonno materno è stato direttore». I lavori sono ancora in corso, gli scatoloni accatastati tra il secondo e il terzo piano, ma il padrone di casa si è già sistemato. Il suo «regno», ancorché luminosissimo, reca inconfondibile l'impronta camberiana: ospita, in un tripudio di marmi, un grande tavolo di legno scuro acquistato da un antiquario marchigiano, una scrivania d'epoca e una decina di poltrone di pelle, altissime, avvolgenti, simili a quelle bergère delle corti francesi, color «rosso sangue di bue». Il prediletto. In un angolo ce ne sono tre con grandissime orecchie laterali: «Le ho disegnate io e le ho fatte realizzare su misura» confida il senatore. «Ma adesso devo collocare i quadri. Non sarà facile». Ce n'è uno, ancora impacchettato, appoggiato alla parete: il senatore lo scopre. È il quadro che ritrae il giuramento di Perasto, quello del motto «Ti co' nu, nu co' ti» che Gabriele D'Annunzio adottò, e sta benissimo dov'è. «Non me ne separerei mai».

Il Pdl punta a quota 10mila iscritti

Ok al Coordinamento regionale: il 5 settembre prima assemblea degli eletti

TRIESTE Gli amministratori – dai sindaci ai parlamentari - sono chiamati a radicare il Pdl nel territorio. Saranno circa 600 i partecipanti all'assemblea degli eletti in Friuli Venezia Giulia del Popolo delle Libertà che si terrà il 5 settembre a Palmanova. L'assemblea viene ufficializzata dal coordinatore regionale, Isidoro Gottardo, nel giorno in cui viene confermata anche la nomina degli organi collegiali. A fine luglio il coordinamento nazionale del Pdl ha, infatti, dato il via libera al Comitato di Coordinamento regionale che era stato proposto d'intesa tra il Coordinatore regionale Isidoro Gottardo ed il suo vice Roberto Menia. L'assemblea di Palmanova – alla quale parteciperanno anche il responsabile nazionale Enti locali, l'europarlamentare Giovanni Collino, il suo vice, l'onorevole Mario Calducci, e il referente dell'ufficio organizzativo, il parlamentare Maurizio Lupi - segnerà l'inizio di un percorso «che porterà al radicamento del partito nel territorio – commenta Gottardo -, attraverso l'impegno degli eletti a tutti i livelli». A loro il Pdl chiederà «una forte responsabilizzazione, un impegno nel mantenere un contatto forte tra il partito e la sua base. Non a caso l'assemblea di Palmanova si aprirà con una relazione di Tondo». Altra tappa fondamentale sarà il tesseramento che partirà a settembre: «puntiamo al raggiungimento, nel giro di poco tempo, di 10 mila iscritti – dice il coordinatore -, un numero superiore a quello che Forza Italia e An avevano separatamente.

Isidoro Gottardo

Roberto Menia

Non va dimenticato che con i gazebo, in fase di costituzione del Pdl, abbiamo raccolto più di 20 mila firme per cui il bacino potenziale di iscritti in regione è molto alto». Il comitato regionale mantiene la composizione che era stata individuata nella fase precedente la costituzione del Pdl. Ne fanno, infatti, parte in via nominativa i parlamentari, il presidente della Regione, gli assessori regionali, il capogruppo ed il vice in Consiglio regionale, i sindaci dei capoluoghi ed i presidenti di Provincia, i coordinatori provinciali ed i loro vice. A questi si aggiungono sei rappresentanti di altrettante forze minori che hanno aderito al Pdl quali il Nuovo Psi, I Popolari di Giovanardi, il Pri, la Dc per le Autonomie, Azione Sociale e la Dc di Pizza ed alcuni responsabili di settore. Responsabile organizzativo resta Clara Gallosi, mentre responsabile amministrativo è il consigliere Piero Tononi. Il ruolo di responsabile degli Enti locali è il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza. «Dopo la nomina degli organi collegiali – aggiunge Gottardo - farà seguito in un secondo momento la nomina dei coordinatori comunali e dei comitati comunali e provinciali che poi affronteranno la fase congressuale» . *(m. mi.)*

Ecoincentivi, assalto ai fondi regionali

Contributi per il risparmio energetico: domande per 5,5 milioni di euro

TRIESTE Quasi quattrocento domande tra Gorizia e Trieste. Quasi ottocento tra Udine e Pordenone. I dati non sono ancora definitivi ma, di certo, il contributo regionale per le ristrutturazioni finalizzate al risparmio energetico va a ruba. Le domande finora pervenute superano i fondi previsti: Trieste e Gorizia, da sole, «risucchiano» quasi la totalità degli stanziamenti. Secondo i dati forniti dalla direzione ai Lavori Pubblici, infatti, le richieste finora arrivate sono 192 a Trieste e 169 a Gorizia, 650 a Udine e 128 a Pordenone. La domanda totale di contributi si attesta sugli 850mila euro a Trieste, viaggia sul milione e mezzo di euro a Gorizia, sui 670mila euro a Pordenone e sui 2 milioni e 450mila euro a Udine. In totale, quindi, la somma di contributi richiesti è pari a 5 milioni 532 mila euro, mentre la disponibilità è di 3 milioni.

Una serie di palazzine

Il risultato evidente è che ci saranno sicuramente domande che rimarranno escluse. «Siamo coscienti del problema e stiamo valutando la possibilità di ampliare i fondi, se avremo disponibilità su altri capitoli – spiega l'assessore Elio De Anna – o, in alternativa, di prevedere una graduatoria che il prossimo anno possa ripescare chi non è riuscito a entrare nel 2009». I fondi messi a disposizione dalla Regione sono 9 milioni di euro, e verranno ripartiti in proporzione alla popolazione residente: alla provincia di Gorizia andrà l'11%, a quella di Pordenone il 24%, alla provincia di Trieste il 21% e a quella di Udine il 44%.

Secondo tale calcolo, a Gorizia andranno 330mila euro, a Trieste 640mila euro, a Pordenone 735mila euro e a Udine 1 milioni e 348mila euro. Quindi, specie per Gorizia e Udine, una cifra pari a circa il 50 per cento del totale delle domande. Al momento dell'approvazione del regolamento, la giunta partiva da una previsione di domande che viaggiava sulle 300 unità all'anno. Ma i numeri reali sono di gran lunga superiori. Il regolamento prevede la concessione di finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di «interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla messa a norma di impianti tecnologici e al conseguimento del risparmio energetico». Beneficiari dei contributi sono i soggetti privati proprietari o comproprietari di immobili prima casa. I contributi sono assegnati nella misura del 50 per cento del costo dell'intervento ritenuto ammissibile, e saranno compresi tra un massimo di 10mila euro e un minimo di 3mila.

Elena Orsi

PROMEMORIA

Per consentire il riordino del patrimonio documentale conservato, resterà chiusa al pubblico fino a venerdì 28 agosto la Sala consultazione atti del Comune, situata al piano terra dell'edificio di via Punta del Forno 2. Le richieste potranno essere presentate in carte semplice all'ufficio Protocollo

Questa mattina alle 11, in via Locchi 25, si terrà la presentazione ufficiale dell'iniziativa «Cento per Mille». Si tratta di un progetto che è rivolto agli operatori commerciali triestini e alle imprese della città.

La crisi dei panifici a Trieste

AZIENDE DEL SETTORE

	nel 2003	nel 2009	Flessione
numero complessivo	100	60	-40%
addetti	550	400	-27%

IL GIORNO DELLA SETTIMANA IN CUI I PANIFICATORI SLOVENI FANNO PIÙ AFFARI IN ITALIA: Domenica

DA DOVE PARTONO I CAMION CON IL PANE SLOVENO: principalmente da Nova Gorica, Sesana e Capodistria

QUALI SONO I CLIENTI TRIESTINI DEI PANIFICATORI SLOVENI: alcune catene di supermercati, ma anche discount, rivendite di alimentari e ristoranti

QUAL È LA TIPOLOGIA DEI PANIFICATORI SLOVENI CHE ESPORTANO IN ITALIA: si tratta di singole aziende che stipulano accordi privati con i clienti italiani; non esistono accordi di settore

QUANTO PUÒ COSTARE ALL'INGROSSO IL PANE SLOVENO: meno di un euro

QUANTO COSTA ALL'INGROSSO IL PANE ITALIANO PIÙ ECONOMICO: di norma più di un euro

ADARTE

RIFORNITI DISCOUNT, RISTORANTI, MENSE E NEGOZI DI ALIMENTARI

La pagnotta slovena mette in crisi i fornai

Venduta in città a meno di un euro al chilo. La "Romano" costretta a chiudere un anno fa

LA RICHIESTA NEI GIORNI FESTIVI

Un business alla domenica ma c'è chi non lo vende più perché deluso dal prodotto

Il pane sloveno non esclude quello triestino. E viceversa. «Ne abbiamo negli scaffali sia uno che l'altro», fanno sapere da una nota catena di discount. Non manca però, in tale miscela, la componente calendario. O quella dei "resi", riutilizzabili per il pangrattato ottimizzando fin l'ultima briciola, Diversi commercianti italiani, ad esempio, "usano" il prodotto d'oltreconfine solo alla domenica, quando la stragrande maggioranza dei forni italiani sono spenti in quanto il costo del personale finisce fuoriscala. Cosa che di là, evidentemente, non succede. O quantomeno non scoraggia allo stesso modo gli imprenditori del settore. «Ho clienti che si riforniscono da me nei giorni feriali e che si appoggiano ai panificatori sloveni per avere comunque il pane fresco la domenica, perché nelle giornate festive sono effettivamente in difficoltà a tenere aperta l'azienda», ammette un operatore dell'altopiano, che alle rivendite pratica solitamente un prezzo «attorno ai due euro al chilo e anche sotto». Tra i supermercati, ad ogni modo, come un importante marchio presente in città, c'è pure chi ha fatto marcia indietro, nel senso che comprava sloveno ed è tornato all'italiano, lasciando intendere di non essere rimasto soddisfatto della merce che metteva poi in vendita al cliente finale. Ma c'è anche chi resta fedele alla bandiera, facendo capire che si possono stringere comunque accordi molto convenienti senza sconfinare. È il caso di Bosco, dove ieri il pane confezionato più economico, rigorosamente italico, si vendeva a un euro e 79 al chilo. *(pi.ra.)*

di PIERO RAUBER

I loro camioncini, imbottiti di panini, rosette e sfilatini ancora caldi, si mettono in marcia ogni santa mattina quando il sole se ne sta ancora sotto l'orizzonte. Un pugno di minuti e sono a Trieste. Senza traffico, a quell'ora, con l'autostrada come un biliardo. E senza sbarre o dazi ai confini, perché in fondo, oggi, l'Europa politica ed economica è una sola. La "calata" dei panificatori sloveni, con il loro prodotto *low cost* destinato ai punti vendita italiani che lo richiedono, è ormai una realtà consolidata. E non solo nella nostra provincia, ma anche nell'Isontino e persino in Friuli. Il pane diventa così un altro emblema della concorrenza d'oltreconfine per una determinata categoria: dopo il carburante per i benzinai e le sigarette per i tabaccai, ecco il pane per i panificatori. Con una differenza tutt'altro che trascurabile. Qui non siamo noi a "espatriare" per risparmiare. Perché sono proprio i nostri vicini, in molti casi, a portare la merce a destinazione.

LE FORNITURE Aziende fornaie di Nova Gorica, Sesana e Capodistria - riferiscono alcuni operatori locali del settore - si accordano infatti singolarmente con supermercati, discount, mense aziendali, ristoranti e alimentari, financo alcune panetterie del centro. Non sono in ballo per il momento - come assicurano fonti interne alle Camere di Commercio d'oltreconfine - contratti di settore "strutturati". È la piccola impresa slovena che crede nel *business* transfrontaliero, in altre parole, ad andare a caccia di clienti triestini. Ai quali vengono dunque garantite forniture "all'ingrosso" più vantaggiose di quelle applicate dai "colleghi" artigiani triestini. Si parla di un euro al chilo, anche qualcosa meno, per il tipo di pane più economico allo strutto. Le rivendite cittadine, di conseguenza, possono esporre sugli scaffali prezzi al dettaglio più bassi. E sperare, in tempi di cinghie tirate come questi, d'ingrossare le file dei compratori finali sotto casa, come sta effettivamente avvenendo in alcuni negozi del centro, tra cui uno in zona San Giacomo.

Il bancone all'interno di una panetteria

EFFETTO DUMPING «Noi se vendessimo a un euro al chilo non copriremmo nemmeno le spese di produzione, siamo notevolmente sotto», taglia corto Edvino Jerian, titolare dell'omonimo marchio nostrano e presidente non solo triestino ma nazionale della Federazione panificatori, la Fippa. «Il problema - conferma Jerian - è che fra i due versanti del confine la tassazione, la manodopera e la materia prima, il grano, incidono in misura estremamente diversa. Noi in tasse e tributi locali versiamo all'incirca il 60% del fatturato, mentre in Slovenia sappiamo come ci siano agevolazioni fiscali straordinarie soprattutto per le nuove imprese. Lo stesso costo della distribuzione in carico ai nostri competitori, dal camion al suo autista, sarà evidentemente più basso. Non esiste, a conti fatti, una concorrenza ad armi pari. Questa è e sarà l'Europa, finché non subentrerà un adeguamento normativo».

LE CONSEGUENZE Ogni carico di pane, in effetti, può circolare in quello che è un mercato unico. Per farlo gli è sufficiente, quella ovviamente sì, la conformità alle norme sanitarie. La libera circolazione delle merci lungo il confine orientale vale d'altronde non dalla ben più famosa caduta delle frontiere, corrispondente all'allargamento dell'area Schengen di fine 2007, bensì da molto prima, ovvero dall'ingresso della Slovenia nell'Unione europea, datata primo maggio 2004. Questo spiega perché lo stesso Jerian insista, come già fatto alcuni mesi fa, nel sottolineare il declino del comparto triestino dei panificatori dal 2003 al 2009: «La presenza delle aziende del settore sul nostro territorio - ricorda il presidente della Fippa - è calata in questo lasso temporale del 40%, mentre il numero degli addetti è sceso da 550 a 400 circa». Un robusto scossone ai numeri l'ha dato ad esempio lo scorso anno la chiusura dell'unico vero panificio industriale di Trieste, la "Romano", cosa che ha tolto in una botta sola dal comparto 27 posti di lavoro. Il colpo di grazia è venuto proprio dalla concorrenza slovena, che ha levato progressivamente allo stabilimento di via Carletti quello che era il suo *core-business*, le mense.

IL SINDACO-IMPRENDITORE

Dipiazza: «Disponibile anche nei miei supermercati»

«Ma non abbiamo solo quello, è importante valorizzare pure la tradizione artigiana triestina»

«Noi compriamo anche pane sloveno», assicura Roberto Dipiazza. Pure i supermercati di San Vito e Muggia del sindaco-imprenditore, insomma, si riforniscono oltreconfine dell'alimento del "popolo" per definizione. Un *outing* politicamente fragoroso? Una scomoda ammissione? E perché dovrebbe esserlo, lascia intedere lui. «Anche pane sloveno», fino a prova contraria, non equivale a «solo pane sloveno».

«Quello più a buon prezzo - precisa Dipiazza - lo vendiamo a un euro e 90 al chilo, e parte di questo viene dalla Slovenia. Quello fresco che dura per tre giorni lo prendiamo invece a Monfalcone. Altri generi sono triestini, la tradizione artigiana triestina è molto importante. Il fatto è che non esiste, di questi tempi, un solo tipo di pane, che negli anni peraltro ha perso fette di mercato a vantaggio di altri prodotti, i cosiddetti "panificati", dai grissini ai *crackers*». Diversificata è la vendita, e a vari livelli di prezzo, diversificato è pure l'approvvigionamento. Fin qui il ragionamento da commerciante.

Edvino Jerian

E il sindaco-pensiero in risposta alle osservazioni venute dalla categoria dei panificatori cittadini per voce del presidente Edvino Jerian?

Roberto Dipiazza

«Ogni azienda - puntualizza a questo proposito Dipiazza - deve confrontarsi oggi con la globalizzazione, e per globalizzazione intendo anche la caduta dei confini. Non ce ne dobbiamo mica spaventare. Non vorremmo mica tornare all'epoca in cui il finanziere ci guardava nel cestino il chilo di funghi che avevamo raccolto, no? La globalizzazione crea competizione a vantaggio dei cittadini, cioè l'utenza finale».

«La sfida degli operatori triestini - gli fa eco l'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis - dev'essere sulla qualità, posto che qui non esiste una speculazione sul pane. L'auspicio, questo sì, è che con il tempo il recente allargamento dei confini porti comunque a un livellamento di quelli che sono gli oneri e gli onori, dei costi di manodopera, trasporto e fiscalità da una parte e dei benefici in termini di prezzi praticabili dall'altra, affinché si possa esplicare una concorrenza autentica a tutti gli effetti». *(pi.ra.)*

IL PERSONAGGIO

La diffidenza delle banche

Nè fanfare nè tappeti rossi. Le banche e la Repubblica slovena fanno muro di fronte alla scalata dell'imprenditore triestino Pierpaolo Cerani. Non più tardi di due settimane fa, l'industriale aveva annunciato il suo ingresso sul mercato sloveno attraverso l'acquisto del 30% della Kolonel. Un'impresa che controlla alcuni dei marchi più importanti della vicina Repubblica come Mercator, Lasko, Union, Fructal e persino due dei maggiori quotidiani del paese: il Delo ed il Vecer. Un'operazione clamorosa.

Dalla Slovenia dicono che a tutt'oggi non c'è stata ancora nessuna apertura da parte della holding o meglio potrebbe verificarsi una crisi di rigetto. Anzi, le banche si sarebbero preoccupate di vendere sul mercato le azioni che avevano messo a garanzia per rientrare con i rispettivi crediti, svuotando così di fatto la Kolonel.

Sopra l'imprenditore Pierpaolo Cerani, a destra le industrie farmaceutiche della Diaco in via Flavia (Foto Lasorte)

Operazione Radenska, da Lubiana ostruzionismo a Cerani

Gli sloveni: «Non ha ancora versato i 3 milioni per entrare nella Kolonel. Niente cda»

I motivi di questa alzata di scudi possono essere molteplici. In Slovenia paventano che dietro Cerani non ci siano investitori veri, capaci di immettere denaro fresco sul mercato. Lo considerano anche un "corpo estraneo" al loro sistema economico. I media sloveni lo annusano con grande diffidenza.

L'imprenditore triestino, dal canto suo, ha sempre sostenuto di essersi imbarcato da solo in questa avventura, senza partner e senza particolari appoggi. Si sarebbe solo tuffato nell'affare con una buona dose di coraggio. Gli operatori economici sloveni restano diffidenti anche perchè permane quell'atteggiamento di totale chiusura verso imprenditori e capitali stranieri.

Pierpaolo Cerani si è presentato all'acquisto di un'impresa pesantemente indebitata, senza liquidi e chiedendo i diritti di voto che gli sono stati finora negati. Pare di capire che fino a quando non verserà - stando ad alcune indiscrezioni - i tre milioni concordati per il suo ingresso - nessun consiglio di amministrazione sarà convocato. I dirigenti superstiti nemmeno gli rispondono al telefono.

E' una situazione di impasse, anche se è probabile che i soldi stiano per arrivare tramite i suoi circuiti bancari. L'impressione, tuttavia, è che l'operazione attraverso la quale è entrato nel cuore dell'economia slovena, resti ancora appesa a un filo. Cerani ha progetti ambiziosi, vuole addirittura invadere gli Stati Uniti di bottiglie di Radenska di cui è un grande consumatore.

Ma ce la farà a superare le vecchie logiche legate al protezionismo? E soprattutto riuscirà a conquistare quella parte dell'opinione pubblica che fin dall'inizio avebbe maldigerito il passagio di quei marchi storici in mani private? Fin poco tempo fa erano imprese statali, praticamente di tutti, in Slovenia. «La situazione è chiara e semplice», ha spiegato nei giorni scorsi Cerani. «In qualità di imprenditore ho scelto di cogliere un'opportunità imperdibile: acquisire una realtà che ha in sè grandi margini di crescita.»

La partita, tuttavia e è ancora tutta quanta da giocare. *(m.ri.)*

Scopri una MISS al giorno... Per eleggere la piu' Bella del 2009

Voto per la N°

Vota la tua Miss preferita, la vincitrice verra' eletta con la fascia di... MISS IL PICCOLO
Compila e ritaglia questo coupon e consegnalo presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa entro le 21 del 28 agosto. Un nome tra tutti verra' selezionato per entrare a far parte della giuria alla finale.
NON VERRANNO RITENUTI VALIDI I TAGLIANDI NON ORIGINALI, FOTOCOPIATI O MANOMESSI.

Nome..........

Cognome..........

Telefono..........

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del concorso, ivi compresa la pubblicazione su il quotidiano IL PICCOLO del nome del vincitore.

CONOSCI E VOTA LE 16 FINALISTE

GUARDALE E VOTALE SU WWW.MISSTOPOLINI.IT

Aspettando la FINALISSIMA di SABATO 29 AGOSTO sul tetto del Centro Commerciale Torri d'Europa
dalle ore 20 e 30 ... per una serata di ... GRANDE BELLEZZA

OSPITE DARIO VERGASSOLA

Miss Topolini in TV

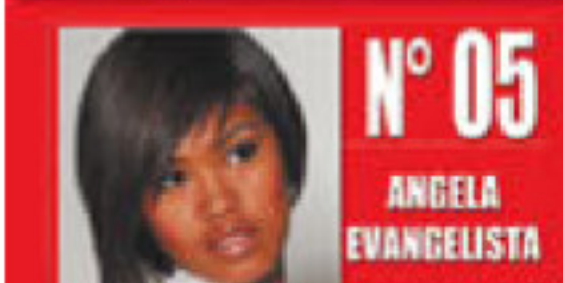
Scopri le nostre 16 Finaliste in 5 INCREDIBILI puntate sulle frequenze di ... TELEPORDENONE

Lunedì 24	- ore 22.30
Martedì 25	- ore 21.10
Mercoledì 26	- ore 21.40
Giovedì 27	- ore 22.00
Venerdì 29	- ore 22.30

N° 01 MARTA MORETTO — AutoScuole Bizjak, a Trieste e Opicina

N° 02 SARA VOINICH — Fior in Piazza

N° 03 ANTONELLA GIUNTA — International Autonoleggio - Rent a Car

N° 04 TINA KRALJ — California Palestre

N° 05 ANGELA EVANGELISTA — innuendo

N° 06 OLGA MASOTTO — Elenco Sì! www.paginesi.it

N° 07 PRISCILLA CAVALCANTE — Posta Hotel

N° 08 VALENTINA BREGANT — OneDanceProject

N° 09 MARINA LOZOVAN — Intergrafica Pubblicitaria

N° 10 FRANCESCA MITTONI — Non solo sole

N° 11 LINDA BASILE — Corner

N° 12 THY LAN PHAM — danfer

N° 13 MIRIAM MORETTO — Mondial Travel

N° 14 ROSANA ALFAIATE — GM allestimenti

N° 15 PAOLA BATTESTIN — UtilGraph www.utilgraph.it

N° 16 GLORIA PALMINO — Vinca

Cresce l'attesa per la Grande finale di Sabato 29 Agosto alle Torri d'Europa.

Miss Topolini, il concorso giunto alla sua quinta edizione, vuole diventare un punto di riferimento per la bellezza in una città come Trieste che di bellezza se ne intende...
Partendo dai Topolini, storici stabilimenti balneari conosciuti a livello internazionale per le particolari terrazze libere dove, tra il mare e la strada panoramica che porta al centro cittadino, magnifiche ragazze fanno bella mostra di sé in bikini, mettendo a dura prova l'attenzione di chi guida... e da quest'anno ai topolini si possono ammirare le piastrelle con la foto delle vincitrici delle passate edizioni...
Per omaggiare questi storici stabilimenti nasce Miss Topolini, un concorso di bellezza che punta a esaltare lo splendore femminile, creando un lunghissimo percorso della durata di tre mesi, con diversi casting, promossi in numerose località del Friuli Venezia giulia, Veneto, Slovenia e Croazia e ancora feste, party dedicati, sfilate, spettacoli e mille iniziative. Sono state tantissime, 140 complessivamente, le bellezze che si sono iscritte a Miss Topolini, molte triestine, molte anche da Udine, Pordenone, Gorizia, Treviso, in aggiunta a tantissime straniere, residenti a Trieste o solo di passaggio, questo a dimostrazione che la nostra città è un crocevia storico di razze e culture. Questo concorso vuole rappresentare un trampolino di lancio per il mondo della moda e dello spettacolo e, a garanzia questo impegno, l'agenzia di moda Be Nice, organizzatrice del concorso, garantisce una collaborazione lavorativa di un anno alla vincitrice, ma arruola anche tutte le altre ragazze che hanno i numeri per poter lavorare.
Delle passate edizione moltissime sono state le ragazze che, grazie alla Be Nice, hanno partecipato a lavori importanti con clienti del calibro di L'Oreal, Wella, Dolce & Gabbana, BMW, Flybook, Diadema, Tim, Wind, Sloggy, Tony&Guy, Renato Balestra, Generali, Playtex e molti altri...
Difficile scelta delle 16 finaliste da parte della giuria tecnica formata da professionisti del mondo della moda e dello spettacolo, tra le bellissime in gara, ma le prescelte hanno dimostrato di possedere qualcosa in più"...Ed a loro adesso aspetta un percorso, che le porterà alla serata finale, prima della quale impareranno a sfilare sulla passerella, grazie ai responsabili dell'agenzia Be Nice, a ballare ed eseguire piccole coreografie, grazie ad ANDREA NOVA, ballerino e coreografo di fama internazionale titolare della scuola di ballo ONE, a posare sotto i riflettori dei fotografi, con un servizio fotografico professionale, sottoponendosi a sedute di trucco e hair stylist professionali grazie a DORINA FORTI make-up, a L'OREAL con i saloni FUTURA, a parlare in pubblico grazie all'intervista di un'ora che Radio VASCO manderà in onda ogni giorno alle 14, in concomitanza con la pagina dedicata su IL PICCOLO dove il pubblico potrà conoscerle e votarle, perchè, oltre che sul sito www.misstopolini.it, da dove la più cliccata vincerà la fascia di MISS WEB, si potrà votare la miss preferita portando il tagliando che si trova sulla pagina de IL PICCOLO presso l'info point del Centro Commerciale Torri d'Europa, decretando così la MISS IL PICCOLO... Sabato 29 agosto quindi, dalle ore 20.30, si terrà la grande serata dedicata alla bellezza e allo spettacolo con la finalissima, con ospiti importantissimi, su tutti il comico impertinente DARIO VERGASSOLA, senza dimenticare sfilate, balletti e 1000 sorprese. La serata sarà presentata da Micol Brusaferro e Mr. Rocco.

E per tutte una cascata di fasce e premi... (nel dettaglio sul sito www.misstopolini.it)

MISS TOPOLINI
- Uno splendido Scooter SCARABEO APRILIA grazie al concessionario BARONCELLI
- Un contratto lavorativo di collaborazione della durata di un anno con l'agenzia di moda BE-NICE
- Un gioiello in ORO BIANCO E DIAMANTI offerto da STROILI ORO
- Sito Web personale offerto da INNUENDO Agency
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Corso patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS DEICHMANN - WEB
La piu' votata sul sito www.misstopolini.it
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL
- Buono acquisto del valore di 80,00 € da spendere presso i punti vendita DEICHMANN

MISS GOLDENPOINT
La piu' bella in costume da mare
- Super omaggio GOLDENPOINT
- Servizio fotografico dedicato BODY
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone offerto da MONDIAL TRAVEL

MISS RADIO VASCO
- Diventa la testimonial ufficiale di Radio VASCO per tutte le manifestazioni, immagini ed eventi.
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS CINECITY
- Cineram, tessera ad ingresso gratuito tutto l'anno per 2 persone presso il Cinecity
- 1 viaggio-soggiorno per 2 persone alle prime 3 arrivate offerto da MONDIAL TRAVEL
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

MISS IL PICCOLO
Eletta con i tagliandi pubblicati su IL PICCOLO
- Soggiorno di un Week-End per 2 persone, HOTEL POSTA, a Forni di Sopra, nel cuore delle Dolomiti
- Omaggio offerto dalla direzione de IL PICCOLO
- 8 guide per patente A o patente B presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)

PER TUTTE LE FINALISTE
- Corso Ciclomotore presso le AUTOSCUOLE BIZJAK (grazie all'agenzia Be Nice)
- Un ANNO di corso gratuito di danza presso la ONE DANCE PROJECT di Andrea Novacco
- Cofanetto Prodotti offerti da L'OREAL
- Cofanetto prodotti di bellezza offerto da DORINA FORTI MAKE-UP
- Iscrizione e 1 anno di abbonamento presso le PALESTRE CALIFORNIA
- Abbonamento sedute abbronzanti presso i centri NON SOLO SOLE
- Ingresso omaggio per 2 persone presso il CINECITY ed invito per una prima da definire

Miss Topolini 2009... un'evento che Sabato 29 Agosto arrivera' al suo apice, eleggendo la piu' bella della serata, ma con un sogno nel cassetto, quello di divenire un concorso di importanza a livello nazionale, un richiamo turistico per la citta' di Trieste e chissa' che negli anni a venire si pensi, nel mondo della moda, a Miss Topolini come un punto di riferimento...

LA MISS DEL GIORNO SU RADIO VASCO "fm. 90" - DALLE 14, SCOPRILE NELLE LORO INTERVISTE RADIOFONICHE

Altezza - 171 / Eta' - 20 anni / Capelli - Castani
Occhi - Castani / Taglia - 40 / Studentessa

- Segno Zodiacale: Vergine
- Da grande...: Organizzatrice di eventi
- Ultimo libro: 26.900
- Film preferito: Forrest Gump
- Ti definisci: Semplice
- Personaggio cinematografico che vorresti interpretare: Rossella O'Hara
- Il viaggio che sogni: America
- Un giorno da Diva...Chi: Charlize Theron
- Cantante preferito: Eros Ramazzotti
- Punto debole: Fragilita'
- Punto di forza: Semplicita'
- Vinci 1000 € come li spendi: Shopping

CINECITY · ECHOES · IET

N° 04

Abiti: CORNER
Costumi: GOLDENPOINT
Trucco: DORINA FORTI
Hair Style: PER L'OREAL SALONI FUTURA
Calzature: DEICHMANN

Partner associato

www.misstopolini.it - www.be-nice.it

I Partners della bellezza

BeNice · CORNER · L'OREAL PROFESSIONNEL · Saloni FUTURA · OLIVER WEBER · Dorina Forti · Stroili Oro

Maria Grazia Grasso Miss Topolini 2008

Organizzazione:

per informazioni 040/303047 - info@be-nice.it - www.be-nice.it

IL REGALO PER MISS TOPOLINI 2009

IN DIMINUZIONE IL NUMERO DI CONTRATTI STIPULATI. TANTE LAVORATRICI RISCHIANO DI DOVER LASCIARE L'ITALIA

Solo 238 badanti in regola da inizio anno

L'assessore Pino: «Le famiglie non provvedono perché sono spaventate dalla burocrazia»

Sono 238 i regolari contratti di lavoro per assistente familiare stipulati dall'inizio dell'anno a Trieste. È evidente: i conti non tornano. Gli "irregolari" sono tantissimi, il sommerso è consistente.

Basta pensare a quante sono nella nostra città le donne che giorno dopo giorno, 24 ore su 24, accudiscono persone anziane, più o meno autosufficienti. O ancora a quante famiglie si affidano ad una colf per rimettere a posto la casa, stirare le camicie, preparare il pranzo.

Croate, bosniache, montenegrine, moldave e colombiane costrette a lasciare la famiglia per venire a Trieste a guadagnarsi uno stipendio che permetta loro di mantenere tutti i rispettivi congiunti. In molte partono all'alba per raggiungere la città dai loro paesi d'origine, altre lasciano definitivamente affetti e casa per stabilirsi in terra triestina in pianta stabile. Dai 700 ai mille e 200 euro al mese lo stipendio di una badante.

Dipende se si includono anche il vitto e l'alloggio, ovvero se la badante vive giorno e notte con l'anziano o il malato da accudire. La retribuzione cambia anche in base all'esperienza: se una persona è in grado di fare un'iniezione, una medicazione, se ha competenze infermieristiche insomma. Il loro tempo libero si concentra in mezza giornata alla settimana. E nel loro cuore c'è un unico desiderio: quello di tornare nei loro paesi quanto prima.

Dai 6 ai 10 euro la tariffa oraria per una donna delle pulizie. Spesso sono le stesse badanti o le colf a preferire un contratto di lavoro in nero: il datore risparmia sui contributi e in cambio offre qualche euro in più. È una montenegrina, magari vedova e con tre figli da mantenere, con 100 euro in più al mese mette insieme il pranzo con la cena per l'intera famiglia. Una camerunense manda a scuola almeno tre fratelli.

A Trieste a rivestire il ruolo di badante o di colf sono, nel 90 per cento dei casi, donne. Arrivano principalmente dalla Slovenia, dalla Croazia, dalla Serbia e dalla Romania. In crescita anche il numero delle colombiane, delle nigeriane e delle camerunensi.

> Tra assistenti familiari e colf, il dato totale sommerso è molto più alto. Ma con la nuova legge le situazioni devono essere normalizzate

Analizzando i dati dello Sportello del lavoro emerge che i contratti regolari siano in diminuzione. «Nel mese di luglio i contratti per assistenti familiari stipulati nella nostra provincia sono stati 36 - precisa Adele Pino, assessore provinciale alle Politiche del Lavoro -. Di questi, cinque riguardavano uomini e ventuno donne. Purtroppo - avverte - l'andamento registra un decremento». Decremento confermato anche dall'Agenzia regionale del lavoro che, nel rapporto sulle assistenti familiari stilato a fine giugno, riferisce di un primo trimestre 2009 caratterizzato da una progressiva crescita (103 i contratti stipulati), e di una performance nel secondo trimestre che con soli 82 contratti cambia direzione.

Sono invece centinaia le assistenti familiari che si recano allo Sportello del Lavoro per chiedere informazioni o per compilare la loro scheda di iscrizione. Dall'inizio dell'anno al 31 luglio si sono presentate 1.298 persone: di queste 583 hanno riempito la scheda di iscrizione rendendosi disponibili a lavorare a Trieste come badanti. Nello stesso periodo, le famiglie triestine che si sono presentate a quello che un tempo era l'ufficio del Lavoro, per prendere contatti con una persona regolarmente iscritta e disposta ad assistere questo o quel parente in difficoltà, sono state 716.

«La sensazione - sottolinea l'assessore Pino - è che spesso le famiglie non regolarizzino le assistenti familiari per paura delle incombenze burocratiche. Noi cerchiamo di agevolarli proprio in questo, assistendoli passo passo e semplificando loro l'intero iter». Ma ora, con la nuova legge 102/2009, la regolarizzazione di colf e badanti è diventata obbligatoria: pena il reato di clandestinità. Per i datori di lavoro inizia così il conto alla rovescia. Come pure per molti lavoratori e lavoratrici che, se non messi in regola, non potranno più restare a lavorare nel territorio italiano. Per tutto il mese di settembre i datori di lavoro potranno inoltrare le domande per la sanatoria facendo quindi emergere dalle condizioni di irregolarità lavorativa sia le badanti sia le domestiche. Il tutto per via telematica contattando il sito internet del ministero dell'Interno. *(l.t.)*

Un'assistente familiare accompagna un'anziana

LA TESTIMONIANZA: ALLA RICERCA DI UN'ASSUNZIONE

«Sto correndo contro il tempo»

«Sono arrivata a Trieste due anni fa grazie ad una cugina che assisteva una signora anziana. Ho iniziato sostituendola quando lei aveva la giornata di riposo e vivendo assieme a tre colombiane. Poi ho trovato un "mio" anziano da accudire. Ma in questo periodo sono senza contratto e per me è iniziata una frenetica corsa contro il tempo». La giovane badante ha 29 anni ed è nata ad Akkaraipattu, una cittadina dello Sri Lanka. Parla bene l'italiano, il primo anziano che l'ha ospitata a Trieste in cambio di assistenza le ha pagato anche un corso. «Prendevo 750 euro al mese per lavorare sei giorni alla settimana - spiega - a volte anche sette se la sua nipote non arrivava a darmi il cambio. Ma almeno ero regolare». La nostalgia di Akkaraipattu è tanta: «Chiamo a casa una volta al mese - precisa - solo se ci sono problemi mi faccio sentire più spesso».

In quella casa sul colle di San Vito lei ha vissuto per oltre un anno e mezzo. Poi, quello che lei, ancora oggi, reputa il suo benefattore, è morto. «Per me è stato un disastro - ricorda - in una settimana ho perso il lavoro, un posto dove dormire e un tavolo dove mangiare. Da allora lavoro un paio d'ore da una famiglia, un paio da un'altra e il week-end sostituisco mia cugina che si prende una giornata di libertà».

Ma la nuova legge non le permette più di restare in Italia a queste condizioni. «Ho trovato un signore da assistere ma i figli che gestiscono la sua situazione non hanno intenzione di assumermi - cerca di spiegare -, mi hanno detto che costa troppo e che si arrangeranno da soli. Ho altri due appuntamenti tra giovedì e sabato per dei nuovi lavori. Se entro la fine del mese non trovo chi mi dà una mano - conclude -, sono costretta a ritornarmene a casa». *(l.t.)*

ANTICIPATO IL PIANO REGOLATORE

Assalto edilizio al Carso Venti nuovi progetti da Opicina a Basovizza

È in corso un assalto edilizio alle frazioni del Carso. Almeno una ventina, infatti, sono i nuovi progetti che riguardano Opicina e dintorni. Altri competono le frazioni di Padriciano e Basovizza. Niente ferie, insomma, per il consiglio circoscrizionale dell'Altipiano Est che nel giro di due sedute si è trovato a dover esaminare ed esprimere un parere su una ventina di progetti edilizi. Tra queste un'autentica messe di interventi riguardano in particolare l'abitato di Opicina.

Di fronte all'imponente mole progettuale, nella prima seduta, diversi consiglieri non se la sono più sentita di esprimersi, e così diversi pareri sono scivolati al nuovo impegno consigliare previsto per domani sera. È davvero lungo l'elenco delle richieste. Una riguarda una zona di via della Pineta, nell'area di Campo Romano, sulla quale il parlamentino si è astenuto visto che secondo il nuovo Prg il progetto si troverebbe a sorgere in un angolo riservato al bosco. Due nuove costruzioni sono previste invece in via di Basovizza, alle quali il consiglio ha risposto picche perché previste al confine delle particelle costruibili. Secondo il nuovo strumento urbanistico, infatti, è vietato costruire ai margini dell'area di proprietà. Due nuove concessioni riguardano la via Freud, per la modifica di case già esistenti ai civici numeri 4 e 6. Un progetto riguarda la costruzione di una nuova palazzina in via del Ricreatorio.

Un cantiere edile a Opicina

Niet del parlamentino poi al progetto di edificazione di una palestra e altre strutture sportive previsto in via dei Papaveri, alla periferia di Opicina. Nella prossima seduta i consiglieri dovranno esprimersi anche sul progetto per la realizzazione di tre edifici residenziali in via Conconello, nei pressi del comprensorio del Villaggio del Fanciullo. Non è ancora dato a sapere dove sorgeranno ulteriori 7 edifici, sempre a Opicina, per opera dell'impresa "Arc Edil". Da non scordare poi che in tempi recenti il parlamentino era stato chiamato a dare il parere sulla costruzione di una ventina di appartamenti previsti in via dell'Assenzio, alla confluenza con via del Refosco.

Riguardo la frazione di Basovizza, tornano alla carica i costruttori a cui il sindaco Dipiazza aveva spedito un progetto al mittente perché giudicato troppo impattante per l'area circostante il vecchio stagno. Il nuovo prevede l'edificazione di una ventina di appartamenti dallo stile più convenzionale e vicino alle tipologie della borgata. Altre tre concessioni edilizie da esaminare riguardano tre interventi distinti nel borgo di Padriciano. «La nostra parte di altipiano è sotto pressione dal punto di vista edilizio», dice il presidente circoscrizionale Marco Milkovich. E aggiunge: «In dirittura d'arrivo nella presentazione del nuovo Prg, i costruttori si sono scatenati per tentare di arginare le future prescrizioni e dar vita a quella che è lecito definire una speculazione a danno del territorio».

Maurizio Lozei

"MAYAN QUEEN IV" LASCIA OGGI LA STAZIONE MARITTIMA

Il mega yacht del re dell'argento

Armatore è il messicano Baillères, 85° fra i più ricchi del mondo

di GIUSEPPE PALLADINI

Il precedente era lungo "solo" 54 metri, poco più della metà dell'attuale. Il "Mayan Queen IV", il mega yacht da qualche giorno alla Stazione marittima di metri ne ha 92, e un valore di 120 milioni di euro. La differenze di lunghezza fra le due "barche" dà la misura di come negli ultimi anni sia cresciuto il patrimonio del suo armatore, il messicano Alberto Baillères, 75 anni, a capo della holding di famiglia Grupo Bal, che controlla attività minierarie e metallurgiche (oro, piombo, zinco, e primo produttore al mondo di argento), compagnie di assicurazione, catene di grandi magazzini, attività finanziarie e imprese agricole.

Secondo nella classifica dei più ricchi del Messico e quarto in quella dell'America Latina, secondo la prestigiosa rivista americana Forbes lo scorso anno Bailleres era all'85° posto della graduatoria degli uomini più ricchi del pianeta, con un patrimonio stimato in 9,8 miliardi di dollari. Nel 2006 era "solo" 245°, con 2,8 miliardi.

Una ricchezza triplicata nel giro di due anni. Per far vedere al mondo il balzo nella classifica dei Paperoni, Baillères deve aver pensato di ordinare una nuova "barca", scegliendo il famoso cantiere amburghese Blohm& Voss.

Varato nel marzo 2008, il "Mayan Queen IV" naviga da poco più di un anno. Trascorso l'inverno ai Caraibi, qualche mese fa il mega yacht è arrivato in Mediterraneo, dove ha incrociato fra Napoli e la Sardegna.

Prima di raggiungere la nostra città, nei primi giorni del mese ha toccato Catania, Corfù e Bar. E oggi mollerà gli ormeggi facendo rotta su Venezia, dove nei prossimi giorni si imbarcherà il facoltoso armatore, che a bordo festeggerà il compleanno. È possibile che poi il mega yacht faccia nuovamente tappa a Trieste, ma non è escluso che si diriga direttamente verso la Dalmazia per una crociera già programmata.

La scelta di fare uno scalo tecnico in città è stata suggerita all'equipaggio da Caterina Oliviero, responsabile dell'agenzia marittima veneziana JLT, con uffici anche a Trieste. «Ho parlato bene di Trieste al comandante – racconta la manager – proponendogli di fare una sosta di prova. Forse potrebbe tornare quando a bordo ci sarà l'armatore».

Quattro ponti, un dislocamento di 4.200 tonnellate, "Mayan Queen IV" ha un equipaggio di 24 persone, a disposizione di soli sedici "passeggeri". Per ospiti prestigiosi, un comandante altrettanto di prestigio: l'irlandese Richard Kirkby, già comandante de "Le Grande Bleu", uno dei mega yacht del magnate russo Roman Abramovich.

Disegnato dal progettista inglese Tim Heywood, famoso nel settore per i suoi super yacht, lo scafo di Bailleres occupa il ventesimo posto nella classifica mondiale dei mega yacht, batte bandiera delle Isole Cayman e può raggiungere una velocità massima di 22 nodi.

La «Mayan Queen IV» ormeggiata alla Stazione Marittima e un particolare del mega yacht visto da poppa (foto Silvano)

IL CONSIGLIERE COMUNALE DEL PD

Barbo: «Con il caso Tarsu è emerso lo scarso peso politico del sindaco»

«"Siamo cittadini, non sudditi" afferma perentoriamente il sindaco nella sua lettera al Capo dello Stato sulla nota questione della Tarsu. Peccato che poi lo stesso sindaco considera sudditi gli stessi triestini nel momento in cui, sempre perentoriamente afferma "Non ci sarà nessuna restituzione" della tassa aumentata del 27% e sul cui provvedimento si è espresso recentemente il Consiglio di Stato». Il consigliere comunale del Pd, Tarcisio Barbo, interviene così sulla missiva inviata da Roberto Dipiazza al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano. «Quanto poi al presunto dissenso manifestato dalla ministro Prestigiacomo - prosegue Barbo -, il sindaco dovrebbe chiedersi perché la stessa non abbia chiesto al consiglio dei Ministri, come la prassi istituzionale prevede, di impugnare la sentenza del Consiglio di Stato, invece di controfirmarne l'accettazione, e quindi, di fatto, condividerla. Quello che emerge invece da questa vicenda è lo scarsissimo per non dire nullo, peso politico di Trieste e del suo sindaco nella politica nazionale del Popolo della Libertà».

LETTERE DI FELLUGA, BORRI E MOLINARI A SOSTEGNO DELL'ASSESSORE

Barcolana e Coni al fianco di Bandelli

di MATTEO UNTERWEGER

Un'attestazione di stima incondizionata, quella firmata dai presidenti del Coni regionale e provinciale, e un implicito giudizio positivo sul suo operato da parte della Società velica di Barcola e Grignano, organizzatrice della Barcolana. L'assessore comunale ai Lavori pubblici e ai Grandi eventi, Franco Bandelli, incassa la solidarietà di una fetta importante del mondo sportivo triestino. L'interesse per il caso della possibile redistribuzione delle deleghe in seno alla giunta comunale, innescato dal diktat lanciato cinque giorni fa dal sottosegretario all'Ambiente, vicecoordinatore regionale del Pdl e numero uno aennino locale, Roberto Menia, al sindaco Dipiazza, varca i confini del mondo politico cittadino. In una nota, il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, afferma: «Non sta a me intervenire nelle valutazioni politiche, ma mi sia permesso attestare la bontà del lavoro svolto da Bandelli in questi anni in termini di impiantistica sportiva, sia a livello di base, per esempio con i campi di calcio in sintetico, che di vertice, vedi il nuovo stadio Grezar». Una lettera, quella del numero uno dello sport del Friuli Venezia Giulia, che si chiude con un invito diretto a Roberto Dipiazza «a lasciar Bandelli al suo posto, affinché completi in questi 18 mesi mancanti alla fine del mandato il prezioso lavoro svolto a favore dello sport».

Sulla stessa linea la posizione di Stelio Borri, presidente della sezione provinciale del Coni. Il quale, anche a nome del «movimento sportivo - scrive -, riconosce all'assessore del Comune di Trieste, Franco Bandelli, in questi momenti di disaccordi interni, i molti meriti ottenuti nell'esercizio delle sue attribuzioni istituzionali».

Dalla sede della Svbg, cuore operativo della Barcolana, pur riconfermando la «tradizionale estraneità del sodalizio alle vicende politiche», il portavoce Fulvio Molinari esprime «la certezza che il Comune, e in particolare il sindaco, continuerà a sostenere efficacemente la Barcolana come ha sempre fatto attraverso l'assessorato ai Grandi eventi».

In una foto d'archivio, Franco Bandelli assieme a Stelio Borri

IL CASO

«Ha lavorato bene ai Grandi eventi»

Sul versante politico, continuano a fioccare commenti sulla vicenda. Il consigliere comunale del Pd, Marco Toncelli, va all'attacco: «Lo stile di Dressi (che l'altro giorno aveva dichiarato: «Bandelli è stato messo lì dal partito, e il partito può decidere di attribuirgli altre deleghe», *ndr*) richiama quello di Dipiazza, da operatore del mondo del commercio. Tratta le persone come un prodotto che, se scaduto, viene tolto dal mercato: vedi, all'epoca, quanto accaduto con l'assessore Franco Frezza. Pensando poi a ciò che denuncia Dressi in relazione al carattere di Bandelli, spaventa un po' il suo eventuale spostamento al Personale, dove servono sensibilità e attenzione particolari».

Dal canto suo, Bruno Rossetti, rappresentante di An in Consiglio comunale, osserva: «I due assessori Bandelli e Lobianco hanno entrambi lavorato bene negli ambiti di competenza. Nel segno di una continuità ideale l'ipotesi migliore sarebbe il mantenimento dello status quo».

IL CASO
TRAGICA FINE

È deceduto alcuni giorni dopo all'ospedale di Cattinara per le lesioni riportate alla testa. I vicini: «Era ubriaco»

Cade durante la "scalata" al terzo piano. Morto

L'ex secondino aveva perso le chiavi e tentava di arrampicarsi fino all'abitazione di via Battera

Muore precipitando dal terzo piano. Era rimasto senza chiavi e aveva così tentato di entrare in casa scalando lo stabile di via Battera 14 dove alloggiava. Questa la tragica fine di Antonello Fois, 44 anni, originario di Nuoro ma a Trieste da circa dieci anni.

L'incidente è avvenuto in una sera di fine luglio ma lo si è appreso solo ora, quando lo sventurato è spirato all'ospedale dopo una lunga degenza.

Fois era stato immediatamente soccorso dai sanitari del 118. Gli era stato diagnosticato un trauma cranico. Gli accertamenti eseguiti a Cattinara sembravano escludere gravi lesioni ma con i colpi alla testa bisogna sempre andare cauti. Dopo alcuni giorni nel reparto di rianimazione le sue condizioni sono improvvisamente peggiorate ed è deceduto probabilmente per un ematoma interno anche se sarà l'autopsia a dire l'ultima parola.

In quella disgraziata serata di luglio, ad allertare il 118 era stato un automobilista che, andando a recuperare l'auto parcheggiata in via Orlandini, si era imbattuto nel corpo agonizzante di Fois.

Fois ha un passato da guardia carceraria a Nuoro ma anche alcune disavventure giudiziarie che lo avevano costretto a vivere ai margini della società. In questi ultimi mesi, tuttavia, l'uomo era riuscito ad ottenere l'assegnazione di un piccolo appartamento dell'Ater in via Battera. Viveva di espedienti, non lavorava, girava chiedendo la carità anche in diverse parrocchie Prima di trovare casa dormiva e passava le sue giornate all'interno della stazione ferroviaria. Nell'agosto del 2005 assieme ad altri 12 persone aveva occupato un vecchio edificio di via Flavio Gioia trasformandolo in un dormitorio: cartoni e materassi gettati a terra, qualche ciotola dove mangiare, vestiti sporchi e bottiglie di birra e vino.

«In quella maledetta serata - raccontano i suoi vicini di casa Giorgio Penso e Franco Peccati - attorno alle 16.30 aveva bussato alla nostra porta raccontandoci che qualcuno gli aveva rubato le chiavi di casa, il telefono cellulare e dei soldi. Voleva a tutti i costi la chiave del portone d'entrata per andare a farsi una copia, ma noi non gliela abbiamo data».

Secondo alcune testimonianze, Fois era anche ubriaco fradicio. Anche chi lo frequentava in piazza Libertà racconta che quel giorno l'uomo aveva bevuto molto. «Verso le 17.30 siamo usciti di casa e l'abbiamo trovato seduto sulle scale con un fiasco di vino nero e un paio di panini, - ricordano i vicini - aveva l'aria molto triste. Poi da lì è sparito».

Nessuno poteva immaginare che Fois avesse deciso di tentare la scalata della parte retrostante dell'edificio, quella che si affaccia su via Orlandini. Prima tentando di raggiungere un davanzale e poi aggrappandosi ad un cornicione sperava di riuscire a raggiungere le finestre del suo appartamento. Un'impresa impossibile.

«Pensavamo che stesse aspettando qualcuno che gli aprisse la porta, magari qualcuno dell'Ater o un fabbro», spiegano i vicini. «Forse se ci chiedeva aiuto lo avremmo aiutato a buttare giù la porta. Invece si è messo in testa di fare quella pazzia». Chi abita nello stesso pianerottolo al terzo piano di via Battera 14, lo descrive come una persona spesso ubriaca, ma tranquilla e disponibile.

«Aveva perso la mamma circa un anno fa - ricordano Penco e Peccati - ma ha anche un fratello, una sorella che vive a Roma e un padre che presumibilmente abita in Sardegna. Qui a Trieste era solo, qualche volta si portava a casa qualche donna straniera. A noi - continuano i vicini - aveva raccontato che era separato e che per questioni di salute era stato costretto a lasciare il lavoro in carcere. C'è però un fatto strano: per tornare in Sardegna - riferiscono - aveva dovuto chiedere un permesso alla Questura».

Laura Tonero

Lo stabile di via Battera 14 e la zona di piazza Oberdan frequentata da Fois

Aveva da poco ottenuto l'assegnazione di un alloggio Ater. Prima viveva come un clochard nei vagoni della stazione

Quei due cadaveri che rivelano la schiena della città

di MAURIZIO CATTARUZZA

C'è un impercettibile filo che unisce le morti di Gianfranco Olivadoti, l'impiccato incappucciato trovato appeso a un albero di via Carnaro e di Antonello Fois, precipitato dal terzo piano dopo che aveva tentato un'improbabile scalata fino al suo appartamento. Morti diverse ma legate dallo stesso filo, quello dell'emarginazione.

Cosa rivelano i cadaveri di Olivadoti e di Fois? Una Trieste tutt'altro che da cartolina. Non potabile, non da bere. Eppure il rione di Ponziana dista neanche cinque minuti di macchina dal salotto buono della città. Da via San Nicolò e piazza Unità dove ci si ritrova per il rito dell'aperitivo delle sette. «È già, - osserva lo scrittore Pino Roveredo che "l'altra Trieste" la racconta spesso nei suoi romanzi - esiste anche la schiena della città, non solo il petto. E se ne parla sempre troppo poco, perchè è sconveniente. Non ne viene certo fuori un'immagine patinata. Ma queste sono storie di solitudine che si cerca di occultare. Troppe porte blindate per paura e diffidenza. Il fatto è che sei hai dei problemi nessuno ti ascolta e ti aiuta più».

Gianfranco Olivadoti, in effetti, aveva dei problemi. L'autopsia dice che ha scelto di suicidarsi in maniera spettacolare. La sua storia dice, invece, che non ne poteva più. Senza un lavoro (lo aveva perso da tempo), quindi senza soldi, senza una casa. Spogliato, in sostanza, della sua dignità. In queste condizioni è poi facile imbattersi in giri sbagliati. Accade di fare amicizia con la bottiglia. Succede anche di accumulare qualche debito e c'è anche chi quei soldi li vuole indietro. E spunta l'idea del suicidio. Magari indotto. «Conosco cinquantenni - dice Roveredo - con due braccia così che non trovano più lavoro. Non ci sono opportunità e pensano di non valere più niente. Si attaccano all'alcol o ad altro». Come Antonello Fois. Solo e ubriaco, scivolato dal terzo piano. Le chiavi della sua vita le aveva perse da tempo.

LO AVEVA REDARGUITO PERCHÉ AVEVA FATTO SALIRE IL CANE

Pugni, spinte e sputi a un autista della linea "1" Il passeggero lo minaccia anche di morte

Pugni, spinte, minacce di morte («ti taglio la gola e ti ammazzo») e, per concludere in bellezza, sputi in faccia. È il trattamento riservato ad un autista della Trieste Trasporti, vittima dell'ennesimo episodio di violenza ai danni dei conducenti dei mezzi pubblici. Ad aggredirlo un tossicodipendente sulla quarantina, che pretendeva di viaggiare sul bus con il suo cane, un meticcio di taglia media peraltro senza museruola. E che, dopo esser stato redarguito e invitato a scendere, si è scagliato contro il conducente, ora in convalescenza con una prognosi di dieci giorni e l'obbligo di seguire una particolare profilassi.

L'"assalto" è andato in scena l'altro pomeriggio nel rione di Ponziana a bordo di un mezzo della linea 1. «Ero appena arrivato alla fermata in corrispondenza della nuova rotatoria - racconta l'autista, R.Z. di 35 anni -. Ad un tratto ho visto salire un uomo in compagnia di un'anziana e di un cane. Cane che, da regolamento, non può viaggiare a bordo dei mezzi della Trieste Trasporti. Quando però l'ho fatto notare al proprietario, invitandolo a scendere, è successo il finimondo».

Il rimprovero dell'autista ha scatenato una reazione violentissima da parte del passeggero, forse ubriaco o sotto l'effetto di droghe. L'uomo si è avvicinato alla postazione del conducente e, dopo averlo ricoperto di insulti e minacce, ha iniziato a sferrargli contro calci e pugni. «Un colpo mi ha raggiunto in pieno petto - continua il dipendente della Trieste Trasporti -. Gli sputi invece mi sono arrivati dritti in faccia. Ecco perché sono costretto ora a seguire un protocollo sanitario specifico: devo assumere sei farmaci al giorno e sperare di non aver contratto attraverso la saliva malattie come l'epatite o l'Aids».

Per sfuggire alla rabbia del passeggero l'autista, dopo aver sferrato a sua volta qualche colpo nel tentativo di difendersi, è stato costretto a chiudersi nella cabina di guida e, lì dentro, attendere i soccorsi. «Anche dopo l'arrivo dei carabinieri, però, quell'uomo ha continuato a minacciarmi di morte. Ha persino preso a pugni l'ambulanza che mi stava per portare a Cattinara. Il tutto - conclude - sotto gli occhi di una decina di passeggeri che, al momento di rendere la loro testimonianza ai militari, hanno sostenuto di non aver visto nulla. Un comportamento che mi ha davvero amareggiato».

Quella di Ponziana è solo l'ultima di una lunga serie di aggressioni ai danni degli autisti dei bus. Autisti che, ora, tornano a chiedere più sicurezza. «Da mesi sollecitiamo la Trieste Trasporti affinchè prenda provvedimenti in grado di tutelare l'incolumità dei dipendenti - osserva Willy Puglia delle Rdb -. Ogni richiesta, però, è caduta nel vuoto. Eppure le soluzioni ci sarebbero: basterebbe installare delle cabine blindate, come avviene già a Torino, o mandare in giro dei vigilantes. Qualcosa va assolutamente fatto: non è pensabile rischiare di essere malmenati ogni volta che si entra in servizio». «Possiamo fare ben poco per evitare le aggresssioni - replica il direttore della Trieste Trasporti Pier Giorgio Luccarini -. Siamo di fronte ad un problema di ordine pubblico, che chiama in causa anche quanti si occupano di assistenza sociale e non riescono, specie d'estate, a seguire le tante persone con problemi. Nè la cabine blindate nè i vigilantes potrebbero estirpare questa piaga. L'unica soluzione è l'intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine: l'abbiamo sollecitata ma, visto che facciamo circa 5800 corse al giorno, più di tanto non si può pretendere». *(m.r.)*

L'autobus della linea 1 sul quale si è consumata l'aggressione

Partita di eroina a Fernetti In cella latitante macedone

È terminata la lunga latitanza di Asmet Ramadanoski, il trentanovenne macedone condannato dal Tribunale di Trieste a otto anni di carcere per traffico di stupefacenti. Gli uomini della Mobile l'hanno rintracciato l'altra sera a Campolongo sul Brenta, in provincia di Vicenza. Per lui ora si sono aperte le porte del carcere.

Ramadanoski era il destinario della maxi partita di eroina, circa 20 chili, intercettata nel 2005 al valico di Fernetti. La droga viaggiava nella macchina di un altro macedone, Azbi Tafovski, grazie al quale era stato poi accertato il coinvolgimento del trentanovenne arrestato l'altra sera.

Asmet Ramadanoski

AL LAVORO PER ORE UNA VENTINA DI VIGILI DEL FUOCO

Cisterna carica di gasolio deragliata in via Rio Primario

Il vagone si è ribaltato durante una manovra. Per rimuoverlo sono stati travasati 80mila litri di carburante

Ha richiesto ore di lavoro l'intervento di messa in sicurezza del tratto ferroviario di via Rio Primario dove, lunedì sera, è deragliata una ferrocisterna contenente 80 mila litri di gasolio. Fortunatamente l'uscita dai binari del vagone, avvenuta durante una normale manovra a poche decine di metri dall'ingresso nell'area di Porto Franco, non ha provocato sversamenti di carburante. Per scongiurare ogni rischio, oltre che per provvedere alla riparazione del mezzo danneggiato, ieri mattina è stato però necessario travasare l'intero contenuto all'interno di un convoglio "sano". Un'operazione lunga e, tra l'altro, ripetuta due volte: a seguito del deragliamento, infatti, è stata compromessa pure la funzionalità di una seconda cisterna da 80 mila litri, che ha riportato danni ai ganci di traino.

La bonifica dell'area ha richiesto ieri l'intervento di una ventina di vigili del fuoco, coordinati dal funzionario Alessandro Santin. Tra loro anche gli esperti del Nucleo Nbcr (Nucleare Biologico Chimico Radiologico) di Venezia. Esperti secondo i quali, comunque, in via Rio Primario non si è mai corso un pericolo serio paragonabile, per intenderci, al disastro di Viareggio. «In questo caso - spiega Santin - avevamo a che fare con del gasolio per autotrazione, un prodotto che presenta scarso rischio di incendio e esplosione. La temperatura di infiammabilità, infatti, è abbastanza alta: intorno ai 65°. Anche in giornate calde come ieri, quindi, il pericolo di incidenti è estremamente scarsoo».

Entrambe le cisterne danneggiate - la prima, deragliata, di proprietà della "Wtg", la seconda appartenente al parco mezzi della "Ermewa" - avevano a bordo carichi della Depositi Costieri Triestini, diretti verso l'Austria. Paese alla volta del quale, ogni giorno parte in media una dozzina di convogli che, dal raccordo di via Rio Primario, raggiungono poi la stazione di Campo Marzio e, da lì, si immettono successivamente sulla Pontebbana. A curare le manovre e a seguire la movimentazione delle ferrocisterne in transito a ridosso del Punto franco è una ditta privata, la Serfer. La stessa che ieri, durante l'intervento dei vigili del fuoco, ha provveduto ad allontanare rapidamente dall'area curiosi e non addetti ai lavori. Non c'è stato invece bisogno di evacuare residenti: nel tratto interessato dalla messa in sicurezza, infatti, non sorgono né abitazioni né complessi produttivi.

Le operazioni di bonifica, iniziate attorno alle 11, si sono concluse poco dopo le 16. Per travasare il gasolio si è reso necessario l'utilizzo di speciali pompe e tubazioni. *(m.r.)*

Vigili del fuoco al lavoro allo scalo Rio Primario (Foto Bruni)

PAOLO SEVERIN È STATO TRASFERITO IN CHIRURGIA

Migliora il ciclista andato a sbattere contro un'auto durante il Giro del Friuli

Migliorano le condizioni di salute di Paolo Severin, il ciclista gentleman del Federclub - Tecnoedile di Trieste caduto violentemente a terra domenica scorsa dopo aver urtato un'auto mentre stava partecipando al Giro del Friuli. Il cinquantaduenne, trasferito dopo lo scontro all'ospedale di Udine e subito ricoverato in Rianimazione, ieri è stato trasferito nel reparto di chirurgia. Lì verrà monitorato il decorso post operatorio dell'uomo, già sottoposto all'asportazione della milza.

Ad assistere Severin, per il momento, è solo la moglie ma nelle prossime ore, se risponderà bene ai trattamenti e confermerà i segnali di miglioramento arrivati finora, potrebbe iniziare a ricevere altre visite. Comprese quelle dei compagni del Federclub che, domenica scorsa, si trovavano assieme a lui per la competizione organizzata dall'Udace. «Appena possibile - spiega Giampiero Dapretto - andremo a trovarlo in ospedale e, assieme a lui, cercheremo di far luce sull'episodio. Paolo, infatti, ricorda tutto dell'incidente. Ricorda il momento in cui due corridori si sono toccati e l'attimo in cui è andato a sbattere contro la macchina».

L'impatto tra la bicicletta di Severin e l'automobile ferma a lato del percorso, è avvenuta a Rizzolo di Reana, dopo 50 chilometri di gara. In quel tratto i partecipanti al Giro del Friuli procedevano a velocità elevata, oltre 46 chilometri all'ora. Una velocità che ha impedito al gentleman triestino e ad altri due corridori posizionati in coda al gruppo, di avvistare e scansare per tempo la vettura.

Paolo Severin

Raffaele Toniolo

VISTO DA MARANI

Carmelo Tonon

RESPINTO IL RECLAMO DEL SODALIZIO

Il Tribunale civile dà torto a Tonon «Consultabile il libro dei soci Sgt»

Morti e dimissionari tra i 2120 affiliati conteggiati dai probiviri

di PIERO RAUBER

L'elenco degli affiliati della Ginnastica Triestina? Non potrà girare a caso, come le monetine del resto al bar. Ma tra le quattro mura della famiglia Sgt, una famiglia dove ormai volano coltelli, quello sì. Perché la «richiesta» di visionare quell'elenco, sentenzia il Tribunale civile di Foro Ulpiano, rientra nella «normale dialettica della vita associativa». Torna dunque l'etichetta di "consultabile" sull'elenco dei soci: uno strumento che rappresenta, secondo i dissidenti, il grimaldello per scardinare anzitempo i programmi del direttivo Tonon, deciso a impostare la stagione 2009-2010 prima di presentarsi dimissionario all'assemblea elettiva del 10 ottobre.

L'ORDINANZA Ad incollare una simile etichetta è il collegio presieduto da Arrigo De Pauli, relatore, e composto dai giudici Sergio Carnimeo e Roberta Bardelle: dalla loro camera di consiglio, successiva all'udienza di mercoledì scorso, è uscita infatti un'ordinanza che respinge il «reclamo» di Carmelo Tonon e del suo direttivo contro il primo pronunciamento del giudice Giovanni Sansone, che un mese fa aveva già consentito ai dissidenti seguiti dall'avvocato Alessandro Predonzani «l'esame del libro soci». Obiettivo: la verifica degli affiliati rispetto a quei 2.120 - di cui 917 in regola, 1.125 non in regola e 78 benemeriti - conteggiati in forma ufficiale dai probiviri al 7 maggio, il giorno in cui il Comitato Pro-Sgt aveva presentato la richiesta di assemblea per mettere ai voti la fiducia a Tonon allegando 691 firme: una cifra, questa, inferiore però al quorum di un terzo previsto dallo statuto.

IL GARANTE L'ordinanza finisce pertanto sopra le carte su cui faceva leva il direttivo Tonon per ribaltare il giudizio sfavorevole d'inizio luglio: su tutte il parere venuto dagli uffici del Garante della *privacy* secondo cui «è rimessa alla scelta dell'associazione e quindi, in ultima istanza, all'autonomia privata la decisione in ordine ai casi in cui i dati personali degli associati possono essere comunicati nell'ambito della compagine associativa».

Ma per il Tribunale, «la notifica al Garante, con specifico riferimento alla presente controversia, deve ritenersi alla stregua di una mera *litis denuntiatio* che non vale ad attribuirgli la qualità di parte». Risultato: per il collegio civile che ha esaminato il «reclamo» di Tonon quella carta non è vincolante «essendo la richiesta finalizzata alla normale dialettica della vita associativa, al dichiarato fine di rinnovare le cariche onde rivitalizzare l'attività della Sgt nella ritenuta inadeguatezza della gestione in essere e ciò previa opportuna verifica dell'effettivo numero degli aventi diritto al voto, deve ritenersi la piena legittimità di quanto preteso dagli odierni reclamati (i dissidenti, *ndr*)».

LE REAZIONI «Prendiamo atto - è la risposta di Tonon sulla questione - della decisione del collegio. Una decisione che ci lascia comunque sorpresi. Nelle prossime ore, non appena rientrerà dalle ferie il vicepresidente Davide Losso, tornerà a riunirsi il Consiglio direttivo per prendere le decisioni del caso». Quali decisioni? Non è escluso, stando alle indiscrezioni che circolano nell'ambiente, che il presidente in carica decida di vedere se ci sono i margini tecnico-giuridici, non nel merito bensì nelle procedure formali, per rinnovare la battaglia davanti alla Cassazione.

IL COMITATO L'ultima ordinanza partorita a Foro Ulpiano segna dunque il controsorpasso del Comitato Pro-Sgt, dopo il jolly del Garante tirato fuori nei giorni scorsi da Tonon, in questa corsa senza esclusione di colpi che ha registrato pure l'iscrizione su denuncia, nel registro degli indagati della Procura, dello stesso presidente della Ginnastica per truffa allo Stato, falso e appropriazione indebita. È tutto? Nemmeno per sogno. Spunta infatti il caso dei soci-morti. «L'elenco già lo abbiamo visionato - informa dal fronte dei dissidenti la maestra di judo e moglie di Raffaele Toniolo Monica Barbieri - e appena abbiamo iniziato la verifica dei nominativi ci siamo resi conto che tra quelli conteggiati alla data del 7 maggio risultano esserci anche persone decedute da anni o dimissionarie, che per statuto dovevano essere tolte. Il numero totale, rispetto ai 2.120 comunicati dal presidente dei probiviri Guy Gotti, sta scendendo, cosa che sta rivelando la legittimità della nostra richiesta di assemblea». Una partita, insomma, destinata a rinnovarsi a colpi di certificati anagrafici.

IL CONI Dalla segreteria del Coni provinciale, intanto, giunge una nota del presidente Stelio Borri a proposito dell'incontro avuto sul caso Sgt mercoledì scorso con «i responsabili provinciali e regionali delle federazioni pallacanestro, judo e ginnastica, e sentito il parere della federazione scherma». «È emersa - scrive Borri - la precisa volontà di trovare una soluzione comune. Non sono state evidenziate da parte delle federazioni problematiche di ordine economico ma l'attenzione, è stato rilevato, deve essere rivolta a tutelare l'antica tradizione della società e il patrimonio atleti. Si è auspicato l'intervento di un nuovo gruppo di persone che possa aiutare la società a superare questo delicato momento fino alle nuove elezioni. I rappresentanti di ginnastica e arti marziali si sono espressi favorevolmente a un eventuale commissariamento, qualora ciò fosse l'estremo tentativo di salvare la società. Infine la federazione pallacanestro ha confermato la perfetta sintonia tra le varie federazioni».

L'ASSESSORE ROVIS: «MENO FONDI A DISPOSIZIONE, ABBIAMO RINUNCIATO»

Niente fuochi d'artificio a Ferragosto

Un Ferragosto senza i tradizionali fuochi d'artificio, in nome della ragione di bilancio. Già, la crisi economica globale colpisce un po' dappertutto e anche il Comune è costretto a tagliare sulle spese, scegliendo consapevolmente a cosa rinunciare. Se da un lato, infatti, si è stabilito di confermare l'offerta di manifestazioni previste da Serestate, dall'altro il Municipio ha deciso di cancellare i classici colori e botti del 15 agosto e, con essi, un esborso che pare si aggirasse attorno ai 30mila euro.

Sabato, quindi, nella serata ferragostana, i triestini ed i turisti che affolleranno il centro città si godranno il gran finale di TriesteLovesJazz in piazza Unità senza alcuna interruzione, a partire dalle 21. In origine, infatti, tra il concerto di Lelio Luttazzi e della sua band e quello degli Overfunk and friends, era stata messa in preventivo un'interruzione per permettere lo svolgimento dello spettacolo nel cielo. Senza, invece, il programma proseguirà senza pause prolungate.

«Serestate è un cartellone di spettacoli, che sono stati confermati. Io mi occupo di questi», ha tagliato corto il vicesindaco e assessore delegato a seguire la kermesse estiva triestina, Paris Lippi. «Con minori risorse disponibili rispetto agli anni scorsi - aggiunge l'assessore al Turismo, Paolo Rovis -, si è ritenuto di mantenere alto il livello degli eventi, rinunciando invece ai fuochi. Per quanto riguarda i fondi a disposizione del mio assessorato, diminuiti come per tutti, ho preferito non sottrarli all'attività di promozione della città».

Stringata l'osservazione del titolare della delega al Coordinamento eventi in Municipio, Franco Bandelli: «Ferragosto senza fuochi? È certamente un peccato». *(m.u.)*

LA FEBBRE DEL "SEI"

Superenalotto: in fila anche tedeschi inglesi e croati

La febbre da Superenalotto è salita al punto che ieri la ricevitoria di via Diaz ha dovuto aprire malgrado fosse in ferie: «I nostri clienti abituali - rivela la proprietaria - ci hanno letteralmente pregato di aprire durante la nostra settimana di vacanza, nel giorno dell'estrazione, affinché potessero giocare! Nel nostro locale puntano molto e cifre considerevoli, non esitano a tentare la fortuna con anche 50 euro alla volta».

«Stamattina - prosegue la signora - avevamo la fila che arrivava fuori della porta: in gran parte cechi e tedeschi». D'altronde non c'è da stupirsi: un jackpot da 127,5 milioni di euro per chi azzecca la sestina fortunata (il premio più alto di sempre in Europa) è certamente un bel bottino.

In fila a caccia della fortuna

D'altro avviso è il signor Renato del bar Battisti: «Il flusso di coloro che sono in cerca di fortuna è costante. Molti si ritrovano a giocare per la prima volta nella loro vita, ma spendono poco, in media fra i 2 ai 4 euro. Anche qualche straniero tenta la fortuna, ma sempre con cifre minime».

«Sono numerosissimi i giocatori ultimamente – replica Giorgio del bar di via Mazzini 11 -, la media della giocata si aggira sui tre euro, ma non mancano eccezioni: 500 euro per una sola puntata. Anche i turisti sono certamente interessati al fenomeno; - continua Giorgio - anche se puntano cifre irrisorie, 2 euro di solito, sono in molti ad affrontare la sfida. Abbiamo avuto tedeschi, inglesi, ma in prevalenza sono i croati quelli che vengono da fuori e giocano di più».

I triestini, dal loro canto, non sembrano aver voluto rinunciare all'opportunità di essere baciati dalla dea fortuna, malgrado le ferie: in molti sono ricorsi all'abbonamento, che permette di ripetere la giocata per più concorsi consecutivi, fino ad un massimo di dieci volte.

A sorpresa, qualcuno non vede l'ora che tutto finisca: «Il numero dei giocatori - commenta Roberto della ricevitoria di piazza della Libertà - è esorbitante, è aumentato di pari passo con il lievitare del montepremi; spesso qui c'è la fila di gente che vuole puntare i propri numeri. La giocata media s'è alzata a 10 euro, anche se una persona proprio oggi ha speso 2400 euro e molti sono quelli che non esitano a spenderne 700. Qui è un continuo viavai di gente che non dà tregua; la cosa ha raggiunto l'inverosimile: ci sono persone che subito dopo la riapertura delle scommesse alle 21 si presenta per puntare nuovamente e continuano ad arrivare fino alle 22, ora in cui chiudo».

Sara Giroldo

Il pulmino del circolo Tabor reso inservibile dalla caduta di un grosso ramo (foto Andrea Lasorte)

La caduta di molti rami ha distrutto l'impianto di illuminazione del cortile

PESANTI DANNI NELLA LOCALITÀ DELL'ALTIPIANO CAUSA IL MALTEMPO DI LUNEDÌ SERA

Opicina, tromba d'aria sul circolo Tabor

In pezzi numerosi tigli e l'impianto di illuminazione. Un grosso ramo distrugge il pulmino

OPICINA Strage di alberi, lunedì sera a Opicina. Il violento nubifragio, che attorno alle 22 si è abbattuto anche sulla città, ha portato con sè, sull'altipiano, una tromba d'aria che ha attraversato l'intera località, dalla zona della stazione a via di Prosecco e via di Conconello, per poi dirigersi verso Banne.

Sono stati una ventina gli interventi che fino a tarda ora hanno impegnato i Vigili del fuoco, nella rimozione di rami e anche di alcuni tronchi caduti sulle strade, fortunatamente senza causare danni alle persone.

La furia del vento ha abbattuto un ippocastano in via di Prosecco, nei pressi della chiesa, che i pompieri hanno dovuto segare a pezzi per liberare la carreggiata. Un altro grande albero è stato sradicato in via di Basovizza, non lontano dalla caserma dei carabinieri.

La tromba d'aria ha anche sparpagliato su via Strada per Vienna i "new jersey" che segnalano provvisoriamente la rotonda all'incrocio con via di Prosecco. A fare le spese del violento maltempo anche le vetrate della nuova cappella del cimitero, andate in mille pezzi.

Ma i danni più ingenti la tromba d'aria li ha provocati nel cortile della sede del circolo culturale Tabor, in via del Ricreatorio. Una decina di alberi ad alto fusto, quasi tutti tigli, sono stati pesantemente colpiti, se non distrutti.

Un grosso ramo del vecchio ippocastano (almeno 150 anni), che si trova al centro del cortile, si è abbattuto sul pulmino del circolo, danneggiandolo in maniera irrecuperabile.

E non è tutto. La caduta di molti pesanti rami ha provocato la distruzione dell'impianto di illuminazione; le linee aeree sono finite a terra in un groviglio inestricabile. Danni anche alla recinzione dell'intera area. La violenza del vento ha infine fatto volare la copertura metallica di alcuni chioschi nel giardino a fianco, danneggiando un'autovettura.

L'intera area all'aperto del circolo Tabor è stata transennata dai Vigili del fuoco, in attesa della valutazione dei danni e della rimozione dei grossi rami e di ciò che resta dell'impianto di illuminazione.

I danni sono chiaramente cospicui, ma è ancora presto per valutarli. Ieri sera i vertici del circolo Tabor si sono riuniti per fare il punto della situazione, e provvedere alla comunicazione dei danni alla compagnia assicuratrice.

«Fortunatamente il circolo era chiuso – commenta il vicepresidente Silvano Ferluga – diversamente non so cosa sarebbe potuto accadere alle persone. Quanto ai danni, speriamo che l'assicurazione ci aiuti a coprirli».

L'attività del circolo Tabor, va da sé, viene pesantemente compromessa. Il pulmino, ad esempio, capace di nove posti, era utilizzato sia per gli spostamenti del coro del circolo sia per il trasporto di materiale vario.

Dal 21 al 23 agosto, nella sede del Tabor era poi in programma la sagra del Partito democratico, che evidentemente non potrà più tenersi. «E' impensabile – precisa Ferluga – perché l'impianto di illuminazione del cortile è tutto da rifare. Per le iniziative in calendario a settembre si vedrà, ma chiaramente potremo svolgere solo quelle previste all'interno della sede». *(gi. pa.)*

AUMENTO DELLA NATALITÀ

Sistiana, all'asilo nido solo se ci sarà posto: 32 in lista d'attesa

DUINO AURISINA Sono 36 i bimbi ammessi all'asilo nido di Aurisina, di cui 16 "nuovi", gli altri passati da una classe all'altra. Sono poi 32 - di cui 19 residenti a Duino Aurisina e 13 da altri comuni - le famiglie in lista d'attesa.

Per la prima volta a Duino Aurisina la lista d'attesa del nido è lunga quasi quanto quella degli ammessi, ma l'assessore competente, Tjasa Svara, non si dice preoccupata: alcune famiglie infatti rinunciano, provano con doppie iscrizioni, o trovano soluzioni alternative, e nel corso dell'anno, anche con i posti che si liberano a gennaio a causa dell'accesso alle materne, si riesce a soddisfare buona parte della domanda.

Merito di un asilo nido di elevata qualità - con spazi nuovi e moderni, un grande giardino e progetti bilingui - e dell'apertura lo scorso anno della sezione lattanti, che mette a disposizione 12 dei 36 posti per bimbi piccolissimi, fra i tre e i 12 mesi.

L'asilo nido di Sistiana

Nelle prossime due settimane verrà compilata la lista definitiva. Sono partite infatti le lettere del Comune che chiedono alle famiglie in lista di confermare il posto, prima di accedere a quelli in attesa.

«Questo lavoro, che ci permetterà di avere un quadro più chiaro delle esigenze delle famiglie - spiega Tjasa Svara - verrà svolto dagli uffici nel corso della prossima settimana, in quanto all'inizio di settembre la struttura riaprirà alle famiglie con i primi inserimenti e l'avvio del programma a regime per i bimbi più grandicelli. Dal nostro punto di vista - aggiunge l'assessore - avere una lista d'attesa a cui attingere è importante, perché così non rischiamo di avere posti vuoti, che rappresentano un aumento dei costi per le casse comunali. Certo – prosegue – non ci aspettavamo una graduatoria così lunga, non è mai accaduto in passato. Oltre alla qualità del nido, bisogna tenere conto anche dall'aumento della natalità negli ultimi anni nel nostro comune. Si tratta sempre più di famiglie che non hanno sul territorio nonni o parenti, e quindi le madri per lavorare devono disporre di una struttura». *(fr.c.)*

CREATO UN ELENCO "APERTO"

Duino Aurisina, consulenze trasparenti: il Comune ha selezionato otto avvocati

DUINO AURISINA Un "elenco aperto" di avvocati a disposizione del Comune di Duino Aurisina, per dirimere le cause in cui l'amministrazione si trova come parte. Sono otto, al momento, i legali che hanno risposto alla selezione del Comune di Duino Aurisina conclusasi a luglio, ma ricompilata ogni anno a partire da aprile, dalla quale poter attingere a condizioni trasparenti e dirette in caso di bisogno.

Si tratta degli avvocati Domenico Bonaccorsi, Loredana Bruseschi, Sebastiano Licciardello, Alessandra Pergolese, Gianluca Piccinni, Luciano Sampietro, Giuseppe Sbisà e Michaela Trombetta. Hanno inviato al comune di Duino Aurisina i propri curricula, attestanti in particolare l'esperienza fatta nel difendere gli interessi delle amministrazioni pubbliche.

Una commissione interna del Comune ha valutato i curricula e composto l'elenco, reso pubblico anche sul sito internet dell'amministrazione.

Il comune di Duino Aurisina è decisamente un territorio "litigioso", nel senso che ricorsi al Tribunale amministrativo regionale sono piuttosto frequenti. A tenere alto il tasso di accesso ai giudizi sono in particolare le questioni attinenti la baia di Sistiana, in particolare quelle sollevate dalle associazioni ambientaliste, e gli sviluppi per la concessione di Castelreggio. Due argomenti, questi, caldissimi negli ultimi anni, ma che ora, terminato l'iter autorizzativo nell'ex cava per il resort turistico, e ormai chiara la questione a Castelreggio, potrebbero andare ad esaurimento.

Le querelle ancora attive riguardano invece le Comunelle, pur essendo attiva una bozza di accordo, e il piano regolatore, con una serie di vecchie questioni ereditate da passate amministrazioni. La questione Comunelle, in particolare, se non risolta, potrebbe originare una lunga serie di liti per la titolarità di numerosi terreni di Duino Aurisina, tra l'amministrazione e le Comunelle del territorio, che rivendicano i guadagni legati ad affitti e all'uso di terreni, la cui proprietà a oggi è incerta.

L'elenco degli avvocati rappresenta quindi per il Comune una sorta di "pronto intervento legale", a cui attingere sulla base di regole già definite, e in ossequio alle nuove norme sulla trasparenza nella gestione dei consulenti. *(fr.c.)*

ENTRO UN ANNO LA SOSTITUZIONE DI 859 PUNTI LUCE. L'OBIETTIVO È CAMBIARE TUTTI I 2.600 DELLA RETE

Muggia, la cittadina illuminata con lampade a led

Il risparmio di energia arriverà fino al 52%, con una riduzione della spesa annua di almeno 42 mila euro

MUGGIA Nel giro di meno di un anno a Muggia cambierà una buona parte dell'illuminazione pubblica, con l'installazione di lampade a luce led. Saranno per l'esattezza 859 i punti luce a venire dotati dell'innovativo sistema di illuminazione, che oltre a permettere un risparmio energetico fino al 52% contribuiranno ad abbattere i costi annui di almeno 42mila (pari a 306mila KW/h).

Già dal primo anno, il risparmio sul canone dovrebbe aggirarsi tra il 25 e il 30%. Se la resa sarà quella prevista, poi, l'obiettivo dell'amministrazione è di procedere sulla strada della totale sostituzione delle lampade dell'intera rete comunale: 2.600 punti luce.

L'illuminazione stradale nel mandracchio di Muggia

Sul territorio sono infatti 1.660 i punti luce di proprietà del Comune e gestiti da AcegasAps, mentre 859 sono di proprietà di Enel Sole, con cui esiste una convenzione in scadenza.

All'atto del rinnovo, per i prossmini nove anni, la scelta è stata di procedere alla sostituzione di tutte le attuali lampade "gialle" a vapori di sodio con quelle "bianche" a led, che come detto consentono una riduzione fra il 40 e il 52% del consumo annuo di energia elettrica e un conseguente taglio della "bolletta".

Le nuove lampade contribuiranno anche a un risparmio nelle emissioni di anidride carbonica, stimabile in 147 tonnellate annue, e a un conseguente maggior rispetto ambientale anche attraverso la riduzione dell'inquinamento luminoso. Le lampade sono dotate inoltre di una centralina computerizzata che permette la regolazione dell'intensità luminosa.

Addio anche a lampade "bruciate": ogni led è formato da tanti piccoli punti luce, e possono spegnersene fino a venti senza che la lampada perda di efficienza. Altra caratteristica è l'assenza di dispersione di flusso luminoso: la luce proiettata verso il basso non provoca infatti possibili fenomi di "abbagliamento".

Il costo di ogni lampada - che ha una durata di 40mila ore (circa 14 anni) - si aggira sui 600 euro. Il Comune, in base alla convenzione, pagherà 100 euro l'anno per ogni lampada, la cui sostituzione in caso di malfunzionamento è gratuita e prevista nel contratto. L'impegno di spesa è di 550mila euro, spalmati nell'arco dei nove anni.

Attualmente le lampade di proprietà di Enel Sole, contraddistinte da un'etichetta rossa, sono collocate a macchia di leopardo sul territorio, ma quando si procederà alla sostituzione non ci saranno problemi di omogeneità visiva. La differenza di colorr non provocherà disturbi, anche perché le lampade sono collocate a gruppi. Un test è in corso in via Bembo, dove sono state installate le prime tre lampade a led che sembrano aver già mostrato un'ottima resa.

Gianfranco Terzoli

Nozze carsiche, conto alla rovescia

La 24.a edizione inizierà mercoledì 26. Il clou domenica 30 a Monrupino

MONRUPINO Fervono gli ultimi preparativi per le Nozze carsiche, giunte quest'anno alla 24.a edizione. Mancano solo due settimane all'inizio di una delle manifestazioni più sentite e partecipate da parte della popolazione dell'altipiano, evento capace di richiamare migliaia di turisti e curiosi in quel di Monrupino, che da sempre ospita questa festa popolare.

Le Nozze Ccrsiche sono una manifestazione di folklore a scadenza biennale organizzata dall'amministrazione comunale di Monrupino, dalla cooperativa Carso nostro e dall'associazione culturale Kraski Dom.

Il corteo delle Nozze carsiche nell'edizione del 2007

Quest'anno la saga rurale avrà inizio mercoledì 26 agosto e si concluderà domenica 30 con il tradizionale matrimonio in costume che verrà celebrato nel santuario di Monrupino.

Autentica festa popolare, che affonda le sue radici nelle tradizioni ottocentesche delle popolazioni dell'altipiano, le Nozze riproporranno le diverse tappe e i rituali prima del fatidico sì dei due sposi davanti all'altare.

Non sono ancora noti i nomi degli sposini, ma è certo che dovrebbero essere due carsolini puro sangue, com'è nella tradizione della manifestazione.

L'addio del celibato, la serenata alla sposa, la consegna della dote verranno come sempre accompagnati dallo sguardo attento e curioso dei tanti che vorranno vivere da vicino le diverse scenette architettate dagli organizzatori.

Il matrimonio dei due protagonisti diventerà sicuramente occasione per tante famiglie dell'altopiano e dei dintorni del capoluogo per sfoggiare i costumi tradizionali, in un tripudio di musica e di colori all'insegna dell'identità carsolina.

Quello dei costumi è uno degli aspetti più interessanti delle Nozze carsiche. Laboratori di sartoria e privati cultori dell'arte del cucito e dell'ordito rivisiteranno per diversi clienti giacche, gonne e pantaloni che, a seconda della bordgata, assumono tagli, colori e sfumature diversi e singolari.

Accanto ai rituali verranno organizzate diverse manifestazioni collaterali con la presenza di cori e bande, mostre e mercato di artigianato artistico, gli immancabili chioschi che, assieme ai ristoratori di Repen e Col, proporranno le pietanze e i vini tradizionali del Carso.

Profumi di spezzatini e "strucoli" bolliti accompagnati dall'immancabile Terranno che, c'è da giurarci, troveranno anche quest'anno nuovi estimatori tra gli intervenuti.

Maurizio Lozei

MUGGIA: POLEMICA FRA IL FORZISTA E L'ASSESSORE VALENTICH

Grizon: «Con le pagelline dei cittadini la giunta scarica le sue responsabilità»

MUGGIA «Le pagelline? Dovrebbero darle i cittadini a sindaco e giunta e non ai dipendenti comunali, che andrebbero incentivati per l'impegno e i risultati e non per il rispetto di norme di buon senso che dovrebbero essere comunque osservate da tutti». E' critico il coordinatore e consigliere comunale di Forza Italia, Claudio Grizon, in merito all'annuncio delle pagelline per i dipendenti comunali virtuosi.

«Come possono i cittadini valutare il personale - ironizza - quando il loro lavoro dipende in gran parte delle indicazioni politiche e tecniche degli assessori, del segretario e direttore generale e da ben 14 responsabili degli uffici? E' evidente che la giunta tenta in questo modo di scaricare le proprie responsabilità. Ed è curioso il silenzio su questo argomento delle organizzazioni sindacali».

«A Muggia poi - conclude Grizon - manca il nucleo di valutazione, organo tecnico che esamina l'attività dei dirigenti e dei responsabili degli uffici, che almeno garantirebbe una valutazione obiettiva».

Immediata la replica dell'assessore alle Risorse umane, Moreno Valentich: «Il Nucleo non è obbligatorio per Comuni sotto i 15mila abitanti – spiega – e non istituirlo è stata una scelta. Abbiamo preferito investire quegli 8-10mila euro l'anno per migliorare la macchina comunale e stabilizzare i lavoratori precari. Alla demagogia – prosegue – rispondo con i dati: abbiamo stanziato per il fondo di produttività 30mila euro, pur non essendo obbligati, l'urbanistica ha azzerato l'arretrato e si è passati a due commissioni edilizie al mese contro una del centrodestra. Il giudizio dei cittadini su qualità e velocità della risposta degli uffici – conclude Valentich – credo sia un diritto e non snaturi il dipendente, che anzi abbiamo posto al centro della nostra azione. Il nuovo metodo per la distribuzione del fondo, sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali, riguarda solo in parte la cosidetta pagellina; a comporlo sono altre voci come progetti degli uffici e risparmio energetico e di materiale. *(g.t.)*

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

12 AGOSTO

● **IL SANTO** San Giuliano
● **IL GIORNO** è il 224 giorno dell'anno, ne restano ancora 141
● **IL SOLE** Sorge alle 6.01 e tramonta alle 20.18
● **LA LUNA** Si leva alle 22.34 e cala alle 12.52
● **IL PROVERBIO** Nessuno è diventato mai grande imitando.

MUSICA, CABARET, GITE DI FERRAGOSTO

A Sistiana schiuma-party con il "sempreverde" Scialpi Fuochi e burlesque al Cantera

Lelio Luttazzi chiude "Serestate" con gli Overfunk A Barcolissima la "Negramaro Tribute band"

Il cantante Scialpi, oggi quarantasettenne, è stato protagonista indiscusso della hit parade anni Ottanta

Musica, spettacoli, visite guidate, escursioni in montagna, giochi pirotecnici e serate in riva al mare. Per chi resta in città nel ponte di Ferragosto sono numerosi gli intrattenimenti previsti tra venerdì e domenica. Dal 13 al 17 agosto piazza San Rocco ad Aurisina ospita **«I sapori della tradizione»**, manifestazione enogastronomica, con numerosi eventi collaterali, tra i quali diverse mostre e musica ogni sera. La rassegna Serestate propone il 15 agosto in piazza Unità il concerto di **Lelio Luttazzi, al quale seguirà la festa con «Overfunk and friends»**, mentre non ci saranno i tradizionali fuochi artificiali.

Nell'ambito di **Barcolissima** invece, la kermesse organizzata nei pressi della fontana della pineta di Barcola, il 14 agosto spazio a «Metropolis», mentre la serata del 15 agosto sul palco salirà la «**Negramaro Tribute band**».

Nella serata del 15 agosto **a Muggia Vecchia va in scena «Ferragosto in musica»**, concerto per voce, sassofono e pianoforte, e sempre a Muggia, in piazza Caliterna, continuano fino al 16 agosto i chioschi di piatti e bevande in riva al mare. Accanto alla musica restano aperti al pubblico anche gli stand per gustare un piatto di pesce e non solo, e il mercatino di oggettistica varia e di artigianato.

Continua a Campanelle poi la **Sagra de la Sardela** che il sabato di Ferragosto prevede un nuovo appuntamento serale con **Gianfry, Siora Iolanda e El mago de Umago**. Per l'occasione la sagra aprirà eccezionalmente anche all'ora di pranzo, con la musica dal vivo del maestro **Tullio Vascotto**. Sempre a Campanelle domenica 16 musica e divertimento con la **Witz Orchestra**, che quest'anno ha ideato e scritto il ritornello «Campanele, Campanele...no xe Costalunga». Lunedì 17, gran finale della manifestazione con la musica triestina e bavarese de «**I Tergestini**».

Alla **Baia di Sistiana** venerdì sera in programma musica italiana, con uno schiuma party, che farà riempire di schiuma la pista da ballo, e con un ospite d'onore, il cantante degli anni '80 **Scialpi**. Sempre al Cantera Cafè sabato grande cenone di Ferragosto con fuochi d'artificio e uno spettacolo **"burlesque"**.

Tra le iniziative più rilassanti quella proposta dall'associazione Stella Alpina Onlus di Trieste, con **un'escursione sul Matajur e sul Natisone**, che prevede una giornata all'aria aperta per gli amanti della montagna, aperta a tutti. Informazioni si possono trovare al numero dell'associazione 3458451146 o alla mail stellaalpinaonlus@gmail.com.

Offre momenti a contatto con la natura anche la collaborazione tra il **Giardino Botanico la Carsiana e la Riserva Marina di Miramare**. Sabato, al castelletto di Miramare, dalle 10.30 alle 12 visita guidata alle "specie pericolose", con un biologo che illustrerà al pubblico la riserva e alcuni organismi marini del golfo che usano spine, pungiglioni o sostanze urticanti come difesa o caccia. Info tel. 040224147 o sul sito www.riservamarinamiramare.it. Sabato e domenica a Carsiana, a Sgonico, si terranno invece due visite guidate, alle 16 e alle 17, sulle specie pericolose presenti nel Carso. Informazioni anche al numero 040229573 o al sito www.carsiana.eu.

Micol Brusaferro

SFIDE BALNEARI A GRIGNANO

"Giochi senza frontiere" per bambini

Sarà una giornata speciale quella di Ferragosto per i bambini che amano il mare. Lo stabilimento balneare "Sirena" di Grignano ospiterà, anche quest'anno, i **"Giochi di Ferragosto"**, manifestazione che ricalca, a grandi linee, quella che fu una delle trasmissioni televisive più fortunate degli anni '70: "Giochi senza frontiere". Riservata a bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni di età, che saranno suddivisi in squadre di cinque, la giornata si articolerà su diverse prove, che si svolgeranno tutte nella piscina dello stabilimento o nello specchio di mare antistante. In programma giochi di abilità ed equilibrio particolarmente divertenti: i partecipanti dovranno spingere barche col fondo bucato, correre su materassi sistemati in mezzo alla piscina, fare slalom a nuoto e così via.

Un momento del "Palio acqua" edizione 2008: tutti in gara nella piscina di Grignano

Le edizioni passate hanno sempre ottenuto un notevole successo, perché sia per coloro che gareggiano che per le loro famiglie i "Giochi di Ferragosto" si trasformano in una giornata di totale divertimento, da trascorrere sotto il sole dell'estate. Spruzzi, tuffi, qualche "bevuta" fuori programma, fanno parte del canovaccio di una competizione oramai entrata nel novero degli eventi dell'estate triestina.

La manifestazione anche stavolta sarà valida quale **prova agostana del Palio dei Rioni**, competizione che vede in lizza i rioni di Trieste nell'arco di tutto l'anno, per conquistare l'ambito trofeo finale. Iniziatasi come da tradizione con il Palio del Carnevale nel corso dell'inverno, la gara fra i rioni attraversa tutte le stagioni dell'anno, per concludersi sotto Natale con la competizione riservata ai cori. Le varie squadre sabato saranno perciò abbinate ai rioni in competizione nell'ambito del Palio e porteranno punti validi per la classifica generale. L'organizzazione dei "Giochi di Ferragosto" è affidata anche quest'anno ai responsabili del gruppo in gara per il Palio del rione di Barriera Vecchia. *(u. s.)*

Lifting al cimitero austro-ungarico

Vigili del fuoco volontari dell'Alta Austria impegnati ad Aurisina

In questi giorni si può assistere alla laboriosa opera di una quarantina di ragazzi e ragazze, allievi vigili del fuoco volontari dell'Alta Austria che, accompagnati dai loro dirigenti, stanno risistemando e riordinando il cimitero militare austroungarico di Aurisina che giace in condizioni precarie.

L'intervento, organizzato da Mario Eichta, alpino pluri-decorato e da sempre interessato alla Grande Guerra e ai suoi luoghi dimenticati, con l'associazione volontaria della Croce Nera Austriaca, vede impiegati numerosi giovani che rinunciano volentieri a parte delle proprie vacanze estive per onorare il sacrificio di tanti morti in guerra e delle loro famiglie, che non sanno ancora dove sono sepolti i propri cari.

In quest'ottica a favore della conservazione e del mantenimento della memoria collettiva e dei suoi caduti, i ragazzi si adoperano in vari compiti come raddrizzare le tombe e le croci, risistemare i muri dissestati dalle radici degli alberi vicini, potarli, riscrivere i nomi cancellati dal tempo.

Il giorno **21 agosto**, alla fine dei previsti lavori, alle 17 avrà luogo una significativa e semplice cerimonia con deposizione di corone. Saranno presenti tutti i volontari, il presidente della croce nera dell'alta Austria, il suo vice, Eichta, le autorità comunali, le associazioni culturali come la Zenobi di Trieste e una rappresentanza in uniforme storica austroungarica dalla Slovenia.

Mario Eichta, ideatore di iniziative di ripristino nei luoghi della Grande guerra

Eichta, è figlio di un importante esponente della comunità trentina di allora, Luigi Eichta, che il 26 maggio 1915 venne arrestato a Merano dai gendarmi austroungarici e internato quale sospetto politico irredentista nel famigerato Campo di internamento di Katzenau. Il figlio Mario Eichta ha sentito l'esigenza e l'impegno del ricordo di tutte le vittime della Grande Guerra, sia militari che civili: dal 1992 è ideatore e organizzatore degli Incontri italo-austriaci della pace a ricordo dei caduti e delle vittime civili della Grande Guerra. Per venerdì 9 ottobre alle 16 è programmata una cerimonia internazionale al cimitero militare italiano di Marchtrenk in Austria.

È bene ricordare che queste associazioni nascono dopo la prima guerra mondiale col compito di provvedere al "censimento, ricerca, sistemazione provvisoria e successiva sistemazione definitiva delle salme dei militari, militarizzati e civili deceduti", col trattato di Saint-Germain-en-Laye. In Italia venne istituito il commissario generale per le onoranze ai caduti in guerra, alle dirette dipendenze del Ministro della Difesa, ma negli altri stati queste organizzazioni sono sempre state volontarie. Fra Italia ed Austria esiste un rapporto di reciprocità secondo cui ciascuno dei due paesi si occupa delle strutture presenti sul proprio territorio.

Sara Giroldo

LA CANTANTE BILJANA KRSTIC NELLA RASSEGNA PROMOSSA DALLA COMUNITÀ

Musica tradizionale serba in piazza Sant'Antonio

La **cantante serba Biljana Krstic** - una delle più popolari interpreti della musica etnica balcanica in chiave fusion contemporanea - accompagnata dalla Bistrik Orchestra, si esibirà **questa sera alle 21 in piazza Sant'Antonio di fronte alla chiesa di San Spiridione**, in una performance dedicata alla musica tradizionale serba. Il concerto rientra nel calendario di manifestazioni promosse dalla Comunità religiosa serbo-ortodossa per celebrare i due secoli e mezzo di presenza sul territorio cittadino, la cui punta di diamante è la mostra in corso al Castello di San Giusto "Genti di San Spiridione. I serbi a Trieste 1751-1914".

I concerti della rassegna "Vicino a San Spiridione", che ha proposto lo scorso 4 agosto il recital di Divna Ljubojevic e il 5 agosto il repertorio folk dei fratelli Teofilovic, sono un'ulteriore chiave di lettura per approfondire la cultura serba attraverso il suo patrimonio musicale: da un lato la travolgente energia delle canzoni del folklore balcanico, e dall'altro il misticismo della musica sacra ortodossa. «San Spiridione è il fulcro attorno a cui ruota la comunità, è la nostra casa - spiega il presidente Bogoljub Stojicevic - portare la musica liturgica all'esterno, è un modo per far conoscere un aspetto spiritualе centrale della nostra cultura».

Tre concerti di musica sacra ortodossa, dunque, e tre concerti di canzoni popolari, che vedono sul palcoscenico a fianco della chiesa - di cui ricorre quest'anno il 140° anniversario della consacrazione e il 240° della prima sacra liturgia - interpreti di alto livello artistico. Biljana Krstic ha raccolto nel corso della sua brillante carriera musicale le più belle canzoni popolari del Kosovo, della Serbia, della Macedonia e della Romania orientale, cui ha dato il suo tocco personale, mescolando il folklore con elementi di improvvisazione contemporanea. L'energia dello scoppiettante sound balcanico è ampliata dalla Bistrik Orkestra: nove musicisti che accompagnano l'artista con un equilibrato mix di strumenti tradizionali, quali il "duduk", il "bendir" e la "darabouka", abbinati a sax, chitarra acustica, violino e percussioni.

Il 18 agosto è in programma il concerto di musica sacra con il coro **"Barilli" di Pozarevac**, mentre il 25 agosto il **coro della chiesa di San Spiridione** proporrà un recital di musica sacra. Chiude la rassegna il 26 agosto il **flautista Bora Dugic con l'Orchestra di Belgrado**, con un concerto di musica folk. I concerti iniziano alle 21, e l'invito è esteso a tutta la città.

Patrizia Piccione

I fratelli Teofilovic in concerto

IL PICCOLO 50 ANNI FA

12 Agosto 1959 di R. Gruden

● Agli ordini di «Memo» Trevisan sono iniziati ieri mattina a Guardiella gli allenamenti degli alabardati, che si terranno sul campo 1.o maggio che la Triestina ha affittato e denominato Urano (o Uranio).

● I «Palio delle Maschere», organizzato dall'Enal fra i Gruppi d'arte drammatica, è andato quest'anno al Gad «Eleonora Duse» del Dopolavoro Ferroviario, diretto da Eugenio Artico.

● Da controlli sanitari presso i vari giardini pubblici, è risultata la presenza di bambini affetti da pertosse. Per tanto, l'Ufficio Igiene invita i genitori di tali bambini a non far loro frequentare luoghi pubblici.

● Da oggi, alle ore 18, verrà trasmesso dalla stazione di Ts 1 un breve ciclo di racconti della scrittrice triestina Ida Finzi (Haydée), nell'adattamento radiofonico di Nera Fuzzi.

● Si sono chiuse le colonie per bambini di scuola materna (4-6 anni), gestite dall'Opera Asili Infantili: la diurna a Villa Opicina e a pernottamento di Prosecco.

FARMACIE

■ **DAL 10 AL 14 AGOSTO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

largo Sonnino 4	tel. 040-660438
via Alpi Giulie 2	tel. 040-828428
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040-271124
Sistiana	tel. 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

largo Sonnino 4	
via Alpi Giulie 2	
piazza S. Giovanni 5	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Sistiana	tel. 040-208731

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza S. Giovanni 5	tel. 040-631304

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	142,5
Via Carpineto	µg/m³	----
Via Svevo	µg/m³	3,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	23
Via Carpineto	µg/m³	22
Via Svevo	µg/m³	28

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	104
Monte San Pantaleone	µg/m³	110

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	85	56	71	33	26
CAGLIARI	35	21	69	5	71
FIRENZE	8	49	26	44	76
GENOVA	9	76	84	73	17
MILANO	53	19	57	73	82
NAPOLI	52	22	66	89	37
PALERMO	47	36	33	44	23
ROMA	16	30	1	21	82
TORINO	34	41	45	68	69
VENEZIA	60	79	47	42	73
NAZIONALE	70	27	77	22	28

Super Enalotto (Concorso n. 96 dell'11/8/2009)

26 29 40 50 54 72 Jolly **78**

Montepremi €	13.717.186,33
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	131.500.000,00
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 51 vincitori con 5 punti €	40.344,67
Ai 6716 vincitori con 4 punti €	306,36
Ai 251.627 vincitori con 3 punti €	16,33

10eLOTTO combinazione vincente

8 9 16 19 21 22 30 34 35 36
41 47 49 52 53 56 60 76 79 85

Superstar (N. Superstar 85)

Al vincitore con 5 punti € **1.008.616,75.** Ai 39 vincitori con 4 punti € **30.636.** Ai 1354 vincitori con 3 punti € **1.633.** Ai 15.737 con 2 punti € **100.** Ai 96.616 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 214.572 vincitori con 0 punti € **5.**

ISTRUZIONI AI LETTORI

● I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

● Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

● Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IN ASSEMBLEA ALLO STADIO DI VERONA

Migliaia di "Testimoni"

Si è conclusa l'assemblea internazionale indetta dai testimoni di Geova per l'estate 2009. Tre settimane fa avevano lanciato una vigorosa campagna per offrire a tutti l'invito ad assistere a uno speciale seminario biblico, intitolato "Siate vigilanti!". Migliaia di triestini lo hanno accolto di buon grado, gremendo per quattro giorni lo stadio Bentegodi di Verona assieme ad altri 30.000 congressisti.

Nel corso del programma sono stati esaminati in modo analitico i principali passi biblici che chiariscono il significato di quella che molti chiamano la "fine del mondo". «A motivo del nostro studio della Bibbia - ha affermato Sergio Tomasoni, portavoce ufficiale del congresso - ci aspettiamo imminenti cambiamenti su scala mondiale. I partecipanti all'assemblea hanno preso coscienza dei passi che, secondo Gesù, è necessario compiere per superare una "grande tribolazione", predetta nei vangeli, alla quale farà seguito un'epoca di pace che vedrà risolti i problemi planetari del presente».

Banchetto di Testimoni di Geova

Il convegno di Verona ha accolto anche numerosi delegati stranieri venuti da Germania, Ucraina, Moldavia e Romania. Per i testimoni triestini è stato emozionante associarsi con persone di cultura, etnia e abitudini diverse e stringere nuove amicizie.

Altre 3 città italiane hanno ospitato una simile kermesse internazionale: Bologna, Roma e Bari. Le restanti 27 assemblee sono state eventi di varia entità e durata. In totale si stima che in Italia i partecipanti a questi congressi estivi saranno oltre 300.000. Nel nostro paese i testimoni di Geova sono organizzati in 3110 congregazioni cui si aggiungono quasi 1000 tra congregazioni e gruppi che operano in 30 diverse lingue.

MATTINO

● **PRO SENECTUTE**
Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Il gruppo di auto aiuto per persone vedove sarà sospeso per tutto il mese di agosto. Sono aperte le prenotazioni per la festa a Villesse. Il servizio mensa sarà sospeso nella giornata del 16 agosto. Per qualsiasi informazione via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 oppure telefonare allo 040-3651110 (festivi esclusi).

POMERIGGIO

● **SAGRA DE LA SARDELA**
Fino al 18 agosto, tutte le sere, al Campo sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (angolo Brigata Casale) capolinea autobus 33 (linea serale C barrata), ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne e fritture di pesce. Canta Stefano, il triestino vincitore della Corrida di Canale 5.

● **LUPI IN TOUR**
Umberto Lupi ritorna nel pieno centro cittadino e colloca la nona tappa del suo tour «Canta Trieste», in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini», in piazza Goldoni alle 18. L'appunto avrà un risvolto benefico: chi vorrà potrà infatti donared offerte per la sezione dell'Agmen, associazione «I bambini di Trieste» e Fondazione «Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin». Poi, ancora una breve pausa ferragostana, per riprendere venerdì 21 agosto sull'altopiano, a Opicina (parrocchia di via Carsia, ore 20.30).

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 333-3665862, 334-3400231, 334-3961763.

SERA

● **LUCI E SUONI A DUINO**
Oggi luci e suoni al Castello di Duino. Imbarco porto di Sistiana: primo spettacolo alle 21, partenza motonave 21.15; secondo spettacolo imbarco alle 22.15. Biglietti Ticket Point, corso Italia 6/C, al castello di Duino o all'imbarco.

● **SERESTATE**
Oggi, alle 21, in piazza Unità, concerto «Memorial Sinatra» con Rodolfo Vitale Swing Orchestra.

● **MUSEI DI SERA**
Oggi alle 21, al Museo Sartorio, "Riflessi acustici", concerto di Adriana Vasques. Visite guidate a partire dalle 20.30.

IL COMICO SARÀ L'OSPITE D'ONORE ALLA FINALISSIMA

Dario Vergassola incorona le topoline

Nuovo appuntamento **questa sera** con la bellezza del concorso Miss Topolini 2009, con un **grande spettacolo all'interno della kermesse Barcolissima, nella pineta di Barcola**. A partire dalle 21 si svolgerà la sfilata di moda con le più belle partecipanti delle cinque edizioni finora organizzate e con alcune delle sedici finaliste che si contenderanno la fascia il 29 agosto. La serata, ad ingresso libero, è organizzata dall'agenzia di moda Be-Nice, che collabora con il Comune di Trieste all'evento.

In passerella le ragazze sfilaranno griffe importanti e i costumi della moda mare 2009 di una celebre linea di intimo. Il pubblico potrà ammirare collezioni di abbigliamento, ma anche le giovani topoline, alcune delle quali hanno preso parte negli anni passati già a numerosi servizi fotografici, pubblicitari ed eventi in tutta Italia e all'estero.

Per le finaliste dell'edizione 2009 invece continuano due gare, una on line e una sul Piccolo, in attesa della serata conclusiva. Sul sito www.misstopolini.it è possibile votare la miss preferita, che si aggiudicherà una delle fasce messe in palio nella finalissima. Sul nostro giornale invece continua la pubblicazione delle singole pagine dedicate a tutte le sedici reginette in gara, con i tagliandi abbinati, da compilare e spedire. La ragazza che riceverà più tagliandi si porterà a casa la fascia di Miss Il Piccolo.

Intanto lo staff organizzativo della Be-Nice e del centro commerciale Torri d'Europa ha comunicato il nome dell'ospite speciale della finalissima del concorso. A intrattenere il pubblico sul palco salirà quest'anno **Dario Vergassola**, con la sua comicità pungente. La serata sarà poi arricchita da esibizioni di ballo, musica, proiezioni dei video che riassumeranno gli spettacoli dell'estate 2009, fino alla scelta di Miss Topolini 2009 e delle altre fasce in palio. A valutare le ragazze in passerella sarà una giuria, formata da professionisti del settore della moda, fotografi, giornalisti e campioni dello sport cittadino.

Tutte le foto delle serate finora promosse e le immagini più belle delle finaliste in gara sono visibili sempre sul sito **www.misstopolini.it**, dove è presente anche un ampia galleria di video realizzati da Mattia Milazzi, che documentano, passo dopo passo, tutte le tappe della manifestazione.

La Miss 2007 sfilerà stasera

DOMANI

● **BRINDISI ALUT**
Domani pomeriggio alle 18 l'Alut (Associazione tra i laureati dell'Università di Trieste) organizza per i suoi soci, per i simpatizzanti e per tutti i laureati all'Università di Trieste il tradizionale «Brindisi di metà agosto», all'Hotel Cervo di Tarvisio.

● **OPERETTA A SAN GIUSTO**
Domani, alle 21, al Foro Romano di San Giusto, «Una vedova veramente allegra», serata d'operetta con il soprano Gisella Sanvitale, il tenore Andrea Binetti, il coro «I madrigalisti» di Trieste e l'orchestra «I cameratisti triestini» diretti da Fabio Nossal. Interventi recitati di Maria Grazia Plos e Adriano Giraldi.

VARIE

ASSOCIAZIONE DISINCANTO

■ L'associazione di volontariato Disincanto operante nel ramo della musicoterapia e arteterapia invita quanti desiderano proporsi nel servizio civile a contattare la segreteria ai numeri 040-765889 oppure 320-3046274.

PANTHA RHEI

■ L'associazione Panta rhei di Trieste comunica che sono aperte le iscrizioni alla gita «Gioielli della Slovenia: il monastero di Stična e della città murata di Krani» del 27 settembre 2009. Per ulteriori informazioni: tel. 040-632420 cell. 335-5451112, e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

DOMANI SERA LA SFIDA TRA LE SIGNORE OVER A BARCOLA

Aspirante "Miss nonna" a 96 anni

Francesca Cossutta, una delle concorrenti dell'edizione 2008

Per tutte le nonne vispe e arzille l'appuntamento è **domani sera sul palco di Barcolissima**, dove sarà organizzata la seconda edizione del concorso «La Nonna di Trieste», che vuole premiare la nonna più simpatica della città. Lo spettacolo inizierà alle 21, le nonne che desiderano partecipare possono recarsi direttamente vicino al palco, a pochi passi dalla fontana della pineta di Barcola, alle 20 e compilare semplicemente una scheda. Fondamentale essere davvero una nonna, con uno o più nipoti. L'adesione è gratuita e per tutte le nonne sono previsti gadget e simpatici regali. A giudicare le signore in gara una giuria presieduta dall'assessore comunale al turismo e allo sviluppo economico Paolo Rovis, che già l'anno scorso ha promosso l'iniziativa.

Importante sarà anche la presenza del pubblico, che dovrà tifare per le nonnine in gara e acclamare le più divertenti. A tutte le iscritte verrà chiesto di salire sul palco. Ogni aspirante "nonna di Trieste" sarà intervistata e potrà cimentarsi in un'esibizione di canto, di musica, di poesia, di recitazione o in un numero a sua scelta. C'è già una partecipante che ha anticipato di voler portare i propri quadri davanti alla giuria, a dimostrazione della sua grande passione per la pittura.

A fine serata verrà eletta la nonna più carismatica in gara. Finora le iscritte sono una decina, la "meno giovane" è una signora di 96 anni, che partecipa insieme alla figlia sessantenne, entrambe nonne. Chi desidera iscriversi già prima della serata o ricevere informazioni sullo spettacolo può contattare il numero 040303047 o il 3933357558.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Nina Kluklaski (21/7) da Amalia 20 pro Ist. Rittmeyer.
- In memoria di Roberto Persich nel I anniv. (1/8) un amico 50 pro Ass. esposti amianto Fvg.
- In memoria di Luciana Machan Allioni (6/8) da Marisa, Luisa, Lidia amiche e colleghe 10 pro gattile Cociani, 10 pro Enpa, 10 pro Astad.
- In memoria di Giorgio nel XXXVIII anniv. (9/8) dalla mamma e dal fratello 25 pro Airc, 25 pro Aism.
- In memoria di Libera e Oliviero Greatti (11/8) dalle figlie Loredana ed Edera 25 pro Ist. Rittmeyer, 25 pro Astad, 25 pro Airc, 25 pro Agmen.
- In memoria del dott. Paolo Loser nel X anniv. (12/8) dalla moglie e figli 150, da Gianna e Franco Gropaiz e figlie 50 pro biblioteca «Eleonora Loser».
- In memoria di Rinaldo Vulcani nel X anniv. (12/8) dalla moglie 100 pro Agmen.
- Per il 50° di matrimonio di Silvio e Marisa Dodini dalle famiglie Agostini, Cusma, Cernecca, Dodini, M. Milocco, Ruzzier, Stiglich, Vivoda, Calogerà, 200 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Attilio Vascotto da Gigliola e famiglia 50 pro chiesa di S. Bartolomeo di Barcola.
- In memoria di Lucia Zanon da Irma Della Toffola 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Zubalich da Deisy Zubalich 25 pro Enpa Trieste.
- In memoria di Graziella Sodomaco dalla figlia 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Franca Steiner da Berta, Marisa, Renata 75 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mario Vattovani dalla famiglia Jurjevcic 100 pro Airc.
- In memoria di Mariuccia Velicogna da Clelia Abrami 30 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Francesco Grancini da Rossana Starz 20 pro Fond. Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin.
- In memoria di Vittorio Iacovich dai colleghi del figlio Roberto 100 pro Airc.
- In memoria di Renzo Petronio dalla fam. Marini 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Renato Rizman dalle fam. Borghes, Calalto, Visintini 50 pro Frati di Montuzza, 50 pro Astad.
- In memoria di Giuliana Sartor da Giuliana e Rino Marsi 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elena Schipizza da Marialuisa, Maria, Rossana, mamma Olga e papà Paolo, sorella Enrica e marito Marino 170 pro Fondazione M. Baschirotto onlus.
- In memoria di Elvira Sciuca ved. Pozar dalla sorella Lidia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Marinella Trento da Davide Ujcic 100 pro Agmen.
- In memoria di Cannavò Graziella in Marzio dai familiari 200 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin (per Nora); da amici per sempre 414 pro Agmen.
- In memoria di Franco Grancini da Anna e Paolo Mottuzzi 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Sergio Mennuni da fam. Sebmach, Pecci, Muggia, Valenta, Pacovich, Tommaseo, Contu, Penco, Olenik 180 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Flora Sauro da Giorgio e Rita Fragiacomo 10 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Daniela Tarlao dalla I E sc. media Stuparich, Livia, Ardea, Giusi 100 pro Cso Trieste (prof. Mustacchi).

CERIMONIA SULLE RIVE

L'omaggio a Nazario Sauro con una corona dal mare

Un suggestivo "scatto" davanti al monumento a Sauro

Si rinnova ogni anno a Trieste l'omaggio a Nazario Sauro con una cerimonia che ne ricorda la figura di capodistriano italiano costretto dalla storia a scegliere tra l'essere fedele suddito austroungarico o passare alla patria Italia. Il suo forte sentimento d'appartenenza lo porterà al capestro, quando fatto prigioniero col suo equipaggio verrà riconosciuto e condannato. A quasi un secolo da quegli avvenimenti il Comitato Onoranze a Nazario Sauro, continua a ricordarne il sacrificio ogni anno il 10 agosto seguendo un protocollo divenuto quasi un rito: la deposizione della corona al cippo a lui dedicato nel parco della Rimembranza sul colle di San Giusto, la messa che è stata celebrata da don Giovanni Gasperutti nella chiesa del Rosario di piazza Vecchia, il corteo in direzione del Piazzale Marinai d'Italia dove è posta la statua che ricorda l'eroe istriano.

Partecipano sempre i natanti del Circolo Marina mercantile "Nazario Sauro" e del Circolo Canottieri Saturnia che giungono al Bacino San Marco, recando la corona d'alloro che poi viene depostata ai piedi del monumento a Nazario Sauro. La loro presenza è un segno nei confronti di ciò che il canottaggio è stato per le città dell'Istria, Fiume e Dalmazia. I gesti di solidarietà nei confronti di Sauro, che fanno parte della leggenda che lo riguarda, vedono i canottieri protagonisti e partecipi in un gesto sportivo ma anche politico-nazionale che danno alla sua storia un senso epico. In mezzo al golfo di Trieste, nel punto in cui il comandante Sauro poteva vederli dalla sua prigione, alzavano i remi in segno di solidarietà e condivisione. Lo racconta nel suo libro il giornalista Ranieri Ponis, come è stato ricordato nell'intervento di Renzo Codarin, presidente del Comitato Onoranze a Nazario Sauro, che ne ha ripercorso il cammino attraverso l'educazione familiare e fino alla condanna finale.

A rendere omaggio a questa figura di istriano le autorità di Trieste con il Prefetto Balsamo, l'assessore regionale Rosolen, il consigliere comunale Grilli e molte altre. Presenti il Gonfalone della Provincia di Trieste e il Gonfalone del Comune di Trieste salutati dagli applausi del pubblico, e ai quali sono stati resi gli onori militari, il picchetto di marinai in armi ha reso inoltre gli onori ai Caduti prima dell'ammaina bandiera. La cerimonia, organizzata dall'Anvgd - Comitato di Trieste in collaborazione con il Comune, l'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, il Circolo Canottieri Saturnia e il Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro, ha voluto anche quest'anno distinguersi per sobrietà ed eleganza. Accompagnata dalla banda dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, si è conclusa con un impegno del Comitato - così come evidenziato dal presidente Codarin - di avviare iniziative anche editoriali nel 2011, nel 150° dell'Unità d'Italia a «cui vogliamo partecipare - ha detto - dedicando una pagina importante al contributo dato al Risorgimento italiano dalle genti italiane Giuliane Istriane Fiumane e Dalmate».

AUGURI

MARIA Compie cent'anni! Tanti auguri per questo bel traguardo dai figli Emilio, Loredana e Nadia, dalla nuora, dal genero, dai nipoti e pronipoti. Buon primo secolo!

IVO Un augurio affettuoso a chi può esibire con orgoglio mezzo secolo e dimostrare il vigore, l'energia e la vitalità di un ragazzo. Tua moglie Tiziana, tua figlia Nicol e tutti gli amici

ROSINA Che bel traguardo gli ottant'anni! Auguroni affettuosi dai tuoi cari: Sonia, Lucia, Domenico, Luigi, Monika, Marianna e Stefano. Buon compleanno

LIVIO Sono cinquanta! A festeggiarti in questo giorno speciale ci sono Marco, Monica e Marina, mamma Annamaria e papà Bruno, i suoceri Nilda e Gianni con parenti e amici

ALBINO Nonno bello, tanti affettuosi auguri per i tuoi sessant'anni da Rassel con Elisa, Emanuela, Gabriella e da familiari e amici. Buon compleanno

MAURA Sessant'anni, un bel traguardo raggiunto dalla deliziosa bambina della fotografia. Auguri da Walter, Tamara e Giovanni. Grazie di esistere

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

DA COMUNE E REGIONE

Anziani non autosufficienti, sostegni ridotti

Casa di Riposo o permanenza al domicilio per gli anziani non autosufficienti? Forse non è noto a tutti, ma la misura dell'assegno pubblico per favorire la permanenza al domicilio degli anziani non autosufficienti (il c.d. Fap) dal 16 marzo scorso. è stata fortemente ridotta dal Comune di Trieste, in quanto i fondi sono in esaurimento. In più, da giugno non vengono accolte le nuove domande. Unitariamente, il sindacato ha richiesto alla Regione di aumentare le risorse in presenza di una domanda in forte crescita: al momento la risposta è negativa. Anche il Comune di Trieste, ripetutamente sollecitato al riguardo, non ritiene di dedicare ulteriori fondi al sociale. Ma allora quali sono le priorità di queste pubbliche amministrazioni? È ovviamente positivo migliorare la viabilità e l'assetto urbanistico della città; dedicarsi a diverse altre opere, a cominciare dagli incentivi al turismo e alle manifestazioni estive... Ma i nostri anziani in difficoltà non rappresentano forse la priorità delle priorità? Possibile che un piccolo taglio a qualche spesa, senza dubbio anch'essa utile ma non essenziale ed urgente, non possa consentire il reperimento di quelle poche centinaia di migliaia di euro sufficienti a risolvere il problema, a non costringere i nostri anziani a sofferenze ed umiliazioni? E' per forza necessario esasperare le situazioni e/o arrivare ad uno scontro sociale?

Giorgio Uboni
Spi-Cgil, Distretto Est

SERVIZI

Posta difficile

Nelle segnalazioni di martedì 4 agosto la responsabile dell'ufficio comunicazione delle Poste, Patricia Da Rin, porge le scuse ad un utente che segnala il mancato recapito di una lettera prioritaria. Approfitto della disponibilità dei funzionari postali ad affrontare i problemi segnalando che gli abitanti di Grignano (dove esiste un ufficio postale succursale di Barcola), in caso di assenza nel momento di consegna di una raccomandata, vengono invitati ad andare all'ufficio di Santa Croce a prelevarsela. Prescindendo dal fatto che ogni giorno il o la portalettere consegnano la posta e quindi anche il giorno successivo il recapito potrebbe aver luogo, vorrei segnalare che per raggiungere S. Croce da Grignano bisogna prendere due autobus e due per il ritorno sborsando due euro (minimo) ed impiegando, se va bene, almeno due ore. Alternativa, per i possessori di automobile e patente, farsi una ventina di chilometri per strada normale ed un po' meno per la dissestata strada del Pucino.
Più che le scuse, gli abitanti di Grignano gradirebbero capire perché mai debbano riferirsi all'ufficio di S. Croce avendo un ufficio, sia pure a regime ridotto, a poche decine di metri da casa e comunque un ufficio pienamente funzionante a Barcola, facilmente raggiungibile e luogo di riferimento per tutti i residenti del viale Miramare e della strada costiera.
Grazie per l'interessamento che la Direzione locale vorrà dedicare per semplificare le procedure in atto.

Claudio Mitri

TOPOLINI

Pietre e mare

Sono una signora nata a Capodistria e da più di cinquant'anni abito a Trieste.
Mi piace tanto il mare, di conseguenza se mai posso in questa stagione ci vado di mattina.
Volevo ringraziare il sindaco per quello che sta facendo riguardo i bagni cosiddetti Topolini che per me sono puliti, efficienti in tutti i servizi. Solo di una cosa pregherei il sindaco: far portare quelle pietre, che vengono lasciate a riva dalle mareggiate, nella spiaggetta tra il secondo e il terzo Topolino, calarle in acqua, di modo che sia più facile scendervi.
Un elogio, infine, a quei signori operai della squadra di pulizie che ogni giorno cercano di pulire lo scivolo per le persone non abili dalle pietre, ma purtroppo quotidianamente si ripete la stessa cosa.

Romana Romano ved. Menis

SUPERSTIZIONI

"Punto de stela"

Leggendo le pagine del Piccolo del 27 luglio ci si imbatte in un articolo molto inquietante che richiama all'attenzione ai pericoli del mare. Undici i morti annegati nella domenica 26, giorno di Sant'Anna. Vale la pena di ricordare un detto che a Muggia, fino alla metà del secolo scorso era molto in voga, «el 26 luglio fioi no ste andar al bagno, xe punto de stela, pol essere pericoloso». Il detto si rifaceva a una tragedia occorsa nel lontano 26 luglio del 1878 quando una brazzera (barca da trasporto) che da Trieste era diretta al Lazzaretto si inabissò per un'improvvisa tromba marina nel mezzo della baia di Muggia. Delle diciassette persone a bordo, solo cinque si salvarono e la loro storia è ben documentata da Antonio Frausin in un articolo sulla rivista Borgolauro n. 8 del 1985 edita dalla Fameia Muiesana, dove si ripercorre la fama «funesta» del 26 luglio. I temporali estivi sono improvvisi e repentini, spesso forieri di ingenti danni, ma la superstizione a quei tempi prevaleva e nel corso degli anni è stata poi alimentata da altre tragedie grandi e piccole.
L'annegamento di Tuninetta Pupo un 26 luglio presso il Lido, la chiamata alle armi degli uomini muggesani per la prima guerra mondiale il 26 luglio 1914 oppure lo speronamento del transatlantico Andrea Doria il 26 luglio 1956. Insieme ad altri fatti di cronaca nera avvenuti nelle calde giornate di luglio, anche se non proprio il giorno 26, ricadevano nel famigerato «punto de stela».
Nell'epoca della televisione, delle previsioni meteo, dei satelliti e di internet, queste superstizioni fanno ormai sorridere tutti, a volte però la cronaca richiama all'attenzione e alla prudenza per un elemento, il mare, che va amato ma anche temuto e rispettato.

Dennis Tarlao

L'ALBUM

Il ricreatorio "Brunner" alla scoperta del Piccolo

I ragazzi del ricreatorio "Brunner" sono venuti a trovarci in redazione e hanno visitato i vari reparti del giornale per scoprire come si confeziona "Il Piccolo". Eccoli nella foto ricordo in tipografia: Gaia Bunz, Nicol Vrabiz, Roberto Marinolli, Leonardo Ferretti, Giorgia Ledda, Matilde Ledda, Manuel Bon, Lisa Ferro, Giorgia Perich, Francesco Perich, Giada Favetti, Veronica Forza, Martina Moretto, Sofia Sparano, Alice Allegranti, Angelica Ielo, Angie D'Agnolo e Nicolò Norbedo (foto Bruni)

REPLICA

Questioni storiche

A Paolo Radivo e ai lettori del suo intervento nelle Segnalazioni del 4 agosto mi permetto di consigliare la lettura del libro di Giulio Cèsari «Sessant'anni di vita italiana 1869-1929», Trieste 1929. Pubblicato in tempi non sospetti scrive a pagina 13 dei garibaldini triestini così: «... la città guarda con simpatia a questi "rossi", che sono i "fascisti" di quel tempo: Giuseppe Caprin, reduce di Bezzecca, i Rascovich, gli Eliseo, i Venier, i Bertin, i Del Ben, i Donaggio. Le "camicie rosse" si raccolgono al Caffè Chiozza tenuto da un Ferrari, direttore della Società del Progresso, e sono il terrore permanente della polizia».
Sarebbe molto utile leggere anche il libro di Josip Merku (Trieste, 1896-1984) «Okoličanski bataljon, "Fatti di luglio 1868"», Trieste 2002. Frutto di una minuziosa ricerca archivistica di un autore con la perfetta conoscenza dello sloveno, dell'italiano e del tedesco. Da questo libro si può apprendere che l'incidente dei Volti di Chiozza fu organizzato dagli ambienti dei garibaldini e della Società del Progresso. L'invasione dei territoriali, preannunciata da questi ambienti fin dal mattino del 13 luglio 1868, non ha avuto luogo. Quando la polizia è intervenuta, aveva alle proprie dipendenze alcune decine di militi del Battaglione territoriale, che però agivano agli ordini degli ufficiali e sottufficiali italiani della polizia dello Stato.
Un rapporto della polizia indica che Francesco Sussa è stato ucciso con un colpo di rivoltella da un manifestante italiano. L'ucciso era in realtà Franc Suša, nato a Vipava (Vipacco), sottufficiale dell'esercito austriaco in visita a una sorella sposata a Trieste.

Samo Pahor

COMUNE

Lampioni a Muggia

Apprendiamo dal nostro quotidiano che l'amministrazione comunale di Muggia è intenzionata a rinnovare l'impianto di illuminazione pubblica. A mio parere i lampioni «stile antico» installati nel centro storico da Dipiazza, sono adatti ed esteticamente accettabili. Non vorrei che nell'intento di cancellare il passato, o alla ricerca di risparmi, si installassero quei lampioni sul tipo di quelli messi da poco al mandracchio, che sono tutto meno che decorativi. Colgo l'occasione per ricordare che nel passato, come incentivo turistico, erano stati illuminati «di sera», a tempo, il Castello, la Portizza, porta S. Rocco, la facciata del Duomo e il loggiato del Municipio. Aggiungo che il mandracchio, come in tutte le località turistiche dove esiste, è precluso al passaggio e alla sosta dei veicoli, tranne precise eccezioni. L'ingresso al nostro molo Colombo è oggi un'arteria di traffico normale. Una buona norma sarebbe instaurare il divieto di transito nel centro storico per biciclette, moto e motorini, che dovrebbero essere portati a mano. In più, dato che esiste un divieto alla balneazione nel mandracchio e il suo uso come orinatoio pubblico, un controllo notturno sarebbe auspicabile.

seguono firme

L'INTERVENTO

«La Serracchiani ha rotto le regole d'apparato, poi l'hanno normalizzata»

Ho frequentato per un certo tempo i piani alti, certo non l'attico, della politica regionale. Ho conosciuto e anche condiviso le logiche gerarchiche, che animavano i partiti, basate sì sul riconoscimento dei meriti e delle competenze politiche dei singoli dirigenti, ma anche sul principio cardine della conservazione del potere. I congressi di partito rispecchiavano coerentemente questa logica, per cui dal vertice romano, giù giù, fino al segretario di sezione, i dirigenti sostenevano la mozione maggioritaria del segretario nazionale designato. Un tanto per garantirsi il «posto al sole» in attesa solo di conquistare il gradino superiore.
Così il dato straordinario del congresso di ottobre e delle primarie del Partito democratico è proprio quello di aver spazzato via tutte le garanzie «protezionistiche» precedenti. Nessuno dei tre candidati segretari nazionali ha infatti neanche la presunzione di vittoria. Come non ce l'ha a livello regionale neppure Debora Serracchiani.
Alle elezioni europee ho sostenuto convintamente la sua candidatura, nata dai circoli e solo in un secondo tempo «benedetta» dai vertici. Una candidatura che rappresentava plasticamente l'idea di un partito appunto non più di satrapi e filistei in carriera. Certo nessuno le chiedeva di fare la fine di Sansone, ma alle elezioni del segretario del Pd regionale avrebbe potuto proporsi quale candidata unica delle tre mozioni. Per un istante lo aveva anche annunciato. Poi però è stata come richiamata all'ordine e ha finito con l'accettare quegli stessi meccanismi della conservazione e della designazione che aveva contribuito a far saltare. Per capirci: con la sua elezione a segretaria regionale ci ritroveremmo nel 2013 a discutere se candidare presidente della Regione Moretton o Tesini. In subordine Rosato o Maran.
Anch'io avrei potuto scegliere una delle due mozioni di «apparato». Mi sarebbe risultato facile sostenere Bersani, che rivendica un riformismo più marcatamente liberal-socialista. E interprete di valori che condivido e già condividevo nel Pds e poi nei Ds. Ma proprio perché l'affermazione di questi valori resta ancorata ancora alla logica di allora, quella del partito degli iscritti nostalgico del suo massimo storico del 34,4% del lontano 1976, ho inteso chiamarmi fuori. Mi sarebbe risultato facile sostenere anche Franceschini, nel quale hanno trovato sponda molti compagni di viaggio di Fassino e Veltroni. Del resto rappresentano il «continuismo» breve del passaggio dai Ds al Pd. Ma proprio perché hanno fallito l'obiettivo di essere forza riformista maggioritaria, capace di interpretare e dare voce unica alla società partendo dal territorio e dai circoli e valorizzando l'entusiasmo del «popolo delle primarie», ho inteso chiamarmi fuori.
Ho scelto allora di sostenere Ignazio Marino e Maria Cristina Carloni. Certo, poteri, ruoli e nostalgie giocheranno una parte importante nei congressi. Marino e Carloni faticheranno contro il sistema delle tessere e contro le strutture di partito e con l'informazione, che vorrà risolvere il confronto come una gara a due. Faticheranno a portare il confronto stesso sulla proposta politica, sui valori e soprattutto fuori del partito. Ma non è poca cosa aver messo al centro del dibattito i diritti della persona. Nella mia relazione da segretario di Trieste al congresso dei Ds del 2007 riportai queste parole: «Il discriminante nelle società avanzate non è più l'economia, ma la capacità di re-inventare la cittadinanza e la democrazia. La nuova sfida è nelle cosiddette riforme civili e democratiche, che diventano a loro volta il volano di riforme economiche e sociali. L'innovazione transita oggi sempre di più dall'estensione dei diritti e delle libertà dell'individuo e questa è la vera novità rispetto alle grandi culture politiche e alle grandi strutture ideologiche del secolo passato». Erano parole dell'amico Gianni Cuperlo, oggi sostenitore di Bersani. Parole che ora però vengono rinfacciate a Marino. Marino e Carloni faticheranno, ma, al di là del consenso che sapranno comunque raccogliere tra gli iscritti, l'appuntamento per loro e per tutti noi è alle primarie del 25 ottobre.

Fabio Omero
capogruppo del Partito democratico al Comune di Trieste

LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN

Dalla Sissa: tra influenza e comunicazione del rischio

Sull'ultimo numero della rivista online Jcom-Journal of Science Communication (nata a Trieste nel 2002 dall'esperienza del Master in comunicazione della scienza della Sissa), leggo una interessante analisi di Yurij Castelfranchi a proposito del tema "Comunicazione dell' influenza, influenza della comunicazione" (http://jcom.sissa.it/archive/08/02). E' una rapida disamina di come l'Organizzazione mondiale della sanità – e in primis il suo direttore generale Margaret Chan, che ha alle spalle una lunga esperienza con la Sars e l'aviaria a Hong Kong – abbia applicato le linee guida per la comunicazione delle emergenze epidemiche stilate nel 2005 e tradotte nel 2008 in un manuale di pianificazione della comunicazione.
Linee guida che si basano su sei principi: comunicare in maniera da guadagnarsi la fiducia dei cittadini; annunciare immediatamente l'evenienza della crisi sanitaria; comunicare con trasparenza strategie e criteri adottati per fronteggiarla; ascoltare la gente, la sua percezione del rischio, le sue preoccupazioni; pianificare anticipatamente la comunicazione in tempo di crisi, addestrando il personale; saper valutare successi e insuccessi delle campagne di comunicazione precedenti.
Tuttavia – osserva lo stesso Castelfranchi – non sono mancate critiche su come l'Oms abbia gestito l'allerta sanitaria in occasione della presente diffusione del virus influenzale A(H1N1), eccependo anche sull'uso del termine pandemia, riferito non al tasso di mortalità del virus (che resta basso) bensì alla sua facile contagiosità. Tutto ciò – si è detto anche da parte di epidemiologi ed esperti sanitari – ha di fatto amplificato il rischio percepito, portando a precauzioni probabilmente esagerate che possono causare danni economici ingenti. A cominciare dalla corsa al vaccino, che non tutti reputano davvero indispensabile nella presente situazione, potendo addirittura facilitare l'insorgenza di nuove forme mutanti del virus.
È la distanza che alle volte separa la teoria pianificata a tavolino dalla pratica sul campo. Le epidemie (o pandemie) di influenza sono in proposito un caso esemplare. Con risvolti economici, politici, sociologici che vanno al di là dei pur importanti aspetti scientifico-sanitari. Cominciai a rendermene conto ai tempi lontani della mia tesi di laurea in biologia, dedicata appunto alle mutazioni del virus dell'influenza. E ne ho avuta la prova qualche settimana fa viaggiando in Estremo Oriente: mascherine sul volto delle hostess e di molti passeggeri sui voli tra Hong Kong e Pechino, filtri sanitari negli aeroporti (e nei grandi alberghi) con detector per la misurazione a distanza della temperatura corporea dei passeggeri, perfino un cagnolino con tanto di mantellina con su scritto "Quarantine detective dog". A cosa servisse esattamente resta per me un mistero.

LAVORI

Teatro Cristallo

Invio questa mail per farvi partecipe del disagio che noi proprietari degli appartamenti sopra il teatro Cristallo abbiamo subito in questo periodo per i lavori di ristrutturazione. A prescindere dal fatto che non siamo stati messi a conoscenza del progetto, il giorno 23 luglio ci siamo visti posizionare una putrella ad altezza balcone e distante dalla finestra non più di 140 cm.
Tale struttura è posta in spregio a qualsiasi norma di diritto reale e procura agli stessi condomini, oltre all'immediato problema, anche un grave pregiudizio futuro in caso di vendita dell'immobile stesso, essendo tale struttura di carattere permanente e posta ad altezza pari o superiore alle finestre prospicienti al tetto del teatro. Tale struttura è esposta al sole e rilascia il calore che accumula: potendo aprire le finestre ci toglie anche il ricircolo dell'aria.

Sara Schiraldi

RINGRAZIAMENTI

■ A causa di un incidente motociclistico, sono stato ricoverato al reparto Clinica ortopedica di Cattinara. Desidero ringraziare il professor Martinelli e l'intero reparto: medici, personale infermieristico, oss, la caposala Marina, per le cure e le attenzioni prestate. Un ringraziamento particolarmente sentito al dottor Pietro Dordolin per la sua disponibilità, professionalità e per avermi rimesso «in sesto» una gamba in pessime condizioni. Grazie anche allo staff medico, dottori Maurizio Lulli, Luca Altin ed Emiliano Longo.

Andrea Badin

■ I Girasoli onlus, associazione di volontariato per l'educazione e l'integrazione sociale di persone diversamente abili, esprimono i più sentiti ringraziamenti al consiglio direttivo e ai soci dell'Inner Wheel club di Trieste, che hanno elargito un generoso contributo destinato alla realizzazione, nella nostra sede di Monrupino, di un giardino terapeutico per la stimolazione sensoriale dei disabili; l'attenzione dimostrata ci onora, per la scelta fra tante realtà cittadine che operano nel mondo del volontariato sociale, ed è testimonianza della sensibilità e della solidarietà del benemerito Club per la nostra causa.

Elisabetta Zorn
presidente associazione «I Girasoli»

■ Domenica 2 agosto ero sulla scogliera lungo la pineta di Barcola assieme a una coppia di amici romani. Ad un certo punto a causa di un brusco movimento la mia amica ha fatto cadere gli occhiali da vista in mezzo agli scogli. Dopo un momento di panico, dovuto al fatto che nessuno del nostro gruppo riusciva a vedere dov'erano caduti, si è fatto avanti un giovane che, prodigandosi per un bel po' di tempo, quando ormai si disperava, con agili movimenti da acrobata è riuscito a recuperarli. Voglio ringraziare Lorenzo Cosola, questo il nome del giovane, che con la sua perizia e la sua disponibilità ha fatto in modo che la vacanza triestina dei miei amici continuasse serenamente.

Anna Maria Mozzi

■ Ringrazio vivamente tutti coloro che la mattina del 6 agosto, al porticcio di S. Croce, si sono preoccupati per il mio malore dovuto alla puntura di un insetto e si sono prodigati nell'aiutarmi e nel chiamare il 118. Un grazie di cuore al personale di soccorso per la tempestività dell'intervento, la professionalità e la gentilezza dimostrate.

Stellia Mauri

PROMEMORIA

Lo "storytelling", cioè l'arte di raccontare una storia, già celebrata da una settantina di eventi annuali negli Usa e da un'altra trentina nel resto del mondo, sarà al centro della prima edizione italiana del Festival Internazionale di Storytelling che si terrà in varie location di Roma da venerdì 18 a domenica 20 settembre.

È morto per un malore a Sanremo il sociologo, ricercatore e fondatore della casa editrice "Socialmente" Oscar Marchisio. Nato a Genova 59 anni fa, viveva tra Bologna e la Liguria ed era tra l'altro un esperto della Cina.

LA "RIVOLUZIONE DI VELLUTO" CHE CAMBIÒ IL CORSO DELLA STORIA MONDIALE

IL 1989 A TRIESTE PASSÒ QUASI INOSSERVATO

Miope e isolata nell'anno che segnò l'inizio del mito del Nord-Est

di ROBERTO SPAZZALI

Vent'anni fa, estate del 1989, l'Europa centro-orientale era attraversata da un fremito che avrebbe di lì a poco cambiato il corso della storia mondiale. Qualcuno ottimisticamente lo chiamò "rivoluzione di velluto" senza prevedere cosa sarebbe successo solo qualche anno più tardi. Come duecento anni prima. Quei sei mesi che hanno cambiato il mondo sono compresi tra il massacro di piazza Tien an men e il processo sommario al dittatore rumeno Ceasescu in un'aula scolastica. Ambiente aperto e ambiente chiuso, spazio grande e spazio chiuso a contenere e delimitare una rapida successione di eventi di quello che è stato l'Ottantanove del XX secolo.

Quell'anno segnò l'inizio del mito del Nord-Est. Nel corso di un convegno organizzato da Max Streibl, successore di Franz Joseph Strauss alla guida dei democristiani bavaresi, aveva posto il problema, in chiave etno-regionalista, del riconoscimento di popoli, culture e tradizioni comuni tra Alpi e Adriatico, dando un preciso segnale ai partiti, soprattutto dell'area cisalpina, impegnati per lo più in una lotta per il potere che aveva fatto loro perdere il contatto con il paese reale. Succederà anche nel Friuli Venezia Giulia quando, caduta la minaccia antagonista interna e dei sistemi politici realsocialisti, il voto non risulterà più vincolato dall'esigenza difensiva e dall'imminenza dello scontro ideologico. Oggi è già storia o forse solo passato.

Svolte internazionali

Nel 1989 accaddero fatti internazionali che a Trieste passarono quasi inosservati: Solidarnosc entrava nella compagine di governo polacco; Austria e Ungheria decidevano unilateralmente di smantellare la cortina di ferro mentre l'Armata Rossa iniziava il ritiro da Budapest; a Lubiana si costituiva la Lega Socialdemocratica, prima organizzazione politica indipendente dalla Lega dei comunisti jugoslavi. Se ne accorse invece il presidente della Camera di Commercio, Giorgio Tombesi, chiedendosi polemicamente "a che servono i centri studi?".

Eppure nel capoluogo giuliano si perdeva tempo nelle consuete lamentele contro lo strapotere dei friulani mentre tornavano di moda le preponderanti partecipazioni statali non solo alle industrie in eterno passivo, con la benedizione dei sindacati e degli industriali, ma anche a favore dei nuovi settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica.

Le Elezioni europee, vissute nella blanda prospettiva di un'unione economica prevista per il 1993, consegnarono un'immagine politica cittadina che oggi sembra irriconoscibile: a Trieste la Dc aveva conseguito il 26 %, il Psi-Lista per Trieste il 22,4, il Pci il 18,7 e il Msi l'11,5 %. Nel 1989 la Lega Nord contava a Trieste soltanto otto iscritti.

Nel 1989 accaddero fatti internazionali che a Trieste passarono quasi inosservati. Nella foto Lasorte, piazza dell'Unità d'Italia

1989: la caduta del Muro di Berlino

In chiusura di campagna elettorale era giunto anche Giulio Andreotti e nel comizio di Trieste aveva cavalcato le svolte in atto nell'Europa orientale invitando le autorità jugoslave a rendere omaggio alle vittime delle foibe, esonerandosi poi di andare per primo a Basovizza. Proprio le svolte internazionali avevano riaperto il fronte polemico intorno alla legge di tutela della minoranza slovena e più in generale, di riflesso, sui nodi storici del confine orientale quali malga Porzus, rapporti tra Italiani e Sloveni, esodo, superamento del Trattato di Osimo proprio in forza della crisi jugoslava.

Una città assopita e isolata

E a Trieste, posta allora sul punto meridionale di una frontiera che divideva ideologicamente l'Europa, come si percepivano i cambiamenti? Nel remoto Adriatico nord-orientale pochi allora sembrarono cogliere che le cose stavano mutando in una Jugoslavia già in profondissima crisi economica, sull'orlo della bancarotta e costretta ed emettere banconote con cifre stratosferiche. In quei mesi, la presenza politica della Lista per Trieste sembrava allora ben lontana dall'esaurimento, come aveva sostenuto Manlio Cecovini in un'intervista a "Il Piccolo" dell'anno precedente: infatti rafforzato dagli accordi con il Psi, il movimento autonomista otteneva larghi consensi alle Elezioni europee di quell'anno, con oltre ventimila preferenze a Giulio Camber comunque non sufficienti per ottenere un seggio a Strasburgo, mentre il comunista Giorgio Rossetti, grazie ai resti e alle rinunce tornava a rappresentare la città in Europa. Tuttavia la città marcava un fortissimo ritardo nelle infrastrutture ed era del tutto assente una più stretta collaborazione con il Friuli e il Veneto e soprattutto con i potenti ministri veneti e friulani, espressi soprattutto da Dc e Psi, che guardano con crescente attenzione, a differenza dei triestini, l'Europa orientale.

Infatti nell'aprile '89 il ministro degli esteri Gianni De Michelis aveva presentata a Padova la direttrice viaria Barcellona-Trieste in termini strategici di riequilibrio dell'asse franco-tedesco (neocarolingio, lo aveva definito) che doveva correre a settentrione delle Alpi: in quel contesto il Nord-Est avrebbe dovuto giocare un ruolo determinante contestualmente, secondo l'obiettivo di De Michelis, all'aperture di credito verso l'Europa centro-orientale da cui giungevano i primi segnali di mutamento.

Le prospettive del ministro furono accolte con qualche diffidenza locale tanto che il friulano Giorgio Santuz fu escluso dal VI governo Andreotti (23 luglio 1989), quello generato dal famoso "patto del camper" tra Craxi e Forlani, e il ministero dei trasporti finì al pugliese Vito Lattanzio, pure democristiano, più interessato alla ricostruzione dell'Armenia terremotata.

Un'immagine-simbolo della protesta in piazza Tien an men nel 1989 a Pechino

A Trieste si volava più bassi e il 28 luglio 1989 con un blando documento programmatico si affermava una nuova leadership democristiana (Calandruccio, Codarin, Luccarini, Marini) che rifletteva a livello locale l'alleanza Andreotti-Forlani-Gava e Comunione e Liberazione, mentre il Psi, sempre attento alle vicende democristiane, si era dimostrato pronto ad offrire una nuova intesa politica, pur sapendo che la Lista per Trieste era desiderosa di riconquistare spazi e ruolo della prima metà degli anni Ottanta.

A sinistra il Pci aveva avviato qualche cauto esperimento di apertura alla sinistra cattolica ma resistevano ancora eccessi di centralismo, determinismo ed egemonismo culturale che furono rotti improvvisamente con un'iniziativa unilaterale condotta dal segretario Domenico Costa e Stelio Spadaro con il senatore Spetic che nell'anniversario di Hiroshima visitarono i luoghi della memoria tragica del Novecento giuliano, partendo dall'isola di Arbe per approdare alla foiba di Basovizza: era il primo riconoscimento ufficiale di una delegazione comunista triestina ad uno dei simboli più controversi del dopoguerra e l'avvio di un lungo processo di riflessione storica e politica sul dopoguerra. Invece il Msi continuava a difendere le sue posizioni di rendita alzando il tiro sulla proposta di legge di tutela della minoranza slovena.

La Dc triestina di quegli anni, a differenza di quanto avvenuto in precedenza, non c'era stata una precisa elaborazione culturale ma solo preoccupazione di ordine tattico: il partito non poteva procrastinare le scelte in materia economica, doveva recuperare una gestione unitaria interna, tornare al centro del quadro politico ora occupato dal maggiore dinamismo del Psi che doveva pure misurarsi con le proprie impetuose correnti politiche: Gianfranco Carbone (martelliano), Augusto Seghene (sinistra), Guido Tersar (demichelisiano), Arnaldo Pittoni (martelliano) critico verso l'eccessiva esposizione con la Lista per Trieste – invece caldeggiata da Arduino Agnelli – e il sostegno all'on. Camber mai troppo amato a sinistra.

George Bush e Mikhail Gorbaciov, presidenti di Usa e Urss

Il regionalismo veneto-friulano

Trieste era isolata anche nei rapporti con l'amministrazione regionale guidata con piglio deciso da Adriano Biasutti che fin dal 1984 aveva sfruttato la Comunità di lavoro Alpe-Adria per ritagliare al Friuli Venezia Giulia uno spazio di politica estera verso l'Europa danubiana, area in cui la diplomazia italiana difettava, con un'apertura al presidente croato Ante Marcovic il quale auspicava di trasformare la Comunità in una regione cantonale. Una proposizione "neomitteleuropea" che non piaceva invece al socialista Carbone. In tal senso Biasutti si allineava alla condotta politica dei presidenti di Stiria e Carinzia, Joseph Krainer e Leopold Wagner i quali da tempo dialogavano con l'allora presidente della repubblica socialista di Slovenia, Dušan Sinigoj. Però forti restavano le divergenze sul ruolo effettivo della Regione. A Roma non piacevano soprattutto le derive autonomiste di Trieste, più a parole che nei fatti, mentre da Udine Adriano Biasutti guardava ad un rapporto con l'imprenditoria veneta per il decollo definitivo dell'industria friulana, secondo un piano strategico era più complesso che doveva prevedere il governo diretto dell'economia, la costituzione di una banca regionale e il riordino strutturale. L'asse politico democristiano tra Adriano Biasutti e il presidente del Veneto Carlo Bernini era visto con qualche malumore dai socialisti che però avevano a cuore un altro obiettivo: ottenere la metà degli assessorati regionali pur contando solo il 17% dell'elettorato.

La motivazione era data dall'apertura del mercato del lavoro negli Stati dell'Europa orientale, opportunisticamente colta dall'imprenditoria veneta con una delocalizzazione industriale molto aggressiva e spregiudicata dietro la quale non era difficile individuare gli interessi commerciali tedesco-bavaresi. Ciò divenne motivo di scontro politico proprio in Veneto tra Bernini, sostenitore di questa linea e De Michelis assertore di una prelazione italiana accompagnata pure da un'azione politico-diplomatica, per la quale l'Italia, in tutti i due casi, però non era pronta. Da lì a breve seguirà la stagione della politica estera condotta dalle periferie, preludio di altre spinte centrifughe che non sarebbero tardate. Intanto a Trieste la classe politica locale si limitava a patrocinare il Sincrotrone e a chiedere un casinò e il rilancio del Porto vecchio. Argomenti eterni.

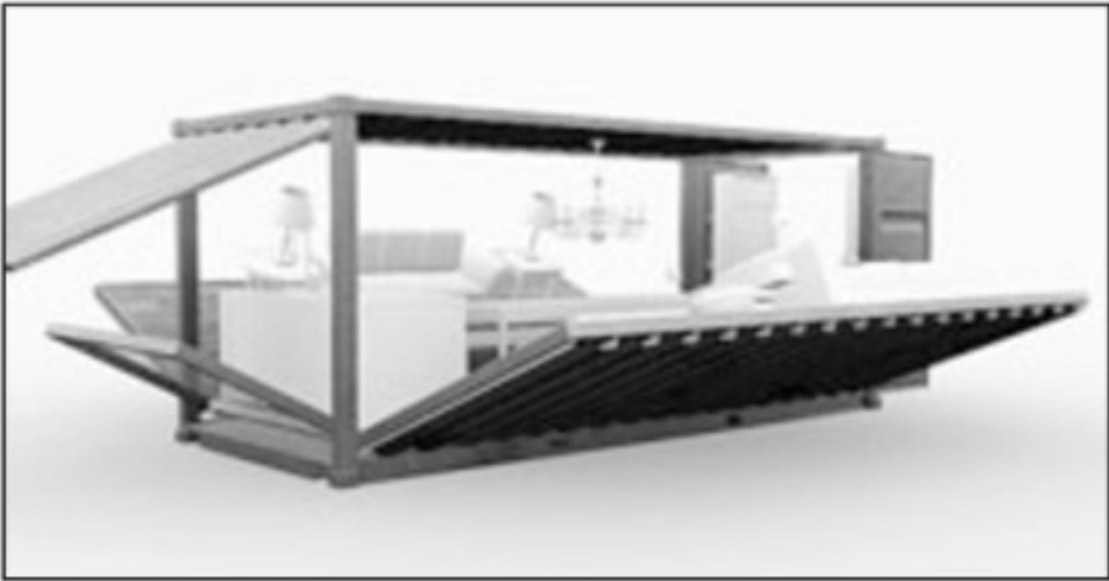
MOSTRE. FINO AL 23 AGOSTO AL CASTELLO DI COLLOREDO

Maravee 2009 tra arte, imprese e relazioni

UDINE Al Castello di Colloredo di Montalbano nell'ambito dell'ottava edizione di **Maravee 2009**, dedicata quest'anno, con il sottotitolo di "Village", al concetto di "costruzione" e quindi all'architettura, al design e alla moda (senza dimenticare per altro il tema ecologico, della sostenibilità e del riciclo, l'attenzione all'ambiente e ai nuovi materiali), si possono ammirare le due mostre "Arte/Impresa/Territorio", curata da Sabrina Zannier, e "Relazioni esterne", a cura di Lorenzo Michelli, allestite fino al 23 agosto lungo un percorso che si snoda ininterrotto attraverso le sale del Castello.

Ideata da Maravee e da Banca Popolare Friuladria-Crèdit Agricole nell'ambito del progetto di sviluppo di sinergie fra mondo culturale e imprenditoriale e nata dalla selezione di video d'artista commissionati da alcune tra le aziende più prestigiose, **"Arte/Impresa/Territorio"** testimonia come la condivisione progettuale tra creatività e impresa rappresenti un'importante via di innovazione culturale, sociale ed economica.

In mostra, nelle sale trasformate in ambienti emozionali, che suggeriscono il Villaggio del prossimo futuro, artisti, video maker, attori, designer e architetti hanno realizzato video, fotografie d'autore, performance teatrali e installazioni ambientali ispirati alla filosofia e al profilo istituzionale della ditta committente. Così, Paolo Comuzzi è presente con il video "Verso il sole", girato per Friuladria in occasione dell'omonima mostra tenutasi al Museo CID di Torviscosa, con quello commissionato da Eupragma come parte integrante della scenografia di un laboratorio in chiave jazz e con il video per Snaidero finalizzato a rappresentare all'estero il concetto del made in Italy.

A sinistra, la performance di Anna Galiena per Molteni&Co. A destra, un container "da abitare" di Adam Kalkin per Illycaffè

Anna Galiena ricorda, invece, in una fascinosa performance per Molteni&Co., ripresa in video, sei grandi donne del novecento, da Evita Peron a Frida Kalho e a Marilyn Monroe... I fotografi Olivo Barbieri, Moreno Gentili e Massimo Vitali interpretano ciascuno a loro modo un abito di "Anna Rachele", Adam Kalkin è presente per Illycaffè con uno dei suoi famosi container "da abitare", Gabriele Centazzo, Enrico Zanetti e Umberto Giolli propongono ancora un video per Valcucine e Michael Lin espone in un video di Alessandro Paderni un'installazione site specific creata per uno showroom di Moroso.

"Relazioni esterne" è invece un'interessante mostra di arti visive che punta l'attenzione sul concetto di di-segno nello spazio, rilanciando il linguaggio del disegno come rinnovato mezzo espressivo che, fondato sulla dimensione progettuale, la oltrepassa proiettandosi nello spazio per sfociare nella scultura e nell'installazione ambientale. Le relazioni esterne sono da intendersi come desiderio di comunicazione e come volontà di accorpare elementi differenti, narrazioni bizzarre e curiosi assemblaggi tra interno ed esterno, tra entità diverse e tra pensiero e oggetto.

Protagonisti di questa narrazione d'arte contemporanea sono Michele Bazzana, Gaia Carboni, Elena Del Fabbro, Marina Ferretti e Andrea Kwas: cinque approcci diversi per comunicare in modo inusuale e fantastico con l'esterno.

Marianna Accerboni

TV. FINORA OLTRE 10 MILA PROVINI IN TUTTA ITALIA

I terremotati al Grande Fratello 10

Alessia Marcuzzi presenterà anche il "GF10"

ROMA Ci potrebbero essere anche alcuni abruzzesi colpiti dal terremoto del 6 aprile tra i concorrenti del "Grande Fratello 10", il reality show di Canale 5 condotto per la quinta volta da Alessia Marcuzzi, che per l'edizione del decennale per la prima volta sconfinerà oltre l'autunno e andrà in onda anche durante le feste di Natale. Secondo il settimanale "Diva e Donna" in edicola oggi, saranno tre i terremotati tra gli inquilini della casa. Se il cast del programma è ancora in via definizione, è vero però che alcuni abruzzesi hanno partecipato alle selezioni per il GF 10, soprattutto a Roma. In particolare, alla prima tappa degli open cast, agli inizi di luglio nella capitale, tra gli oltre 2.000 aspiranti reclusi, in fila c'era un ragazzo del capoluogo abruzzese che indossava una maglietta con la scritta "L'Aquila 3:32", l'ora del sisma.

Complessivamente sono oltre 10 mila, dalla fine del GF9, le persone che hanno partecipato alle selezioni, fra gli open cast nelle principali città, i casting via web e via mms, lo scouting e i provini dell'agenzia Premiere.

TEATRO. OGGI RIPARTE IL SUO TOUR

Guzzanti il 6 novembre a Udine

Guzzanti nei panni del ministro Tremonti

UDINE Dopo anni di assenza dalla scene, lo scorso aprile è tornato con grandissimo successo a teatro Corrado Guzzanti con lo spettacolo "Recital". Il poliedrico artista romano dopo aver incantato lo scorso maggio il Palasport di Pordenone ritorna in Friuli Venezia Giulia e venerdì 6 novembre sarà di scena al Palasport Carnera di Udine, unica data regionale della seconda parte del tour, che riprende oggi da Ravenna.

"Recital" è uno spettacolo scritto da Corrado Guzzanti, in collaborazione con Andrea Pistacchi e nato dalla voglia di riproporre al pubblico alcuni personaggi storici come il santone Quèlo o la bionda presentatrice Vulvia, ma anche il ministro Tremonti in abiti settecenteschi, l'ex onorevole Fausto Bertinotti che spiega a modo suo la crisi della sinistra o Antonio Di Pietro tenta di dire la sua.

Ad accompagnare sul palco Corrado ci sono sua sorella Caterina Guzzanti, tra le altre nei panni di uno strepitoso Ministro Gelmini, e Marco Marzocca, storica spalla di Corrado dai tempi di "Avanzi".

CONCERTO. DOMANI IN PIAZZA DELL'UNITÀ PER "SERESTATE"

A Trieste con i Righeira rivivono gli '80

Brani storici e immagini: «Ma non è solo un revival, ormai siamo tra i classici»

di GIANFRANCO TERZOLI

I torinesi Michael, al secolo Stefano Rota, 48 anni, e Johnson, al secolo Stefano Righi, 49 anni, formano il duo dei Righeira

TRIESTE Come non ricordare tormentoni come "Vamos a la playa", "No tengo dinero", "Innamoratissimo" e "L'estate sta finendo"? Sarà un tuffo negli Eighties con i suoni della italodisco e i colori della "Mondovisione" (titolo del loro ultimo cd) quello con i **Righeira**, domani, alle 21, in concerto in piazza Unità nell'ambito di SerEstate dove divideranno il palco con i triestini Wet-tones.

Caleidoscopici, esagerati, anticonformisti, i Righeira nei primi anni Ottanta hanno portato una ventata di frizzante novità nel panorama musicale italiano, entrando di fatto nella storia canzonettara. A Trieste, in un set di un'ora circa, gli "alieni" Michael&Johnson Righeira, al secolo **Stefano Rota** e **Stefano Righi**, ripercorreranno le tappe della loro "missione terrestre" conclusa nel 1986. Ma non sarà un semplice revival. Apriranno la serata i Wet-Tones: Bruno R'n'Roll (ex Bruno and the Furies), France, Caio e Lambi (ex Spy Eye), dal '99 alfieri del surf apprezzatissimi anche a livello internazionale e protagonisti di numerosissimi festival e motoraduni.

«Faremo uno spettacolo con l'ausilio di video realizzati da Michael e tratti da youtube - spiega **Johnson Righeira**: - le immagini sullo schermo riguarderanno noi e altre band del periodo. Ripercorreremo il vecchio repertorio dando spazio ad alcuni brani del nuovo album, "Mondovisione", che all'uscita, due anni fa, è entrato anche in classifica. Dopo 15 anni di silenzio non è male". Ma è stato più che altro un successo di programmazione radio e tv. Parlare di vendite attualmente è impossibile: il mercato riguarda ormai solo chi riempie gli stadi».

Progetti?

«Stiamo valutando cosa si possa fare in un futuro segnato dalla crisi del supporto musicale. Le gente si limita a scaricare la musica, legalmente e no, la mette sul telefonino, l'ipod e non esiste più il feticismo del disco, quella passione che da ragazzini ci faceva risparmiare per acquistare il desiderato "feticcio" vinilico. Oggi musica non si vede, è intangibile: una memory card da dove si cancella in un clic. È un meccanismo usa e getta che fa perdere valore a tutto il lavoro che sta dietro alla produzione».

I suoi dj set permettono ai giovani di recuperare un po' di amore per la musica del passato?

«Io "suono" solo musica vecchia, mischio molto i generi, salto di palo in frasca, dalla bossanova alla new wave alla italodisco ai classici house e metto poche cose nuove, anche perché dopo un mese sono vecchie. Mi trovo meglio con un pubblico più attento alla musica. Ogni tanto arriva qualcuno che su un pezzone house o un classico della disco mi chiede: "Ma non hai qualcosa da ballare?". Gli farei del male fisico...».

E Trieste?

«L'amo, l'unico dispiacere è che sia così lontana. Qui ho moltissimi amici, ho conosciuto gente stranissima, qualità che ho sempre apprezzato, e con Torino ha grandi similitudini. Sia pur diverse architettonicamente, hanno entrambe quel fascino un po' decadente di città pensate per un posto nella storia più importante di quello che occupano: Torino di ex capitale e Trieste di sbocco sul mare dell'Impero austroungarico. E poi le ragazze: sarà una banalità, ma sono realmente dotate di una bellezza unica, di un qualcosa in più. Anzi, se qualche "mula" volesse passare a salutarmi a fine concerto...».

Come spiega questo recupero degli anni '80?

«Quando non si va avanti, per forza bisogna tornare indietro. Ma non è più solo revival: quel periodo precede la classicizzazione e infatti anche gli Anni 80 sono diventati un genere, come la Disco anni 70. Hanno influenzato in modo determinante molta musica attuale, la techno, l'electro house e soprattutto l'underground elettronico».

E i Righeira come si collocano?

«Mah, fanno serate... È passato tutto in un attimo, ci ritroviamo a essere signori di mezza età, ma - anche se purtroppo sono cambiato molto fisicamente -, dentro mi sembra di essere sempre un giovane incosciente. Fa uno strano effetto».

La voglia di stupire?

«C'è sempre, anche se accompagnata da una sobrietà maggiore dovuta all'età. Ma fino a certo punto: io mi sento molto più giovane di certi ragazzi che all'anagrafe hanno 30 anni di meno di me».

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **SPETTACOLO AL MUSEO SARTORIO**
Oggi, alle 21, nel parco del Civico Museo Sartorio per la rassegna "Musei di Sera" "Riflessi acustici" di Adriana Vasques con Sara Piran chitarra classica, Roberto Franceschinhi contrabbasso, Goran Moskowski percussioni e Adriana Vasques voce e pianoforte.

■ **CONCERTO A MONRUPINO**
Venerdì, alle 21, nella chiesa di Santa Maria Assunta a Monrupino per il festival musicale internazionale "Nei Suoni dei Luoghi" si terrà un concerto del chitarrista Gabriele Curciotti.

■ **MOSTRA ALLA COMUNALE**
Fino al 30 agosto alla Sala Comunale d'arte in piazza dell'Unità 4 è aperta la mostra personale di Paolo Guglielmo Giorio intitolata "Assenza - Essenza". Orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20. Venerdì 14 e sabato 15 agosto la sala rimarrà aperta fino alle ore 22.30.

■ **MUSICA POPOLAR-RURALE**
Martedì 18 agosto, alle 21, nel parco del Civico Museo Sartorio per la rassegna "Musei di Sera" è in programma lo spettacolo "The Red Wine Serenaders", musica popolar-rurale degli anni Venti e Trenta con veronica Sbergia voce solista, ukulele, washboard e kazoo, Max De bernardi chitarra resofonica National, voce e ukulele, e Alessandra Cecala contrabbasso e voce.

■ **ETNOBLOG ALL'AUSONIA**
Sabato sera sulla terrazza dello Stabilimento Ausonia in Riva Traiana per l'Etnoblog estivo concerto di Porfirio Rubirosa accompagnato dai "Sessantamidatanta" e da tre coriste.

GORIZIA

■ **CONCERTO IN CASTELLO**
Oggi, alle 21, al Castello di Gorizia per la rassegna "Musica Cortese" concerto dell'ensemble Harmonia Antiqua Labacensis, diretto da Manfredo Kraemer, con la partecipazione del soprano Susan Hamilton.

LIGNANO

■ **INCONTRI CON L'AUTORE**
Domani, alle 18.30, al Ristobar "Ai Giochi" di Lignano nell'ambito degli "Incontri con l'autore e con il vino" il grecista e latinista Giuliano Pisani presenterà il suo ultimo libro "I volti di Giotto", edito da Rizzoli.

UDINE

■ **IL DRAMSAM A FAEDIS**
Venerdì, alle 21, nel castello di Cucagna a Faedis per la rassegna "Musica Cortese" è in programma un concerto dell'ensemble Dramsam. In programma musiche e danze di cavalieri e pellegrini dell'Europa medievale.

■ **I SALTIMBANQUI IN FRIULI**
Sabato, alle 18, nell'area festeggiamenti di Carpacco nell'ambito della sagra del Frico si esibiranno i Saltimbanqui. I burattinai messicani replicheranno lo spettacolo domenica 16 agosto, alle 17, ad Avasinis alla Festa del lampone e dei mirtilli.

SLOVENIA

■ **ELVIS PRESLEY NIGHT**
Venerdì sera al Park Casinò di Nova Gorica serata in onore del re del rock'n'roll con il gruppo Best&Co e l'esibizione di un imitatore del grande cantante.

MUSICA. MICHAEL JACKSON

Finita l'autopsia di Jacko ma i risultati sono segreti

Annullato il concerto tributo di Londra ok al film dall'ultimo show

WASHINGTON Il coroner di Los Angeles ha reso noto di aver completato l'autopsia sul corpo di Michael Jackson, ma non comunicherà pubblicamente i risultati fino a quando la polizia non avrà completato le indagini in corso sulla morte del cantante. Lo hanno precisato gli investigatori della Los Angeles County responsabili dell'inchiesta sulla morte del cantante.

Intanto i due concerti in memoria di Michael Jackson, previsti per il 29 e il 30 agosto all'arena O2 di Londra, sono stati per il momento annullati. Gli organizzatori non sono infatti riusciti a raggiungere un accordo definitivo con gli artisti invitati al tributo. Tra gli ospiti che si sarebbero dovuti esibire sul palco dell'arena spiccavano i nomi di Justin Timberlake, Leona Lewis, Stevie Wonder, Lionel Ritchie e i membri della famiglia Jackson. All'inizio si era vociferato anche di Madonna, ma c'era stata un'immediata smentita.

Michael Jackson

Di fronte al no di alcuni degli interessati l'Aeg, l'organizzatrice dell'evento, ha dovuto rimandare i concerti a data da destinarsi. E dopo le polemiche tra la famiglia Jackson e la stessa Aeg, che aveva organizzato il tour di 50 concerti per il ritorno di Jackson sul palco, non è certo quando il tributo londinese potrà avere luogo. E un altro tributo in onore della pop star è previsto a Vienna davanti al Palazzo di Schönbrunn per il mese di settembre. Gli organizzatori della Word Awards Media hanno annunciato che numerose star di alto profilo parteciperanno all'evento, per il quale sono attese 85.000 persone.

È infine confermato che l'ultimo spettacolo di Michael Jackson sarà un film. Il via libera definitivo a trasformare in un lungometraggio le diverse ore di ripresa fatte durante le prove del suo ultimo spettacolo è stato dato da un giudice di Los Angeles, che ha accolto una domanda in tal senso presentata dalla casa di produzione dello show, sempre la Aeg, e dalla Sony. «This Is It», lo spettacolo che avrebbe dovuto debuttare a Londra e celebrare il grande ritorno del Re del Pop, sarà un film che uscirà nelle sale alla fine di ottobre e che offrirà ai tanti fans di Jackson le sue ultime immagini: le prove, le coreografie, le canzoni, gli arrangiamenti.

GRANDI NOMI E ORCHESTRA IN CARTELLONE

S'inaugura oggi il Festival di Lucerna con un concerto di Claudio Abbado

Claudio Abbado oggi a Lucerna

LUCERNA Comincia oggi il Festival musicale di Lucerna. Forse soltanto il Festival di Salisburgo ne regge il confronto, ma, mentre Salisburgo spazia anche in direzione dell'opera lirica e del teatro di prosa, Lucerna è interamente rivolto alla sinfonica e cameristica, classica e contemporanea che siano.

Il compito di inaugurarlo alla Konzertsaal (con l'orchestra del Festival, formata pure da eccellenti solisti) è affidato a Claudio Abbado, che per l'occasione ha scelto il Terzo Concerto per pianoforte di Prokofiev (solista la giovane stella Yuja Wang, già in possesso di un contratto con la Deutsche Grammophon) e la Prima Sinfonia di Mahler. Il concerto sarà replicato venerdì e sabato.

Abbado salirà sul podio anche il 21 e 22 agosto, impegnato in un programma tutto nel segno di Mahler: Rückert Lieder (con Magdalena Kožena) e Sinfonia n. 4. Di tutti questi spettacoli i biglietti sono esauriti da tempo.

In cartellone a Lucerna, oltre ai concerti del grande direttore italiano, il meglio delle orchestre internazionali con Daniel Harding (che ascolteremo a Udine, al Teatro Nuovo, il 30 gennaio 2010), Esa Pekka Salonen, John Eliot Gardiner, Thomas Hengelbrock (con "Il Franco Cacciatore" in forma di concerto), Charles Dutoit (con la sua ex moglie Martha Argerich al piano, ammirata a Trieste qualche mese fa), Pierre Boulez, Fabio Luisi (con il pianista Lang Lang), Simon Rattle (con i Berliner Philharmoniker), Mariss Jansons, Zubin Mehta, Nikolaus Harnoncourt, Antonio Pappano (con l'orchestra dell'Academia Nazionale di Santa Cecilia), Riccardo Chailly, Bernard Haitink. E poi Yefim Bronfman al piano, la violinista Viktoria Mullova (alle prese con il Concerto di Beethoven). Ciò solo per citare i nomi più famosi e per dire che ce n'è proprio per tutti i gusti. E per chi volesse concedersi una vacanza musicale, qualche biglietto lo si trova ancora.

Alex Pessotto

CINEMA. CON PELOSI E I RAGAZZI DI STRADA

A Locarno due video-interviste di Roberta Torre su Pier Paolo Pasolini fra passato e presente

LOCARNO Forse la mutazione antropologica denunciata più volte dal regista, scrittore, poeta, artista e critico friulano Pier Paolo Pasolini si è fermata perchè, a vedere i ragazzi di strada di ieri fra cui Piero Pelosi, che, per la giustizia lo ha ucciso, e quelli di oggi sempre delle borgate romane, la differenza non pare poi molta. È un Pier Paolo Pasolini declinato fra il passato, la sua tragica uccisione, e idealmente nel presente, fra i giovinastri, e anche i prostituti, della periferia urbana quello di **Roberta Torre**, che si presenta con due video-interviste al Festival del cinema di Locarno.

Da un lato **"La notte quando è morto Pasolini"**, ovvero «una drammaturgia della sera dell'omicidio e non un altro capitolo dell'inchiesta giudiziaria» nelle stesse parole della regista; dall'altro "itiburtinoterzo", dal nome del noto quartiere popolare della capitale e dei ragazzi che lo popolano, dove una fauna di varia umanità testimonia di droga, feste, problemi, aspettative e sogni irrisolti ricreando in qualche modo lo stesso spirito dei libri dello scrittore scomparso.

La regista italiana Roberta Torre

In una ventina di minuti Piero Pelosi riporta la sua versione di quello che accadde il 2 novembre 1975 in un piazzale sterrato dell'Idroscalo di Roma: allora aveva 17 anni, oggi ne ha cinquantuno. Il suo è un racconto per paradosso con momenti anche poetici oltre che drammatici: l'ex adolescente dice - precisa -, forse deforma inevitabilmente. Ma il suo non è solo un chiamarsi fuori affermando di aver ricevuto minacce - è noto che nel 2005 ritrattò accusando tre sconosciuti, mentre qui chiama in causa i fratelli Franco («"braciolino", che era il più piccolo e il più violento») e Giuseppe Borsellino, due balordi, ormai morti - quanto un ripensare, quasi un rimuovere o esorcizzare l'accaduto. «Era un uomo con una voce dolce, nonostante i lineamenti marcati, era affabile - sottolinea Perosi; - quando fu picchiato urlò anche "mio Dio!", strano».

E in **"itiburtinoterzo"**, altra video-intervista di Roberta Torre, ma di più ragazzi, sempre di una ventina di minuti, quel mondo descritto da Pelosi e dalla sua vittima Pier Paolo Pasolini sembra sempre rivivere - come «una riserva indiana» - fra Daniele "er porpo", il "pipistrello", Emiliano e così via, a dire che la gioventù se mai esiste si brucia in fretta allora come adesso.

Gabriele Sala

Lanciata una tazza sulla Gioconda

PARIGI Nessun problema per "La Gioconda", ma la vetrina blindata che la protegge al Louvre di Parigi è stata colpita da una tazza da tè, vuota, lanciata da un turista russa, che è stata subito fermata dai custodi del museo presenti nella sala.

La donna, fermata dalla polizia, è stata sottoposta venerdì scorso a un esame psichiatrico. È ricoverata nel centro medico della questura della capitale. La direzione del Louvre ha detto che «non c'è stato assolutamente» alcun problema e che il quadro di Leonardo da Vinci è intatto. La sala che ospita il capolavoro di Leonardo non è neanche stata chiusa e i visitatori presenti quel giorno sono stati appena disturbati da quello che era successo, secondo il museo.

Melodie dell'Harmonia Antiqua oggi nel castello di Gorizia

Il soprano inglese Susan Hamilton

GORIZIA La Sala degli Stati provinciali del castello di Gorizia risuonerà oggi, alle 21, delle note della musica barocca stata a cavallo di Italia, Slovenia a Croazia. Protagonisti della serata, proposta dalla rassegna **Musica Cortese**, il festival internazionale di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriška, l'ensemble **Harmonia Antiqua Labacensis**, diretto da Manfredo Kraemer, ospite d'eccezione il soprano inglese Susan Hamilton.

Molto vario il repertorio proposto dal gruppo fondato da Kraemer, uno dei maggiori esperti e interpreti internazionali di musica barocca, nel 2008 con la finalità di proporre e divulgare la musica antica fra Settecento e Ottocento.

Fanno parte dell'ensemble anche Guadalupe del Moral violino, Vlatka Peljhan e Lucia Froihofer viole, Domen Marincic violone e Tomaz Sevsek, cembalo e organo.

La rassegna prosegue venerdì sera nel castello di Cucagna a Faedis (Udine) con l'ensemble **Dramsam** che proporrà uno spettacolo di musiche e danze dei cavalieri e pellegrini sui cammini dell'Europa Medievale.

Gon rilegge il romantico Chopin nell'ex convento di Pordenone

Il pianista isontino Massimo Gon

PORDENONE Oggi, alle 21, nell'ex convento di San Francesco il pianista Massimo Gon, già applaudito l'altra sera a Udine, proporrà la sua serata interamente dedicata al romanticismo di Frederic Chopin. Il recital si tiene nell'ambito del Festival musicale internazionale "Nei Suoni dei Luoghi", promosso dalla Regione Friuli Venezia Giulia e organizzato da Progetto Musica di Monfalcone con il sostegno della Provincia di Gorizia (ente promotore) e di numerosi enti regionali, nazionali ed internazionali.

Il celebre pianista isontino darà prova di sé in un'intensa e sofisticata esecuzione del Notturno WN 23 e del Notturno in do minore, che rappresenta una delle vette dell'arte compositiva di Chopin. Seguiranno l'integrale degli Improvvisi e delle Ballate ispirate a leggende nazionali. Il programma della serata renderà dunque omaggio al "poeta del pianoforte", strumento al quale Chopin conferì un'impronta inconfondibile.

Il festival "Nei Suoni dei Luoghi" prosegue venerdì sera nella Chiesa di Santa Maria Assunta di Monrupino con un concerto del chitarrista Gabriele Curciotti.

RASSEGNA. DOMANI L'ULTIMO APPUNTAMENTO DELLA SESTA EDIZIONE A GRADO

Lagunamovies chiude nel segno della Terra Madre

La mappa della nuova sobrietà con l'economista triestino Andrea Segrè e Massimo Cirri

di VALERIA DONELLI

GRADO Si conclude domani sull'isola di Anfora (al largo della laguna di Grado) la sesta edizione di **Lagunamovies**, il festival promosso dal Comune di Grado con la Regione Fvg, su progetto di Sergio Naitza, Daniela Volpe e Paola Sain, sostenuto dalla Fondazione Carigo e da Banca di Cividale. Come sempre, il viaggio verso l'isola di Anfora partirà alle 19 dal Porto vecchio di Grado, l'incontro è previsto dalle 21, rientro intorno a mezzanotte. Per partecipare alla serata: 0431.82929/82347. Info: www.lagunamovies.com

"Ti ho sprecato per allegria (ma adesso ti rigenero). Cibo, risorse, energia" titola la serata conclusiva di Lagunamovies: un appuntamento nel segno del "Glocal", tema caratterizzante di questa edizione 2009 del festival. E saranno **Massimo Cirri**, ideatore e conduttore di "Caterpillar" su Radio2 Rai, e l'economista triestino **Andrea Segrè**, preside della Facoltà di Agraria a Bologna, ad accompagnarci in un viaggio fra spreco e rigenerazione, due poli che scandiscono il moto pendolare del nostro tempo.

Immaginiamo di apparecchiare una tavola, tre volte al giorno, per 620.500 persone: costerebbe almeno un miliardo di euro, e tanto vale lo spreco del cibo nella catena della grande distribuzione alimentare in Italia. Tonnellate di cibo nei rifiuti, energia sperperata, acqua buttata via: è l'Occidente, bellezza! con la sua onnivora bulimia del consumo.

A tracciare la mappa di una nuova sobrietà esistono per fortuna alcuni progetti chiave, che provano a indicare la tendenza di un anticonsumismo prossimo venturo: come l'ormai noto **"M'illumino di meno"**, progetto di risparmio energetico lanciato dal programma di Rai Radiodue "Caterpillar" e come il "Last minute market" ideato a Bologna dall'economista Andrea Segre' e dal suo staff di ricerca. Idee e soluzioni che piacciono, e offrono risposte concrete e praticabili alle emergenze dei nostri giorni.

Ermanno Olmi, di cui si proietta "Terra Madre", e Carlo Petrini

Il cantautore Mirco Menna

Nel corso della serata il cantautore **Mirco Menna**, già presente lo scorso anno al festival e autore di due sigle per la trasmissione Caterpillar, affiancherà i due protagonisti con alcuni interventi musicali tratti dal suo spettacolo di teatro-canzone "Noi stesi. Cantata dell'emergenza quotidiana": brani che ben colgono e riprendono in musica le tematiche al centro dell'ultima serata della manifestazione.

A conclusione dell'incontro Lagunamovies presenta il film documentario **"Terra Madre"**, recentissima pellicola firmata dal regista Ermanno Olmi, settantotto minuti dedicati al rapporto fra l'uomo e la Terra, girati in collegamento con il meeting delle comunità del cibo "Terra Madre", organizzato da Slow Food ogni due anni a Torino. Ideato nel 2006 dalla complicità tra Carlo Petrini ed Ermanno Olmi, il lavoro ha trovato un comune sentimento verso le genti contadine affluite al raduno mondiale di Torino. A quel raduno del 2006 - con il supporto del movimento Slow Food, della Cineteca di Bologna e della Film Commission Torino Piemonte - sono cominciate le riprese e con esse il percorso di approfondimento continuato da Ermanno Olmi fino all'autunno del 2008.

SPETTACOLO IN PIAZZA HORTIS PER "SERESTATE"

L'estro di Binetti dall'operetta al musical

Il tenore Andrea Binetti, alfiere dell'operetta

TRIESTE Nemmeno l'incognita meteo che appesantiva l'atmosfera con un cielo coperto di nubi minacciose ha frenato la vivacità e l'esuberanza di Andrea Binetti che, lunedì sera, ha colto un nuovo, grande successo personale nello spettacolo "Operetta, operetta!" organizzato dall'associazione culturale "Nuova Compagnia di Prosa" e andato in scena in Piazza Hortis nell'ambito della rassegna "SerEstate" promossa dal Comune di Trieste.

L'infaticabile alfiere, il portabandiera dell'operetta triestina nei giorni scorsi insignito dall'Associazione Internazionale dell'Operetta del premio alla carriera quale erede dell'indimenticabile Sandro Massimini, tra i protagonisti del Quarantennale del Festival dell'Operetta sul quale è, da poco, calato il sipario, è stato ancora una volta l'artefice della piena riuscita di uno spettacolo agile e divertente, modulato su di un ricco itinerario musicale nel mondo della piccola lirica e del musical, supportato da ottime basi registrate ed esplorato con generosità vocale ma anche con quell'istintivo brio che elargisce curiosi aneddoti e guizzi umoristici capaci di coinvolgere il pubblico e catturarne la piena simpatia. Sul palco solo l'arredo essenziale di uno sgabello e un tavolino per questa sorta di one man show, iniziato con la classica "Luna tu" dal "Paese dei campanelli", e poi via a guidare i cavalli con la nostrana "Acqua cheta" e regalare la briosa "Marcia di Nekledil" tratta dalla prima operetta - "Donne Viennesi" - di Franz Lehar, per una scalletta canora in cui non mancavano la Vedova allegra e il ricco pot-pourri dalla "Principessa della Czardas" interpretato con tenorile baldanza. Ma la bronzea, duttile voce di Andrea Binetti ben si presta anche allo sfaccettato mondo del musical e così, "over the rainbow", si arriva allo scatenato "Jesus Christ Superstar", al profluvio melodico di "West side story" e, soprattutto, all'amato "Fantasma dell'Opera" che Binetti ha interpretato con ispirato sentimento. Una sorpresa pure la cover di "Love story" e, nel gran finale, ritorno all'operetta col "Cavallino bianco" scandito dagli scrosci di pioggia che, di fatto, hanno stoppato i bis ma non i calorosi e prolungati applausi del folto pubblico presente.

Patrizia Ferialdi

Tra Miti e Sorgenti c'è Musica Nuda

STRASSOLDO La rassegna "Tra Miti e Sorgenti", dopo il successo dei precedenti spettacoli (Ivano Fossati "sold out" e Lillo e Greg con un esilarante e applauditissimo spettacolo), chiude la sua stagione con un appuntamento di grande classe: domani, alle 21, a Villa Vitas di Strassoldo (uno tra i più affascinanti luoghi custoditi nel nostro territorio, dimora settecentesca, immersa in un parco secolare e sede di un'importante azienda vitivinicola) si esibisce il duo **Musica Nuda**, composto dalla cantante Petra Magoni e dal contrabbassista degli Avion Travel, Ferruccio Spinetti, che sta riscuotendo grande successo a livello internazionale.

Come suggerisce il nome, Musica Nuda è la musica messa a nudo, l'arte di saper spogliare le opere musicali, conosciute o meno, appartenenti indifferentemente al repertorio lirico, jazz, pop o soul, per conservarne solamente la struttura essenziale, il midollo, la carne viva. E l'arte di rivalutare il "silenzio musicale", chiave fondamentale, e così spesso dimenticata, dell'emozione. Ed è, infine, l'arte di sapersi confrontare con complicità ed umorismo.

MUSICA. APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

All'Etnoblog viaggio in note negli anni Sessanta

TRIESTE Proseguono gli appuntamenti musicali per l'associazione interculturale Etnoblog, nella sede estiva dell'Ausonia, in Riva Traiana. Questa settimana, con ingresso libero: giovedì, **"Reggae in Terrazza"** con le selezioni del collettivo triestino Burnin' Fyah (annullato il concerto della Boo Boo Vibration); venerdì, l'evento elettronico **"No-Xcuses"** con Dj Aga&Friends; sabato **"Festa (anni '60) di Ferragosto"** con il live di Porfirio Rubirosa & I Sessantamidatanta e il dj set di Jack Rabbit Slim.

Lo spettacolo di Porfirio Rubirosa è un divertente viaggio attraverso l'epopea degli anni '60 italiani: quelli delle vespe, dei capelli a caschetto, della villeggiatura e dei 45 giri. Più di un'ora e mezza di brani originali, tratti dai due album pubblicati dall'avvocato/cantante veneto "Fresco e Spumeggiante" (La Stanzetta, 2005) e "Ferragosto '68" (Klasse Uno, 2008), quest'ultimo realizzato mediante una lunga serie di duetti con Ivan Cattaneo, Righeira, Dik Dik, Giganti, Corvi e molti altri protagonisti della musica di allora. Nel corso dello show, trovano spazio anche alcune cover di brani da spiaggia, come ad esempio "Il Ballo di Simone" (per l'occasione ribattezzata "Il Ballo di Porfirio") e "Con Te Sulla Spiaggia" di Nico Fidenco.

"Festa anni 60" sabato con Porfirio Rubirosa & I Sessantamidatanta

Porfirio Rubirosa è accompagnato dai Sessantamidatanta (quattro musicisti professionisti-chitarra, basso, tastiera/organo e batteria) e dalle tre coriste, Peggy, Pussy e Petula. Ma non mancano nemmeno i numerosi strumenti dell'epoca, gli abiti retrò e la coreografia ideale per fare un balzo all'indietro di 40 anni.

Sono numerosissime le esperienze live della band. Tra queste la partecipazione al programma di Radio 2 "Scatole cinesi" (2008), l'edizione 2008 del "Festival Show" di Radio Bellla&Monella e Radio Birikina, le edizioni 2006, 2007 e 2008 del Concorso nazionale di bellezza "Miss Muretto", il "Carnevale di Venezia" (2006) in qualità di headliner. E ancora, alcuni tra i festival musicali più noti del nord-est ("Rock& Doc", "Marghera Village", "Tam Tam Festival", "Global beach", ecc...) e storici locali quali il Santa Tecla di Milano e il Bandiera Gialla di Rimini, il New Age di Treviso e l'Alpheus di Roma.

La settimana prossima sono attesi all'Ausonia: Banda Berimbau (20 agosto); Color, Scuola Furano e The Bulgarian (21 agosto); Jotassassina (22 agosto).

Ricky Russo

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

SAN VALENTINO DI SANGUE 3D 17.00, 18.40, 20.20, 22.00
Proiezione digitale 3D. A solo 5 € compresi gli occhiali! Da domani «Viaggio al centro della terra 3D».

■ **SALA ARISTON** www.aristontrieste.it

Vedi estivi.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 18.00, 18.45, 19.15, 20.00, 21.00, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 18.45, 21.00, 21.30. Disponibile anche in versione originale (ore 17.00, 20.00).

KEN IL GUERRIERO: LA LEGGENDA DI RAOUL 16.15, 18.00, 20.00, 22.00
dal celebre manga giapponese.

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 22.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

TRANSFORMERS: LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox.

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D 16.00
dal regista di Nightmare Before Christmas (per l'utilizzo degli occhiali 3D è previsto un sovrapprezzo di 2,50 € applicato a tutte le tariffe).

Giovedì 13 agosto Anteprima Nazionale
S. DARKO 16.00, 18.00, 21.00
il sequel del film cult Donnie Darko.

Dal 14 agosto ALIENI IN SOFFITTA 16.30, 18.15, 20.00, 22.00 e SEX MOVIE IN 4D 16.00, 18.00, 20.00, 22.00.

Park 1 € per le prime 4 ore. I Matinée della domenica (e festivi), riprenderanno da domenica 30 agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

OBSESSED - IL THRILLER 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
con Idris Elba, Beyoncé Knowles. Quando le avances di una donna diventano ossessione... V. m. 14.

LA MISMA LUNA 17.00, 20.30
Il capolavoro di Patricia Riggen applaudito al Sundance Film Festival e ai Festival di Los Angeles, Toronto, Chicago e Miami.

NIENTE VELO PER JASIRA 18.45, 22.15
dall'autore premio Oscar per «American Beauty» con Summer Bishil, Toni Collette. Tratto dal romanzo «Beduina» il film che ha scandalizzato e scosso il Festival di Toronto. V.m. 14.

I LOVE RADIO ROCK 19.45, 22.00
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 17.15

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.30, 19.00, 20.00, 22.00

LA RIVOLTA DELLE EX 16.30, 18.10, 22.20
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas.

UNA NOTTE DA LEONI 16.30, 22.15

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 18.15, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima.

GHOST TOWN 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Greg Kinnear, Ricky Gervais, Téa Leoni. Risate e fantasmi!

■ **NAZIONALE ANTEPRIMA**

Domani alle 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: S. DARKO.

■ **SUPER**

MISTER 40 CM E LE GEMELLE NINFOMANI 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: LEGITTIMA OFFESA.

ESTIVI

■ **CINEMA ARISTON**

VALZER CON BASHIR 21.00
di Ari Fol.

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Interi 4,50 €, ridotti 3 €.

DUE PARTITE 21.15
Due generazioni di donne raccontano i loro problemi e le loro angosce con Margherita Buy, Isabella Ferrari, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Claudia Pandolfi.

GRADO

■ **CINEMA CRISTALLO**

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 20.30

MAMMA MIA! 19.50, 22.00
Ingresso unico 4 €.

MATRIMONIO ALL'INGLESE 19.50, 22.00

DUE PARTITE 20.00, 22.00
Ingresso unico 4 €.

APPALOOSA 20.00, 22.10
Ingresso unico 4 €

Il Kinemax sarà chiuso per ferie dal 13 al 20 agosto.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263 - Chiusura estiva fino al 20 agosto.

TELECOMANDO
di VALENTINA CORDELLI

Fox Retro, in attesa di nuovi eroi accontentiamoci delle repliche

Indietro tutta? Che sia questa una possibile via di fuga? Mentre come molti di voi cerco di dipanare l'intricata situazione di piattaforme televisive e relativi decoder di cui avremo bisogno tra poco, ecco che durante l'estate spuntano piccoli premi di consolazione e di distrazione - il servizio pubblico si sta lentamente e consapevolmente suicidando ma di questo si può leggere ogni giorno in cronaca.

A fronte di repliche che ormai hanno il sapore del mito (la signora in giallo e Derrick sono stati digitalizzati per andare più tranquillamente incontro all'eternità?), di Bruno Vespa che frivoleggia con puntate speciali sugli amori d'alto bordo, di numeri zero di show inguardabili, nasce (nel bouquet satellitare a pagamento di Sky) Fox Retro.

Anticipata da una serie di spot dall'elegante sapore vintage (tutto ormai è sempre di moda perché tutto è ciclico), il canale ha iniziato le sue trasmissioni il primo agosto con un palinsesto composto solo da serie televisive americane degli anni '70, '80, '90. Il vero colpaccio sarebbe stato frugare negli anni '60 o proporre serie meno inflazionate (e altrettanto belle) ma l'idea potrebbe funzionare.

Gli appassionati di telefilm vecchi e nuovi sono numerosi e transgenerazionali: chi è negli "anta" si ricorda i telefilm per averne goduto all'epoca, i più giovani li conoscono per le repliche mai cessate e perché ormai parte di una grande cultura pop che condividiamo quasi inconsapevolmente. Tutti conosciamo il poliziotto pelato con leccalecca incorporato, l'investigatore privato squattrinato che abita alle Hawaii e guida una Ferrari, le bagnine che corrono al rallenti sulle spiagge californiane, le sigle dai versi immortali ("mare profumo di mare con l'amore io voglio giocare, è colpa del mare del cielo e del mare").

Grande rivoluzioni sociali (nei "Jefferson" la nuova borghesia di colore conquistava i quartieri alti di Manhattan) filtrate da dialoghi brillanti, o piccole storie con grandi attori - a sorpresa l'altro giorno ho visto Frank Sinatra in un episodio della settima stagione di "Magnum P.I." e subito dopo Barbara Stanwick nella quarta di "Charlie's Angels". In attesa di nuovi eroi ci accontentiamo delle repliche?

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.40
LA STRAGE DI SANT'ANNA

Per «La Storia Siamo Noi» va in onda stasera una delle pagine meno conosciute e più drammatiche dell'occupazione nazista in Italia: la strage di Sant'Anna di Stazzema (560 le vittime). Raffaella Cortese e Davide Di Stadio intervistano i pochi bambini di allora sopravvissuti al massacro del 12 agosto 1944.

LA 7 ORE 21.10
LA GAIA SCIENZA

Nella puntata odierna del programma di Mario Tozzi, il Trio Medusa parlerà dei nuovi media della comunicazione, tra tecnologia e libertà, Internet e social network. Tra gli esperimenti condotti ci sarà, solo per citarne uno, quello sul potere dei feromoni.

RADIOUNO ORE 14.10
DA TRIESTE VERSO L'ISTRIA

«Con parole mie» oggi salpa da Trieste per raggiungere la costa istriana e Brioni. Si parlerà tra l'altro dello scrittore francese Chateaubriand nella prima metà dell'800 raggiunse l'Oriente solcando proprio la costa istriana, mentre Bruno Barilli descriverà il fascino di Brioni.

RAITRE ORE 24.00
LA DITTATURA IN BIRMANIA

La dittatura militare in Birmania al centro di «C'era una volta - La forza della speranza». Un paese oppresso dalla violenza governativa, dove c'è ancora spazio per il coraggio: l'esempio di un giovane che è riuscito a trascinare in tribunale l'Unocal, accusata di mettere in atto forme di lavoro forzato.

I FILM DI OGGI

UN AVVENTURIERO A TAHITI
di Jean Becker con Jean-Paul Belmondo, Stefania Sandrelli
GENERE: COMMEDIA (Fr./Italia, 1966)

LA7 14.00

Sullo yacht della baronessa Von Strasshofer, in viaggio da Cannes a Tahiti, il giovane Tony si innamora di Veronique, un'ereditiera che sta per ereditare dal padre un'isola. In realtà, il ragazzo viene attirato in una trappola dalla fanciulla e dal padre, che non è per nulla morto.

CHARLIE BARTLETT
di Jon Poll con Robert Downey Jr., Anton Yelchin (foto)
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

SKY 1 21.00

Superando molte difficoltà per integrarsi nel nuovo liceo, Charlie costruisce solidi legami d'amicizia con i suoi coetanei.

DONNE, REGOLE E... TANTI GUAI
di Garry Marshall con Jane Fonda, Lindsay Lohan
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)

CANALE 5 21.20

Rachel va a trascorre l'estate dalla nonna, cogliendo l'occasione per lasciarsi alle spalle dei problemi (tra i quali una madre alcolista). La ragazza sconvolge la routine della piccola cittadina dell'Idaho, finché la madre non riappare e la nonna tenta di imporre anche a lei le regole della casa.

ARMIAMOCI E PARTITE!
di Nando Cicero con Anna Maestri, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1971)

RETE 4 16.40

Due camerieri siciliani, emigrati in Francia, sono spediti al fronte nel 1914 e combinano molti guai. 96.o film della coppia F & I.

URBAN LEGEND
di Jamie Blanks con Jared Leto, Alicia Witt
GENERE: HORROR (Usa, 1998)

ITALIA 1 23.15

Di rientro al college dopo una vacanza, una ragazza viene trovata decapitata nella sua auto. Si tratta soltanto del primo di una serie di agghiaccianti omicidi perpetrati da uno psicopatico nel tentativo di mettere in scena alcune leggende metropolitane, scegliendo tra le vittime gli studenti del campus.

L'ESTATE DEL MIO PRIMO BACIO
di Carlo Virzì con Laura Morante (foto), Neri Marcorè
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2006)

RAIDUE 0.40

La quattordicenne Camilla passa le vacanze estive all'"Argentario con la famiglia, dove conosce Adelmo.

RAIUNO

06.10 **Incantesimo 10.**
06.30 **Tg 1**
06.45 **Unomattina Estate.**
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
08.00 **Tg 1**
09.30 **TG1 - Flash**
09.35 **Linea Verde Meteo Verde**
10.40 **14° Distretto.**
11.25 **Appuntamento al cinema**
11.30 **Tg 1**
11.40 **La Signora in giallo.**
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Verdetto finale.**
15.00 **Il Maresciallo Rocca.**
16.40 **Cotti e mangiati.** Con Flavio Insinna, Marina Massironi.
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
17.15 **Le sorelle McLeod.**
18.00 **Il Commissario Rex.**
18.50 **Reazione a catena.** Con Pupo.
20.00 **Telegiornale**

20.30 CALCIO
> **Svizzera - Italia**
La squadra di Lippi affronta i propri "vicini di casa" in vista delle qualificazioni ai prossimi Mondiali.

22.55 **Tg 1**
23.00 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
00.10 **Tg 1 - Notte**
00.40 **Che tempo fa**
00.45 **Appuntamento al cinema**
00.50 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.20 **Rai Educational**
01.50 **SuperStar**
02.20 **Linda e il brigadiere.**

RAIDUE

07.00 **Cartoon Flakes**
10.25 **Tracy e Polpetta**
10.40 **TG2 Estate**
11.25 **Orgoglio.** Con Elena Sofia Ricci, Daniele Pecci, Cristiana Capotondi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg2 E..state con Costume**
13.45 **TG2 Sì Viaggiare**
13.50 **Tg2 Medicina 33**
14.00 **7 Vite.**
14.25 **Numb3rs.**
16.00 **Alias.** Con Jennifer Garner, Ron Rifkin
16.40 **Las Vegas**
17.25 **Due uomini e mezzo**
17.45 **Shaun vita da pecora**
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Piloti.**
19.05 **7 Vite.**
19.35 **Squadra Speciale Lipsia**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM
> **Ghost Whisperer**
Con Jennifer Love Hewitt.
Un famoso blogger ha scoperto il segreto di Melinda...

21.50 **Brothers & Sisters - Segreti di famiglia II.** Con Calista Flockhart, Rachel Griffiths.
23.25 **Tg 2**
23.40 **La storia siamo noi.** Con Giovanni Minoli.
00.40 **L'estate del mio primo bacio.** Film Tv (thriller '06). Di Carlo Virzì. Con Laura Morante, Neri Marcoré.

RAITRE

06.00 **Rai News 24 - Morning News**
08.05 **La storia siamo noi**
09.05 **Il romanzo di Mildred.** Film (noir '60). Di Michael Curtiz. Con Zachary Scott.
10.55 **Cominciamo Bene Estate**
12.00 **Tg 3**
12.15 **Cominciamo Bene Estate**
13.05 **Terra nostra**
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.45 **Cominciamo Bene Estate**
14.55 **TG3 Flash L.I.S.**
15.00 **Trebisonda**
16.30 **Qualificazioni Europei 2009: Finlandia - Italia**
17.15 **Squadra Speciale Vienna.**
18.00 **Geo Magazine 2009**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Blob presenta Monn walk 1969/1999**
20.15 **Wind at my back**
20.35 **Un posto al sole estate**
21.05 **Tg 3**

21.10 RUBRICA
> **Amore criminale**
Conduce Camila Raznovich.
Ancora una puntata che indaga sul limite tra amore e violenza.

23.20 **Tg regione**
23.25 **Tg 3 Linea Notte**
23.55 **Meteo 3**
00.00 **C'era una volta**
00.45 **Appuntamento al cinema**

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **LA TV DEI RAGAZZI**
20.30 **TGR**
20.50 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

06.00 **La grande vallata**
06.55 **Media shopping**
07.30 **T.J. Hooker**
08.30 **MacGyver**
09.20 **Vivere**
10.20 **Febbre d'amore.**
10.35 **Giudice Amy**
11.30 **Tg4 - Telegiornale**
11.38 **Vie d'Italia - Notizie sul traffico**
11.40 **Doc**
13.30 **Tg4 - Telegiornale**
14.05 **Detective Extralarge.** Con Bud Spencer, Michael Winslow, Lou Bedford, Vivian Ruiz, Georgie Cramford.
16.10 **Sentieri.**
16.40 **Armiamoci e partite!.** Film (commedia '71). Di Nando Cicero. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Martine Brochard, Gino Pagnani.
18.55 **Tg4 - Telegiornale**
19.37 **Ieri e oggi in tv**
19.50 **Tempesta d'amore**
20.30 **Renegade.**

21.10 TELEFILM
> **Julie Lescaut**
Con Veronique Genest.
Julie assiste al suicidio di una minorenne in commissariato.

23.20 **The unit**
01.10 **Tg4 - Rassegna stampa**
01.35 **La poliziotta fa cariera.** Film (commedia '89). Di M. M. Tarantini. Con Edwige Fenech, Mario Carotenuto, Alvaro Vitali.
03.13 **Pene d'amor perdute.** Film (musicale '99). Di Kenneth Branagh. Con Kenneth Branagh, Richard Briers.

CANALE5

06.00 **Prima pagina**
07.55 **Traffico**
07.57 **Meteo 5**
07.58 **Borse e monete**
08.00 **Tg5 - Mattina**
08.30 **Miracolo degli animali**
08.40 **Una amicizia pericolosa.** Film (avventura '95). Di Kevin James Dobson. Con Christina Ricci, Anna Chlumsky, Polly Draper.
11.00 **Distretto di polizia 8.**
13.00 **Tg5**
13.39 **Meteo 5**
13.41 **Beautiful**
14.46 **All'improvviso... Gina.** Film (commedia '07). Di Maria von Heland. Con Julia Jentsch, Jan Josef Liefers, Stefan Kurt.
16.35 **Carabinieri**
18.50 **Sarabanda**
20.00 **Tg5**
20.30 **Meteo 5**
20.31 **Paperissima sprint** Con Juliana Moreira

21.20 FILM
> **Donne, regole...**
Di G. Marshall. Con J. Fonda.
La vita di un'anziana è sconvolta dall'arrivo in città della nipote.

23.30 **Matrix estate**
01.30 **Tg5 - Notte**
01.59 **Meteo 5**
02.00 **Paperissima sprint** Con Juliana Moreira
02.32 **Media shopping**
02.45 **Nati ieri** Con Sebastiano Somma
03.42 **Tg5 - notte - replica**
04.11 **Meteo 5 notte**
04.15 **Nati ieri**
05.30 **Tg5 - notte - replica**
05.59 **Meteo 5 notte**

ITALIA1

06.40 **Tre nipoti e un...**
07.00 **Hercules**
08.00 **Bentornato Topo Gigio**
08.15 **Le avventure della dolce Katy**
08.40 **Una per tutte, tutte per una**
09.10 **I Flinstones**
09.40 **Vita allo zoo**
09.50 **Young Hercules**
10.20 **Xena**
11.20 **Baywatch**
12.25 **Studio aperto / Meteo**
13.02 **Studio sport**
13.40 **Dragon ball saga**
14.05 **Detective Conan**
14.30 **Futurama**
15.00 **Dawson's Creek**
15.55 **Il mondo di Patty**
16.50 **The sleepover club**
17.25 **Superman**
17.50 **Teen Titans**
18.05 **Spider man**
18.30 **Studio aperto / Meteo**
19.00 **Studio sport**
19.25 **Love bugs III.**
19.40 **Buona la prima.**
20.15 **Mercante in fiera.**

21.10 SHOW
> **Mistero**
Conduce Enrico Ruggeri. Anche le domande più inquietanti trovano risposta..

23.15 **Urban Legend.** Film (horror '98). Di Jamie Blanks. Con Jared Leto, Alicia Witt.
01.25 **Talent 1 player**
01.50 **Huff**
02.40 **Mediashopping**
02.55 **Huff**
03.40 **Mediashopping**
03.55 **Point pleasant**
04.40 **The Only and Only.** Film (commedia '03). Con Richard Roxburgh.

LA7

06.00 **Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico**
07.30 **Il meglio di Omnibus Estate**
09.15 **Il meglio di Omnibus Life Estate**
10.10 **Due minuti un libro.**
10.15 **Movie Flash**
10.25 **Cuore e batticuore.**
11.20 **Movie Flash**
11.25 **Mike Hammer**
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **Hardcastle and McCormick**
14.00 **Un avventuriero a Tahiti.** Film (commedia '66). Di Jean Becker. Con Jean - Paul Belmondo.
16.00 **Movie Flash**
16.05 **Star Trek Classic**
17.10 **La7 Doc**
18.05 **Due South**
19.00 **Murder Call**
20.00 **Tg La7**
20.30 **Victor Victoria.** Con Victoria Cabello.

21.10 RUBRICA
> **La Gaia Scienza**
Conduce Mario Tozzi.
La scienza, con lo humour disscrante del Trio Medusa.

23.20 **Cold Squad**
00.50 **Tg La7**
01.10 **Movie Flash**
01.15 **Gli emigranti.** Film (commedia '48). Di Aldo Fabrizi. Con Aldo Fabrizi, Ave Ninchi, Adolfo Celi.
03.15 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.20 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Il treno per Darjeeling.** Film (commedia '07). Con A. Brody, O. Wilson.
07.55 **L'ultimo goal.** Film (commedia '08). Con J.B. Ochsenknecht.
09.45 **Noi due sconosciuti.** Film (drammatico '07). Con H. Berry.
11.45 **Un amore di testimone.** Film (commedia '08). Con P. Dempsey.
13.30 **Down in the Valley.** Film (drammatico '05). Con E. Norton.
15.25 **Manuale d'infedeltà per uomini sposati.** Film (commedia '07). Con C. Rock, K. Washington.
17.05 **Sleepwalking.** Film (drammatico '08). Con C. Theron, D. Hopper.
18.50 **Iron Man.** Film (fantascienza '08). Con R. Downey Jr., G. Paltrow.

21.00 FILM
> **Charlie Bartlett**
Di J. Poll. Con A. Yelchin.
Un ragazzo timido si trasforma nello psicologo della scuola.

22.45 **Un amore di testimone.** Film (commedia '08). Con P. Dempsey.
00.35 **Manuale d'infedeltà per uomini sposati.** Film (commedia '07). Con C. Rock.
02.25 **Il treno per Darjeeling.** Film (commedia '07). Con A. Brody, O. Wilson.
04.00 **The Hitcher.** Film (horror '07). Con S. Bean, S. Bush.

SKY 3

13.55 **Dirty Dancing - Balli proibiti.** Film (sentimentale '87). Con P. Swayze, J. Grey.
15.40 **Prestami la tua mano.** Film (commedia '06). Con C. Gainsbourg.
17.15 **Il mio ragazzo è un bastardo.** Film (commedia '06). Con J. Metcalfe Ashanti.
18.50 **Manuale d'amore 2 - Capitoli successivi.** Film (commedia '06). Con C. Verdone.
21.00 **L'amore secondo Dan.** Film (commedia '07). Con J. Binoche, S. Carell.
22.45 **La musica nel cuore - August Rush.** Film (drammatico '07). Con F. Highmore, K. Russell.

SKY MAX

11.35 **Triplo gioco.** Film (thriller '94). Con G. Oldman, L. Olin.
13.30 **Tube.** Film (azione '03). Con S. Kim, S. Park.
15.30 **The Butterfly Effect 2.** Film (thriller '06). Con E. Lively.
17.05 **Wolfhound.** Film (fantastico '07). Con A. Bukharov.
19.30 **Rapimento on line.** Film (thriller '02). Con D. Baldwin Coolio.
21.00 **Qualcuno sta per morire.** Film (thriller '92). Con B. Paxton.
22.55 **La prima vittima.** Film (thriller '99). Con K. Sutherland.
00.45 **Fotografando Patrizia.** Film (drammatico '84). Con M. Guerritore.

SKY SPORT

16.00 **Fan Club Napoli: Napoli - Reggina 08/09**
16.30 **Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Cagliari 08/09**
17.00 **Fan Club Juventus: Palermo - Juventus 08/09**
17.30 **Fan Club Milan: Siena - Milan 08/09**
18.00 **Fan Club Inter: Inter - Lazio 08/09**
18.30 **Speciale il Rosso e il Nero**
19.00 **Numeri Serie A**
19.30 **Inter, un anno di gol**
20.00 **I Signori del Calcio: Zanetti**
21.00 **Juventus - Milan: Serie A**
23.00 **I Signori del Calcio: Seedorf**
00.00 **Speciale il Rosso e il Nero**

MTV

09.00 **Summer Hits**
11.00 **Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song**
11.30 **TRL Tour**
12.30 **Clueless**
13.30 **The Hills**
14.30 **Gintama**
15.00 **Lovetest**
16.05 **Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song**
16.35 **Summer Hits**
18.00 **Flash**
18.05 **MTV 10 of the Best**
19.00 **Trl Tour**
20.00 **Flash**
20.05 **Clueless**
21.00 **MTV the Most**
22.00 **100 Greatest Songs of The 90's**
23.00 **A Shot At Love With Tila Tequila.** Con Biggio, Francesco Mandelli.

ALL MUSIC

06.30 **In the Morning**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox**
13.30 **The Club**
14.00 **All News**
14.05 **All Music Loves Italy**
15.00 **Inbox**
16.00 **All News**
16.05 **Rotazione musicale**
19.00 **All News**
19.05 **The Club**
19.30 **Inbox**
21.00 **Code Monkeys**
21.30 **Sons of butcher**
22.00 **All Music Loves Italy**
23.00 **Night Rmx**
00.00 **The Club**
01.00 **All Night**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 **Storie tra le righe**
08.35 **Il notiziario mattutino**
09.30 **Don Matteo 5.**
12.00 **Tg 2000 Flash**
12.05 **Super Sea**
12.45 **Divertiamoci....**
13.05 **Pagine e fotogrammi**
13.30 **Il notiziario meridiano**
13.50 **... Attualità**
14.30 **La grande musica classica**
15.30 **Documentari**
16.20 **Lassie**
16.45 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.05 **Divertiamoci....**
19.30 **Il notiziario serale**
20.00 **Antichi palazzi**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **Dark Bar.** Film (thriller '88).
22.45 **Ape Regina.**
23.00 **Il notiziario notturno**
23.30 **Incontri al Caffé de la Versiliana**

Capodistria

14.00 **TV Transfrontaliera TG R F.V.G**
14.20 **Euronews**
14.35 **Nautilus**
15.15 **Spezzoni d'archivio**
16.00 **Q - L'attualità giovane**
16.50 **Biker Explorer**
17.15 **L'appuntamento**
18.00 **Programma in lingua slovena**
18.35 **Vreme**
18.40 **Primorska Kronika**
19.00 **Tuttoggi**
19.20 **Tg Sport**
19.25 **I corti di Maremetraggio**
20.00 **City Folk**
20.40 **Qualificazioni Mondiali: Slovenia - San Marino**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Mappamondo**
23.00 **La grande storia dei goal mondiali: Francia 1998**
00.15 **Istria e... dintorni**
00.30 **Primorska Kronika**
00.45 **Tuttoggi**
01.20 **TV Transfrontaliera TG R telegiornale in lingua Slovena**

Antenna 3 Trieste

07.20 **Informazione con A 3 Regione oggi**
07.50 **Oroscopo + Notes**
08.00 **La voce del mattino.**
08.50 **Il bollettino della neve**
11.45 **Musica e spettacolo**
12.30 **Oroscopo + Servizi speciali**
12.45 **Informazione con A3 Nordest oggi**
13.15 **Ore Tredici**
18.00 **Esmeralda**
18.45 **Gossipwood**
18.50 **Notes**
19.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
19.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
20.00 **Servizi speciali**
20.45 **La piazza**
23.00 **Informazione con il Tg di Trieste**
23.30 **Informazione con il Tg di Treviso**
00.00 **Hot lov**

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Obiettivo benessere; 8.00: GR 1; 8.20: Radio 1 Sport; 8.30: Radio Uno Musica; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Radio Uno Musica; 10.35: L'Orchestra e il violino; 11.00: GR 1; 11.05: Cicli: 1989 Il crollo del muro; 11.40: Radio Uno Musica; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: RadioUno Musica Village; 13.00: GR 1; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 15.00: GR 1; 15.05: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Dunque dicevamo; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.35: Ascolta si fa sera; 19.40: Radio Uno Music Club; 20.40: Amichevole: Svizzera - Italia; 21.30: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 22.45: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.45: Uomini e camion; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Radiounomusica; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obsura; 4.00: GR 1; 4.05: Musica; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Per fortuna c'è la radio; 10.30: GR 2; 11.00: Trame; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: L'una storta; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero) Replay; 17.30: GR 2; 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: Meglio stasera; 21.30: GR 2; 22.00: Il Cammello di Radio2 - Nel frattempo; 24.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite. Festival dei festival; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 24.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Music box; 11.15: Studio D estate; 11.30: La pubblicità tra passato e presente; 12.15: Ritratti di donne; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale: Primorska poje; segue: Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto: Lev Nikolajevič Tolstoj - Guerra e pace (40.a pt.); 18.00: Gaetano Donizetti; segue: Music box; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

7.00: Il Caffé dell'estate; 10.00: Capital Summer; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: Laura Antonini; 9.30: Due a zero; 12.00: Deejay Podcast; 14.00: 50 Songs everyday; 17.00: FM; 20.00: Deejay summertime; 24.00: Yesterjay.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!
6.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 6.15: Notizie; Meteo e viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.30: Presentazione mattinata radiofonica; 7.00: Anticipazioni GR; 7.13: Meteo e viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 8.05: Le stelle di Elena; 8.10: Accadde oggi (personaggio del giorno); 8.30: Notizie; Prima pagina, Meteo e viabilità; 8.35: Euroregione news; 8.40: La canzone della settimana; 9.00: Prosa; 9.30: Notizie; Meteo e viabilità; 9.35: Locandina; 10.00: Regata violistica - R; 10.20: Sigla Single; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino d Euterpe - R; 11.00: Spazio aperto estate... l'intervista; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchierando - estate; 13.30: Notizie - Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - anni 60 RC; Caldo polare; 14.30: Notizie - Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Interviste Barbara; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: In orbita sessions (R); 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album Charts; 21.00: Spazio Aperto estate... l'intervista; 21.30: Prosa; 22.00: Regata violistica; 22.30: Interviste Barbara; 23.00: Melopea; 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

4.00: Pure Seduction; 7.00: M to Go; 9.00: m2-all news; 9.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 1.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-24.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 24.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

OGGI IN TV

16.30 Rai Tre: Qualificazioni Europei 2009 Finlandia - Italia
18.10 Rai Due: Rai Tg Sport
20.30 Rai Uno: Amichevole Svizzera - Italia

21.00 Sky Sport 1: Russia - Argentina Match amichevole
23.00 Sky Sport 1: I Signori del Calcio: Seedorf

FORMULA UNO

ANNUNCIO DEL SETTE VOLTE IRIDATO

A sinistra Michael Schumacher al termine di una prova con la Ferrari. Sopra Luca Badoer, storico collaudatore della Rossa. A fianco il tedesco e il collaudatore veneto con in mezzo Felipe Massa, il pilota sostituito

Schumi rinuncia: non correrà con la Ferrari

Troppo forti i dolori al collo. Sulla Rossa al Gp d'Europa ci sarà Luca Badoer

ROMA Il sogno dei tifosi di rivederlo al volante della Rossa svanisce. Michael Schumacher, per la prima volta, si è dovuto arrendere: la corsa contro il tempo per tornare in forma ed essere pronto a rientrare nella monoposto e sostituire Felipe Massa al prossimo Gran Premio d'Europa, a Valencia, è finita, perchè il sette volte campione del mondo ha dovuto rinunciare alla nuova sfida a causa dei dolori al collo, conseguenza dell'incidente in moto dello scorso inverno.

«Purtroppo non sono in grado di sostituire Massa», l'annuncio choc del tedesco dal suo sito internet. Schumi era corso in aiuto della Ferrari e lo scorso 29 luglio aveva accettato di prendere temporaneamente il posto del brasiliano, rimasto gravemente ferito nell'incidente sul circuito di Budapest, e si era messo subito al lavoro: era sceso in pista prima alla guida della vecchia F2007 e poi sui kart. Si era messo a dieta ferrea, perdendo in pochi giorni quattro chili. Ma dopo nemmeno due settimane ha dovuto fare un passo indietro.

«Ho fatto di tutto per rendere possibile il ritorno - spiega ancora il tedesco - ma con grande rammarico non ha funzionato». Schumi precisa di aver comunicato ieri la sua decisione sofferta al presidente della Ferrari, Luca di Montezemolo, e al team principal Stefano Domenicali. A Valencia, il 23 agosto, in pista scenderà Luca Badoer, amico del campione tedesco e storico test driver della scuderia di Maranello, che non corre un Gran Premio di Formula 1 da dieci anni (l'ultimo nel 1999 con la Minardi).

«Sono molto dispiaciuto per il problema che impedirà a Michael di tornare a gareggiare - le parole di Montezemolo -. In questi giorni avevo potuto apprezzare il grande impegno e la straordinaria motivazione che lo animavano e che avevano coinvolto il team e gli appassionati in tutto il mondo. Il suo ritorno avrebbe sicuramente fatto bene alla Formula 1 e sono certo che lo avremmo rivisto lottare per la vittoria. A nome della Ferrari e di tutti i suoi tifosi desidero ringraziarlo per il grande attaccamento alla squadra dimostrato in questa circostanza».

A 40 anni suonati, Schumi, dunque, aveva voluto riprovare il brivido della pista, ma ha dovuto mollare. «Purtroppo non siamo riusciti a rimediare ai dolori al collo anche se abbiamo provato dal punto di vista terapeutico ogni cosa. Le conseguenze dell'infortunio dell'incidente in moto a febbraio purtroppo sono ancora molto pesanti. Il mio collo non può ancora sopportare gli sforzi necessari per guidare in Formula 1».

Del resto, per Schumacher sarebbe stato rischioso mettersi alla guida di una Ferrari alla luce del trauma al collo non guarito. A sostenerlo è Lorenzo Aulisa, responsabile di Struttura Complessa Ortopedia e traumatologia dell'Università Cattolica di Roma, per il quale «il dolore avrebbe potuto deconcentrare il pilota portandolo a guidare male e a correre non al massimo delle sue possibilità».

«Non conosco la patologia di cui soffre Schumacher - spiega Aulisa - ma posso immaginare che il trauma dovuto all'incidente di qualche mese fa non si sia completamente riassorbito. I piloti sono sollecitati da iper-accelerazioni talmente elevate che anche un minimo problema può creare molti disagi».

Un fattore determinante alla rinuncia del pilota tedesco potrebbe essere stata l'età. «A 40 anni il recupero dai traumi è senza dubbio più lungo rispetto a quando se ne hanno 20 - spiega l'ortopedico -. Per un uomo che fa una attività normale non ci sono rischi a guidare un'auto anche con una contusione non del tutto guarita, ma per un pilota di Formula 1 la situazione è decisamente diversa».

Il collaudatore: «Realizzo un sogno»

ROMA «Sin da quando ero bambino ho sempre voluto correre per la Ferrari e ora ho la possibilità di concretizzare questo mio desiderio».

Luca Badoer a *www.ferrari.com* non nasconde la sua gioia per poter gareggiare con la vettura dello sfortunatissimo Felipe Massa ma allo stesso tempo si dice rammaricato per non poter rivedere in pista l'amico Schumi: «Mi dispiace molto per Michael, perchè so quanto teneva a questo ritorno: lo dico come suo amico e come suo tifoso. In questi giorni ci siamo sempre tenuti in contatto e abbiamo anche girato insieme sui kart a Lonato la scorsa settimana quindi ho potuto seguire da vicino quanto lui si sia impegnato in questo tentativo. L'altra sera mi ha chiamato pochi minuti dopo che Stefano Domenicali mi aveva dato la notizia e so che sarà sempre pronto a darmi dei consigli e farà il tifo per me».

Per Badoer la F60 non sarà una novità assoluta. Il collaudatore della scuderia Ferrari Marlboro si è già seduto diverse volte nell'abitacolo della vettura e dal punto di vista fisico, assicurano da maranello, si è sempre tenuto in forma: «anche se il regolamento in vigore da quest'anno ha drasticamente ridotto il chilometraggio per noi test driver - ha raccontato -, ho sempre svolto un'accurata preparazione fisica proprio per essere pronto ad ogni evenienza, come del resto faccio da tanti anni ormai, visto che svolgo questo mestiere da tempo. Dopo l'incidente occorso a Felipe ho ulteriormente intensificato il programma e sono certo che non avrò problemi sotto questo profilo».

Poi il pilota ha espresso tre dediche speciali. «Il mio primo pensiero va a Felipe. Mi sono spaventato molto il sabato del suo incidente e sono felicissimo che la situazione stia migliorando così rapidamente: gli auguro davvero di tornare al più presto in pista. Voglio infine ringraziare Luca di Montezemolo e Stefano Domenicali per la fiducia che hanno voluto concedermi e per l'onore che mi hanno fatto affidandomi la macchina - ha concluso Badoer -. Farò del mio meglio per ripagare loro e tutti i tifosi della Ferrari che, ne sono sicuro, mi faranno sentire il loro sostegno».

Italia, Criscito e Marchisio titolari

In Svizzera Lippi vara una Nazionale rinnovata. Cannavaro, record di presenze

FIRENZE Una rivoluzione alla Lippi, ma è arrivata. Tempo da perdere non ce n'è più, e neanche per ricostruire dalle fondamenta. Così il commissario tecnico azzurro vara una nuova Italia all'insegna del cambiamento nella continuità: oggi contro la Svizzera si torna al 4-4-2, assai più vicino al modulo vincente nel Mondiale che non alle tre punte dell'ultimo anno. E soprattutto, accanto allo zoccolo duro dei campioni di Berlino con Cannavaro al record assoluto di presenze (127), spazio agli ultimi arrivati, che dovranno però dimostrare di essere «giovani già vecchi».

Domenico Criscito e Claudio Marchisio sono le novità eclatanti di questa amichevole di agosto, a Basilea. L'Italia dei vecchietti da tenersi stretti è molto più lontana di quel che dicano le distanze geografiche dal Sudafica. Ma i nuovi volti e il loro approccio di debuttanti assoluti - pronti via, prima convocazione e subito in campo dall'inizio - offrono soprattutto un segnale a critici ed esclusi. «D'ora in poi non ci possiamo più permettere prestazioni di basso livello: servono partite di altissimo spessore», è quel che confessa di aver detto alla squadra Lippi prima della partenza per la Svizzera.

Lippi non vuole sentir parlare di rivoluzioni, ma intanto la sua Italia l'ha rinnovata parecchio. E stasera in Svizzera mostrerà il suo nuovo volto

Il test estivo, nelle intenzioni del ct dell'Italia, deve essere la svolta sulla via del Mondiale. In fondo - come ha ricordato Gigi Buffon, uno dei pochi veterani rimasti (al fischio d'inizio saranno 6 su 11) - prima di Germania 2006 le possibilità di vittoria finale erano «una su due miliardi»: dunque la metà della pur peggiore ipotesi prospettata ora da Lippi. Ma se vuole crederci, ha anche specificato il tecnico, questa Nazionale deve cambiar passo.

Segno che il rinnovamento è frutto delle riflessioni scaturite dalla delusione in Confederations, ma le somme tirate dal ct riguardano il bilancio di tutto il primo anno azzurro. «Vedo che qualcuno continua a chiedere rivoluzioni - aggiunge Lippi -. Io di rivoluzioni ne ho fatte già abbastanza. Si dicono tante cose, ma qui ci sono giovani come Criscito, Marchisio, Bocchetti, Santon, Marchetti...Quando faccio una promessa, non mi contraddico».

Non semplici viaggi premio, dunque, ma una chance da cogliere al volo. Per se stessi e per cambiare l'Italia. «Non abbiamo più neanche tempo di aspettare che questi ragazzi crescano - ha specificato Lippi –. Sono bravi, sono giovani, in campo devono dimostrare di essere già vecchi, pronti. Giocheremo con due attaccanti di ruolo, non tre, ma anche con centrocampisti propositivi e più equilibrio». Il sacrificio del rientro, tra i due attaccanti, lo chiederà a turno a Gilardino e Rossi. Per il resto, con Criscito schierato a sinistra in difesa e Marchisio dalla stessa parte a centrocampo, la coppia di centrali di centrocampo sarà Palombo-Pirlo. Al regista Milan e a Camoranesi Lippi chiederà di andare a turno a sostegno delle punte. Con i sei cambi previsti il ct avrà poi modo di provare Santon e Bocchetti in difesa, Pepe a destra con Camoranesi spostato a sinistra, D'Agostino in regia.

In porta la certezza è Gigi Buffon che ieri si è voluto togliere un sassolino dalla scarpa. «Quando vado all'estero mi chiamano leggenda, come di recente quando sono stato avvicinato dai giocatori dell'Aston Villa. E ciò mi riempie di orgoglio. Poi arrivo in Italia e c'è chi si domanda perchè noi vecchietti siamo ancora in Nazionale. Nel nostro Paese, insomma, c'è poco rispetto».

ATLETICA. VERSO I MONDIALI

Bolt: voglio diventare una leggenda sportiva

ROMA «Essere considerato l'uomo più veloce della terra mi riempie d'orgoglio e spero di mantenere questo titolo a lungo ma sia chiara una cosa, la mia velocità è solo frutto del lavoro e del talento. Il mio obiettivo è continuare a vincere e diventare una leggenda dello sport».

Usain Bolt

Usain Bolt, a pochi giorni daol via dei campionati mondiali di atletica leggera di Berlino in una intervista al quotidiano spagnolo «Marca», chiarisce i suoi obiettivi.

«Vado a Berlino per vincere - dice il velocista giamaicano - se verrà anche il record sarò molto contento però se non accade non sarà un problema. La cosa non mi ossessiona».

Bolt ricorda poi i successi ai Giochi olimpici di Pechino un anno fa: «Ho dei ricordi bellissimi - aggiunge - difficili da decrivere. Indimenticabili. Partecipare ad una Olimpiade è il massimo traguardo per uno sportivo, vincere poi anche la medaglia d'oro è il massimo».

E in una gara immaginaria con Carl Lewis, il «figlio del vento» che negli anni '80 ha dominato la velocità, il giamaicano dice: «Io ho un tempo di 9"69, il miglior tempo di Lewis era 9"86. Il vincitore sarei io».

Bolt risponde anche ad un domanda sul calcio: «Sono un grande ammiratore di Cristiano Ronaldo - conclude - Guardo spesso la Liga spagnola, conosco anche Samuele Eto'o. Ha fatto grandi cose al Barcellona gli auguro buona fortuna anche con l'Inter».

Intanto Asafa Powell e altri atleti giamaicani che nei giorni scorsi erano rimasti nel buen retiro di Lignano saltando un meeting ora dovranno convincere la Federazione di Kingston a rinunciare alla linea dura e a schierarli ugualmente ai Mondiali.

IL TRIESTINO FERMO PER UN INTERVENTO CHIRURGICO ANALIZZA LE POTENZIALITÀ DELLA TRIESTINA

Princivalli: «L'Unione è tra le top ten»

Il capitano: «Squadra costruita bene. Il mio obiettivo è quello di essere pronto per la terza giornata»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nel complesso la prima Triestina dell'anno è piaciuta, ma è una squadra alla quale manca ancora Nicola Princivalli, costretto ai box da un'operazione per la rimozione di calcoli vescicali avvenuta venerdì scorso, proprio quando l'Unione si presentava in piazza Unità. Ma domenica sera il centrocampista era già al «Rocco» per vedere all'opera i compagni.

Princivalli, a quando la ripresa degli allenamenti?

«Potrò riprendere piano piano la prossima settimana. Quanto a essere pronto per giocare, punto a essere a disposizione dalla terza giornata. Del resto meglio fermarmi adesso e perdere in pratica una sola partita, visto che al primo turno avrei dovuto comunque scontare una giornata di squalifica».

Che Triestina hai visto contro il Foggia?

«Come prima uscita mi sembra abbastanza positiva. Ovviamente c'è ancora da lavorare, soprattutto nel possesso palla, mentre siamo andati molto bene nella fase difensiva, infatti non abbiamo rischiato nulla. Nella fase offensiva, come detto, bisogna migliorare per sfruttare tutto il potenziale a nostra disposizione».

A proposito di potenziale offensivo, come hai visto la coppia Godeas-Della Rocca?

«La squadra può sicuramente sorreggere una coppia d'attacco così. Loro devono cercare di non farsi trovare entrambi schiacciati in avanti, magari uno deve agire di più tra le linee, ma era la prima partita e l'impatto è stato comunque positivo. Abbiamo messo in mezzo tanti cross, ma anche in questo dobbiamo essere più precisi».

Dove può arrivare questa Triestina?

«Questa squadra con Godeas ha un potenziale offensivo diverso rispetto all'anno scorso. In difesa abbiamo perso un giocatore come Minelli, ma chi lo sostituirà, che sia Sabato oppure Scurto o altri, è tutta gente di categoria molto valida, quindi non c'è da preoccuparsi. Abbiamo perso anche Antonelli, ma la società ha lavorato bene per sostituirlo. Sedivec ha perfino più talento, anzi sotto questo aspetto è il più forte della rosa: deve solo riuscire a esprimere con continuità il suo grande potenziale».

Quindi potete fare meglio dello scorso anno?

«Per me è una squadra nata bene, mentre le altre non hanno fatto salti mortali. Io dico che possiamo essere nelle prime dieci, ma questo non significa che mi accontento di arrivare decimo, anzi l'obiettivo è di migliorarsi. Dico prime dieci perché poi dal quinto al decimo posto la differenza sta spesso nelle piccole cose: la cattiveria, l'episodio, l'esperienza, il momento di forma. Ma le basi per fare meglio dello scorso anno ci sono: vediamo se riusciamo a costruire un grattacielo o un palazzo di tre piani».

Quest'anno c'è anche molta più euforia fra i tifosi.

«Sono contento di questo: appena finito il campionato c'era molto scetticismo, non avrei pensato che a distanza di un mese e mezzo la gente ritrovasse questo entusiasmo. Significa che i tifosi hanno capito gli sforzi del presidente per fare un certo tipo di squadra, e che sono disposti a un atto di fiducia nei confronti di società e giocatori».

Il capitano della formazione alabardata Nicola Princivalli

Al via la prevendita dei biglietti per il match col Cagliari di domenica

TRIESTE Adesso che è arrivata l'ufficialità da parte della Lega calcio (si gioca domenica 16 agosto al «Rocco» con inizio alle ore 20), può partire anche la prevendita dei biglietti per Triestina-Cagliari, valevole per il terzo turno di Coppa Italia.

A partire da oggi, il Centro di coordinamento terrà aperto con orario continuato 9-19 e con due terminali a disposizione.

Oltre al Ticket Point (orario 8.30-12.30 e 15.30-19), inoltre, sarà aperto anche uno sportello al varco 10 dello stadio «Rocco» con orario 15.30-19. I prezzi saranno gli stessi del match contro il Foggia: in Curva 10 euro interi, 5 euro per over 60, donne e ragazzi dai 14 ai 18 anni, e 2 euro per ragazzi fino ai 14 anni. In Tribuna Pasinati 15 euro interi e invariati per le altre categorie.

Solo il giorno della partita il prezzo sarà maggiorato di 2 euro (1 euro per i ridotti). Intanto, per quanto riguarda gli abbonamenti, va ricordato che domani scade per i vecchi abbonati il termine della prelazione per la conferma del posto. Sempre a proposito di abbonamenti, come preannunciato, la Triestina ha varato una speciale tariffa di sottoscrizione per i vecchi abbonati in stato di disoccupazione: il prezzo è di 20 euro per gli uomini e di 10 euro per le donne.

Daniele Conti

Gli interessati devono presentarsi nella sede della Triestina Calcio (varco 7 dello stadio Rocco, terzo piano, orario 9-13 e 15-19) muniti del documento d'identità, della documentazione rilasciata dal Centro per l'impiego attestante lo stato di disoccupazione e della tessera abbonamento alla stagione 2008/2009.

Intanto oggi pomeriggio a Opicina, con inizio alle ore 17, riprendono gli allenamenti degli alabardati. Domani alle 18, a Santa Croce, è in programma un'amichevole contro il Vesna. *(a.r.)*

Barba cede il Gallipoli a un'azienda friulana. E Fioretti è il nuovo d.g.

ROMA Il Gallipoli, dopo essere naufragato in Coppa Italia contro il Lumezzane, sembra aver trovato un assetto societario. E' finita l'era Barba e prende il via l'era D'Odorico, friulano portato in puglia dall'ex dg alabardato Vittorio Fioretti. Fioretti aveva preso in mano la gestione della Triestina con l'imprenditore Vendramini a metà degli anni '90 (l'Unione militava in C2) e dopo una burrascosa convivenza con Amilcare Berti aveva ceduto lo scettro a quest'ultimo (autore del salvataggio da un secondo fallimento dell'alabarda).

Nel pomeriggio di ieri presso lo studio del Notaio Vinci l'imprenditore gallipolino ha venduto il Gallipoli al gruppo friulano. Dopo sette anni costellati di successi che hanno portato la formazione gallipolina dall'Eccellenza sino al campionato cadetto il patron gialloroso ha passato la mano mettendo la parola fine ad una cavalcata bellissima che però negli ultimi mesi aveva visto incrinarsi il rapporto con la città e con i tifosi.

La proprietà quindi passa alla «D'Odorico Group» di Udine, impegnato nei settori assicurativi, immobiliari, finanziari, commerciali e delle energie rinnovabili. La costruzione del nuovo Gallipoli ripartirà dalla riconferma di Giuseppe Giannini sulla panchina giallorossa. Dovrebbero restare anche i tre giocatori ancora sotto contratto, Ginestra, Mounard e Di Gennaro. In queste ore l'allenatore gallipolino con il direttore generale Vittorio Fioretti stanno lavorando alacremente per costruire la squadra che dovrà esordire tra due domeniche ad Ascoli. Il gruppo si dovrebbe riunire giovedì mattina al «Centro Sportivo Montefiore" di Gallipoli sulla strada per Sannicola. La nuova dirigenza si è impegnata a costruire il nuovo stadio che dovrebbe prevedere anche servizi di ristorazione e ricettivi. Si apre quindi una nuova era per il calcio gallipolino».

Vittorio Fioretti

BASKET. IL NUOVO PIVOT BIANCOROSSO SI PRESENTA

Benfatto: «All'Acegas per diventare grande»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Questa che va a incominciare, per Michele Benfatto sarà la quinta stagione consecutiva nella serie A dilettanti, dopo quella a Treviglio, l'altra a Riva del Garda e le due ultime a Forlì. L'anno scorso con i romagnoli ha dominato la regular season approdando ai playoff, poi finiti senza la sperata promozione in LegaDue.

Nelle intenzioni del club, Benfatto dovrà essere il nuovo centro titolare della squadra, per questo è stato preso. Andrà a occupare un ruolo che l'anno scorso a lungo era mancato e che Gennari da gennaio in poi non era mai riuscito a coprire con sufficiente autorevolezza, pur se specie nei playoff aveva dato una bella mano alla squadra. Il padovano, con la sua esperienza nella categoria, sarà invece il centro da quintetto base, ma avrà uno bello stimolo da Stefano Crotta che parte come sua alternativa, ma che ha i mezzi per capovolgere le gerarchie.

Benfatto, dopo due anni in un club protagonista assoluto, riparte da un altro che invece per il momento vola un po' più basso.

Ho sentito però che l'anno scorso la squadra e il progetto sono riusciti a ricreare un grande entusiasmo intorno all'Acegas, ma anche al movimento. Mi piacerebbe che quest'anno anche noi riuscissimo a tenere vivo questo stato d'animo.

Dopo aver quasi sfiorato la LegaDue, con quali obiettivi personali è arrivato?

Vorrei migliorarmi, fare il salto di qualità definitivo per diventare protagonista in campo e così faare quel salto di categoria che non mi è riuscito l'anno scorso.

Può essere Trieste, che sogna i playoff ma non insegue la promozione, la piazza giusta per le sue ambizioni?

Beh, anch'io penso che se lavoriamo bene e riusciamo a creare un bel gruppo unito, possiamo raggiungere i play-off. E a quel punto può succedere tutto. E se non sarà quest'anno, spero che l'esperienza che matureremo ci possa far essere pronti la stagione ventura.

Brevemente, una tua scheda tecnica.

Sono abbastanza veloce, ma devo migliorare qualcosa nei movimenti con le spalle al canestro.

La tua «mattonella» preferita in campo?

Senz'altro tutta l'area. Ma mi piace partire anche da fuori e arrivare al canestro, battendo l'avversario in velocità.

Quali sono il tuo maggior pregio e il tuo maggior difetto?

Direi che l'uno e l'altro coincidono. So fare un po' di tutto, ma ancora niente alla perfezione. Per questo devo lavorare e ne ho voglia, sapendo peraltro che il mio insegnante sarà Bernardi.

A te l'Acegas chiede punti e rimbalzi, le tue statistiche dell'anno scorso sono nella media. Sei pronto?

L'anno scorso a Forlì eravamo tanti rimbalzisti e dunque ci dividevamo i rimbalzi, ma anche i punti. Qui penso invece di poter dare una grande mano alla squadra.

Michele Benfatto affaticato nei primi allenamenti (Foto Bruni)

IPPICA. DALLE 19 A MONTEBELLO

Landro favorito nella Tris

TRIESTE Tris dell'aperitivo per cavalli di tre e quattro anni stasera dalle 19 a Montebello. L'evento, che aprirà una notturna con il classico programma di otto eventi, vedrà al via dietro l'autostart 16 elementi sui 1660 metri. I migliori sono in coda, a cominciare da Landro, che vanta prestazioni di notevole levatura e tempi al chilometro che vanno di pari passo. Chiara Nardo dovrà inventarsi i percorsi esterni meno dispendiosi, avendo il numero più alto. Dalla terza fila muoverà anche la veloce Lafayette Alter, guidata da Leoni, che torna a Trieste dopo una lunga assenza. Dal centro del gruppo potrebbe inserirsi Levante. Come alternativa London Bi che sta correndo con grande regolarità nelle mani di Martellini. Levis Bi col 12 potrebbe tentare subito la sortita esterna, accompagnato da Lavinia Giò.

Nel programma anche tre corner. Nel primo, per 3 anni, il favorito è Mansur Mack, nonostante il 6. Sta correndo bene anche Morgan Del Ronco. Nel secondo, per 4 anni, in sulky ci saranno i gentleman. Lucifero Cr e Losceriffo Rl, affidati a Maria De Zuccoli e Marzia Marussi, sembrano i più in palla. Nel terzo, per anziani, Gibi Holz è attesa al bis, dopo il successo in Tris.

Favoriti. 1° c. (Tris): Landro, Lafayette Alter, Levante (London Bi, Levis Bi, Lavinia Giò). 2°: Mansur Mack, Morgan Del Ronco, Magic Tr. 3°: Marciano, Melodia Sama, Mayor Flying. 4°: Elettrico, Ciclone Jet, Illi Caffè. 5°: Losceriffo Rl, Lucifero Cr, Luce Dei Rob. 6°: Gibi Holz, Fisk Destiny, Farader. 7°: Illuminodimmenso, Iride, Iride Holz. 8°: Irgo Di Fonte, Idalgo As, Century Chip Rl.

Ieri c'è stata una preserale. Nella prima, successo di Liana Du Kras, che brucia nel finale Louise Sirial, battistrada dallo stacco. Nella seconda, coast to coast di Magliana, con Augusto Borghetti in sulky, che subito bissa con Irgendwo. Nel primo corner, successo per distacco di Iram Lb, che Martellini risparmia prima di scatenare in dirittura. Nella quinta, troppo forte per gli altri Lupen Serizza. In chiusura, nel secondo corner, avvincente duello in dirittura fra Flash Dx, battistrada dall'avvio, e Fan Ok, con vittoria di misura di quest'ultimo, per il bis di Totaro.

Risultati. 1.a c. (1660): 1) Liana Du Kras (Totaro), 2) Louise Sirial, 3) Leonardo Bass. Al km 1.20, 9 p. Q: V 1.95, P 1.18, 1.20, 1.38, A 2.52, T 23.03. 2.a (1660): 1) Magliana (Borghetti), 2) Marilù Di Fonte, 3) Mozart Ban. Al km 1.20.1, 9 p. Q: V 12.98, P 3.24, 3.81, 1.80, A 63.53, T 613.63. 3.a (1660): 1) Irgendwo (Borghetti), 2) Gigoro Kano, 3) Galadriel. Al km 1.18.3, 8 p. Q: V 2.76, P 1.54, 2.60, 2.33, A 22.87, T 116.78. 4.a (2060 corner): 1) Iram Lb (Martellini), 2) Dakota As, 3) Invidia Di Re. Al km 1.20.2, 10 p. Q: V 2.91, P 1.83, 1.67, 3.45, A naz 19.83, A campo 6.42, T 79.22. 5.a (1660): 1) Lupen Serizza (Scamardella), 2) Livrio Cam, 3) Legittima Difesa. Al km 1.19.3, 9 p. Q: V 2.24, P 1.29, 1.31, 1.63, A 3.15, T 24.62. 6.a (1660 corner): 1) Fan Ok (Totaro), 2) Flash Dx, 3) Incantesimo. Al km 1.19, 10 p. Q: P 1.84, 1.45, 3.57, A campo 3.23.

Ugo Salvini

SENZA PROBLEMI LA SECONDA GIORNATA DI ALLENAMENTI

Squadra ok, oggi il calendario

TRIESTE Secondo giorno di lavoro per l'Acegas, che ieri ha di nuovo svolto la prevista doppia seduta.

Nessuna nuova, buona nuova: a parte le gambe che cominciano a «risvegliarsi», e non è per niente un risveglio piacevole, tutti ieri sera sono andati via da via Locchi senza problemi. Stanchezza sì, ma spirito ancora alto. Benevelli ieri pomeriggio ha lavorato con la squadra sui fondamentali, mentre per la parte puramente atletica lavora con carichi un po' più leggeri per recuperare pian piano dalla lombalgia.

E Cigliani, che si sta preparando a fare il protegonista del remake di Forrest Gump, corre, corre, corre sotto lo sguardo attento del preparatore atletico Paolo Paoli. Per un po' ancora dovrà fare solo questo, se nel frattempo passa da queste parti qualche regista di Hollywood magari verrà scritturato. Stamattina, intanto, il Settore agonistico della Fip diffonderà il nuovo calendario del girone A del campionato. Alla luce di quanto deciso lunedì pomeriggio nel vertice Lega-Fip, qualcosa cambia, nella scansione della stagione. Sarà il periodo 29 novembre-20 dicembre, 3 settimane nelle quali si giocheranno 6 partite, con due turni infrasettimanali. *(ma.co.)*

L'Italia batte la Finlandia Europei ancora possibili

HELSINKI E adesso in Francia per tentare l'impresa. L'Italia c'è, si lascia alle spalle la sconfitta di Cagliari e a Helsinki, seppur con tanti errori e tanta sofferenza, conquista contro la Finlandia la vittoria (77-75) che tiene viva la speranza per gli Europei in Polonia.

Come contro i transalpini, la nazionale di Charlie Recalcati crea e distrugge e l'ultima distrazione su una rimessa quasi costa la sconfitta. Decisivo Marco Belinelli (23 punti), finalmente affiancato da un Andrea Bargnani all'altezza delle aspettative (21 punti e 8 rimbalzi) dopo un avvio in sordina.

Mentre i finnici escono di scena, Italia e Francia si danno appuntamento a venerdì a Pau per la sfida che vale il primato nel girone B dei ripescaggi e la possibilità di sognare ancora un biglietto per la rassegna continentale.

Vela: Coccoluto secondo nell'Europeo Laser 4.7

TRIESTE Giovanni Coccoluto (Cvdm) alla riscossa. Ieri il velista muggesano, grazie a un primo posto nell'ultima prova, si è proiettato al secondo posto dell'Europeo laser 4.7 a Helsinki con 249 velisti al via in rappresentanza di una trentina di Paesi, a cinque punti dalla vetta e dopo cinque regate. Per quanto riguarda invece gli Optimist, tutti in attesa di buone nuove da Carlotta Omari impegnata in Brasile al campionato mondiale: si riprende infatti con le regate singolo dopo la parentesi a squadre.

Sul Garda, infine, avviate le regate Ora Cup Ora ad Arco: dopo il trentesimo i primi triestini: Elia Cunial per gli Juniores (Pietas Julia) e Cettul (Cupa) nei cadetti. Domani giornata finale, poi la flotta di oltre 200 optimist si trasferirà a Malcesine per le regate di ferragosto.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

CERVIGNANO. Ampio tricamere termoautonomo ristrutturato: ingresso, cucina, veranda, soggiorno, ripostiglio, bagno, cantina, posto auto coperto. 115.000 euro. Cod. 49/P Gallery 043135986 www.galleryimmobiliare.it (A00)

VIALE 2.o piano 40 mq terrazza interna, 3 camere, 2 bagni, termoautonomo, semiarredato, 270.000 euro trattabili. Tel. 3400583858.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno 1-2 stanze cucina bagno terrazzo abitabile massimo euro 200.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno cucina/ino stanza bagno massimo euro 130.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO appartamento soggiorno 2 stanze cucina bagno facilità parcheggio massimo euro 200.000 definizione immediata Studio Benedetti 0403476251. (A00)

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

A. CERCHIAMO appartamento centrale arredato soggiorno 2 stanze cucina/ino bagno euro 700 comprese spese Studio Benedetti 0403476251. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

MULTINAZIONALE leaders mondiale nelle spedizioni ricerca disponente per lo sviluppo di traffici in Turchia per la propria sede del Nord Est Italia titolo preferenziale la cittadinanza turca è richiesta un'esperienza significativa nel ruolo inviare cv presso PubliAdige Casella n. 78 - 37100 Verona.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sulle zone alpine associati a occasionali rovesci o temporali nelle ore centrali della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti sulle zone interne e appenniniche. **SUD E SICILIA:** residui rovesci isolati sulla Puglia e sui rilievi dell'appennino calabro-lucano, in miglioramento rapido. In genere sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Triveneto e sull'Emilia Romagna con rovesci o temporali sparsi, specie sui rilievi. Sereno o poco nuvoloso sul resto del nord, salvo che sui rilievi alpini, interessati da locali manifestazioni temporalesche durante le ore centrali della giornata. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti sulle aree interne. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE

IN REGIONE

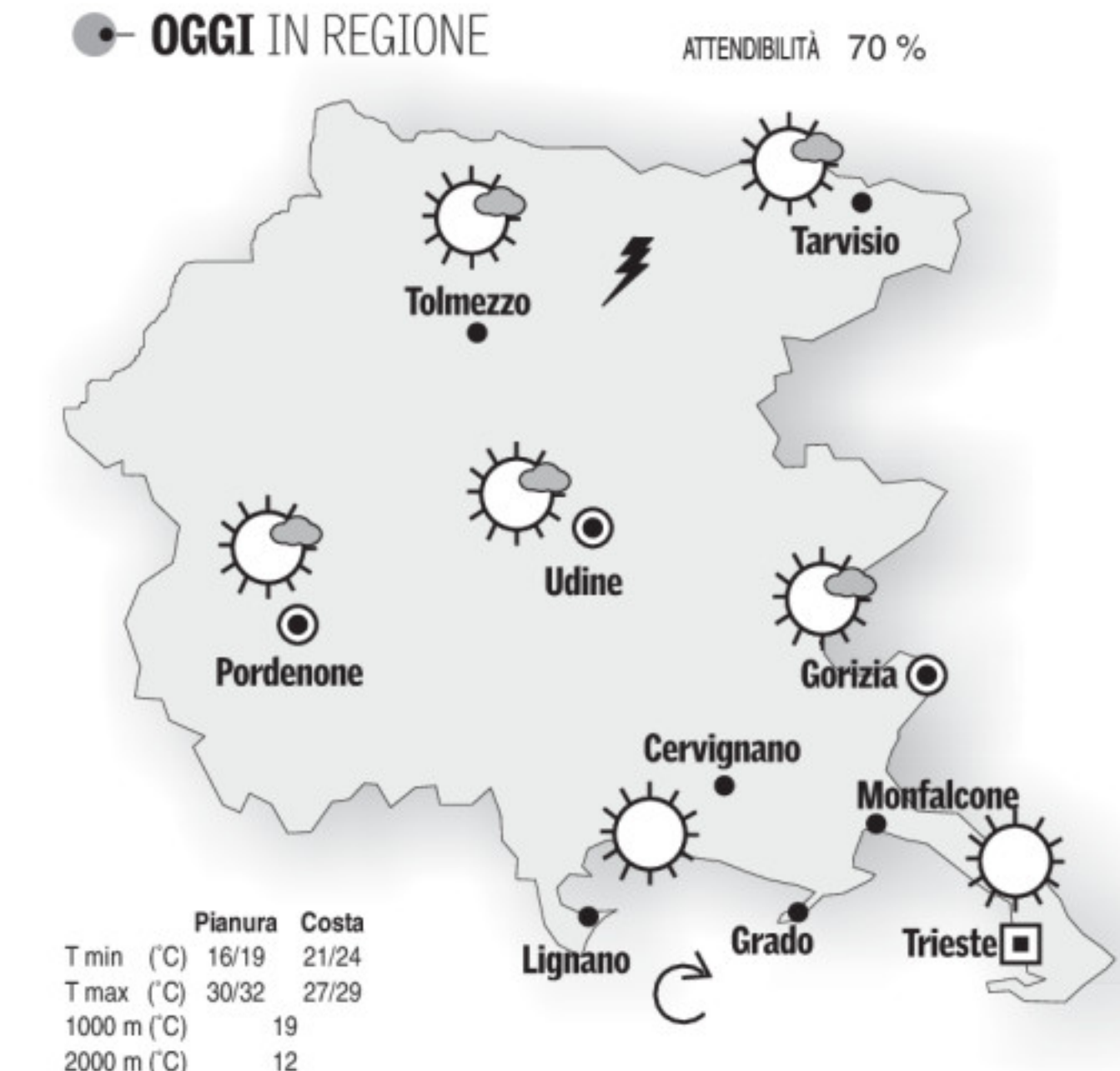
	min.	max.
TRIESTE Temperatura	20	26,7
Umidità		58%
Vento		9 km/h da N-O
Pressione		in diminuzione 1016,4
MONFALCONE Temperatura	19	25,4
Umidità		79%
Vento		1 km/h da N-O
GORIZIA Temperatura	18,2	29,1
Umidità		50%
Vento		7 km/h da S-O
GRADO Temperatura	20,6	27
Umidità		59%
Vento		5 km/h da S-O
CERVIGNANO Temperatura	18,7	25,4
Umidità		70%
Vento		0,8 km/h da O
UDINE Temperatura	18,9	29,4
Umidità		55%
Vento		7 km/h da N-O
PORDENONE Temperatura	18,1	28,9
Umidità		58%
Vento		2 km/h da E-N-E

IN ITALIA

ALGHERO	19	31
ANCONA	19	27
AOSTA	13	29
BARI	22	29
BOLOGNA	19	30
BOLZANO	17	29
BRESCIA	20	29
CAGLIARI	23	34
CAMPOBASSO	20	25
CATANIA	23	32
FIRENZE	20	30
GENOVA	23	27
IMPERIA	np	26
L'AQUILA	15	25
MESSINA	25	31
MILANO	18	30
NAPOLI	22	30
PALERMO	26	28
PERUGIA	18	28
PESCARA	20	28
PISA	20	28
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	23	35
ROMA	21	30
TORINO	16	29
TREVISO	20	30
VENEZIA	19	26
VERONA	19	30
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	21/24
T max (°C)	30/32	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	12	

OGGI. Cielo in prevalenza poco nuvoloso, sulla costa potrà prevalere anche cielo sereno. Nel pomeriggio sui monti e fascia prealpina cielo variabile con la possibilità di qualche rovescio, mentre su pianura e costa il caldo sarà afoso, in parte mitigato dalla brezza sulla costa.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	17/20	22/25
T max (°C)	29/31	27/29
1000 m (°C)	19	
2000 m (°C)	11	

DOMANI. Sulla costa cielo sereno o poco nuvoloso; in pianura e sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile con la possibilità di qualche locale rovescio e di qualche temporale, più probabili verso sera. **TENDENZA.** Per venerdì variabilità con qualche possibile temporale.

OGGI IN EUROPA

L'esteso sistema frontale che ha attraversato il continente prosegue il suo percorso verso est. A causa della zona di bassa pressione sulla Scandinavia aria fredda di origine nord-atlantica verrà richiamata sull'Europa settentrionale. Mentre sull'Europa centrale e occidentale rimonta l'anticiclone delle Azzorre. Alcune depressioni in quota, centrate tra le Baleari e la Sardegna, daranno luogo a un po' d'instabilità sul Mediterraneo occidentale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	25,5	2 nodi N	13.43 +40	6.49 -27
MONFALCONE	quasi calmo	25,1	2 nodi N-E	13.48 +40	6.54 -27
GRADO	poco mosso	25,3	4 nodi E	14.08 +36	7.14 -24
PIRANO	poco mosso	25,7	3 nodi N-E	13.38 +40	6.44 -27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	23	34
AMSTERDAM	17	24
ATENE	23	33
BARCELLONA	22	27
BELGRADO	20	30
BERLINO	17	28
BONN	15	25
BRUXELLES	16	26
BUCAREST	11	27
COPENHAGEN	16	24
FRANCOFORTE	17	27
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	17	24
IL CAIRO	25	34
ISTANBUL	19	29
KLAGENFURT	13	26
LISBONA	24	34
LONDRA	16	22
LUBIANA	15	28
MADRID	17	31
MALTA	24	31
MONACO	16	23
MOSCA	10	21
NEW YORK	18	25
NIZZA	21	27
OSLO	14	18
PARIGI	18	29
PRAGA	15	27
SALISBURGO	13	22
SOFIA	16	27
STOCCOLMA	17	24
TUNISI	27	38
VARSAVIA	14	24
VIENNA	18	28
ZAGABRIA	18	30
ZURIGO	16	24

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Giornata da vivere con animo leggero, senza attendersi avvenimenti degni di nota, specialmente in campo affettivo, in questi ultimi tempi un po' in ombra. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

L'autocritica vi servirà a smussare certi aspetti del vostro carattere, spesso poco conciliante nei rapporti con gli altri. Questo gioverà non solo a voi, ma anche all'amore.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche giorno fa. Serata tranquilla.

CANCRO 21/6 - 22/7

Vi trovate in una fase piuttosto positiva e stimolante. Non prendete per il momento decisioni di grande importanza. Cercate di riallacciare un vecchio rapporto di amicizia.

LEONE 23/7 - 22/8

Non lasciatevi prendere dal nervosismo, dall'impazienza. Le buone prospettive non mancano né per il lavoro, né per i rapporti affettivi. Più disciplina interiore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Idee felici, molta tenacia e buona volontà: tutte cose che vi agevoleranno nella realizzazione dei vostri progetti. Non sottovalutate gli eventuali disturbi di stagione. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Riuscirete ad organizzare una bella serata. Qualche gioia sul piano professionale e sentimentale. Cercate di evitare le forzature.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Se non terrete conto delle difficoltà che dovrete superare e della fatica che vi costeranno, i risultati della giornata saranno molto soddisfacenti. Tensione in amore.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Uscite dal vostro guscio e mettetevi nei panni altrui. La giornata vi offre delle opportunità di confronto, anche sul piano affettivo. Maggiore disponibilità al dialogo.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Mostratevi condiscendenti, il vostro diniego assomiglia più ad un'impuntatura che ad una seria convinzione. Basta un piccolo gesto di generosità. Un po' di svago in serata.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Una questione burocratica che avevate sottovalutato, vi creerà problemi e ritardi nella realizzazione di un nuovo progetto. Ottima l'intesa mentale ed emotiva con il partner.

PESCI 19/2 - 20/3

Anche se momentaneamente alcune situazioni sono ancora un poco complicate, vi saprete muovere con abilità e lungimiranza. Tempo anche per le persone che amate.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Uno sport invernale - **4** Scivoloso, sdrucciolevole - **10** Non perdere il controllo - **13** I confini di Hannover - **14** Giulio, noto politico - **15** La Zanicchi dello spettacolo - **16** La regione austriaca con Innsbruck - **17** Ai lati dell'auto - **18** Un imprevidente insetto - **19** Giorno detto in breve - **20** Si può fare... sotto i baffi - **22** Fine della profezia - **24** Fiori a campana - **25** Carnivoro dei mustelidi - **27** Il Ronnie della tv - **29** Astuccio per frecce - **30** Soffia su Trieste - **31** Venti costanti e regolari - **32** Francesco tra gli assi del ciclismo - **33** Tipica insenatura iberica - **34** Guarnizioni per ceppi di freni - **35** Comprendono l'Olanda - **36** Truffa.

VERTICALI: 1 In America, furono affrancati da Abraham Lincoln - **2** Uccello dal piumaggio nero - **3** Alla fine del cincin - **4** Il giorno di paga - **5** Strumenti di misura - **6** Si forza con il grimaldello - **7** Una sostanza antisettica - **8** Lo sono i sardi e i siciliani - **9** Uno è il pollice - **11** Contengono terra - **12** Ha tantissimi soldi - **18** Gli alberi del cimitero - **21** Una terapia contro le malattie respiratorie - **23** Il nome della Guglielminetti - **26** Si cambia se è viziata - **28** Beneficiano del lascito - **29** Un aiuto per chi naviga durante la notte - **30** Bjorn che è stato un grande campione del tennis - **32** Il popolare Patacca - **34** Un po' di freschezza.

SCIARADA ALTERNA (3/6=9)
Attore oberato dai debiti

Sebbene sia patito (ha fatto il tifo),
nella parte di Nesso si esibisce.
Ha i riccioli scomposti ma, si ammetta,
che lui piantando chiodi fa cassetta.

Marienrico

AGGIUNTA INIZIALE (5/6)
Diavolacci dell'inferno!

Che siano un reggimento
è più che certo
e quei «puzzoni», fissi in pianta stabile
tra fuochi e fiamme
fan gli altolocati,
mettendo tutti in fila i trapassati!

Il Teramano

LE SOLUZIONI DI IERI

Zeppa:
SPIA, SPIRA.

Anagramma:
LITRO, OSTI = IL RISOTTO.